Torino, Pasqua nera, quattro delitti

TORINO ● Quattro delitti nei giorni di Pasqua. L'unico che non presenta misteri è quello della pizzeria di Collegno. Una guardia giurata ha ucciso per legittima difesa Vincenzo Direnzo, 30 anni, corso Peschiera 242, mentre sabato notte tentava una rapina con altri due complici. Il Direnzo è riuscito a fuggire, è morto in una garage di via Marsiglia 4. I carabinieri hanno già arrestato un complice, Gianfranco Laurita, e cercano il secondo, Massimo Tocco.

Un delitto che invece pare destinato a restare un mistero è quello di Francesco Gioffrè, 52 anni, di Bagnara Calabra, residente a Torino da 30 anni in via Mazzini 34/c, pregiudicato. L'esecuzione di Gioffrè è avvenuta al bar Pio, di via San Pio V 30. Due killer l'hanno freddato alle 23,25 di venerdì santo.

«Giallo» di via Brandizzo. I carabinieri tentano di dare un nome al corpo di un uomo trovato «saponificato» (quindi sepolto da molti anni) da dei muratori in una cantina di via Brandizzo 4.

Chi ha ucciso a pugni e calci Annunziata Biancuzzo, 28 anni, morta in ospedale dove era stata ricoverata mercoledì scorso? La donna ha detto d'essere stata rapinata e aggredita, ma si pensa che abbia voluto coprire qualcuno che conosceva bene.

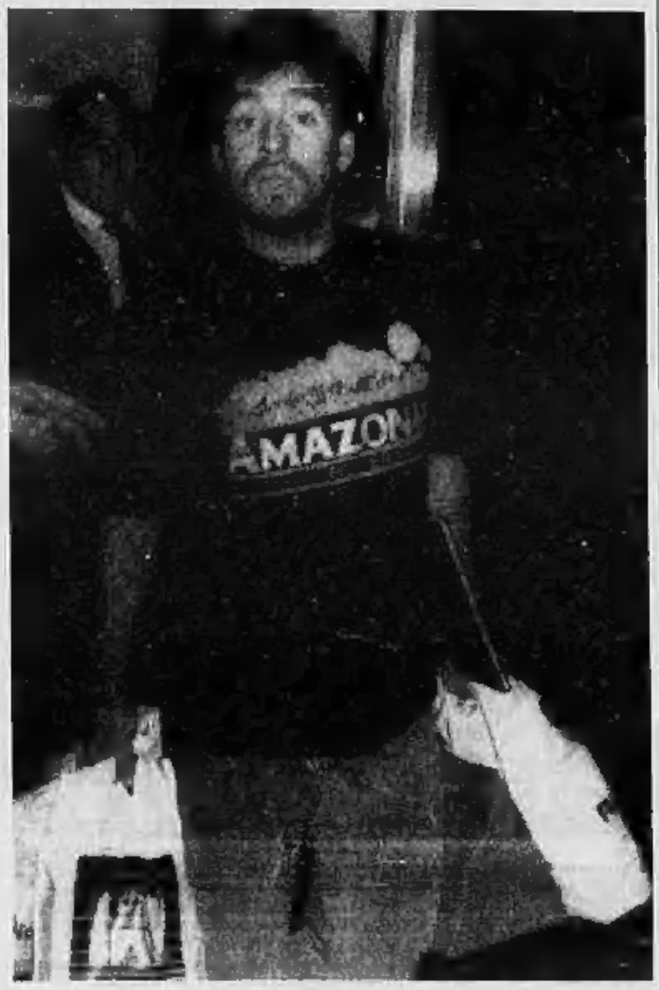
SERVIZI A PAGINA 7

STAMPASERA

N. 78 MARTEDI' 2 APRILE 1991 L. 1200

Oggi sarà sospeso, sabato si saprà per quanto

Fuga nella notte di Maradona Addio all'Italia



La Disciplinare della Lega calcio si è riunita in mattinata per disporre la sospensione immediata di Maradona dall'attività e fissare le date del procedimento per infrazione alle norme antidoping, che con ogni probabilità si terrà sabato. Un processo in contumacia, in quanto Maradona non sarà presente a Milano, visto che questa notte ha fatto ritorno in Argentina. All'1,05 si è imbarcato sul volo Alitalia per Buenos Aires e poco prima dell'imbarco ha dettato un comunicato all'agenzia di stampa argentina «Na», nel quale si dice pronto a mettersi a disposizione della giustizia italiana per ogni chiarimento in relazione al caso di doping in cui è stato coinvolto. Tra l'altro Maradona spiega che ha bisogno di *una pausa di riflessione nel proprio paese e che ha tutta l'intenzione di tornare a giocare al calcio con un'immagine intatta*».

Maradona è riuscito a salire a bordo del volo Alitalia senza incontrare alcun giornalista o fotoreporter. Al valico doganale di Fiumicino ha esibito un passaporto diplomatico, quello datogli un anno e mezzo fa dal presidente argentino Carlos Menem che allora lo nominò «ambasciatore dello sport argentino». I corrispondenti dall'Italia delle radio argentine «Continental» e «Rivadavia» spiegano anche che Maradona ha voluto essere a Buenos Aires nella giornata di oggi per festeggiare il compleanno della figlia Dalmita.

Prima di imbarcarsi per Buenos Aires contro il parere del suo legale, l'avvocato Siniscalchi, Maradona ha trasmesso all'Ansa un messaggio per gli sportivi napoletani: «*Nel momento in cui sto per lasciare l'Italia* — dice Diego — *sento il bisogno di rivolgermi a quanti hanno seguito con affetto e simpatia la mia attività in tutti questi anni ed in particolare a tutti gli sportivi. Io sono fortemente scosso dagli avvenimenti che in quest'ultimo periodo mi hanno spesso portato alla ribalta non nella luce dello sport che ho sempre amato e che continuerò ad amare per tutta la vita. Come sportivo voglio ribadire che mai e poi mai ho tradito i principi che ispirano una leale e corretta attività agonistica, nella quale ho speso le mie energie e la mia passione*».

Il messaggio di Maradona prosegue così: «*Se adesso mi allontano è perchè, nel turbamento di quest'ora, non riesco a comprendere la ragione di tutto quanto accade così all'improvviso e quasi come per un oscuro disegno. Avverto il bisogno di ritrovare la necessaria tranquillità in un ambiente più sereno e lontano dal centro di tante tensioni. Ritorno perciò tra i miei e nel mio paese, dove mi sarà possibile la pausa di riflessione che il momento richiede, pur continuando ad essere a disposizione delle autorità italiane tutte le volte che dovesse rendersi necessaria la mia presenza*».

Maradona ha trascorso la Pasqua a Napoli in compagnia del manager Marco Franchi nella casa di Posillipo. Un appartamento ormai deserto, visto che il mega trasloco (costo canto milioni) è quasi stato completato. La moglie e le due figliolette invece sono già in Argentina. Anche per loro sette anni di Italia sono ormai alle spalle.

Domani Stampasera non sarà in edicola

A causa di uno sciopero dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, domani Stampasera non uscirà; tornerà in edicola giovedì.

Il calendario di Andreotti per la crisi

Giulio Andreotti

ROMA ● Al Quirinale, domani, Francesco Cossiga incomincia la «verifica», con un tocco di novità. Per la prima volta nella storia della Repubblica, per risolvere una crisi di governo un Presidente lascia da parte una certa ritualità e apre le consultazioni con i segretari di partito, ovvero con semplici cittadini secondo il nostro ordinamento. Non prima però di essersi incontrato nella mattinata, a partire dalle ore 10,30, con l'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, la presidente della Camera Nilde Iotti e il presidente del Senato Spadolini.

Nel pomeriggio di domani, Cossiga riceverà, separatamente, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e successivamente i segretari dei partiti della maggioranza, cioè il democristiano Forlani, il socialista Craxi, il repubblicano La Malfa, il socialdemocratico Cariglia e, infine, il liberale Altissimo.

Tra giovedì e venerdì mattina il Capo dello Stato sentirà le opinioni di tutti i gruppi parlamentari, quindi opposizioni comprese.

SERVIZIO A PAGINA 2

Economista ucciso dalla Raf Liquidava le aziende ex Ddr

Detlev Rohwedder: era incaricato di «privatizzare» le industrie della Ddr

DUESSELDORF ● Detlev Rohwedder, il responsabile dell'Ente incaricato di privatizzare l'economia della ex Germania Orientale, è stato ferito mortalmente ieri sera nella sua abitazione ed un anonimo ha rivendicato per telefono, presso l'ufficio di Bonn dell'agenzia di stampa francese «Afp», la responsabilità dell'attentato per conto della Rote Armee Fraction (Raf), il famigerato movimento eversivo di estrema sinistra, equivalente tedesco delle Brigate Rosse italiane con le quali negli anni scorsi hanno deciso una stretta alleanza. Gli assassini hanno sparato dall'esterno attraverso una finestra della casa della vittima ed alcuni colpi hanno anche raggiunto la moglie di Rohwedder, ferendola, ma non gravemente.

L'Ente capeggiato dalla vittima è il «Treuhandanstalt», criticato da molti per la speditezza con la quale vengono chiuse numerose aziende tedesco-orientali, con conseguente massiccio licenziamento di personale, invece di tentare un recupero delle stesse aziende in difficoltà. Hans Modrow, ex primo ministro della Germania comunista, aveva accusato l'Ente capeggiato da Rohwedder di avere contribuito in larga misura alla distruzione dell'economia della Regione.

Lo stesso Modrow, in una intervista all'agenzia di stampa «Adn», ha deprecato l'episodio terroristico affermando che «non si può ottenere nulla con il versamento di sangue, la violenza e il terrore» ed ha aggiunto che

CONTINUA A PAGINA 3

A PAGINA 5

Non è Vanacore il mostro di via Poma

A PAGINA 8

Vinovo, tenta il suicidio con il gas

A PAGINA 9

Il promemoria dell'Università

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

«Divina della danza», aveva calcato le scene fino a 76 anni

Morta Martha Graham, 96 anni

NEW YORK ■ Lutto nel mondo della danza. Martha Graham, forse la più grande coreografa della danza moderna, è deceduta ieri pomeriggio nella sua abitazione di Manhattan all'età di 96 anni.

In febbraio la Graham era stata ricoverata per polmonite, ma il 19 del mese scorso era stata dimessa. Esile e fragile nella figura, la Graham non danzò finché non ebbe 21 anni, ma rimase sulla scena fino a 76.

Da moltissimi critici era considerata come l'artista che offrì il maggior contributo allo sviluppo della danza moderna nel ventesimo secolo. E la sua carriera abbracciò il secolo intero.

Nell'ottobre del 1987, all'età di 93 anni, portò in scena la sua 177ª coreografia, «Persefone».

Creò danze per 70 anni, sulla base della sua pionieristica tecnica di movimento che è stata imitata e usata da compagnie di balletti in ogni Paese.

Considerata una delle più grandi ballerine del mondo, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti compresa la «medaglia della libertà» dalla presidenza; ha lavorato con compositori quali Aaron Copland, Samuel Barber, Norman Dello Joio e Giancarlo Menotti.

SERVIZIO A PAGINA 23

Martha Graham, danzatrice e coreografa per 70 anni

DOLLARO
1245 (-22)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.522
Fiat priv	3.900
Olivetti	3.960
Montedison	1.520
Cementir	2.268
Pirelli spa	1.858
Snia	1.620
Iri	14.800
Cir	2.555
Stet	2.215
Fomara	1.290

■ Borsa di Tokyo in ripresa dopo il netto calo (-1,08%) di ieri: oggi ha chiuso a +0,94%.

Ed ora quale governo dal cilindro di Cossiga?

Si punta sulla Grande Riforma se no elezioni anticipate. Il ruolo di Craxi

ROMA ● Che cosa nasconde ancora, l'imprevedibile cilindro di Cossiga? Se lo chiedono un po' tutti, in questa giornata che dovrebbe essere di «pausa riflessiva» prima delle consultazioni al Quirinale per risolvere la crisi. In fin dei conti, da un Presidente che si è improvvisamente scoperto decisionista e innovatore, e che ha ormai abituato il paese a continue sorprese, c'è da aspettarsi qualche altro colpo di scena, dopo quello di voler replicare la verifica in prima persona, a quattr'occhi con ogni protagonista, e prima delle consultazioni rituali.

Così l'attenzione è tutta puntata sul Quirinale, al quale saliranno domani prima l'ex Presidente Leone e i presidenti delle Camere Iotti e Spadolini, e poi il presidente del Consiglio dimissionario, seguito a ruota da ognuno dei cinque segretari del pentapartito. Come se Cossiga non si fidasse di quanto detto e concordato nel vertice collegiale di giovedì scorso, e fosse sicuro che le reali intenzioni dei litigiosi partners della maggioranza sono in realtà ben altre, molto distanti dalla conclamata e unanime promessa di fiducia ad Andreotti. Lo ha già detto a chiare lettere, il capo dello Stato: «Non ho alcuna intenzione di comportarmi come un passivo registratore magnetico», specie in una situazione a rischio come l'attuale, dove «qualcuno» può aver lasciato «il rubinetto del gas aperto», con l'intenzione «subito dopo di accendere un fiammifero».

Termineranno venerdì in tarda mattinata, le consultazioni di Cossiga; e già nel pomeriggio, prima che tutti partano per il riposo di fine settimana, si conoscerà la sorte di Andreotti. La quale però, verrà decisa già domani, quando alle 19.30 lascerà lo studio alla Vetrata Altissimo, l'ultimo dei cinque segretari. Chi, di quei cinque, assumerà le vesti del franco tiratore, relegando la vecchia volpe andreottiana in pellicceria, tanto per usare una metafora craxiana? E su quale poligono di tiro? Tant'è che la dc si va preparando fattivamente a questa ipotesi, pur di scongiurare le elezioni anticipate, ed ha già pronto un candidato alternativo, ben digeribile da tutti, che risponde all'autorevole nome di Mino Martinazzoli.

Andreotti intanto, dopo aver passato la Pasqua nella quiete della Costa Azzurra, ha fatto ritorno a Palazzo Chigi. Ma è un palazzo assediato, quello che ora occupa «per il disbrigo degli affari correnti»; e che va salvato entro la mattinata di domani, se vuol veder nascere il suo settimo governo. Inutile dire dunque, che da stamani Palazzo Chigi è al centro di un'intensa trama fatta di abboccamenti, telefonate e colloqui a cinque punte. L'angolo più importante di questa tela, sta però a via del Corso. Andreotti deve convincere proprio Craxi, dargli garanzie sufficienti a soddisfare i progetti politici socialisti, se vuole evitare un'amara sorpresa da Cossiga, venerdì sera. Qual è il poligono di tiro dove si sta agitando in queste ore la sagoma del presidente del Consiglio dimissionario? Ancora e principalmente quello delle riforme istituzionali. Sì, la Grande Riforma è il terreno dove si gioca la sorte del prossimo governo e dunque quella della stessa legislatura; ed è un terreno che nel vertice della verifica collegiale, pur conclusasi apparentemente a tarallucci e vino, era rimasto inesplorato.

Provvederà Cossiga a verificare se è possibile metter mano a qualcosa di concreto in questo campo, quel benedetto referendum sulla repubblica presidenziale, o almeno una riforma elettorale; altrimenti, tutti dritti alle elezioni anticipate. E su questo campo, ecco che rientra in gioco anche il pds di Occhetto, che dopo aver lanciato messaggi distensivi al Quirinale (plaudendone l'innovazione consultiva), ora ne invia direttamente al psi di Craxi. Che cosa manda a dire, il segretario del pds? «Per i quesiti sulle riforme sui quali ci si trova d'accordo, il Parlamento può deliberare alla luce del sole. Gli altri possono anche essere sottoposti ad una verifica dell'opinione pubblica». Un semaforo verde più chiaro di questo, da Botteghe Oscure non poteva venire.

Gianni Pennacchi

Cossiga e Andreotti: domani al Quirinale i due uomini politici inizieranno le consultazioni per la formazione di un nuovo governo

Lefebvre oggi funerali

ECONE ● Oggi la sepoltura dell'antipapa Marcel Lefebvre. A Econe, nel Vallese, per dare l'estremo saluto al vescovo ribelle sono arrivati numerosi fedeli e preti anche da altri cantoni svizzeri, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Monsignor Lefebvre, che in nome della tradizione ha sfidato tre papi, è morto, scomunicato, il 25 marzo. Per nove giorni la sua salma imbalsamata è stata esposta, lo stesso tempo rispettato prima di seppellire i papi. Eppure i suoi seguaci tradizionalisti hanno colto l'occasione della morte di Lefebvre per ribadire che è stato un vescovo fondatore di un'opera religiosa che per loro resta parte integrante della Chiesa cattolica, la Fraternità San Pio X fondata nel '70.

Il dissidio da Roma ha raggiunto il massimo momento di tensione quando il 30 giugno 1988 Lefebvre compì il suo estremo atto di disobbedienza al papa: la consacrazione di quattro vescovi. Per Roma il gesto segnava la volontà scismatica di Lefebvre. Per il vescovo ribelle non poteva che arrivare la scomunica.

Ma Lefebvre e i suoi seguaci hanno sempre considerato la scomunica come «non valida». Per loro è sempre solo esistita unicamente la Chiesa Cattolica Romana perché «tradizionalista» significa «solo cattolico in senso proprio. «Noi ci consideriamo membri della Chiesa di Roma a tutti gli effetti». Lefebvre è morto, ma i tradizionalisti restano.

Occhio agli assegni

Tanto si è parlato sul decreto «antiriciclaggio», relativo alle operazioni finanziarie d'importo superiore ai 20 milioni, che è passata quasi sotto silenzio una importantissima norma, entrata in vigore, parallelamente, il 4 gennaio '91. Si tratta della Legge 15/12/1990 n. 386 titolata «Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari». Se non sottilizziamo sulla dubbia espressione lessicale ed andiamo ad esaminare il contenuto, vediamo che questa volta il Legislatore si è sforzato di mettere un po' di chiarezza nella sempre discussa materia riguardante l'emissione di assegni bancari. La vera novità sta nel fatto che la nuova norma scende nel pratico, senza indulgere a svolazzi di tipo giuridico/nebuloso, prevedendo (finalmente) non solo sanzioni a chi emette assegni a vuoto, ma anche a quei soggetti (banche) che, a volte, con troppa leggerezza, hanno per anni di fatto permesso, se non avallato, questi illeciti comportamenti.

Vediamo in sintesi il contenuto e gli aspetti più rilevanti della nuova legge. La novità più rilevante è quella che prevede il reato di «emissione di assegno a vuoto» quando i fondi non vi siano al momento della presentazione dell'assegno. Secondo, la condanna per emissione di assegno privo di copertura comporta *sempre* il divieto di emettere assegni bancari per un periodo da 1 a 2 anni.

Viene anche modificato il testo della «famosa» dichiarazione che il cliente deve sottoscrivere al momento di ritirare un carnet di assegni, che sarà di questo tenore: «Dichiaro di non essere interdetto alla emissione di assegni e di non aver riportato, nel semestre precedente, sentenza penale di condanna, anche non definitiva, per i reati di emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista». Il punto più interessante è quello che prevede l'*obbligo* per la banca trattaria (ossia quella che ha rilasciato gli assegni) di revocare ogni autorizzazione ad emettere assegni, invitandolo nel contempo a restituire quelli in bianco, a chi abbia subito il protesto di un assegno. Se la banca non provvede alla revoca di cui sopra entro venti giorni dal protesto (e qui viene il bello) «è tenuta a pagare, anche se mancano o sono insufficienti i fondi, gli assegni emessi dal 21° giorno e fino al giorno successivo la spedizione della revoca». E' ovvio che bisognerà porre molta attenzione al motivo per cui l'assegno viene protestato ed al soggetto che deve essere inibito, il quale sarà solo chi ha effettivamente firmato l'assegno e non, ad esempio il cointestatario del conto.

Vito Perniola

Dopo il Golfo, si riparla di riforma dell'esercito

Volontari o di leva?

E in attesa è allo studio la riduzione del servizio obbligatorio da 12 a 10 mesi

Con la guerra del Golfo è tornato d'attualità anche il problema della riforma dell'esercito italiano. Da anni se ne discute in sede parlamentare. Si parla di riforma, di soluzioni alternative. Meglio un esercito «misto» come quello attuale, composto da militari di leva e di ferma, o meglio un esercito composto da soli volontari? Le forze politiche sono da anni divise su posizioni contrapposte. I repubblicani da un paio d'anni si stanno battendo per l'abolizione della leva obbligatoria: per contro vi sono molte altre proposte che vanno dalla riduzione del servizio all'equiparazione degli stipendi dei militari a quelli dei corpi di polizia.

Proprio in questi giorni il Senato ha approvato un testo di legge intitolato *«Riduzione della durata del servizio militare obbligatorio e aumento delle paghe ai militari di leva»*; mentre alla Camera la Commissione difesa, presieduta dall'onorevole Raffaele Costa, ha preso in esame un disegno di legge che prevede la riduzione a 10 mesi del servizio obbligatorio di leva.

Il Parlamento sembra orientato a mantenere la struttura mista delle Forze armate, attuando comunque un aumento alla componente volontaria. L'unico ostacolo è rappresentato da repubblicani, missini e dai gruppi minori di opposizione che invocano altre proposte: dall'istituzione di forze armate esclusivamente professionali a varie forme di smobilitazione. La trasformazione dell'esercito di leva in una struttura «professionale» è un'ipotesi di difficile realizzazione, innanzitutto per motivi di carattere economico. Un esercito di volontari è assai più costoso di un esercito formato mediante la coscrizione obbligatoria.

Le sole spese di «mantenimento», ad esempio, dei 150 mila professionisti inglesi si aggirano sui 4,5 miliardi di sterline l'anno, 10mila miliardi di lire. Da quasi cent'anni ormai, tutti i Tommies di Sua Maestà sono volontari, con risultati eccellenti: un sondaggio pre-Golfo ha rivelato che il militare del Regno Unito occupa il secondo posto, dopo il medico, nella stima della gente e che le forze armate sono considerate l'istituzione di maggior successo dal secondo dopoguerra.

Dallo studio messo a punto dai repubblicani il Regno Unito è preso come esempio: l'esercito d'Oltremanica riesce a dare alla nazione la sua disciplina senza sfoglio alcuno di militarismo. Il progetto repubblicano prevede l'aumento degli stipendi per i futuri professionisti. La «parificazione» con le forze di polizia è comunque la richiesta ricorrente dei militari di carriera. Nel marzo dello scorso anno ufficiali e sottufficiali saltarono il pasto per protesta. E in quell'occasione vennero rese note alla stampa le buste paga di Esercito, Aeronautica e Marina per un confronto con quelle di Carabinieri e Polizia. Risultò così che un tenente colonnello con oltre 20 anni di anzianità percepiva, ad esempio, uno stipendio medio di circa 2 milioni; un suo omologo di Polizia guadagnava il 35 per cento in più. E a questo andavano ad assommarsi gli straordinari (quasi mezzo milione) che ai soldati invece non spettano di diritto.

Il secondo nodo da sciogliere per attuare l'ipotesi repubblicana riguarda il problema legato al rischio che vengano sguarnite certe situazioni difensive e di conseguenza alterate le strategie comuni. Lo stesso problema insorgerebbe comunque con una riduzione del servizio obbligatorio da 12 a 10 mesi. E a questo punto il problema vero non riguarda quello che l'Italia può decidere, ma la capacità o meno — da parte del nostro Paese — di onorare gli impegni assunti con la Nato.

Da un quadro sinottico della «ferma» nei sedici Paesi balza agli occhi che la situazione varia drasticamente da un alleato all'altro. A parte l'Islanda, che è priva del tutto di forze armate, quattro Paesi non hanno un servizio militare obbligatorio: Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada e Lussemburgo. Le loro forze armate sono formate esclusivamente da volontari. Negli altri undici Paesi, varia profondamente sia il periodo di leva, sia il peso che i coscritti rappresentano nel quadro militare nazionale. Dalla tabella delle forze Nato risulta che la durata della leva oscilla da un massimo di 21 mesi della Grecia ai 10 mesi della Danimarca e del Belgio che hanno tra il 50 e il 65 per cento di «professionisti». Ottimale è considerata la scelta della Germania federale con 15 mesi di ferma, con il 47 per cento di volontari e frequenti richiami alle armi dei riservisti. E' considerata anomala, invece, la situazione in Italia, con i suoi 12 mesi di ferma, appena il 20 per cento di volontari e in pratica l'assenza di richiami per riaddestramento.

In una situazione di per sé critica, un ridimensionamento della ferma equivarrebbe ad una riduzione delle forze armate. E' pur vero che una guerra moderna si risolve con le tecnologie, ma in caso di sfondamento, sarebbe difficile reperire forze fresche in un esercito che ha i reparti contati. E a questo si aggiunga il vuoto di preparazione che verrebbe prodotto da una riduzione (anche se minima) del periodo di addestramento militare. Che fare dunque? Sono in molti ad augurarsi una soluzione simile a quella francese: il 95 per cento di militari di leva, il resto volontari, mantenendo a 12 i mesi di ferma.

Piero Abrate

Raffaele Costa

COSI' NEL MONDO

PAESE	FERMA (mesi)	FORZA EFF.	MIL. LEVA	VOLONTARI
BELGIO	10	65.100	22.600	42.500
CANADA	—	84.600	—	84.600
DANIMARCA	10	17.000	6.800	10.200
FRANCIA	12	280.900	183.200	97.700
GRAN BRETAGNA	—	152.700	—	152.700
GRECIA	21	170.500	112.500	58.000
ISLANDA	—	—	—	—
ITALIA	12	265.000	212.000	53.000
LUSSEMBURGO	—	600	—	600
NORVEGIA	12	19.000	13.200	5.800
OLANDA	—	82.100	60.400	21.700
PORTOGALLO	16	44.000	35.000	9.000
R.F.T.	18	332.100	175.900	156.200
SPAGNA	12	232.000	164.000	68.000
TURCHIA	18	522.900	497.000	25.900
USA	—	2.168.000	—	2.168.000

NEL QUARTO NUMERO DI
PANTA
SESSO
Racconti di:
Martin Amis, Patrick Besson, Severino Cesari, Bob Colacello, René de Ceccatty, Gianni De Martino, Sony Labou Tansi, Eduardo Mendicutti, Susan Minot, Pia Pera, Luigi Serafini
BOMPIANI

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Libera Università di Domodossola
VISITE GUIDATE A
"TORINO MAGICA"
Via S. Secondo 42 - Tel. 511705

TELEFONO VIOLA 4367700

Quando un vostro caro scompare,
il Comune di Torino e le Imprese torinesi di onoranze funebri vi sono vicini con servizi controllati e a prezzi giusti.

Chiunque se ne può avvalere,
e telefonando al n. 4367700 del Comune (24 ore su 24) saranno indicate le Imprese convenzionate di turno.

Agli ingressi dei cimiteri sono in distribuzione cartoline illustrative dei servizi.

Assessorato ai Servizi Demografici della Città di Torino

Rivolta contro i rincari

In Urss oggi scattano gli aumenti generalizzati

MOSCA ● E' già rivolta in Urss per l'aumento dei prezzi di cui scocca oggi l'«ora x». Secondo la stampa sovietica, che da un mese parla ogni giorno di questa importante tappa del passaggio «all'economia di mercato», gli aumenti previsti di moltissimi prodotti sono in media del 60 per cento, ma per vari prodotti toccano il 200 e 300 per cento.

Come reagiranno i 289 milioni di sovietici? Durante il fine settimana a Mahackala, capitale della Repubblica autonoma del Dagestan (facente parte della Federazione Russa), c'è stata una prima ribellione. Circa 700 «esagitati», come li definiscono le «Izvestia», organo del governo sovietico, hanno devastato i mercati dei kolchoz, quindi si sono riversati per le strade danneggiando le auto e gli esercizi in cui le merce viene venduta a prezzo libero. La protesta si è propagata alla capitale da altre località della Repubblica e dalla vicina Repubblica autonoma della Cecenо-Inguscezia. Non è stato reso noto se i tumulti abbiano causato dei feriti.

Inutile dire che l'atmosfera in tutta l'Urss è di grande attesa per eventuali altre reazioni. Se i frutti della «stangata» saranno quelli che si attendono Mikhail Gorbaciov ed il governo del premier Valentin Pavlov - e cioè l'avvio del risanamento dell'economia - la manovra avrà raggiunto il suo scopo. Se, al contrario, la manovra si incepperà, o la gente comunque respingerà un «passaggio» giudicato troppo doloroso, si aprirà un periodo aspro, degli effetti imprevedibili.

La corsa agli acquisti a Mosca prima dell'aumento generalizzato, previsto per oggi, dei prezzi

Da oggi dunque (per parlare dei prodotti venduti a peso), la carne bovina passerà da due a sette rubli (un rublo al cambio ufficiale equivale a 2200 lire), il burro da 3,5 ad 8,8 rubli, la ricotta da uno a due rubli, la farina di frumento da 46 copechi a 1,4 rubli, la margarina da 1,5 a tre rubli, il pane nero da 12 a 48 copechi, quello bianco da 24 a 61 copechi.

Per quanto riguarda i prodotti non alimentari si possono citare - per esemplificare - i seguenti aumenti: un maglione di lana passa da 34 a 78 rubli, una camicia di cotone, per uomo, da 8,6 a 16,5, un paio di scarpe da donna in poliuretano da 18 a 24,5 rubli. Ancora: un flustino di detersivo da un chilo passa da uno a 1,6 rubli, un divano-letto da 188 a 346, una macchina da cucire da 87 a 125, un televisore a colori da 755 a 1218, un frigorifero da 250 a 430 rubli.

Per preparare la gente all'aumento dei prezzi, ed anche per aiutarla ad affrontare il caro-vita, il 24 marzo Gorbaciov ha deciso che i depositi bancari ed i certificati di Stato dei cittadini siano aumentati del 40 per cento (ma vincolati per tre anni, all'interesse del sette per cento), e che ogni lavoratore (o pensionato) ricava un'indennità mensile di almeno 60 rubli (lo stipendio medio mensile dei sovietici è di 280 rubli). Ancora, Gorbaciov ha diminuito la tassazione delle imprese (che scende dal 45 al 35 per cento) ed ha escluso dall'aumento prodotti come caffè, vodka, medicine, benzina, cherosene, gas e carbone. Aumenteranno, tuttavia, i trasporti (l'aumento sarà diverso da zona a zona).

Anche il prezzo di una corsa nella metropolitana di Mosca - fisso da decenni a 5 copechi (110 lire) - aumenterà di tre volte: lo ha deciso ieri sera il municipio della capitale sovietica, senza però stabilire ancora la data in cui andrà in vigore il nuovo prezzo del biglietto. A Mosca, il prezzo della metropolitana (ed anche di una corsa in autobus, che ne è eguale) era considerato una prova della stabilità del rublo. Adesso, tuttavia, mentre cambiare i biglietti dell'autobus non sarà difficile, complesso e costoso sarà cambiare il biglietto della metropolitana, perché le macchinette automatiche delle stazioni sono approntate per «lavorare» con 5 copechi, mentre ora ne occorreranno 15.

La metropolitana di Mosca - costruita in gran parte nel 1935, e successivamente allungata - ha attualmente una estensione di oltre duecento chilometri, con più di 150 stazioni. Finora, con soli 5 copechi si poteva stare anche un intero giorno nella metro. Anche i prezzi dei biglietti delle altre metropolitane sovietiche (a Leningrado, Kiev, Tiflis in Georgia e Baku in Azerbaigian) potranno essere aumentati, ma spetterà alle autorità locali stabilire di quanto. *(Ansa-Agi-Efe)*

Assassinato per i troppi disoccupati

Detlev Rohwedder era diventato uno dei «capri espiatori» per la difficile situazione economica che provoca in Germania la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro

Il giardino dal quale gli attentatori della Raf hanno sparato, attraverso la finestra, a Detlev Karsten Rohwedder

SEGUE DA PAG. 1

questo assassinio appesantirà duramente il processo di cambiamento che sta avvenendo in Germania in maniera pacifica.

L'ufficio della Procura federale ha annunciato di avere assunto le indagini dell'attentato, un passo, questo, che sta a significare l'accettazione ufficiale della matrice terroristica.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in vacanza in Austria, è stato informato immediatamente del fatto. Il portavoce ufficiale del governo, Dieter Vogel, ha definito «terribile e incomprensibile» l'assassinio di Rohwedder. Vogel ha detto che la Germania intera perde con la sua morte un uomo che, per le sue convinzioni patriottiche, operò come nessun altro per creare le basi per la ricostruzione economica nei cinque nuovi Stati federati».

Per il portavoce della Federazione dei sindacati tedeschi, la morte di Rohwedder rappresenta «una tragedia politica ed umana» ed ha espresso il timore che questo episodio possa pesare negativamente sul processo di riunificazione della Germania.

Detlev Karsten Rohwedder era uno dei manager di punta dell'industria tedesca. Era nato a Gotha (Turingia) il 16 ottobre 1932. Dopo gli studi di giurisprudenza a Magonza e Amburgo e il dottorato a Duesseldorf, Rohwedder nel 1969 fu nominato sottosegretario all'Economia da Karl Schiller (spd), carica che seguitò a occupare, pur essendo iscritto alla spd, anche quando il ministero fu occupato da Friderichs e Lambsdorf (ambedue liberali).

La sua fama di risanatore di imprese in difficoltà lo ha portato prima alla presidenza del gruppo «Hoesch», che portò fuori dalla crisi, e poi dal 4 luglio 1990 alla guida del Treuhandanstalt, l'Ente per la riprivatizzazione dell'industria di Stato della Germania orientale. A capo di questo Ente, dove era stato chiamato dall'allora capo del governo di Berlino Est, Lothar De Maiziere (cdu), Rohwedder in questi mesi era diventato uno dei «capri espiatori» per la difficile situazione economica della ex Rdt, che sta provocando centinaia di migliaia di disoccupati. *(Agi-efe-Ap-Ansa)*

Una granata contro il ministro

ATENE ● Terroristi di sinistra hanno sparato una granata di mortaio contro un albergo di lusso di Atene in cui il ministro della Pubblica Istruzione, Giorgos Soufilas, stava partecipando ad una cena domenica sera. Il proiettile ha colpito un albero esplodendo e mandando in frantumi i vetri delle finestre degli edifici circostanti. L'attentato è stato rivendicato da un individuo che, in una telefonata al quotidiano «Eleftherotypia», ha detto di parlare a nome di un gruppo denominato «17 novembre». La polizia ritiene che l'arma usata sia il mortaio rubato da un museo e che il gruppo eversivo «17 novembre» ha già impiegato in precedenti attentati. I terroristi di questo movimento hanno assassinato 15 persone dal 1975 ad oggi. Tra le loro vittime vi è pure Richard Welch, capo dell'ufficio della Cia americana ad Atene. Il gruppo prende il nome dalla data del 1973 quando la giunta militare di destra al governo in Grecia represse nel sangue una rivolta studentesca. *(Agi-Ap)*

Ucciso l'ideologo di Pinochet

Due uomini hanno sparato al senatore cileno Guzman

Il senatore ucciso, Jaime Guzman

SANTIAGO ■ Due uomini rimasti sconosciuti hanno sparato ieri al senatore cileno Jaime Guzman, di 45 anni, alla porta principale dell'Università cattolica a Santiago ferendolo mortalmente. I due, che lo hanno aggredito rimanendo a bordo di un taxi rubato, sono fuggiti facendo perdere le loro tracce. Guzman, colpito da numerosi proiettili al petto e allo stomaco, è deceduto in ospedale dopo tre ore dal ricovero per una incontrollabile emorragia interna. La polizia, appena è stato diffuso l'allarme, ha iniziato le ricerche e ha trovato l'autopubblica, risultata rubata un mese fa, a bordo della quale erano fuggiti gli assassini.

Il senatore, che militava nella estrema destra cilena, era uno dei più stretti collaboratori e consiglieri del dittatore militare, generale Augusto Pinochet, di cui era anche l'ideologo. Il decesso si è verificato mentre al suo capezzale si trovava lo stesso generale Pinochet che era stato immediatamente avvertito dell'attentato e che per il momento non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Guzman, come esperto di diritto costituzionale, era considerato molto autorevole: era stato eletto senatore nel 1989 per la «Unione democratica indipendente», di destra. Nessuno per ora ha rivendicato l'attentato.

Era uno dei più stretti collaboratori e consiglieri del dittatore

Il senatore Guzman era anche docente ordinario alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università cattolica e al momento dell'aggressione stava rientrando a casa, dopo aver terminato la lezione di uno dei suoi corsi. All'arrivo di Pinochet all'ospedale, alcune decine di suoi sostenitori hanno inscenato una rumorosa dimostrazione chiedendo il ritorno della dittatura militare al potere.

Proprio ieri mattina Guzman aveva messo in guardia «contro i pericoli del terrorismo», chiedendo una politica più dura. L'assassinio di Guzman è stato condannato da tutte le forze politiche, compreso il partito comunista. Dai settori di destra, sono state chieste misure molto più energiche contro il terrorismo di sinistra. Il governo ha vivamente condannato questo attentato «contro la pacificazione nazionale», e il presidente Patricio Aylwin ha convocato una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza nazionale. Le attività terroristiche registrate ultimamente in Cile sono state opera di due gruppi di estrema sinistra, il «Fronte patriottico Manuel Rodriguez» e il movimento «Lautaro». Il ministro della Pubblica Istruzione, il socialista Ricardo Lagos, ha esortato sia le forze politiche che appoggiano il governo sia i sostenitori del senatore ucciso a «dar prova di moderazione e buon senso per difendere la democrazia». *(Ansa-Agi-Ap)*

NOTIZIE

La Serbia e la Croazia verso lo scontro armato

BELGRADO ● Dopo lo scontro di ieri fra i nazionalisti serbi e la polizia croata nel parco nazionale di Plitvice (un centinaio di chilometri a Sud di Zagabria) che ha provocato due morti e 21 feriti, 18 persone sono state incriminate per «ribellione armata». Ed un altro pericoloso passo verso il conflitto aperto fra le Repubbliche jugoslave di Serbia e Croazia è stato compiuto ieri con la proclamazione unilaterale della provincia croata di Krajina (a prevalente popolazione serba) di attuare la secessione per aderire alla Serbia. Il governo della Croazia, sempre ieri, si è riunito d'urgenza denunciando la dichiarazione unilaterale dei serbi di Krajina come una «sovversione del governo democratico della Croazia», mentre i capi delle organizzazioni nazionaliste della provincia secessionista hanno da parte loro ordinato la mobilitazione delle loro milizie e dei reparti volontari. *(Agi-Ap)*

«Irlanda libera, ma senza fascisti»

TORINO ● Il «Dipartimento affari internazionali del Sinn Fein (braccio legale dell'Esercito repubblicano irlandese) ha fatto pervenire ai quotidiani torinesi un comunicato in cui afferma: «La nostra attenzione è stata recentemente attratta da una campagna condotta a Torino dal Movimento Sociale Italiano, attraverso l'affissione di manifesti raffiguranti un militante irlandese e le parole «Irlanda Libera». Tale campagna è stata organizzata dal msi per sostenere il diritto del popolo irlandese alla propria libertà. Il Sinn Fein promuove la libertà in Irlanda attraverso il diritto di tutto il popolo irlandese (6 Contee dell'Irlanda del Nord e 26 Contee della Repubblica Irlandese) alla propria autodeterminazione per la creazione di una democrazia nazionale. Punti centrali della filosofia politica dei repubblicanesimo sono l'anti-imperialismo e la democrazia, l'esatto opposto, cioè, di ciò che rivendicano i partiti fascisti. Pertanto dissociamo totalmente il nostro partito e la lotta irlandese da queste azioni condotte dal Movimento sociale italiano e dal Fronte della gioventù».

Violentata in proprietà Kennedy

PALM BEACH (Florida) ● La polizia ieri sera ha annunciato che sono in corso indagini in merito a quanto affermato da una donna di 30 anni, che ha detto di essere stata oggetto di violenza sessuale mentre stava visitando la proprietà della famiglia Kennedy a Palm Beach, in Florida. L'incidente, a quanto riferito, sarebbe avvenuto sabato alle 4 del mattino (ora locale) in una residenza sull'Ocean Boulevard comunemente noto come proprietà della famiglia Kennedy. A Washington l'ufficio del senatore Ted Kennedy, democratico del Massachusetts, ha dichiarato che il senatore «era in visita a Palm Beach alla fine della settimana, ma non è stato assolutamente coinvolto nel presunto incidente». *(Anso-Reuter)*.

CITTA' DI TORINO

UFFICI GIUDIZIARI

Si porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo p.v., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il numero dell'interno desiderato: esempio 432.xxxx.

FRANCESCO ALBERONI
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea.
Un grande "romanzo" della vita interiore.
200 pagine, 24.000 lire

GARZANTI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Dal 2
al 20 aprile

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA
Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

GRANDI OFFERTE

Alcuni esempi:

Pasta di semola di grano duro Barilla gr 2000	3.880 (L. 1.940 al kg)
Olio extra vergine di oliva Dante cl 100	6.890
Caffè crema e gusto Lavazza gr 250x4	11.580
6 lattine Coca Cola o Fanta o Sprite cl 150	2.950 (L. 1.489 al lt)
Acqua Ferrarelle cl 150	650 (L. 433 al lt)

SCONTO ALLA CASSA 20%
ALICI - SARDINE - SGOMBRI

Birra Dreher bt. cl 66	880 (L. 1.333 al lt)
Tris Pummarò Star in bottiglie gr 2100	3.490 (L. 1.661 al kg)
Tonno in olio di oliva Star gr 160x3	5.080 (L. 10.583 al kg)
Burro Optimus gr 500	3.740 (L. 7.480 al kg)
Yogurt Mandria alla frutta gr 125x4	2.790 (L. 5.580 al kg)
2 Philadelphia Kraft gr 125	1.480 (L. 11.840 al kg)
Parmigiano Reggiano al kg	17.500
20 sottilette Fila e fondi Kraft gr 400	3.990 (L. 9.975 al kg)

Scottex casa 6 rotoli	3.380
Shampoo Ultra Dolce Garnier ml 250	1.970
Carta igienica Cotonelle 12 rotoli	4.620

POLPA SCELTISSIMA A PEZZI DI VITELLONE AL KG L. 11.980

Nelsen piatti ml 1500	2.420

PAGHI 5 PORTI VIA 6 SCONTO 17 %

6 bott. Barolo docg Conte Sormani cl 450	47.680 (L. 10.640 al lt)	39.700 (L. 8.822 al lt)
6 bott. Grignolino Asti doc Duchessa Lia cl 450	25.680 (L. 5.706 al lt)	21.300 (L. 4.733 al lt)
6 bott. Barbera d'Asti o Dolcetto d'Acqui doc Viticoltori cl 450	15.480 (L. 3.440 al lt)	12.800 (L. 2.844 al lt)
6 bott. Dolcetto Alba doc Duchessa Lia cl 450	23.880 (L. 5.308 al lt)	19.800 (L. 4.400 al lt)
6 bott. Bianco Custoza o Lugana doc Lamberti cl 450	23.880 (L. 5.308 al lt)	19.800 (L. 4.400 al lt)

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
URGENTEMENTE
VETTURE DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G
ANGOLO
VIA ORMEA TORINO
TEL. 011/688862
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

TELEFONO AMICO TORINO
385.31.31
NUMERO PROVVISORIO
"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile"

SMALL INNOCENTI 500 E 990. PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

500 Small Innocenti, nate per farsi amare dal primo momento. Non semplici auto ma piccoli, grandi oggetti di desiderio: eleganti e generose, piccole nei costi e nei consumi, uniscono le brillanti prestazioni ad una grande affidabilità. **Small 500 L**, con cinque spaziosi posti, fari alogeni e il nuovo motore da 660 cc, è la più piccola vettura con 5 marce di serie. **Small 500 LS** aggiunge a tutto questa alzacristalli elettrici e sedili posteriori sdoppiabili: una raffinata compagna di viaggio, che vi conquisterà con la sua personalità versatile.

990 **Small 990** ha un design simpatico e 16 centimetri di lunghezza in più. Il tettuccio ed i rivestimenti laterali sono in nero opaco: un "abito" speciale, raffinato e sportivo, che racchiude gli interni eleganti e spaziosi, completati dagli alzacristalli elettrici. Con 990 cc, che sviluppano 32 cavalli di potenza, il motore è l'unico della sua categoria con l'albero controrotante. Il capillare servizio vendita e assistenza dei **150 Concessionari Innocenti** è a vostra disposizione per raccontarvi tutto sulle piccole, grandi Small.

INNOCENTI
CONCESSIONARIO
LIVIORATTO automobili s.r.l.
VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. (011) 335.89.88 - 89

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

COMUNICATO AL PUBBLICO della FIMAI - FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Prima di affidare un incarico di vendita ad un'Agenzia immobiliare o prima di sottoscrivere una proposta di acquisto
ACCERTATEVI
che l'Agenzia sia in regola con la nuova legge 39/89 e il recentissimo Decreto n. 452 pubblicato sulla G. U. il 5 marzo 1991.

Chiedete e controllate il
NUMERO DI ISCRIZIONE nel RUOLO
del titolare, o in caso di società, del legale rappresentante.

Ricordate che in base alle nuove norme
NESSUNO PUO' RICHIEDERE
PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE
per mediazione su compravendita di immobili
se non è Agente immobiliare in regola con la legge.

SOLO GLI AGENTI IMMOBILIARI ISCRITTI NEL RUOLO
hanno diritto alla provvigione (art. 6 della legge 39 del 3/2/89).

Chiunque eserciti l'attività di mediazione senza essere iscritto nel ruolo incorre in pesanti sanzioni amministrative e penali.
Inoltre è tenuto alla
RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE
percepita dalle parti contraenti (art. 8 della legge 39/89).

Nell'occasione di
SOTTOSCRIZIONE DI MODULI
o formulari, nei quali siano indicate le condizioni del contratto
CONTROLLATE
che tali moduli o formulari siano
CHIARI, COMPRENSIBILI
e ispirati ai principi della buona fede contrattuale.
Controllate infine che vi siano apposti gli
ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO
del titolare, o in caso di società, del legale o dei legali rappresentanti o del preposto (art. 17 Decreto n. 452 pubblicato sulla G.U. del 5/3/1991)

Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI.

FIMAI
ASSOCIATO FIMAA - ROMA
ADERENTE CONFCOMMERCIO - ROMA

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
10128 TORINO
Corso Galileo Ferraris, 77
Tel. 011/59.58.39

Giallo di via Poma: il portiere scagionato da esame del Dna

Pietrino Vanacore e i familiari escono dalla vicenda del delitto di Simonetta Cesaroni, la giovane impiegata uccisa a coltellate. Ora ricominciano da capo le indagini per arrivare all'assassino

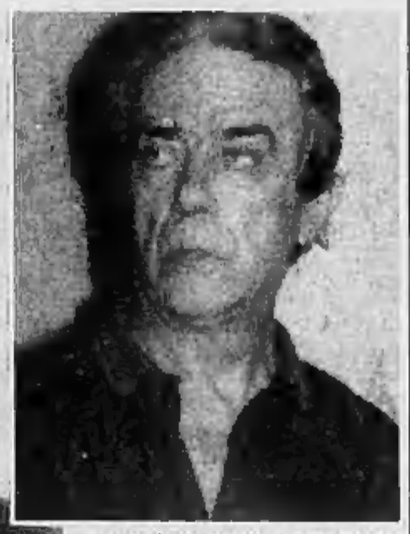
ROMA ● Più fitto che mai il mistero sul «giallo di via Poma»: esce di scena Pietrino Vanacore, accusato in un primo tempo di essere l'assassino di Simonetta Cesaroni. Invece il portiere dello stabile è stato scagionato dall'esame del Dna, e come lui sono scagionati anche moglie e figlio. Per domani è prevista l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari, Giuseppe Pizzuti, ed è probabile che il pm Pietro Catalani chieda il proscioglimento delle persone coinvolte nelle indagini.

Alla conclusione sono arrivati i periti incaricati di esaminare lo «sbaffo» di sangue trovato sulla porta della stanza dov'era stato trovato il cadavere della giovane impiegata, massacrato con ventisette colpi di tagliacarte: si era stabilito che non apparteneva al gruppo sanguigno della vittima e perciò erano stati sottoposti ad accertamenti ematologici tutta una serie di persone che avevano in qualche modo avuto a che fare con Simonetta. A cominciare da Pietrino Vanacore, dalla moglie Giuseppa De Luca e dal figlio Mario.

L'Italia intanto si era divisa fra innocentisti e colpevolisti, complici anche alcune trasmissioni della tv e incaute dichiarazioni degli inquirenti, che sono parsi orientati a ritenere il portiere esecutore del delitto. Pietrino Vanacore era nel frattempo stato scarcerato per ordine del tribunale della libertà, ma il sospetto rimaneva: ora a far uscire di scena il portiere sono arrivati i risultati delle analisi.

«Vi prego, non posso parlare, non mi fate parlare», dice Vanacore con la moglie appena qualcuno si avvicina per conoscere il nuovo stato d'animo. Probabilmente sanno già la notizia, ma non vogliono parlare con i cronisti: «Provate a cercare il mio avvocato, se lui mi autorizza...». I Vanacore stanno assaporando il sapore di una vittoria disperatamente inseguita, quella che li vuole innocenti. L'uno dall'essere assassino, l'altra dall'essere la moglie di un «mostro».

Anche gli inquilini del condominio del quartiere Prati (dove vivono alti magistrati, architetti, ragionieri e commercialisti) fanno cordone attorno al portiere, lasciandosi andare a pesanti commenti contro i giornalisti «che prima hanno pescato nel torbido della vicenda e ora vogliono in qualche modo riabilitarlo e riabilitarsi». In quelle palazzine l'arresto del custode e l'attenzione dell'opinione pubblica hanno provocato parecchi problemi.



Sopra, il portiere Pietrino Vanacore scagionato dal delitto di Simonetta Cesaroni (a sin.) uccisa in via Poma

L'istruttoria ha voltato pagina ma il pm Catalani non si arrende: «E' un delitto ancora più brutto e inquietante», ha detto il magistrato, commentando i risultati delle perizie. Ricominciano gli interrogatori, si lavora con maggior accanimento per arrivare a un assassino che si aggira in libertà fra la gente.

Aosta, trovati resti della torinese sparita 2 anni fa?

La ragazza, di 19 anni, scomparve durante una gita verso i laghi alpini sopra Gressoney

Maria Carmela Palumbo, 19 anni

AOSTA ● E' forse giunto a una svolta il mistero attorno alla scomparsa di Maria Carmela Palumbo, sparita a 19 anni, il 27 agosto del 1988, durante una gita in montagna. La soluzione potrebbe arrivare dall'identificazione del teschio, che si presume appartenesse ad una giovane donna e che è stato trovato nei pressi dei laghi di Frudière, nell'alta valle di Brusson, sulle montagne spartiacque tra la Valle d'Ayas e quella di Gressoney. Gli inquirenti ritengono che i resti possano essere proprio quelli di Maria Carmela, residente a Torino in via Orbetello 75. Studentessa universitaria faceva l'assistente, a Gressoney, presso una colonia estiva della Sip.

La ragazza era stata vista, per l'ultima volta, salire sulla seggiovia del Weissmatten da dove, dopo aver superato un colle, a circa 2500 metri di quota, si possono raggiungere i laghi di Frudière. Con sé soltanto uno zainetto, con la colazione e un libro di tedesco. Era partita per la passeggiata poi nessuno l'aveva più vista. Non appena la neve si scioglierà, riprenderanno le ricerche per localizzare altre parti dello scheletro. Nel frattempo, la «scientifica» di Aosta hanno iniziato la «ricostruzione facciale», per identificare la persona morta.

Giancarlo Grassi, nel riquadro, e mentre scala una cascata di ghiaccio

Cascata di ghiaccio tradisce Grassi il valsusino scalatore dell'estremo

TORINO ● Giancarlo Grassi, 42 anni, guida alpina di Condove, uno dei più forti ghiacciatori d'Europa, è morto nel giorno di Pasquetta, mentre saliva una cascata di ghiaccio nelle Marche. Nella vecchia casa in Valle di Susa rimangono la moglie e due bambine piccole. Grassi non stava fermo un momento. Arrampicava continuamente, sia intorno a casa, dove aveva attrezzato centinaia di vie su roccia, sia sul Bianco, in America, in Himalaya. Era stato per qualche tempo presidente delle Guide Piemontesi. Scriveva per la Rivista della Montagna, per Alp, era un buon fotografo, aveva scritto numerose guide. Una decina di giorni fa era passato a «Stampasera» lasciandoci una relazione sulle ultime esperienze in Canada e Usa. Una serie impressionante di salite con i migliori ghiacciatori del posto. E' l'articolo che pubblichiamo qui di seguito.

Una cornice si è staccata e lo ha travolto. Dieci giorni fa era venuto a Stampasera portandoci una relazione sulle sue ultime arrampicate in Canada e negli Usa: eccola

All'Est del Canada, in Quebec, e negli Stati Uniti nella regione del New England, esiste d'inverno un potenziale smisurato terreno di gioco sulle cascate ghiacciate, un paradiso di sigari gelati, di colonne formate dal freddo, di festoni ampi e spessi che si contrappongono a couloirs e goulotte di memoria scozzese. Stalattiti enormi si alternano a stalagmiti dagli aspetti curiosi. Occorre inventarsi un vocabolario appropriato per un'architettura particolarmente contrastante nelle forme delle strutture create dal gelo. Ma soprattutto verso il margine orientale del Quebec, alla foce del fiume San Lorenzo, oppure verso la punta della penisola della Gaspesié, o risalendo verso Terranova, proprio in queste regioni la possibilità di scoprire ragguardevoli problemi tecnici è ancora enorme in rapporto al territorio montagnoso inesplorato in inverno. Un diluvio di cascate attende da sempre i ghiacciatori canadesi, in verità poco numerosi, ma attivissimi e di ottimo livello.

Negli Stati Uniti le linee delle cascate si trovano in particolare nello Stato di New York, nel Vermont, nel New Hampshire e nel Maine. Accanto alle più moderne realizzazioni ci sono le cascate «storiche» aperte alle scalate da nomi ormai mitici come Bouchard, Chouinard, Lowe, Imbrie, Dale Bard, Tod Swain, Peter Cole, John Bragg, Henry Barber e i fratelli Rouner, gli stessi che ci hanno fatto conoscere in Europa la nuova pratica.

Dal 12 febbraio al 7 marzo scorsi ho organizzato una tournée di arrampicata nelle zone citate facendo base a Montreal: in 17 giorni, in compagnia del francese Philippe Pibarot e dei canadesi Serge Angelucci, Geof Creighton, Charles Laliberté, Guy Thivierge, Gilles Brousseau, Bernard Malbilot, Stephane Bedard, ho salito ben 30 cascate, tutte di difficoltà alte od estrema, percorrendo per gli spostamenti in auto 7500 chilometri.

Fra le cascate più belle e difficili, nel Vermont sul Monte Pisgah che sovrasta il Lago Willoughby, siamo stati i primi a cimentarsi sulle ambite «The Promenade» e «The Last Gentleman», due cascate grado V e V+. Poi, anche «Mind Bender», una struttura di 80 metri che gode fama di cascate più dura del settore, capitolava nonostante le condizioni precarie dovute al vento caldo. Sempre nell'ordine del grado V seguivano «Glass Menagerie», «Float Like a Butterfly», «Crazy Diamond», «Twenty Below Zero Gully».

«Bullwinkle» rappresenta una delle moderne realizzazioni estreme, effimero e verticalità si fondono creando una *free standing pillar*, come dicono i francesi, «abominevole». L'esilità del candelino iniziale giocava un brutto scherzo a Stephane Bedard che per l'occasione saliva da capocordata. Il canadese mentre cercava di ancorare un attrezzo staccava una lama di ghiaccio nella quale aderiva la seconda piccozza. Un volo spettacolare di una quindicina di metri che riuscivo a trattenere sui chiodi da ghiaccio. Fortunatamente non riportava conseguenze. A mia volta provavo la candela superandola senza altri incidenti.

Nel New Hampshire, patria storica dell'arrampicata su ghiaccio dell'Est degli States, esiste una via leggendaria aperta nel 1973 da John Bouchard, il «Blake Dike» a Cannon Cliff. L'ho percorsa con Angelucci in pessime condizioni di tempo. La tappa successiva, il «Grigalet» al Pinnacle, benché dello stesso genere (Gully scozzese), appariva più tecnica e sostenuta del «Blake Dike», ambiguità delle valutazioni.

A Frankenstein Cliff decidemmo di salire alcune importanti linee come «Dracula», «Dracula Right Hand Side», «Shear Direct», «Hobbit Couloir», nonostante l'imperante disgelo. A fine giornata una violenta bufera non intimidiva i numerosi *ice-climber* americani che imperturbabili continuavano ad arrampicare. Frankenstein Cliff rappresenta con le sue strutture alte da 50 a 80 metri la falesia di ghiaccio, ed è la più frequentata di tutto il New England. Non poteva mancare una visita al Monte Washington, la cima più alta di tutta la catena degli Appalachiani. Dopo quasi tre ore di avvicinamento ho superato da solo, in 15 minuti, lo storico «Pinnacle Gully». Le pendenze non vanno oltre gli 80 gradi, ma bisogna pensare che fu salito per la prima volta nell'inverno del 1930.

La tournée americana è continuata nello Stato di New York, nel gruppo montagnoso degli Adirondacks. A Poko Monshine il bottino era ancora di due gradi V, la spettacolare e gigantesca «Waterfall» ed il tecnico e sinuoso «Goat's foot on ice». Invece a Chapel Pond risalimmo la «Power Play», considerata, forse per la sua esilità che ne sproporziona il giudizio, la più difficile del gruppo, «Chouinard Gully» l'ho superata in solitaria.

Quando la primavera è alle porte del New England, il Quebec rimane ancora un paradiso per il ghiaccio. Certo occorre una buona dose d'ottimismo per immaginare dove andare a scoprire i muri di ghiaccio. Ogni settimana telefonando al Gaga Montreal (Groupe alpine glacieriste anonime) la linea Charlet-Moser fornisce una valanga di informazioni sulle condizioni dei centri di scalata. La zona verso l'Atlantico è la più fredda, là molto resta da scoprire, considerate le enormi distanze. In tre giorni di esplorazione della penisola della Gaspesié ho percorso 2300 km. La zona semisconosciuta agli *ice-climber* mi ha offerto grosse sorprese. Le salite le ho compiute tutte in compagnia di Philippe Pibarot. Nella zona di Marsovi il tutto si è svolto in un ambiente fantastico, polare, anche il mare era gelato. Dopo una *free standing pillar* blu intenso, della «Grain de Negre», è stata la volta di una sconcertante formazione di gigantesche frange strapiombanti, dette «Le Voile de la Mario».

A Percé, l'estremo capo della Caspesie, con Pibarot ho compiuto la prima salita del «Cannelone du Cure», un'impressionante serie di tre candele staccate nel vuoto, molto più difficili del famoso «Fang» in Colorado ed all'«Anse Pleureuse» nei pressi del Monte St. Pierre. Il giorno dopo lasciavano l'impronta nella valle del Murdochville salendo per la prima volta l'«Epée de Jade». Si tratta di una linea imponente stalattitica sul versante Nord del vallone che domina un lago gelato. Un frutto proibito che per coglierlo non basta allungare la mano: la graduazione parla chiaro: V e VI. Pibarot valuta questa cascata più difficile della mitica «Pomme d'Or» nella valle della Malbaie.

Ho concluso l'esperienza canadese poco prima del volo aereo di ritorno, scalando a qualche chilometro dall'aeroporto tre cascate di grado V: «Diableret», «Diabletin», «Weir», quasi una simbolica maratona durata sino all'ultimo minuto.

Giancarlo Grassi

A Saluzzo si recita Arpino In scena «L'ultima osteria»

? SALUZZO ■ Con la commedia di Giovanni Arpino «L'ultima osteria» si conclude domani la stagione teatrale organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione e del Teatro Stabile che, nel «Politeama Civico», ha presentato cinque spettacoli di prosa. A portare in scena «L'ultima osteria» è la compagnia torinese «Il teatro delle Dieci» con la regia di Massimo Scaglione: lo spettacolo, che ha già riscosso un grande successo, è un collage di testi appartenenti al mondo della poesia e della narrativa di Giovanni Arpino con dialoghi, brani di romanzi, poesie e canzoni che si riferiscono ad un particolare momento dell'opera dello scrittore piemontese, ovvero quello biografico, affettuoso e malinconico di un «mondo minore e quotidiano» in cui prevalgono i sentimenti più veri con un'ironia sempre attenta com'è nello stile di Arpino.

Gli interpreti sono: Vittoria Lottero (nota voce della radio Rai e primadonna della compagnia di Gipo Farassino), Bruno Anselmino (che ha vinto il «Premio Macario»), Franco Vaccaro, Quinto Cavallera, Paolo Marchese, Sergio Benzi con le sue canzoni «da piola», il soprano Susy Picchio che interpreta una canzone scritta da Arpino. Il regista Massimo Scaglione ha firmato molte trasposizioni dei testi di Arpino e fra questo il programma televisivo «Una nuvola d'ira», considerato uno dei più significativi documenti dell'arte di Giovanni Arpino.

Prima dello spettacolo teatrale, alle 18 nella libreria «San Giuseppe», il giornalista Bruno Quaranta presenterà il suo volume «Effetto Arpino»: interverrà la vedova dello scrittore, Caterina Arpino.

a. ge.

CITROËN AX:
BUONI MOTIVI PER SEDURRE

AX HALLEY
L. 12.411.000
CHIAVI IN MANO

AX THALASSA
L. 12.520.000
CHIAVI IN MANO

AX 11 TZX VIP
L. 13.593.000
CHIAVI IN MANO

AX HALLEY

1124 cc
Cambio a 5 marce
3 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX THALASSA

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in tweed
Retrovisore lato passeggero
Tettuccio apribile
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX 11 TZX VIP

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
5 colori metallizzati e non
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio
Sedile posteriore frazionabile

Altre 5 versioni AX riccamente equipaggiate vi aspettano dai Concessionari Citroën

CHIARE
LE DOTAZIONI
CHIARO
IL PREZZO

8 MILIONI* SENZA INTERESSI IN 15 MESI

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA AX

*LA TUA APPROVAZIONE CITROËN FINANZIARIA. COSTO PRATICA FINANZIAMENTO L. 110.000. OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SU TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. LISTINO IN VIGORE AL 1.3.91. GLI INDIRIZZI DEI CONCESSIONARI CITROËN SONO SULLE PAGINE GIALLE.

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto
tel. 6502165

Compila il coupon e spediscilo a:
AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: RUBRICA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

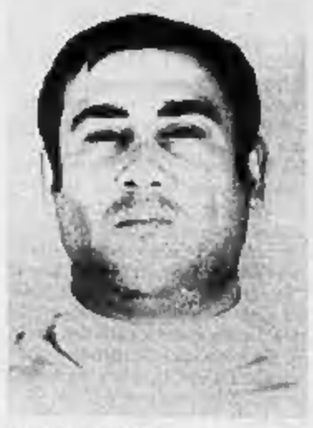
ALISCAFI SNAV

Le lettere sonò pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un «giallo» anche per la donna massacrata di botte: «C'erano due ladri...»

Pasqua di fuoco e «voce» di lupara

Vincenzo Direnzo



Francesco Gioffrè

La soffitta di via Nizza 23 dove viveva Annunziata Biancuzzo

Nella cantina di via Brandizzo 4 è stato ritrovato un cadavere avvolto in un nailon

Identificati i rapinatori di Collegno: uno è morto, l'altro è agli arresti e il terzo è braccato. Mistero, invece, per la morte di Francesco Gioffrè e per il cadavere scoperto a Brandizzo

Dei quattro delitti di Pasqua l'unico che non presenta misteri è quello della «pizzeria» di Collegno. Una guardia giurata ha ucciso per legittima difesa Vincenzo Direnzo, 30 anni, corso Peschiera 242, tossicodipendente e pregiudicato, mentre sabato notte tentava con altri due complici di rapinare cassa e clienti della pizzeria «Paradiso». Il Direnzo è riuscito a fuggire, ma è stato trovato morto domenica mattina in un garage di via Marsiglia 4, abbandonato dai suoi complici a cinquecento metri da casa. I carabinieri hanno già identificato gli altri due rapinatori: sono Gianfranco Laurita, arrestato, e Massimo Tocco, per il momento ancora latitante.

Racconta Fulvio Cristiani, 69 anni, titolare della pizzeria Paradiso di via Magenta 12, che i tre banditi sono entrati intorno a mezzanotte: «Facevano i duri. Hanno preso i soldi della cassa, poi sono andati in cucina per prendere anche il portafogli del cuoco, infine hanno fatto il giro dei tavoli».

La guardia giurata dice di essersi accorta della loro presenza proprio quando uno dei tre, lo stesso Direnzo, è arrivato vicino a lui. Non ha sparato subito: «Ho preso l'arma solo dopo che mio padre ha reagito e tolto a un rapinatore il fazzoletto bianco che aveva sul viso. E' stato in quel momento che ho visto i complici: puntavano le pistole contro mio padre. Ho sentito dei colpi e ho risposto. Mi sono difeso».

Per ora i carabinieri non hanno preso il terzo bandito, ma è solo questione di tempo.

● Un delitto che invece ha tutte le caratteristiche dell'esecuzione mafiosa e pare destinato a restare un mistero è quello di Francesco Gioffrè, 52 anni, di Bagnara Calabra, ma residente a Torino da 30 anni in via Mazzini 34/c, pregiudicato con molti precedenti anche se ormai da tempo sembrava lontano dal «giro» e viveva come ambulante (aveva una bancarella di vestiti) pur essendo gravemente ammalato per una forma di diabete ormai all'ultimo stadio.

L'esecuzione di Gioffrè è stata drammatica ed è avvenuta al bar Pio, di via San Pio V 30. Alle 23,25 di Venerdì santo davanti al locale si ferma una Fiat Uno bianca. Scendono due persone, un'altra resta al volante. Il titolare, Salvatore Pellegrino, li scambia per carabinieri: «Pensavo venissero per un controllo contro il gioco d'azzardo». Ma quando entrano i due si infilano i passamontagna sul volto, compaiono una lupara ed una pistola.

Gioffrè capisce che sono lì per lui. Cerca di scappare, ma viene preso per le braccia. I killer vogliono trascinarlo fuori, forse per caricarlo in auto e portarlo lontano. La sua reazione è disperata: calci, pugni, urla. Quello che sembra il capo spara un colpo di lupara: è diretto al volto, ma un disperato movimento del Gioffrè fa sì che i pallettoni arrivino alla spalla. A finire Gioffrè è il gregario che mira al capo con la sua 38 special. Cinque colpi, tutti a segno.

Alle 23,28, quando arrivano i carabinieri veri, è tutto finito. Dai killer nessuna traccia.

● E' in pieno svolgimento quello che ormai viene chiamato il «giallo» di via Brandizzo. I carabinieri tentano di dare un nome al corpo di un uomo, ma potrebbe al limite trattarsi anche di una donna, trovato «saponificato» (quindi di sicuro sepolto da molti anni) venerdì da dei muratori, impegnati in lavori di ristrutturazione, dentro un sacco di plastica in una cantina di via Brandizzo 4. I resti, abbandonati sotto pochi centimetri di terra da almeno tre anni, sono assolutamente irriconoscibili. Domani si svolgerà l'autopsia. Si avanza l'ipotesi che il corpo appartenga a un grossista di pelli torinese, Nazareno Tidona, scomparso il 5 settembre '87 a 50 anni.

La cantina fino ad un anno e mezzo fa faceva parte del laboratorio di pellicceria di Augusto Roberti, 37 anni, ex pellicciaio, che adesso vive in Val d'Aosta perché lavora agli skilift di Cervinia. Ai carabinieri non ha fornito molti elementi utili alle indagini. Non ha neppure sospetti: «La porta di quella cantina stava aperta. Non c'erano oggetti di valore, non c'era motivo per prestare attenzione al lucchetto».

Il Roberti ha gestito il laboratorio di via Brandizzo per alcuni anni con la moglie. Venne chiuso all'inizio dell'89 anche perché l'uomo fu arrestato nel quadro di una storia di ricettazione.

Insieme ad altri tre complici fu indiziato di ricettazione perché un ingegnere torinese, Giovanni Rossi, subito un furto di quadri, candelabri e statuette nella sua villa in collina, era riuscito a rintracciare la refurtiva sui banchi di un mercatino a Milano. Nelle successive indagini era emerso che, fra i ricettatori, c'era anche Augusto Roberti.

● Annunziata Biancuzzo, 26 anni, è morta in ospedale dove è stata ricoverata per le percosse subite la sera di mercoledì scorso e nessuno sa ancora perché. La donna aveva mormorato frasi confuse ai medici: «Rientrando in casa ho trovato due persone, forse erano ladri extracomunitari che mi hanno aggredita e malmenata».

Poi alcune contraddizioni: forse ha mentito. E la verità è ancora da trovare. Era stata ricoverata in prognosi riservata per contusioni polmonari e lesioni costali. E' morta il giorno dopo. Per far luce sulla morte la Mobile indaga come se fosse un delitto.

Sposata, separata, una figlia di sei anni, Annunziata Biancuzzo era nata in provincia di Messina. Ancora ragazza era immigrata a Torino. Adesso viveva con un amico, Carmelo Corio, in una soffitta di via Nizza 23.

Lui, Carmelo Corio, è stato sentito dalla polizia, ma ha ripetuto di non sapere nulla: «Sono rincasato, l'ho trovata sul letto, non si sentiva bene e allora ho chiamato l'ambulanza».

I primi dubbi sono nati in ospedale. I medici hanno riscontrato ecchimosi e lesioni: «Come se fosse stata aggredita e percossa». Ma da chi? C'è il sospetto che Annunziata Biancuzzo abbia inventato quella storia, l'aggressione, per «coprire» qualcuno che invece conosceva bene.

Giorni di festa insanguinati dagli incidenti sulle strade

Tre giovani, legati fin dall'infanzia da una profonda amicizia, sono morti in seguito ad un incidente automobilistico. Claudio Bevilacqua, Nicola Gervasi e Claudio Zucchetto, 25 anni i primi due e 27 il terzo, hanno cessato di vivere all'alba del giorno di Pasqua. Insieme avevano deciso di lasciare Santena, dove abitavano, per fare un giro in città: era sabato sera. Per cause ancora imprecisate la Panda guidata da Claudio Bevilacqua, giunta a Moncalieri, all'altezza del numero 28 di corso Savona, si è schiantata contro un autoarticolato Mercedes, alla cui guida era Alessandro Maschini, 41 anni, residente a Perugia.

L'utilitaria si è incastrata sotto il pesante camion e soltanto i vigili del fuoco hanno potuto liberare i corpi dei giovani, imprigionati nell'abitacolo ridotto ad un ammasso di lamiere. Gervasi e Zucchetto sono morti al Cto, Bevilacqua al Maria Vittoria.

Sabato sera Claudio Bevilacqua stava rientrando a casa quando, nella piazza principale di Santena, aveva incontrato gli amici di sempre. Poi l'idea di una corsa in città.

● Una curva stretta, l'auto sbanda ed esce di strada poi finisce in un canale irriguo, con poco più di mezzo metro d'acqua: quanto basta per provocare la morte, per annegamento, di due donne, madre e figlia. Veneranda Fini, di 61 anni, e la figlia Mariella Bellani, di 38, native di Lusia, piccolo comune in provincia di Rovigo, da anni vivevano a Torino, in via Gianfranco Re 57 la prima, in via Asinari di Bernezzo 82 la seconda. Avevano deciso di trascorrere le vacanze pasquali nel paese natio.

Sopra, Mariella Bellani; a fianco, la madre Veneranda, e le vittime di Santena: Claudio Bevilacqua, Nicola Gervasi e Claudio Zucchetto

Verso le 10,30 di domenica le due donne si erano dirette dalla cugina dei parenti in paese per fare acquisti in pasticceria. L'incidente è avvenuto sulla via del ritorno.

L'Alfasud 1300 guidata da Mariella Bellani è finita nel canale, capovolgendosi. E' inutili sono stati i tentativi di alcuni automobilisti di passaggio di liberare le donne, bloccate nell'auto dalle porte chiuse. Due le ipotesi fatte finora sulle cause della disgrazia: un malore oppure, quel che sembra più probabile, un errore della guidatrice nell'affrontare la curva.

● Roberto Medolago, 36 anni, commerciante di Chivasso, è morto per le ferite riportate nell'urto della sua moto contro una Fiat Ritmo. L'incidente è avvenuto ieri sera, alla periferia di Susa. L'uomo aveva deciso di fare un giro con la sua Guzzi 850, prima d'incominciare il lavoro nel suo locale, un bar-pizzeria della frazione Grangia. Mentre effettuava un sorpasso si è schiantato contro l'auto che sopraggiungeva in senso contrario. E' giunto cadavere all'ospedale di Susa.

● In un altro incidente motociclistico è morto, la sera di Pasqua, Fabio Giacomotti, 21 anni, residente in corso Francia 153, artigliere alla caserma di Vercelli. La sua Honda 125 ha sbandato, forse a causa della velocità sostenuta, ed è finita fuori strada sulla provinciale Crescentino-Saluggia.

Donna cade dal balcone per pulire i vetri di casa

Una donna di 62 anni, Caterina Montalto, è precipitata stamane poco prima delle nove dal balcone della sua abitazione al quarto piano di via degli Abeti 37, alla Falchera.

La pensionata, che stava sbrigando alcuni lavori domestici, è attualmente ricoverata in ospedale in gravissime condizioni al Giovanni Bosco di piazza Donatori di Sangue. Caterina Montalto è stata con ogni probabilità colta da un lieve malore che le ha fatto perdere l'equilibrio.

● Allarme stamane alle 6,30 in lungo Dora Napoli angolo via Cigna: Maria Ungolo, 62 anni, via Burzio 9, per cause ancora imprecisate è finita nel torrente. Le sue grida disperate hanno richiamato gli uomini della volante 5 che si trovavano nei pressi. Con fatica l'assistente capo Ghilardi e l'agente Cupoli hanno tratto in salvo la donna. Maria Ungolo presentava una vistosa ferita al viso che si era procurata cadendo in acqua.

● Martino Fustillo, 23 anni, via Goltro 14, è stato aggredito stanotte intorno alle 23,30, sotto la sua abitazione. Tre giovani, scesi da una Uno, hanno cercato di rapinarlo armati di cric e coltello.

Il giovane, che poco dopo si è presentato insanguinato al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, è stato colpito con il cric alla mandibola sinistra e ad una gamba con il coltello. I medici lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

SERVONO ANCORA I PARTITI?

E' una domanda provocatoria che esprime un disagio. Nella storia della democrazia italiana, nella crescita civile ed economica del Paese, i partiti hanno avuto un ruolo fondamentale. Che cosa c'è da correggere? Va rivisto il loro rapporto con le istituzioni? Queste ed altre domande nel programma di Alfredo Vinciguerra condotto da Paolo Frajese.

DOMANI SERA ALLE 21,45

RAIUNO

RAI DI TUTTO, DI PIU'

Per due volte cerca il suicidio con il gas, arrestato

Il condominio ha paura

Strage evitata a Vinovo, in frazione Garino, grazie all'intervento dei carabinieri. I vicini di casa si erano organizzati in turni di guardia, hanno avvisato i militi, che, dopo aver fatto evacuare gli stabili, hanno fatto irruzione nell'appartamento dell'uomo

VINOVO, ALLARME PER UN ASPIRANTE SUICIDA

In crisi, stacca il tubo del gas e la casa rischia di deflagrare

Ex carcerato, per la terza volta tenta di togliersi la vita. Paura nello stabile

Danni nell'appartamento sottostante lo Zaccaria. A destra, il titolo del nostro giornale per un precedente tentativo di suicidio dell'uomo

Strage evitata a Vinovo, grazie all'intervento dei carabinieri. Cosimo Zaccaria questa volta il condominio Fior Bel di via Europa, a frazione Garino, l'avrebbe fatto veramente saltare per aria, se gli uomini dell'Arma e gli altri condomini non avessero attivato i turni di guardia.

La storia è nota. Quest'uomo vive da solo e soffre, probabilmente, di manie depressive. Nei momenti in cui la solitudine lo attanaglia, e questo avviene più facilmente nei giorni di festa in cui il bisogno di una famiglia è più forte, distrugge tutto ciò che trova a portata di mano.

Afferma l'amministratore del condominio: «Più volte ha lanciato in cortile le bombole del gas, le suppellettili di casa. Ora dopo il ritorno dal carcere, sovente aveva minacciato di far saltare il condominio e aveva aperto il gas, poi si era barricato in casa».

Intanto i suoi vicini, preoccupatissimi, hanno ininterrottamente attivato dei turni di guardia per controllarlo.

Dopo che, venduto l'appartamento di via Europa 34, si pensava che Cosimo Zaccaria si trasferisse, è subentrato il municipio di Vinovo che ha prorogato i termini dello sfratto promettendo all'uomo che avrebbe usufruito di un appartamento comunale.

Zaccaria, comunque, non si è dato per vinto e ha atteso le vacanze di Pasqua per dare corpo al suo disegno, ma, come dice il proverbio, ha fatto le pentole senza i coperchi.

Ieri ha tagliato il tubo del gas convinto che nessuno l'avrebbe scoperto.

Al primo sentore di metano un vicino ha avvisato i carabinieri. I quali, prontamente intervenuti, sono piombati nel condominio Fior Bel, hanno fatto evacuare i residenti e sono penetrati nell'appartamento, chiudendo il rubinetto del gas, e infine hanno arrestato Cosimo Zaccaria: ogni cosa è così tornata alla normalità.

«Possiamo tirare un respiro di sollievo - ha affermato un vicino -. Negli ultimi mesi ci pareva di vivere seduti su una polveriera». Ora l'alloggio potrà essere destinato ad una nuova famiglia.

Paolo Barisone

Sequestro anomalo Una tossicomane scagiona i tunisini

Hanno sequestrato una sedicenne e compiuto atti di libidine su di lei? La sola certezza è che i tunisini Sami Akkari e Rodouani Kamal, ventitreenni, furono arrestati in un alloggio (la sera del 20 novembre scorso) in cui erano stati nascosti 56 grammi di eroina, una pistola rubata e due bomboletto spray per narcotizzare. Nella stessa circostanza la polizia mise le manette anche ad Abderramani Soussa e ad Abdessattar Trabelsi. Quest'ultimo, un egiziano dalla pelle scurissima e dalla stazza fuori del comune, tentò di darsi alla fuga, ma venne atterrato da una poliziotta. E' campione di full-contact, un'arte marziale.

Accusando i primi due, Giovanna ha portato gli agenti della Questura nell'alloggio di via Goito 11, dove sarebbe stata rinchiusa per dieci ore quello stesso giorno. Il motivo? Secondo lei, per *«mettere paura a mio cognato, che doveva loro dei soldi, a causa della droga, e non glieli dava»*. La ragazza ha raccontato in aula di essere stata avvicinata alla fermata dell'autobus in via Nizza, la mattina alle 8,15, e di essere stata indotta a seguirli con la minaccia di un coltello che gli extracomunitari le avrebbero mostrato solo in un secondo tempo, allontanandosi a piedi con lei verso l'alloggio di via Goito. Dove, spinta nella stanza da letto, Giovanna sarebbe svenuta. Al risveglio, ha ancora riferito la minorenne, la cerniera dei jeans era scucita e a lei sembrava di essere stata *«toccata»* nel sonno. Verso sera sarebbe stata liberata.

Il cognato, Vito D'Aquino, ha negato persino di conoscere gli extracomunitari. *«Il mio solo rapporto con la droga* — ha ammesso alla fine — *è piuttosto remoto e indiretto: il marito di mia sorella trafficava con l'eroina, era un pregiudicato e venne ucciso»*. D'Aquino lavora saltuariamente e vede pochissimo la famiglia della moglie, che non lo vede di buon occhio. Poi il colpo di scena: la difesa degli extracomunitari (avvocati Bosco, Bertolino e Lo Greco) ha chiesto la testimonianza di un'amica della ragazza, Monica Rubinetti, tossicomane. Nell'aula della seconda sezione penale costei ha rivelato di essere la donna di Karim Kamal, fratello di Radouani, e di aver vissuto con lui in via Goito 11: *«Avevo incontrato Giovanna il giorno prima e convenuto con lei di trascorrere insieme la giornata successiva. Lei non sarebbe andata a scuola e così fece. Venne a casa a prendermi ed uscimmo insieme. In centro incontrammo mio padre e andammo con lui in pizzeria. Più tardi rientrammo in via Goito»*. Il padre ha confermato.

Stamane il processo è ripreso con altre deposizioni. Giovanna si è inventata il sequestro e il resto per giustificare l'assenza da scuola? E ha accusato a caso due delle persone incontrate quel giorno nell'abitazione? L'unica certezza, per ora, è quella droga e che Karim Radouani, il tunisino che viveva fisso in via Goito, non è stato nemmeno sospettato del suo possesso. Lo sono degli arresti ora appena uscito con Monica Rubinetti.

Lo Spartanova gestirà tutto il complesso di via degli Ulivi

Ora lo sport passa ai privati

La società di calcio nata nel 1949 è diventata polisportiva

La privatizzazione degli impianti sportivi diventa realtà. In questi giorni l'associazione calcio Spartanova ha ottenuto la gestione dell'intero complesso sportivo comunale della Falchera Nuova in via degli Ulivi 11. «Una gestione — dicono i dirigenti della società — ottenuta grazie ai soli meriti sportivi raccolti in oltre quarant'anni d'attività».

La società di calcio, fondata nel 1949, dal 10 gennaio di quest'anno si è trasformata in gruppo polisportivo. Una riorganizzazione interna attuata per affrontare la gestione di 40 mila metri quadrati di impianti comprendenti due campi di calcio, strutture per il tennis, le bocce, il basket e la pallavolo.

Soci e dirigenti dello Spartanova hanno passato la Pasqua all'interno dell'impianto organizzando una manifestazione sportiva dedicata a Piero Enria, il fondatore scomparso lo scorso anno. L'iniziativa — chiamata Giochi e sport — si è articolata in tornei di calcio, tennis e bocce e in esibizioni di pallacanestro, volley e pattinaggio.

Ma lo Spartanova intende fare dell'impianto di via degli Ulivi un centro di aggregazione per tutto il quartiere della Falchera. Da qui l'idea di realizzare una biblioteca, riservata ai soci e ai loro familiari. Gli utenti non troveranno solo testi sportivi.

La società di via degli Ulivi diventa così il banco di prova del progetto di affidamento ai privati degli impianti sportivi cittadini voluto dall'assessore allo sport, Lorenzo Matteoli. Un progetto che secondo i dirigenti dello Spartanova «potrà interessare diverse migliaia di praticanti che operano nel settore dilettantistico e che guardano con viva curiosità la proposta dell'assessore». Il «progetto Matteoli» che gli oppositori chiamano privatizzazione e che lui definisce «l'unica alternativa alla chiusura degli impianti» prevede l'elaborazione di alcuni criteri generali per la concessione in gestione di una serie di impianti sportivi: piscine, impianti di calcio, strutture per il tennis, il rugby, piastre polivalenti e il Motovelodromo. La proposta di delibera che è passata all'esame preliminare delle circoscrizioni e che deve essere ancora esaminato dalla giunta ha la finalità primaria di far gestire gli impianti prevalentemente a chi li usa. Il personale comunale, infatti, non dovrà rimanere in servizio nell'impianto affidato in concessione.

Di qui la proposta di una concessione per un periodo variabile fra i cinque e i trent'anni. Le società che otterranno la gestione dovranno assicurare gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le aree verdi circostanti. In più i concessionari dovranno pagare le spese per la luce, il riscaldamento, l'acqua e il telefono.

Il progetto prevede anche che dovranno essere previste condizioni di accesso agevolato per determinate categorie d'utenza, in particolare quelle scolastiche e le attività promozionali di quartieri e assessorato.

Gli impianti alla Falchera, in via degli Ulivi 11: la gestione non diventa privata

Piste per le bici Dondona estraneo

Bepi Dondona, l'assessore liberale all'arredo urbano, si dichiara estraneo al progetto per la realizzazione di quattro chilometri di piste ciclabili nel centro cittadino. Pur condividendo l'utilizzo della bici come mezzo di trasporto, l'assessore non ha partecipato alle riunioni di studio e di definizione del percorso e delle protezioni delle piste. «Non sono fra i padri del progetto», dice l'assessore.

Il vicesindaco e assessore alla cultura, Marziano Marzano, invece è intenzionato a proseguire sulla strada tracciata e per questa settimana ha convocato una riunione della commissione, che comprende oltre ai dirigenti comunali anche i vigili urbani e i funzionari dell'Amiat, l'azienda municipale per la raccolta rifiuti. Dovrebbe essere l'incontro decisivo, dopo il progetto potrebbe diventare delibera.

Torino così con poca spesa — 30 milioni — e in poco tempo potrebbe veder realizzati 4 chilometri di piste ciclabili nel centro cittadino. La pista verrebbe ricavata sul margine sinistro di alcune strade attraverso la verniciatura in rosso di 150 centimetri d'asfalto. Ecco il percorso. Si parte da via dell'Arcivescovado; si prosegue per via Cavour e lungo Po Diaz; si arriva in piazza Vittorio; si imbocca via Principe Amadeo e si conclude in via Bertola. La pista verrebbe protetta con una striscia gialla e con chiodi di plastica. I problemi? La scomparsa di parcheggi per auto. Secondo il Comune si perderebbero 125 posti; da un calcolo approssimativo invece verrebbero a mancare 1000-1500 spazi.

Dal pri al psi di Venaria ma la segreteria non lo sa

A poco più di una settimana, torna alla ribalta della cronaca cittadina di Venaria il nome dell'ex assessore repubblicano Giuseppe Ferrauto.

Dopo essere stato assolto, nei giorni scorsi, dall'accusa di interesse privato nella metanizzazione di alcuni enti pubblici di Venaria, l'attuale ed unico rappresentante in Consiglio comunale per il partito repubblicano ha deciso di passare nelle file dei socialisti.

«Questa mia scelta - spiega Giuseppe Ferrauto - nasce sia da una maturazione ideologica sia per la gestione dei rapporti con Torino che è divenuta sempre più prevaricatrice da parte di questi ultimi sulle scelte locali».

La reazione dei repubblicani non si è fatta attendere: «Già dai primi di marzo la sezione di Venaria è commissariata a causa di gravi carenze organizzative, da ciò si è scoperta una serie di irregolarità e inadempienze nella campagna tesseramento, che ci ha portati a decidere l'espulsione dal partito, venerdì scorso, di Ferrauto» precisa il commissario repubblicano inviato a Venaria ingegner Scovazzi.

Replica Ferrauto: «Essere espulsi il giorno dopo aver detto di voler passare al gruppo socialista e con questo tipo di accuse è solo un gesto strumentale, tipico dei partiti che si sentono colpiti e non sanno cosa rispondere, se non con questi mezzi che giudico squallidi».

Ma la questione assume dei connotati poco chiari, quando una parte dei socialisti venariesi dice di essere totalmente all'oscuro dell'intera vicenda.

Il segretario provinciale del psi Franco Tigani afferma: «Io non sono al corrente che il signor Ferrauto è entrato nel nostro partito, né l'ho mai visto e tanto meno sono stato informato di questo nostro nuovo iscritto».

Ma l'ex repubblicano specifica: «Sono entrato a far parte del psi e precisamente della corrente riformista che fa capo a livello nazionale a Giusy La Ganga ed è rappresentato a Venaria dall'attuale vicesindaco Frassetto e dall'ex sindaco Stricagnolo». Ora resta da chiarire come mai nessuno a livello locale, riformisti a parte, e provinciale del psi sia al corrente della vicenda.

Antonio Nazzaro

IN BREVE

Agli arresti in casa fugge ma viene preso

Gabriele Salmi, 36 anni, residente a Rivoli in via Pasubio 78, agli arresti domiciliari presso la sua abitazione per scontare una pena legata allo spaccio di sostanze stupefacenti, è fuggito da casa sabato notte. La sua fuga è stata comunque intercettata dai carabinieri di Rivoli che lo hanno catturato e portato in carcere dove rimarrà sino al 1994.

Un nuovo parco nel Vercellese

E' nato un nuovo parco in provincia di Vercelli, «Fontana Gigante», a pochi chilometri da Tricerro. Si tratta di una zona di limitata estensione - circa 30 ettari -, ma di grande interesse per le caratteristiche ambientali e naturali. Al suo interno, infatti, si trovano quattro fontanili naturali che ne fanno una zona umida particolarmente significativa dal punto di vista ornitologico (le indagini finora effettuate hanno segnalato la presenza di folaghe, tarabusilli, tuffetti e migliarini di palude) e botanico. Nel bacino lacustre «Fontana Gigante», infatti, è presente un insieme di entità vegetali assenti o poco presenti in altri ambienti umidi. Sono abbastanza diffuse tre specie a protezione assoluta: la ninfea gialla, l'erba vescica e la felce palustre. Altre tre specie botaniche sono la carice pannocchiuta, il salice cinereo e il giunco di palude. Proprio in base alla legge 1497/39 e all'art. 9 della legge regionale 56/77, nel parco non si potranno eseguire lavori di movimento terra che modifichino l'aspetto del paesaggio.

Manifesti in mostra a Terre di Grugliasco

Apre i battenti, venerdì, presso il parco «Le terre» di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, una mostra di manifesti italiani che ha lo scopo di tracciare il percorso di un progetto grafico che intende contribuire al dibattito sulle modalità teoriche e operative indicate nella prima stesura della «Carta della grafica» in Italia. Tra le varie raccolte sarà esposta quella dei manifesti realizzati, nel 1986, da Mario Cresci per la città di Matera. La mostra è organizzata dall'Istituto europeo di design della nostra città.

S'incontrano psi e pds

Le delegazioni del psi e del pds si sono incontrate concordando che la sinistra deve produrre uno sforzo di elaborazione sugli statuti dei Comuni, sulla definizione della città metropolitana e sulla riqualificazione territoriale e ambientale.

Il 30 marzo 1991 a Roma
Cirillo Spinelli
è mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato e condiviso le sua scelte e le sue speranze.
— **Roma**, 2 aprile 1991.

Ingrid, Elena, Carlo, Oliviero, Paola, Gioconda, Carlo, Francesco, Pamela, Italo, Elisabetta si stringono intorno a Marisa, ricordando la grande e intensa umanità di
Cirillo Spinelli
e la sua vita dedicata alla lotta antifascista, alla democrazia, all'Europa.
— **Roma**, 2 aprile 1991.

E' mancata
Battistina Allois vedova Truffo (Tina)
Lo annunciano con dolore tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10 presso parrocchia Santa Croce Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rosta.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Silvana Biondi annuncia la scomparsa di
Ettore Fulchieri
Cavaliere del lavoro
con i nipoti **Silvio, Mirella** la famiglia **Pedico e Citterio**. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco v. Sarpi 117.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Maria Luisa, Cinzia e Virginia annunciano la scomparsa dell'adorata mamma
Rosa Brusa ved. Staorengo
di anni 82
Con profondo dolore la piangono insieme a **Nino, Renzo** con **Massimiliano, Renato** con **Diego e Elena**; parenti, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Medici e personale del Reparto Medicina 2 e Rianimazione dell'Ospedale Martini Nuovo (Ma Tolnar). Funerale oggi ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Modesta Ceglie in Marchese
Ne danno il triste annuncio il marito **Gianni**, le figlie **Anna, Piera, Giovanna** con i generi **Luigi, Tony e Marco** e gli adorati nipoti **Pinuccio, Ilenia e Gianni**. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Si uniscono al dolore di Gianni, la mamma, fratelli, cognate e nipoti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Bounous
Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Luisa**, la nuora **Maria Rosa** ed i due nipoti **Elisabetta** ed **Alberto**.
— **Torre Pellice**, 2 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari
Edoardo Zocchi
ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa Martina (Marcella)**, la nipote **Mariuccia** con il marito **Luigino Fiaggio** e figlia **Patrizia** e famiglia. Sorello, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Mezzana, lunedì 1° aprile u.s. Le ceneri riposano nella tomba di famiglia nel locale cimitero.
— **Mezzana**, 2 aprile 1991.

Ci ha lasciato, per arricchirci nell'eternità
Laura Maggioni Giuliano
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Ornella, Teresita, Bruno, Raffaella, Roberto, Guglielmo, Marcello, Gabriele**. Fu donna forte nell'apparente fragilità, come dimostrò anche nell'ultima dolorosa prova, e madre tenerissima. Si ringraziano la signora Nella e la signora Franca per l'assistenza premurosa e continua e i dottori Battaglia e Fragapane per la dedizione dimostrata nelle assidue cure. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima venerdì 3 maggio ore 18 parrocchia di S. Giorgio via Barrili n° 12.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Paolo Formica e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giuliano.

Sono affettuosamente vicini a Gabriele e famiglia **Franco Giorgio Cecilia Garofalo**.

(Continua a pag. 10)

Albanesi e marocchini Due pesi, due misure?

Dopo la visita ai profughi albanesi della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, giovedì il vertice a Roma a cui parteciperanno anche i rappresentanti delle Regioni interessate. E il loro punto di vista, le loro richieste sono precise. Da settimane aspettano quest'appuntamento, adesso sperano di riuscire a chiarire ogni dubbio.

Mentre dal ministro per gli Interni Vincenzo Scotti arriva l'invito a prefetti e questori «a rilasciare permessi di soggiorno validi anche per motivi di lavoro», l'assessore regionale all'immigrazione Giuseppe Cerchio traccia il quadro di una situazione che si fa sempre più complicata, contraddittoria.

Tutte le Regioni sono d'accordo, chiarissimo il primo punto di quel lungo elenco di interrogativi di cui si parlerà dopodomani: «*Se da una parte gli enti locali si stanno impegnando in un percorso difficile per arrivare ad una reale integrazione, dall'altra non bisogna dimenticare che è assolutamente necessario un forte impegno a livello centrale. In caso contrario si arriverà presto ad un ulteriore peggioramento dell'emergenza*».

Non solo. Cerchio indica anche rischi e pericoli, pone l'accento sulla necessità di avere un atteggiamento equo di fronte al fenomeno delle nuove immigrazioni. Dice: «*Capisco che i nordafricani ai semafori possano dar fastidio e gli albanesi abbandonati un mese fa sulle banchine di Brindisi ed ora sistemati a Susa, Casale ed Asti ispirino solidarietà, ma ritengo necessario da parte degli amministratori linee di comportamento meno emotive. Chiaro che le risposte date per i profughi albanesi abbiano dovuto tener conto di una situazione imprevedibile, ma ora dobbiamo chiederci se veramente si tratta di soluzioni transitorie o se si sta provvedendo un'integrazione in quelle aree. Se la risposta è la seconda meglio sapere subito che ci troveremo di fronte a grossi problemi*».

L'assessore Giuseppe Cerchio

E infatti la cifra di quanto sta accadendo non possono far nascere molto ottimismo: a Casale sono arrivati circa 900 albanesi, mentre in tutta la provincia di Alessandria hanno regolarizzato la loro posizione nei mesi scorsi un migliaio di extracomunitari. Stesso discorso ad Asti: 400 extracomunitari e 850 albanesi. «*Di fatto* - continua Cerchio - *si dovrebbe diluire la presenza su tutto il territorio per evitare scompensi e per poter realizzare sul serio quell'integrazione che a parole vogliono tutti. E' vero che non siamo certamente preparati al fenomeno dell'immigrazione, ma un po' di coerenza nell'improvvisazione non fa certo male. Nessuno può permettersi errori*».

Si continua. La grande paura è di fatto una sola: tra poche settimane, quando le immagini di Brindisi saranno ormai dimenticate, c'è il rischio che gli enti locali si trovino di fronte ad una situazione esplosiva, senza poteri, e anche senza finanziamenti adeguati. «*E sarà anche quello il momento in cui sarà necessario spiegare a migliaia di extracomunitari che da mesi vivono in situazione precaria perchè non ci sia anche per loro una sistemazione nelle caserme. Le Regioni non possono rimanere isolate nel trovare una soluzione ad un problema che sta diventando con il passare dei mesi sempre più grave. Una vera cooperazione internazionale, un perfetto raccordo fra gli organi centrali e quelli periferici sono soltanto due dei punti chiave che bisogna ad ogni costo realizzare*».

Paolo Negro

UNIVERSITA' il promemoria

a cura di **M. T. MARTINENGO**

«Il promemoria» (che la prossima settimana ritorna il lunedì) riferisce appuntamenti, scadenze, musica, cinema, video e quanto di culturale e ricreativo viene organizzato nell'ambito di Università e Politecnico. La rubrica è a disposizione di facoltà, dipartimenti, associazioni.

Martedì 2

● **Le limitazioni contrattuali della responsabilità dell'impresa.** Ne parla Guido Alpa, docente di Diritto privato nella Facoltà di Giurisprudenza di Genova, alle 16 in via Lagrange 20. L'incontro fa parte del seminario «Produttori e consumatori nel Mercato Comune» promosso dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale (Sioi) in collaborazione con il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale.

● **Strumenti ritrovati. Materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra Settecento e Ottocento** è la mostra in corso presso l'Archivio di Stato, piazzetta Carlo Mollino 1 (cortile del Teatro Regio). L'esposizione, organizzata da Regione Piemonte, Università e Politecnico, resta aperta fino al 28 aprile.

Mercoledì 3

● **Campionato interfacoltà di Pallacanestro.** Entro oggi, iscrizioni presso il Cus Torino, via Braccini 1, tel. 383.566.

■ **Alleanza Atlantica e Unione Europea Occidentale nel futuro della difesa in Europa.** E' il tema della conferenza di Giorgio Frankel, commentatore di politica internazionale a «Mondo Economico», a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18. Organizza il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale.

Giovedì 4

● **Peter Corrigan: la cultura del progetto in Australia.** Il corso organizzato dal Dipartimento di Progettazione Architettonica (Progettazione Architettonica 1 e 2, professori Mamino e Gabetti) e dalla Facoltà di Architettura prende il via alle 16 nella Sala audiovisivi con «Il mito del landscape versus la realtà in Australia». Altre lezioni domani e giovedì 11.

● **Storia d'amore sul Monte Lushan** è il titolo che apre la rassegna di film cinesi promossa dal Cesmeo, Centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente, al cinema Adua 200, corso Giulio Cesare 67. L'appuntamento è alle 21,15, l'ingresso è libero. La trama: durante una breve vacanza in Cina la figlia di un generale del Guomintang espatriato negli Usa incontra l'amore; ma come accoglierà la sua famiglia questo giovane animato da ideali così in contrasto con quelli del generale?

■ **I diritti dei consumatori e la loro tutela negli Stati membri.** Secondo appuntamento settimanale del seminario Sioi, alle 16 in via Lagrange 20. Parla Oreste Calliano, docente di Diritto privato comparato nella facoltà di Economia e Commercio.

Venerdì 5

● **Le leggi dell'architettura nel Nuovo Mondo dalla cultura «poco profonda».** Secondo appuntamento alle 16 nella sala audiovisivi di Architettura del corso «Peter Corrigan: la cultura del progetto in Australia».

● **Pasolini: poesia e realtà.** Alle 21, Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, Giorgio Bonino legge brani di opere del regista-scrittore. La serata, organizzata dal Centro culturale Pier Giorgio Frassati (cp), prevede anche la proiezione dei cortometraggi «Che cosa sono le nuvole» e «La Terra vista dalla Luna».

Riduzioni

L'assessorato alla Gioventù, settore Attività Culturali Universitarie, mette a disposizione degli studenti biglietti e abbonamenti per assistere a concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche a prezzo ridotto. Due giorni prima della «prima» teatrale o della proiezione ci si deve recare con il libretto universitario in via Assarotti 2, secondo piano, tra le ore 9 e le ore 12.

Da oggi si possono ritirare i biglietti per «L'Uomo, la Bestia e la Virtù» di Luigi Pirandello nel cartellone del Gruppo della Rocca (Teatro Adua dal 9 al 21 aprile).

Venerdì 5, abbonamenti per «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con la Compagnia Teatro Belli (regia e interpretazione di Antonio Salines) (Teatro Erba).

Sempre venerdì, tessere in distribuzione per «Sea of Love» (Seduzione pericolosa) di Harold Becker (cinecircolo The Stand In, 8/10 aprile); «Porte aperte» di Gianni Amelio (cinecircolo Il Pungolo, 9/10 aprile); «We're no angels» (Non siamo angeli) di N. Jordan (Stars Stripes and Movies, 9/10 aprile).

Lunedì 8, biglietti per il concerto di mercoledì 10 dell'Unione Musicale: Harmonia Ensemble, direttore Giuseppe Grazioli, Diane Rama (soprano), Sandro Naglia (tenore), Umberto Chiumo (baritono); musiche di Lutoslawsky, Copland, Falla.

Ingresso a 6000 lire anziché 9000 da lunedì a venerdì, e la domenica pomeriggio, al cinema Erba di corso Moncalieri 241 dietro presentazione del libretto alla cassa.

Le proposte liberali per costruire la città metropolitana

«Le difficoltà non possono giustificare inadempienze e latitanze». Gli amministratori liberali prendono posizione sull'area metropolitana e invitano la giunta della Regione Piemonte a «un impegno totale e solle ito». Lo hanno fatto alla vigilia di Pasqua nel corso di una riunione del coordinamento regionale degli amministratori alla presenza dei segretari regionale, Mosca, e cittadino, Peveraro. Il capogruppo a Palazzo Lascaris, Sergio Marchini, ha svolto la relazione introduttiva.

Secondo Marchini «un tema così complesso ed importante tende ad essere affrontato in termini semplicistici e riduttivi». Perplessità destano anche i tempi previsti che vengono giudicati «velleitari». Ma oltre alle difficoltà i liberali formulano anche una serie di proposte: «Se genericamente l'istituto dell'area metropolitana tende a realizzare il coordinamento dei servizi, l'interpretazione specifica per Torino va ricercata non nello scenario locale e neppure in quello nazionale, ma in quello più vasto che è quello europeo».

Il pli propone un percorso in tre fasi: individuazione degli obiettivi, del percorso istituzionale e infine di quello territoriale. I liberali infatti giudicano «culturalmente scorretto e politicamente improprio e strumentale avviare il confronto sul piano dell'approccio territoriale in via preliminare e sostanzialmente esclusiva».

Sergio Marchini

Da qui la proposta: «La complessità dell'approccio dovrebbe riservare alla Giunta le responsabilità della proposta magari scandita in due tempi, il primo dedicato al progetto e al modello istituzionale e il secondo alla definizione territoriale».

L'acqua Lauretana è tanto pura e più pura non si può

In seguito all'articolo apparso il giorno mercoledì 20 marzo 1991 sulla Stampa Sera sotto il titolo: «Acque minerali nella tempesta», nel quale viene chiamata in causa l'acqua Lauretana, la direzione della Società intende precisare:

— Lo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua Lauretana si trova nel Comune di Groglia all'altezza di 820 metri sul livello del mare, al di fuori di centri abitati e industriali, mentre le sorgenti sgorgano dalle montagne biellesi a 1100 metri di altezza.

— Si esclude pertanto qualsiasi possibilità di inquinamento da eventuali scarichi industriali. Da tutti i controlli fino ad ora eseguiti dalle autorità sanitarie competenti, l'acqua Lauretana è sempre risultata perfettamente pura.

Solo una volta, nell'aprile del 1990, nel corso degli usuali controlli periodici, fu riscontrato in una bottiglia di plastica 1,5 microgrammo/litro (milionesimo di grammo/litro) di triclorotano. Tale valore non è in alcun modo cagionevole alla salute del consumatore, tant'è che la direttiva Cee n. 80/778 recepita dalla legge italiana con il D.P.R. 24/05/88 n. 236 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, fissa il valore guida dei composti organoalogenati (nella cui classe è compreso il triclorotano) in 1 microgrammo/litro, mentre il valore massimo ammissibile è di 30 microgrammo/litro. Pertanto il valore riscontrato nella bottiglia di plastica incriminata risulta essere molto basso.

D'altra parte le acque minerali in Italia sono regolamentate da una legge speciale che per ora non fissa alcun valore minimo per questi composti organoalogenati, per cui anche una minima traccia è ritenuta irregolare. Pertanto si è trattato di un caso isolato non dovuto certo alla qualità dell'acqua ma da imputarsi al contenitore o a qualche incidente nel ciclo di produzione.

Poiché tale articolo ha portato nell'ambito dei consumatori dell'acqua oligominerale Lauretana una certa apprensione, con varie telefonate alla nostra direzione e ai nostri depositi, Vi preghiamo di voler pubblicare con la massima urgenza sullo stesso giornale e sulla stessa facciata le precisazioni di cui sopra, allo scopo di poter recuperare la nostra immagine di leggerezza e di purezza. Nel ringraziare per l'attenzione prestata porgiamo i nostri più cordiali saluti.

So.F.Te.G. sas

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Alexander Technique stage residenziale diretto da Daniele Sottaro dal 25 al 28 aprile oppure l'11 - 12 maggio. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.

IN PUNTA DI MASCHERA BIODANZA: Stage per principianti 6/7 aprile, creata dall'antropologo e psicologo Sud America Rolando Toro, è basata su esperienze indotte dalla danza e dalla musica e mira ad elevare il grado di salute, di comunicatività e di autorinnovamento. Tel. 512.420 (ore 17/20).

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.901

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

FRETTE
Il Corredo
dal 16 marzo al 13 aprile
SCONTI dal 10% al 30%
Speciali Liste Nozze
TORINO
Via XX Settembre, 64/d - tel. 011/519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131-55752
CONA 877-04/03/91

STASERA A CENA *di Anna Bona*

«La Fontaine»: porcellana e legno antico sul panorama delle montagne piemontesi

Il meglio della cucina toscana fra Sauze e Sportinia

LA FONTAINE - Jouvenceaux 26 bis Sauze d'Oulx - tel. 0122/858.150. Chiuso lunedì.

A due passi da Sauze, davanti alla seggiovia che porta a Sportinia, sulla destra c'è una piccola villa con giardino ed è il nostro ristorante. Splendido il salone, non molto grande, per pochi tavoli, ma con enormi vetrate spalancate su uno dei più bei panorama che possiate sognare. Molto intimo ed accogliente, stile rustico tirolese, soffitti in caldi travoni di legno, pavimenti in cotto. I tavoli, per solo una quarantina di coperti, sono rotondi od ovali con eleganti tovaglie in rosa salmone, colore ripreso anche nei decori delle splendide porcellane dei piatti. Locale di gran classe. E tutto viene spiegato quando si conoscono i gestori: il grande Moreno con Daniele ed Elena suoi preziosi collaboratori. La signora Elena in sala, Daniele in cucina per sfornare manicaretti deliziosi della cucina piemontese con qualche sfumatura toscana. In menù potrete trovare: trota salmonata con fagioli dell'occhio, mousse di lardo fresco toscano, cipolle ripiene di fonduta, agnolotti, tortelle di cime di rapa al sugo d'arrosto, maltagliati al limone, pasta e ceci, risotti vari, scottata ai pistacchi, filetto in crosta, tacchinella al forno, strudel, mousse di cioccolato. Vini piemontesi e toscani, accompagnamento musicale il tutto per un prezzo medio di 50/60 mila.

Strade a buchi

Commercianti di Borgo Vittoria, a Moncalieri, sul piede di guerra. Afferma Giancarlo Mollo, titolare dell'edicola di via Tenivelli: «Guardate i marciapiedi e le strade. Pericolosissimi, pieni di buche, costringono i passanti a continui slalom. Quando piove le auto li schizzano impietosamente e quando entrano in negozio si scuotono gli abiti come i cani bagnati». La protesta è sollevata anche dagli altri commercianti di via Tenivelli. L'edicola di Giancarlo Mollo è comunque in una situazione felice: «Il mio negozio è l'unico a non allagarsi in caso di temporali violenti. Chiediamo al Comune di svegliarsi e venire a vedere. Speriamo che a primavera il problema venga risolto. Non è sufficiente calmare i buchi, occorre risolvere radicalmente la situazione. Precisiamo: non siamo contro il Comune ma non vogliamo essere cittadini di serie B».

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Enrico Peyron
Con grande dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, **Giusi** con **Francesca** e **Carlo**, i genitori **Giulia** e **Giuseppe**, i fratelli **Amedeo** con **Gigò, Irene** e **Pepa**; **Francesco** con **Magda, Anna, Federica** e **Marco**; **Dida** con **Gustavo, Giulietta, Vittorio, Bianca, Peppo, Anna**; **Paola** con **Enrico, Vittorio** e **Nicolò**; **Ferdinando** con **Simonetta, Pietro** e **Enrico**; **Sandra** con **Emanuele**; i cognati **Carla Prave**, con **Carletta** e **Gianna**; **Gabriella**.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Carlo, Lia, Luisa e **Angelo Cappelli** si stringono con affetto a Giusi, Francesca e Carlo.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **SKF Industrie S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

I **Colleghi** e gli **Amici** della **SKF Industrie** commossi prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Commossi prendono parte al grave lutto:
Lucia Ambaj
Angelo Andriano
Renato Anselmo
Adelmo Balegno
Pierluigi Barbero
Giorgio Barbero
Gabriele Barmond
Emy Boido
Giovanni Bolley
Antonella Borelli
Annamaria Borello
Giovanni Borgo
Carla Bosso
Luca Campagnola
Marco Camurati
Gianpaolo Cava
Alberto Ciariglio
Ignazio Corelli
Franca Cuscunà
Giuseppe Di Cioccio
Claudia Fassio
Laura Ferrero Regis
Enrico Ferrua
Liliana Folzani
Sandra Fracchia
Angelo Franchino
Andrea Frigerio
Piero Gabri
Carlo Galdano
Franco Galetto
Pinuccia Gambella
Luigi Gambino
Sergio Gasco
Mario Giacone-Griva
Pierluigi Giani
Fausto Giordano
Riccardo Grietti
Luciano Lanotti
Orenzo Manzulli
Antonio Maurino
Giuseppina Michelotto
Roberto Mola
Angelo Montefusco
Elena Morra
Annamaria Nicola
Mario Ostengo
Claudio Pallotti
Danilo Pesce
Nives Picco
Paolo Poli
Adolfo Quaglino
Ferdinando Rama
Lucio Ribaca
Bruno Richiardone
Pietro Rigoni
Giorgio Rondanina
Giorgio Sapino
Adolfo Schindler
Adelmo Scipioni
Mariuccia Sterpone
Marta Tadini
Francesca Toppazzini
Gabriele Torchia
Ileana Trombetta
Renzo Turco
Giovanni Vaglienti
Annamarie Vinela
Paolo Zoppi

Lucia e **Giulia Pavesi Fontana** sono vicini con affetto ed amicizia a Giusy ed ai figli Francesca e Carlo per la scomparsa di **ENRICO.**

Luciano e **Marina Lenetti** partecipano al dolore di Giusy, Francesca e Carlo per la scomparsa dell'amico **ENRICO.**

Luigi, Franca Sonazzi e figli ricordano con rimpianto il caro amico e partecipano al dolore di Giusy, Francesca, Carlo e genitori.

Marisa e **Gianfranco Casalis Cavalcanti** partecipano con tanta tristezza.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** con il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **RFT S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
vice direttore generale della società
— **Villanova**, 29 marzo 1991.

Gianmario e **Hyria Bassignano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Carla e **Beppe Donato** sono affettuosamente vicini alla famiglia Peyron per la scomparsa del caro amico **ENRICO.**

Direttori e **Dirigenti** della **RFT S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
ricordandone le doti umane e morali.
Giorgio Balzelli
Claudio Bellodi
Carlo Bertini
Patrick Campbell Bailey
Piero Chiovato
Giangaetano Ciotti
Maurizio D'Accardi
Giuseppe Donato
Bruno Farina
Ettore Fornero
Giuseppe Gambino
Gilberto Pedrotti
— **Villanova**, 29 marzo 1991.

Carlo Bassi commosso partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di **ENRICO.**

I **Dipendenti tutti** degli **Stabilimenti RFT S.p.A.** di **Villanova d'Asti, Collegno** e **Varese** prendono parte commossi al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
vice direttore generale della società
— **Villanova**, 29 marzo 1991.

I **Consigli** di **Fabbrica** degli **Stabilimenti RFT S.p.A.** di **Villanova d'Asti, Collegno** e **Varese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— **Villanova**, 29 marzo 1991.

La **SKF Componenti Industriali S.p.A. Dirigenti, Impiegati, Operai** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
— **S. Mauro Torinese**, 29 marzo 1991.

Luigi Olivetti si unisce all'immenso dolore della famiglia nel ricordo del carissimo **ENRICO.**

Mario Nepote partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ENRICO.**

La **Direzione** ed i **Dipendenti SKF Utensili-Givoletto** e **SKF Tools-Trezzano sul Naviglio** partecipano al dolore.

Amici, Soci della **Società Edoardo Agnelli r.l.** e i **Gruppi Sportivi SKF** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo vice presidente
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Gino e **Sandra Menichetti** partecipano commossi al dolore della famiglia

La **SKF Cuscinetti S.p.A., Direzione** e **Maestranze**, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

La **SKF Cuscinetti Speciali S.p.A., Direzione** e **Maestranze**, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del
dott. Enrico Peyron
— **Villar Perosa**, 29 marzo 1991.

Sono particolarmente vicini al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
dr. Enrico Peyron
Cesare e **Franca Ambaldi**
Paolo e **Carla Dazzi**
Gilberto e **Rosy Pena**
Filippo e **Consolata Palermo**
Remo e **Lella Ratto**
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Alberto Biasi partecipa al dolore per la scomparsa del caro **AMICO.**

La famiglia **Battelini** e **Mattiotto** partecipano al lutto per la perdita del caro **ENRICO.**

Nanu con **Cosimo** e **Tommaso** si stringe a Giusi, Francesca e Carlo nel ricordo di **ENRICO.**

Ernesto e **Giordano Pellegrini** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— **Milano**, 30 marzo 1991.

L'**Amministratore Delegato** della **Pellegrini Nord, Ilario Perotto**, unitamente a **Dirigenti** e **collaboratori tutti**, partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— **Milano**, 30 marzo 1991.

Raimondo e **Grazia Biscaretti di Ruffia** con **Lorenzo** sono affettuosamente vicini a Giusi, Francesca e Carlo, a Giuseppe e Giulia e a tutta la famiglia e piangono con loro
Enrico Peyron
insostituibile amatissimo amico.
— **Bologna**, 29 marzo 1991.

Pinuccia Diovine commossa partecipa.

L'**Amministratore delegato** della **SKF TOOLS Italia** ing. **Fabrizio Rasmini** è vicino alla famiglia per la prematura ed improvvisa scomparsa del caro collega
dr. Enrico Peyron
— **Givoletto**, 30 marzo 1991.

La libreria antiquaria **Il Cartiglio** compiange l'indimenticabile **AMICO** nonché raffinato estimatore.

Margherita, Federico e **Roberto Lobetti Bodoni**, partecipano commossi alla perdita del caro amico
Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Pucci e **Eleonora Umberto** e **Puccetta Andrea** e **Nani** piangono l'amico carissimo
dr. Enrico Peyron
e si stringono a Giusy, Francesca e Carlo con tutto il loro affetto.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Marida, Alessandra, Barbara, Anna, Edoardo, Alberto, Carlo, Massimo, sono vicini al dolore di Francesca e Carlo.

Partecipano commossi **Antonietta Ranieri, Stefano Honorati.**

La **FERGAT** e **Carlo Tondato**, partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Roberto e **Laura** con **Consolata** e **Valentina** si stringono con affetto a Paola, Nano ed a tutta la famiglia.

Anna e **Valentina** con **Ettore, Lucetta** con **Francesca** e **Tommaso** sono vicini con affetto a Giusi, Francesca e Carletto.

Cesare e **Daniela, Filippo** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Giusi, Francesca e Carlo.

Giulio e **Franca Nizza** partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Luisa, Franca, Giusi, Ceci, Francesca, Anna, Loredana, Nicoletta abbracciano Giusi, Francesca e Carlo.

Annamaria e **Beppe Ferrari** partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia.

Dirigenti ed **Amici** della **Gemlor S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Carlo e **Maria Carla Giolitti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ENRICO.**

Beppe Torelli partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ENRICO.**

Cristianamente è mancata
Lina Scagno
anni 96
Lo annunciano i nipoti **Guglielmo Scagno, Milla** e **Dario Capriolo** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì, ore 15, nella chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare alla direzione ed al personale della fondazione Rippa Ferrucci per l'affettuosa assistenza.
— **Casalborgone**, 1 aprile 1991.

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari
Adelaide Guglielminotti Bolla
Lo partecipano con infinito dolore a funerali avvenuti il marito **Giuseppe**, la mamma **Teresa**, i figli **Guido** con **Bruna, Luisella, Marisaveva** e parenti tutti. La salma è tumulata nella tomba di famiglia a Borgone di Susa.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Luigi e **Nando** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore per la perdita della loro **ADELAIDE.**
— **Borgone**, 29 marzo 1991.

Gianni Antonucci e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bolla.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

La famiglia **Barberis** e **Mantovani** partecipano al dolore di Giuseppe e familiari tutti per la scomparsa della cara **ADELAIDE.**

Ci ha lasciato per tornare a Dio
Maddalena Lorenzone
insegnante di pianoforte
Con dolore ne danno partecipazione il fratello, i nipoti, tutti i congiunti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 11 parrocchia di Pancalieri con partenza ore 9.15 da Torino ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Con i conforti della fede il 30 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari la
MARCHESA
Adelina Vizzotto Polizzi di Sorrentino
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Ferruccio** e figli **Dario** e **Daniela**. Un particolare ringraziamento alla cara Rosaria Loy per le assidue cure prodigate.
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Daniela gli amici: **Dada, Laura** e **Robi, Criz, Matilde, Bruna, Emi, Rosanna, Madi, Ella.**

La famiglia **Vietti** partecipa al dolore di Ferruccio, Daniela, Dario.

Partecipano commossi:
Luigina Albalustro
Jolanda Bacchetti
Gemma Bergonzelli
Nini Canevari
Gina Di Palo
Pina Granone
Carla Greco
Rosanna Gupico
Marisa Mazzetti
Nella Stradella
Letty Timo
Milena Venerone
e le amiche della **ProCultura.**

Famiglia **Bergonzelli** partecipa commossa al dolore della famiglia.

I cugini **Piovano Tudor Cisternino** si uniscono costernati al dolore di Nuccio Dario e Daniela.

Gianni e **Maurizia** sono vicini con tanto affetto a Daniela e Dario per la perdita della cara **MAMMA.**

Emma Pandolfi, Alberto e **Wanda Ferrero** partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando la cara **DELI, Bodi Nelina** e **Mario Donatelli** profondamente addolorati si stringono a Dani Dario e Ferruccio.

Pino Lingua ricorda la fraterna **AMICA** partecipando al dolore di Uccio, Dario, Daniela.

Liliana, vicina a Uccio, Daniela, Dario, ricorda con infinita tristezza la sua cara **AMICA** di sempre.

Giorgiana, Mimma, Elisa, Alberto sono vicini a Uccio, Dario, Daniela con tanto affetto.

Roberto con **Giorgio** è vicino con affetto ai cari amici Uccio Dario Daniela e ricorderà per sempre **DELI.**

Marcella Gian Marretta con **Teresa Marvaldi** commossi partecipano.

Nana, Pippo, Maria Teresa, Paolo, Marco, Marinella, Giulio, Greta, Sergio, Tonino, Mary abbracciano forte Dario.

Ti ricordano:
Luisa Aruga
Mirella Cantarella
Maria Luisa Giordano
Marisa Molino
Magda Roggero
Franca Treviso

Aldo e **Luca Cantarella** partecipano al dolore di Dario e famiglia.

Profondamente commossi, sono vicini a Dario e Daniela **Piero** e **Cesarina Cacciari, Guido Fritz, Gualtiero** e **Manuela De Andreis.**

Achille Icona Joris partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici** dello **Sporting** sono vicini alla famiglia.
Marco Aguggia
Piero Alberti
Giorgio Antodini
Claudio Baldovino
Alessandra Barbiroglio
Roberto Bassoglia
Fam. **Beninato**
Carla Benzo
Michele Boccardo
Carlo Rosanna Bogliacchino
Fam. **Bonghi**
Piero Danilo Bruni
Fam. **Busca**
Fam. **Cacace**
Emilio Gabriella Olivia Camolirano
Pierangelo Canio
Francesco Centorame
Gabriella Cerasa
Maria Antonietta Cimmino
Massimo Patrizia Cocirio
Fam. **Colombrita**
Gigi les Crocetti
Amos Nazarena De Bianchi
Umberto Difranco
Beppe Di Natale
Mario Elia
Marisa Esposito
Fam. **Fasano**
Dina Fasano
Giorgio Fiorio
Franco Garbarini
Gigi Andreina Girelli
Franco Fulvia Givone
Gigi Miranda Grabbi
Fam. **Isnardi**
Fulvio Isoardi
Fam. **Landi**
Fam. **Levoni**
Livio Bio Lombardi
Gianni Maffei
Alberto Armando Marcellino
Fam. **Molinaro**
Mario Migra
Luisa Oppezzo
Franco Paganelli
Sergio Delfina Parmeiler
Renato Piacentini
Fam. **Piccoli**
Germano Rigault
Giancarlo Rimoldo
Maria Grazia Robino
Romaldo Rosa Maria Rostagno
Fam. **Sarglan**
Fam. **Franco Serano**
Sabina Serano e **Chiara**
Ernesto Danilo Sestini
Fam. **Stinchi**
Raoul Ida Stolfi
Ernesto Sira
Emilio Alessandra Trischetto
Gustavo Giorgia Trovò
Piergiorgio Turinetti
Sergio Vaccarino
VE.CAM. S.A.S.
Lilla Venturello
Fam. **Venturino.**

Le **Amiche** del **Mercoledì** commosse partecipano al dolore dei famigliari.
Margherita Ajello
Sara Alotto
Giovanna Ascheri
Franca Bernardi
Anna Bona Galvagni
Didina Bonomico
Giuliana Busca
Lisa Cenderelli
Enrila Dall'Armellina
Anna Maria Ferrero
Franca Gardino
Enrica Genta
Inge Landi
Elvira Longobardo
Anita Piazza
Renata Piccoli
Germana Sereno
Gabriella Zenone.

Condomini, Amministrazione e **Custode** di **Corso Giovanni Agnelli 36**, partecipano al dolore della famiglia Vizzotto.

Renato e **Mario** sono vicini a Dario e Daniela in questo triste momento.

La **Direzione** e la **Redazione** di **«Gustotreno»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Rodolfo Bonetto
di cui ricordano la competenza, l'impegno e l'appassionata opera svolta nel campo automobilistico per oltre trent'anni.
— **Rozzano (MI)**, 29 marzo 1991.

E' mancato
Luigi Anglesio
Lo annunciano la moglie **Albertina**, il figlio **Piercarlo** con la moglie **Paola**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno mercoledì 3 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria.
— **Collegno**, 1 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albino Cominone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Mauro**, la nuora **Corinna**. Funerali mercoledì 3 aprile, alle ore 15,30 nella parrocchia di Ghislarengo.
— **Ghislarengo**, 1 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari
Gianfranco Pitati
di anni 51
Addolorati lo annunciano la moglie **Silvana**, il figlio **Daniele**, il papà **Mario**, parenti tutti. Funerali parrocchia Porte, mercoledì 3 corrente, ore 10,30.
— **Pinerolo**, 2 aprile 1991.

Amministratori, Soci e **Maestranze** della **Mec Elettronica s.r.l.** partecipano con cordoglio al dolore del padre, della moglie e del figlio per l'immatura scomparsa del Presidente del Consiglio di Amministrazione
rag. Gianfranco Pitati
— **Bricherasio**, 2 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari
Michela Bauducco
anni 82
Addolorati lo annunciano i figli: **Rinaldo** con la moglie **Lucetta** e figli, **Sergio** con la moglie **Polly**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 corrente, ore 10,30 nella parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 1 aprile 1991.

Armanda e **Angelo Zucca** partecipano al dolore di Sergio e Polly.

Partecipano al dolore di Sergio e Polly gli amici:
Bruna, Luciano Della Valle
Ada, Carlo Fenton
Dorothy, Flavio Ferraro
Grazia, Dino Lungo Vaschetto
Giuseppe Morello
Cicia, Modesto Pochettino
Chiara, Mimmo Pollastro
Walter Sola
Carmen, Ugo Tarditi.

Si uniscono al dolore:
Caterina Alba vedova **Ferraro**
Maria, Riccardo Pellastro
Giuseppina, Cesare Sola.

E' cristianamente mancata
Giuseppina Terrone ved. Perotto
Lo annunciano la figlia **Marisa**, il nipote **Giancarlo** con **Marianne** e **Martina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile alle ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Susa.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Silvia, Sergio, Mimma sono affettuosamente vicini a Marisa.

Carla, Roberto commossi partecipano al dolore di Marisa.

Partecipano commossi
Angela Mario Lupano
Lodi Elio Pastorio
Elvira Roberto Pulliero
Marilena Enzo Rocco
Maura Toni Borgetto
con le famiglie.

Isabella e **Daniela** partecipano con affetto al dolore di Marisa e famiglia.

I cugini **Consoglio** e **Melano** sono affettuosamente vicini a Marisa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gustavo Amicucci
Il suo ricordo resterà per sempre nel cuore della moglie **Antonietta**, della figlia **Marisilia**, del genero **Michele** e dei parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile, ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

NONNO, il tuo amore mi seguirà per sempre, il piccolo **Marco.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Balbi
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa**, il figlio **Angelo** con **Laura**. Messa di Trigesima chiesa San Pellegrino Lanzoni, venerdì 26 c.m. ore 18.
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Gina e **Beppe Vallero** sono vicini in questo triste momento a Gina, Angelo e Laura per la scomparsa del caro Marino
Tomaso Balbi
— **Torino**, 2 aprile 1991.

La **Ditta A.E.T. SH, Soci** e **Dipendenti** partecipano al dolore di Angelo per la perdita del papà
Tomaso Balbi
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Chiara, Claudio e **Marina Tortolone** prendono parte al dolore di Angelo e mamma per la perdita del caro papà
Tomaso Balbi
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Partecipano al dolore **Argo-Rosanna Giasolo** e famiglie **Barral-Tarditi.**

La famiglia **Mauro Moretti Mariana** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Rosotti ved. Moschini Monti
Ne danno il triste annuncio il figlio **Nino**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Vanni** e **Paolo**, il cognato **Bruno**, i nipoti **Mario, Mariuccia** e **Antonella**, i consuoceri **Giovanni** e **Rina** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia di Strevi (Al).
— **Strevi**, 2 aprile 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossioni Tributi** partecipano al dolore del rag. Gianni Arnulfo per il decesso della madre
Adele Ghisolfi
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eleonora Pimazzoni ved. Leone
Ne danno il triste annuncio le figlie: **Ida** e **Marisa**; i nipoti **Antonella** con **Federico, Chicco** con **Marina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10, parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1991.

La cognata **Ida** con i figli **Franco, Mario, Ennio** e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Dario Patrociolo partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Moscarelli** commossa sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Addolorata la scuola **Beatrice** la nonna con affetto, unitamente alla figlia, genero e nipoti.

Partecipano al dolore:
Caterina Rita Bossi
Franca Paola Riva
Adele Vola.

«Io confido in te Signore
dico "Tu sei il mio Dio
nelle tue mani
sono i miei giorni"».
(Salmo 31°)

Dopo una vita di lavoro, di rigorosa ricerca della verità, di costante attenzione ai valori umani, è cristianamente mancato
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
Giornalista
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: **Luigi, Giampaolo, Enrico**; le cognate **Maria, Maria Teresa** e **Franca**; i nipoti **Gianfranco** e **Antonio, Francesco** e **Maria Giulia, Cristina, Andrea** e **Gabriele**; i parenti tutti. I funerali si sono svolti in Cirié il 1° aprile. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Giuseppe in Cirié il 3 maggio alle ore 18.30.
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Pinuccio e **Laura** con **Elena, Carlo** e nonna **Pina** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

Direzione, Amministrazione e **Redazione de «Il Risveglio del Canavese»** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
Direttore responsabile del giornale
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Presidenza e **Consiglio di Amministrazione** della **Editori «Il Risveglio»** partecipano al lutto per la scomparsa di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
Direttore responsabile de «Il Risveglio»
al quale ha dedicato passione, intelligenza e volontà per tanti decenni, al servizio dell'informazione e della «gente» di questo angolo di terra piemontese.
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Ricordano con affetto il loro direttore
Carlo Brizio
Rosario Agnello
Roberto Armand
Luisella Bairo
Marisa Bianco
Bruno Bill
Lorenzo Borello
Caterina Calza
Domenica Calza
Dario Da Giovanni
Antonella De Tino
Sara Gasparotto
Roberto Giardino
Giuseppe Muri
Alessandro Piacenza
Alessandro Risso
Michele Sola
Fabrizio Solero
Maria Pia Valetto
Ugo Vittone
Antonella Zeppola
lo segnalano
Maria Rosa Carboni
Aima Chiara
Claudia Perona
i fotografi
Lorenzo Cravanzola
Aldo Merlo
Mario Sassi
Pietro e **Giorgio Sargnese**
e tutti i **Collaboratori** de «**Il Risveglio**».
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli **Maria Rosa, Maria Pia, Giuseppe** sono vicini a tutti i familiari di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
Direttore responsabile de «Il Risveglio»
Ricordano la sua dedizione alla professione, la sua amicizia e la reciproca collaborazione portata avanti per tanti anni in coerenza a principi e ideali comuni.
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Il **Comitato Borgo Lorato** di **Cirié** partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Il **Circolo Culturale Ars et Labor** partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Partecipano al lutto della famiglia:
Franco, Jole Brach Papa
Mariuccia Devietti Canavera
Giorgio, Anita Craviolo
Piero, Rosi Palumbo
Giacinto, Laura Voena
Mirella, Beppe Sandri
Piera, Renzo Gallanca.

I **volontari A.V.O. di Cirié** partecipano al dolore della famiglia per la morte di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
— **Cirié**, 2 aprile 1991.

Allievi e **Docenti** dell'**Università della Terza Età di Cirié-Valli di Lanzo** e **Sezione di Borgaro** partecipano al dolore del Presidente ing. Luigi Brizio Falletti di Castellazzo per la morte del fratello **CARLO.**

Gianni Balotto e famiglie partecipano commossi.

Riccardo Barbuta è vicino ai famigliari nel gravissimo lutto.

La **Pro Loco Cirié** partecipa al lutto della famiglia e della Società Editrice «Il Risveglio».

La **Sezione** ed il **Gruppo Consiliare** della **Democrazia Cristiana** di **Cirié**, partecipano al profondo dolore della famiglia Brizio per la scomparsa dell'amato **CARLO.**

I **Soci** del **Rotary Club Cirié Valli di Lanzo** partecipano al dolore dell'amico Giampaolo Brizio e della famiglia per la perdita del fratello **CARLO.**

Giovanni Mercandino e famiglia partecipano con commozione al lutto della famiglia Brizio.

Mario, Franca Sasso e figli partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

Carlo Enrici e mamma partecipano al lutto.

Il **Direttore**, la **Redazione** e i **Collaboratori** di «**Tantachità**» partecipano al lutto.

Francesco Brizzolara e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
Direttore de «Il Risveglio»
— **Chiaverano**, 2 aprile 1991.

Siamo vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Brizio
Franca e **Gianfranco Devietti** con **Loredana, Gabriella** e **Andrea**
Mari e **Luciano Devietti** con la piccola **Giulia**
Dorla e **Giuseppe Savant Levet.**
— **Settimo Torinese**, 2 aprile 1991.

Giovanni Caglio partecipa commosso per la scomparsa dell'amico **CARLO.**
— **Caluso**, 2 aprile 1991.

Massimo Gutha Sola
Dino Miranda Valle
partecipano commossi al dolore di Gigi, Gianpaolo ed Enrico.

Giuseppe Villa partecipa al lutto di Enrico e familiari.

Dino, Mimma e **Massimo Sandretto** con **Agostino** e **Fabrizia Re Rebaudengo** partecipano commossi al dolore di Gianpaolo, Maria Teresa, Enrico e Franca per la perdita di
Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Franco Magistretti e famiglia partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Giancarlo Falco e famiglia partecipano al lutto.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto della famiglia Brizio.

Leopoldo, Mariuccia Sannazzaro-Bibbo e figlia partecipano al dolore della famiglia Brizio.

Maurizia e **Ruggero Vesco** sono sinceramente vicini alla famiglia Brizio.

Partecipano vivamente al lutto delle famiglie Brizio:
Marina, Michele Tempo
Luigi, Irma Pigliono
Patrizia, Paolo Balbiano
Dina, Pierino Pellegrino
Famiglia **Caiza**
Famiglia **Fino**
Oscar, Claudio Santacroce
Mario, Gina e **Francesco Di Mauro**
Gianni, Clelia Capello
Aldo e **Michele Morino**
Marisa, Giorgio Martinetto
Domenico, Carmela Balma
Annamaria, Gianni Olivetti
Orlenzia, Guido Bill
Gianfredo, Bina Benenti
Nino, Alina Canavera
Massimo Lusso e famiglia
Piero Tetti
Giuseppe Rovera e famiglia
Livia, Giorgio Nepote
Valeria, Dario Ferrero
Marisa, Stefano Carnazzi.

La **Direzione Club Sport Cirié** partecipa al lutto.

Beppe e **Anna Maria Ferrari** partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amico Gianpaolo.

«Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra...».
Ha concluso la sua sofferta vita terrena
Margherita Fasano ved. Albri
Ne danno il triste annuncio la figlia **Lorenza** con il marito **Sandro**, gli adorati nipoti **Marco** e **Paola**, la sorella **Angela**, il fratello **Michele**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile, ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo dall'ospedale Molinette. Non fiori, ma offerte
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Monica Perio e mamma non dimenticheranno zia **ALBRI'.**

Il **Circolo Golf Le Fronde** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Rodolfo Nebiolo Chiara
— **Avigliana**, 1 aprile 1991.

E' mancato
Lodovico Rosso (Vico)
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Mari** e parenti tutti.
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Condomini corso Monte Cucco 114 partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Rosso per la scomparsa del **MARITO.**

E' mancata
Fioralba Amedeo in Pillarella
Lo annunciano profondamente addolorati il marito **Federico**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile, ore 10 nella cappella ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Marina, Oreste, Raffaella, Riccardo con la piccola **Laura**, partecipano al dolore di Federico.

L'amica **Elda** partecipa al dolore di Federico.

Famiglie **Signetti** e **Caumeau** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato
Alfredo Dalla Mola
L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Angelo, Antonia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 10,30 Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

E' mancato
Giuseppe Pilone
anni 66
L'annunciano la moglie **Elisabetta Pilone**, figli, genero, nuora, nipoti **Luca** e **Mariachiara**, cognati, parenti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia S. Anna.
— **San Mauro Torinese**, 31 marzo 1991.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato
Felice Bianco
anni 87
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Lena**, i figli **Renzo** con **Bruna, Clelia** con **Luigi, Edoardo** con **Paola, Mariangela** con **Giorgio**, gli adorati nipoti **Matilde, Alberto, Paola, Federico, Simona** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure ai dottori Carlo Bagliani, Sergio Carampli, Alberto Molinengo. Funerali, martedì 2 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Druento.
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Rosina e famiglia sono affettuosamente vicine a Lena e figli per la scomparsa del caro
Felice Bianco
— **Carignano**, 1 aprile 1991.

Lina Boea con **Dino** e **Riccardo** è affettuosamente vicina a Lena e famiglia e partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa di
Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

I **Dipendenti** della **Ditta Bianco Felice e C.** partecipano commossi al profondo dolore dei familiari.

Sono vicini a zia Lena e famiglia i nipoti **Agostini Ferro Frigerio.**

La famiglia **Aldo** ed **Emilio Acchiardi** partecipano commossi al dolore sopraggiunto con affetto lo zio
Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Maria Pellegrino Acchiardi e famiglie partecipano al dolore della signora Lena e famiglia.

Coniugi **Ferotti** si uniscono al dolore della famiglia Bianco.

Bogaraj Irida e famiglia **Bogaraj Enrico** partecipano al lutto della famiglia Bianco.

E' mancato
Dario Badarello
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Luigia Valanzano**, il figlio **Beppe**, la nuora **Luisa**, la sorella, la cognata, i nipoti.
— **Tortona**, 2 aprile 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Morello ved. Seghesio
anni 87
L'annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora **Adriana**, i nipoti **Maria Teresa** e **Paolo**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile 1991 ore 10 presso la chiesa Gesù Maestro Fornaci.
— **Beinasco**, 31 marzo 1991.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sull'Europa Centrale domina l'alta pressione che si estende sino alle regioni centrali della Russia. Al Nord scorrono le perturbazioni atlantiche almontate dalla depressione d'Islanda, ma per ora non interessano le nostre regioni. Al Sud della nostra Penisola una circolazione ciclonica centrata sull'Egeo influenza ancora marginalmente le regioni meridionali con piovaschi, ma la loro azione è destinata ad esaurirsi nel corso della giornata.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità alta e sottile potrà interessare, nel corso della giornata, le zone alpine e prealpine. Possibili intensificazioni delle foschie sulla pianura dopo il tramonto e durante le ore più fredde.
TEMPERATURE. Stazionarie per cielo sereno le minime, con le massime in moderato incremento.
VENTI E MARI. Moderati variabili da Nord, Nord-Est, con rinforzi poco mossi a mosso ondoso in attenuazione.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità sul settore alpino nelle regioni settentrionali, in estensione sulla pianura. Foschie notturne sulle zone pianeggianti. Temperature stazionarie con incremento delle massime. Mari generalmente calmi o poco mossi. Venti deboli o moderati da Nord, Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

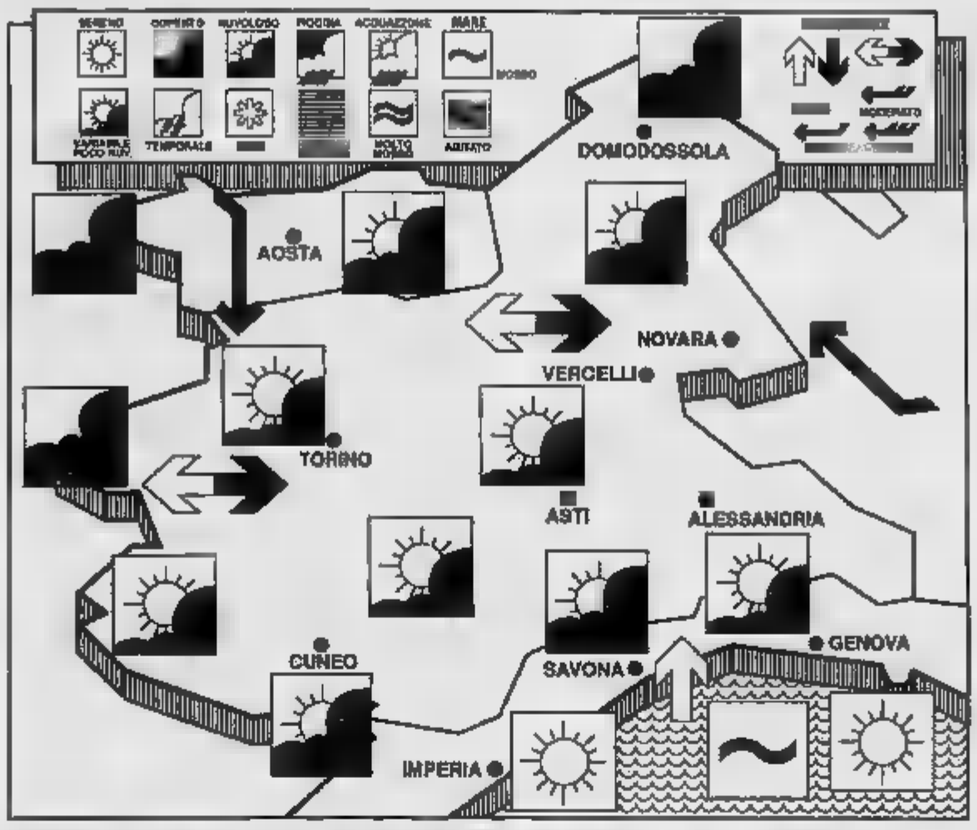
Torino	9	Novara	8
Alessandria	8	Aosta	3
Asti	6	Genova	11
Cuneo	8	Savona	10
Verzelli	9	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	0	13	Torino	4	12	Trieste	0	15
Venezia	6	13	Milano	9	12	Bologna	2	14
Verona	3	11	Pisa	10	16	Ancona	4	12
Firenze	6	16	Pescara	4	13	L'Aquila	np	np
Perugia	1	11	Campobasso	2	5	Bari	7	12
[illegible]	1	16	Potenza	3	4	S.M. Leuca	8	10
Napoli	7	14	Catania	12	12	Palermo	12	14
R. Calabria	12	17	Alghero	2	16	Cagliari	5	17

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	6	10	nuvoloso	[illegible]	13	20	sereno
Atene	10	15	nuvoloso	Londra	7	14	nuvoloso
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	12	20	pioggia
Berlino	3	9	[illegible]	[illegible]	8	20	sereno
Bruxelles	4	15	sereno	Montreal	-8	0	variabile
Buenos Aires	15	[illegible]	[illegible]	Mosca	-3	8	sereno
Copenaghen	2	5	variabile	New York	-1	9	nuvoloso
Francoforte	0	3	nuvoloso	Parigi	10	15	variabile
Gerusalemme	12	22	sereno	Pechino	2	17	nuvoloso
Ginevra	-2	12	sereno	Rio de Janeiro	23	25	pioggia
Helsinki	-3	2	[illegible]	Varsavia	3	7	variabile
Il Cairo	15	27	sereno	Vienna	2	15	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Controllare l'impulsività e l'irruenza nelle prime ore della giornata. Poi, le idee chiare suggeriscono comportamenti adeguati in [illegible] circostanza [illegible] facilitano il successo in tutti i campi. Dal pomeriggio, non è possibile commettere errori e la fortuna è facile.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Una decisione, che forse comporta una rinuncia, deve essere presa in mattinata. Dal pomeriggio, lo stato d'animo migliora e diventa possibile vivere delle ore piacevolissime anche sul lavoro. Di [illegible] le ore serali, momenti magici in amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ogni situazione è in via [illegible] sicuro consolidamento e non [illegible] imprese interessanti, che coinvolgono e appagano. Ma con il trascorrere delle ore, una crescente agitazione spinga a ombrosità e capricci. Rinunciate a bluffare perché sarreste scoperti.

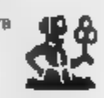
CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Mercoledì che inizia in maniera piacevole e serena, con prove di affetto che regalano [illegible]za. Nel pomeriggio è però possibile [illegible] un pettegolezzo oppure un piccolo ostacolo [illegible] in crisi il buon [illegible]. La sera [illegible] [illegible] [illegible] stenti rimpianti.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Tendenza ad evitare delle responsabilità, che invece occorrerebbe prendere e che preoccupano per tutta la mattinata. Anche la situazion[illegible]e procura qualche ansia al risveglio. Dal pomeriggio, una bella novità gratifica l'orgoglio e la serata si rivela euforica.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre



La fortuna in amore, le imprese di successo e le improvvisate elettrizzanti dovrebbero regalare uno [illegible] d'animo [illegible] per tutto il giorno. Sembra invece che, dal pomeriggio, la Vergine si lasci prendere da ansie e dubbi ingiustificati.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Mancano le idee chiare sui fini che [illegible] vogliono raggiungere e quindi esiste il rischio di cacciarsi in qualche piccolo guaio. Ma è sufficiente riflettere prima di agire, per allargare positivamente i propri orizzonti e per dedicarsi a imprese di sicuro successo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Sarà bene agire tempestivamente durante la prima ore della giornata per [illegible] sicuri di ottenere un successo e di vivere un'esperienza molto positiva. Nel pomeriggio nascono dei problemi e diventa necessaria una rinuncia. Dispiaceri d'amore in serata.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

L'agitazione, che caratterizza il risveglio e che spinge a girare un po' a vuoto, scompare nel pomeriggio e lascia il posto ad atteggiamenti razionali che non consentono errori. La fortuna viene attirata come da una calamita e il mercoledì chiude in bellezza.

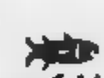
CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Amore e attività creative in primo piano e molte soddisfazioni. Ma la fortuna sembra prodiga in tutti quei fatti che richiedono prontezza e fantasia più che atteggiamenti cauti e razionali. Il che sgomenta un poco il pratico Capricorno.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Pensieri neri al risveglio, dovuti alla crisi sentimentale in atto e all'impossibilità di dare il via ad una impresa sociale che sta molto a cuore. Poi l'Acquario si distrae, per merito di una persona giovane che riesce a comunicare allegria.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo



Ottime idee in mattinata, che occorre tradurre subito in pratica, magari con un suggerimento [illegible] partner. La labilità emotiva provoca un ingiustificato [illegible] umore dal pomeriggio in poi e quindi, durante le ore serali, i Pesci possono essere vittime.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Ancora fortuna per l'Ariete di Marzo, che si consolidano nel lavoro. Sette giorni piacevoli, con belle sorprese, per l'Ariete di Aprile, specialmente se nato negli ultimi giorni del Segno. Continua però la possibilità [illegible] seccature e di imprese sbagliate.

TORO Non [illegible] risolvono, anzi si complicano, i problemi [illegible] Toro di Aprile che, oltretutto, se tende ad ingrassare deve seguire una dieta. Amori improvvisi e fortunati gratificano ancora la giornata del Toro di Maggio, soprattutto se nato fra il 3 e il 12.

GEMELLI Opportunità interessanti per i Gemelli di Maggio, che possono contare sul successo concreto e stabile in ogni campo della vita. Animazione positiva per i Gemelli di Giugno, con possibilità di trascor[illegible] un piacevole fine settimana con belle sorprese.

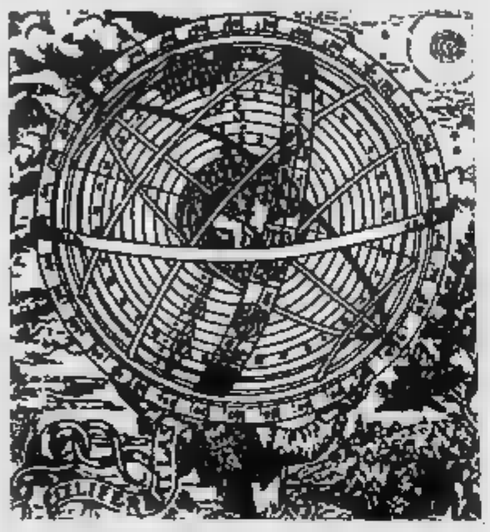
CANCRO Sette giorni sereni dal punto di vista sentimentale, con creatività in aumento. Ma i nati il 9, 8, 7, 8, 9 Luglio devono imporsi autocontrollo per dominare gli sbalzi d'umore e [illegible] non lasciarsi allettare da imprese stimolanti che però [illegible] offrono garanzie.

LEONE La baldanza ottimistica [illegible] Leone di Luglio si scontra [illegible] i [illegible] meno piacevoli della realtà, ma può rappresentare la chiave per affrontarli nel modo migliore. Rapporto sentimentale in crisi [illegible] il Leone d'Agosto.

VERGINE Tensioni e atteggiamenti assolutistici all'inizio della settimana, che si placano dopo una serie di eventi positivi e di imprese elettrizzanti. Particolare fortuna in amore per la Vergine di Settembre che, se nata tra il 5 e il 13, rende stabile un rapporto.

BILANCIA Fortune sociali rallegrano la settimana della Bilancia [illegible] Settembre, mentre un successo stabile e [illegible] consolida le situazioni in ogni campo della vita. Complicazioni e sorprese seccanti e [illegible] invadenze per [illegible] Bilancia [illegible] Ottobre.

SCORPIONE Tendenza al pessimismo per lo Scorpione di Ottobre, dovuto ad un errore di comportamento che provoca la perdita di [illegible] appoggio importante. Problemi [illegible] cuore per lo Scorpione di Novembre, che sente l'impulso [illegible] distruggere tutto.



SAGITTARIO A dispetto di un certo nervosismo, il Sagittario non commette errori, consolida anzi le posizioni eventualmente incerte e coltiva fortune grandi e piccole in ogni sfera della vita. Successi sociali per il Sagittario di Novembre.

CAPRICORNO Qualche ostacolo nella routine, dovuto a mancanza [illegible] idee chiare, non mina l'imperturbabilità del Capricorno, che vive in modo attivo e pratico, fantasioso. Una bella storia d'amore appaga specialmente il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO Un problema di non facile soluzione oppure un errore [illegible] che appare irrimediabile ma[illegible] in crisi l'Acquario di Gennaio, dopo un fantastico week-end. L'amore deluso l'Acquario di Febbraio che se nato tra il 3 e il 12, forse rompe i rapporti.

PESCI Settimana non troppo impegnativa, ma piacevole per tutti. Qualcuno riceve belle sorprese, qualcun altro vive esperienze galvanizzanti, qualcun'altro ancora si crogiola in un rapporto sentimentale molto sereno. Le giornate migliori sono: lunedì e martedì.

AMORE

E il Toro vive una fiammata di passione

Il Toro di Maggio, se nato tra il 3 e il 18, vive una settimana focalizzata sull'amore. Venere nel Segno forma un trigono [illegible] Urano e regala una notevole disinvoltura nei rapporti [illegible] un'insolita capacità di idee nel gestirli. Il piccolo Pianeta dell'amore forma anche un trigono con Nettuno e questo aspetto rende armonica la sensibilità. Quindi [illegible] legame — nuovo o rinnovato che sia — si evolve piacevolmente nel corso di sette giorni memorabili.

Insistiamo però sulla data [illegible] nascita, che coinvolge la parte centrale del Segno. Perché, al Toro d'Aprile, una situazione complessa dal punto di vista delle attività vista l'abbandono sereno agli effetti, mentre il Toro dell'ultima decade dovrà [illegible] aspettare, prima di vivere un colpo di fulmine o un ritorno di fiamma.

LAVORO

E gli arietini adesso possono osare tutto...

Con Gi[illegible] in trigono e Saturno in sestile, l'Ariete di Marzo può contare sulla fortuna. I desideri si realizzano, le attività fanno dei notevoli passi avanti, mentre ogni circostanza incerta si consolida. L'Ariete della prima decade non commette errori né imprudenze e può varare qualsiasi impresa.

Impulsività e fantasie utopistiche vengono tenute a bada, per lasciare il posto a razionalità e ad atteggiamenti concilianti. Sarebbe davvero opportuno approfittare di questo periodo fortunato per prendere delle decisioni, chiedere favori e intraprendere avventure che attirano. Ma attenzione: ci riferiamo all'Ariete di Marzo, perché l'Ariete di Aprile potrebbe invece commettere qualche sciocchezza, soprattutto se è nato tra il 3 e il 7, spinto da Urano e Nettuno negativi.

LA LUNA [illegible]...

Segni di Fuoco, ok... Arriva all'Ariete un'ora magica nel compleanno

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) p[illegible] influenzare intere annate, [illegible] i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana [illegible] poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la [illegible] suggestione a poche ore, [illegible] può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 30. La Luna transita da 5° a 18° in Bilancia e regala un sabato ricco di gratificazioni per l'intelletto ad alcuni nati nei cerebrali segni di Aria: ci riferiamo alla sofisticata Bilancia nata tra il 27 Settembre [illegible] il 10 Ottobre, all'anticonformista Acquario nato tra il 25 Gennaio e l'8 Febbraio e [illegible] pirotecnici Gemelli nati tra il [illegible] Maggio [illegible] l'8 Giugno.

L'Ariete nato tra il 25 Marzo e l'8 Aprile vive una giornata caotica; il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 10 Luglio ha crisi di cattivo umore; il Capricorno [illegible] tra il [illegible] Dicembre e l'8 Gennaio [illegible] riesce a realizzare le proprie aspirazioni.

DOMENICA 31. La Luna transita in Bilancia da 18° in poi [illegible] i nati dopo il 10 Ottobre vivono una giornata ricca di armonia. L'Acquario nato dopo l'8 Febbraio va incontro ad una di quelle esperienze umane che tanto gli piacciono; i Gemelli nati dopo l'8 Giugno conquistano qualcuno o ottengono dei vantaggi con la loro dialettiche.

L'Ariete nato dopo l'8 Aprile accarezza idee utopistiche; il Cancro nato dopo il 10 Luglio litiga con un amico; il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio subisce un piccolo furto.

LUNEDI' 1 APRILE. La Luna transita in Scorpione fino al 13° e l'apertura di idee dei nati prima del [illegible] Novembre facilita un successo personale. Sensibilità e intuito catturano la fortuna, sia per i Pesci nati prima del 3 Marzo, sia per il Cancro nato prima del 5 Luglio.

[illegible] comportamento del Toro nato prima del 3 Maggio si inasprisce; l'orgoglio del Leone nato prima del 5 Agosto non è soddisfatto; [illegible] desiderio di novità dell'Acquario nato prima del 3 Febbraio viene frustrato sul nascere.

MARTEDI' 2. La Luna transita dal 13° a 26° in Scorpione, si congiunge con Plutone e stimola doti medianiche in alcuni nati nei segni di Acqua, cioè il magnetico Scorpione nato tra il 5 e il [illegible] Novembre, i sensibili Pesci nati tra il 3 e [illegible] 16 Marzo, l'intuitivo Cancro nato tra il 5 e il 18 Luglio.

Il Toro nato tra il 3 e il 16 Maggio manca di intima coerenza; il Leone nato tra il 5 e [illegible] 18 Agosto assume impulsivamente atteggiamenti illogici e così pure l'Acquario nato tra [illegible] 3 e il 16 Febbraio.

MERCOLEDI' 3. La Luna transita da 26° in Scorpione a 8° [illegible] Sagittario. Cielo di caratture intimo gratificano il risveglio di: Scorpione, Pesci e Cancro, nati negli ultimi cinque giorni del rispettivo Segno.

Poi, la Luna forma un trigono con Giove e favorisce la fortuna e i rapporti umani per il Sagittario di Novembre. L'Ariete nato prima del 28 Marzo e il Leone di Luglio.

Il Toro [illegible] per tutta la mattina su problemi inesistenti; i Gemelli agiscono [illegible] modo indiscriminato, pur di fare qualcosa, se nati prima del 28 Maggio.

GIOVEDI' 4. La Luna transita da 8° a 20° in Sagittario e regala slanci mirati sia ai nati tra il 1° e il 12 Dicembre, sia all'Ariete e al Leone nati rispettivamente tra il 28 Marzo e il [illegible] Aprile e tra il 30 Luglio e il 12 Agosto.

U[illegible] bugia dei Gemelli nati tra il 28 Maggio e il 10 Giugno viene scoperta; la Vergine nata tra il [illegible] Agosto e il 12 Settembre si sente a disagio in un nuovo ambiente; i Pesci nati nei primi dieci giorni di Marzo soffrono di malinconia immotivata.

VENERDI' 5. La Luna transita da 20° in Sagittario a 2° in Capricorno. Per tutto il giorno, una serena armonia tra sensibilità e intelligenza, tra intuito e comprensione logica, favorisce l'equilibrio interiore nei nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco: Sagittario, Ariete e Leone. Nello [illegible] notturno, un bilancio positivo della giornata ricompensa la concretezza di Capricorno, Toro e Vergine, nati nei primi due giorni del rispettivo Segno.

L'insofferenza alla rivalità turba la giornata dei Gemelli nati dopo il 18 Giugno; uno scoraggiamento improvviso rende difficile il primo sonno dei Cancro nato il 21 e 22 Giugno.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Orecchiette fave e piselli

400 gr orecchiette, 300 [illegible] fave surgelate, 300 gr piselli surgelati, 1 cipolla, 4 cucchiai olio extra vergine di oliva, sale e pepe bianco.

Gettare per un attimo le fave ed i piselli ancora surgelati in una pentola con acqua salata in ebollizione, lasciar riprendere [illegible] bollore per 1 minuto o 2 poi [illegible] farli. Togliere la pelle a metà circa delle fave. In una padella mettere a rosolare dolcemente nei 4 cucchiai d'olio extra vergin[illegible] oliva, la cipolla tritata fine: lasciarla soltanto appena appena appassire a fuoco dolce quindi unirvi le fave intere e sbucciate ed i piselli. Fare stufare le verdure a fuoco dolce e coperchiato, bagnandole se necessario [illegible] un cucchiaio d'acqua, aggiustare di sale e pepe; lasciarle cuocere per una ventina di minuti. Nel frattempo cuocere le orecchiette in abbondante acqua bollente e salata, eventualmente [illegible] l'aggiunta di un cucchiaio di olio d'oliva perché non si attacchino tra di loro, comunque girandole ogni tanto. Scolarle al giusto punto di cottura e versarle nella padella con le verdure, girarle un attimo per farle insaporire, versare sul piatto di servizio e spolverarle leggermente in superficie con ancora una manciatina [illegible] pepe bianco.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	blu scuro	AT21	access	0141	
BIS	bianco	TO2M	access	89.05 011	9003175
BIS		TO1H	access	88.12 011	9440177
BIS	rosso	TO3L	accessi	88.12 011	6499689
BIS	grigio Oslo	TO5P	sp dx	89.12 011	686851
FIAT PANDA					
	bianco	TO2P	access	90.07 011	9721226
DANCE	verde ismir	TO5N		011	883249
DANCE	blu egadi	TO5P	access	90.10 011	204907
DANCE	rosso	TO5M	access	89.06 011	8151238
	blu egadi			011	824449
S 30	rosso	TO3P	access	90.07 011	8214965
YOUNG	bianco	TO0N	access	89.10 011	3499101
YOUNG	bianco	TO6P	access	011	343906
YOUNG	rosso	TO6P	access	90.10 011	375292
YOUNG	rosso	TO6P	access	011	854970
YOUNG	rosso	TO4P	access	90.08 011	783738
YOUNG	bianco	TO4P	access	09.08 011	288894
	bianco	TO7P	access	90.09 011	3971151
YOUNG	bianco	TO5P	access	90.09 011	2730476
YOUNG	bianco	TO5P	access	90.05 011	6962370
YOUNG	bianco			011	9625306
YOUNG		TO6P		90.10 011	3471424
YOUNG	rosso	TO6L	access	88.12 011	9974228
YOUNG	bianco	TO5P	access	90.09 011	4374869
YOUNG	bianco	TO6P	access	90.10 011	350370
	rosso	TO4M	access	011	8170323
YOUNG	bianco		access	011	698831
YOUNG	rosso	TO6P	access	90.11 011	
YOUNG	bianco	TO5P		90.09 011	8151238
YOUNG	blu nautico	TO6P	access	90.10 011	588963
YOUNG	bianco	TO0P		89.05 011	9679385
		TO4M		89.04 011	789942
YOUNG			access	90.11 011	9502784
FIAT PANDA FIRE					
		TO5P	access	90.09 011	
CL 750	rosso	TO3P		90.08 011	
CL 750	grigio vm			90.06 011	204983
CL 750	bianco			90.10 011	9187546
CL 750	bianco	TO3L	sp dx	88.09 011	258865
CL 750	azzurro	TO6P	access	90.10 011	9058792
CL 750	rosso	TO2P		90.06 011	8425401
CL 750	grig chia vm	TO5P	access	90.09 011	211920
CL 750	rosso	TO1M		89.03 011	346577
CL 750	grig vm		access	90.09 011	
CL 750	rosso			011	8274317
CL 750	bianco	TO6M		89.09 011	
S 750		TO2P	access	90.06 011	2204032
S 750	grig vm	TO1M		90.06 011	302182
S 750	rosso	TO1M	access	89.03 011	2822575
S 750	bianco	TO3M	access	89.05 011	
S 750	grig vm	TO7M		011	280986
S 750	rosso	TO7L		89.01 011	725529
FIAT UNO FIRE					
3P	azz neut	TO7M	access	88.07 011	
3P	rosso scuro	TO4P	access	90.06 011	
3P	grig. zeb.vm	TO5P	access	011	2152290
3P	rosso scuro	TO6L	access	88.01 011	3170916
3P	bianco	TO7F	access	87.02 011	9771456
3P	ro	TO2P	access	011	
3P	blu	TO9N	access	90.05 01	
5P	bianco	TO4P	access	011	6199311
5P	bianco	TO5P	access	90.09 011	9017665
5P	rosso		access	90.05 011	612747
5P	rosso	TU0N	access	90.01 011	9778276
S 3P	azzurro	TO0P	access	90.06 011	258422
S 3P	rosso	TO2P	access	90.07 011	8656264
S 3P	bianco	TO5P	access	0125	711792
S 3P	blu sidney		access	89.09 011	
S 3P	grig zerm vm	TO5P	access	90.10 011	
S 3P	grig zerm vm	TO6N	access	90.02 011	610509
S 3P	grig ch vm	TO4P	access	90.09 011	2283695
S 3P	grig zerm vm	TO1P	access	90.06 011	3471479
S 3P	grig quartz	TO7N	access	011	9268655
S 3P	blu mare vm	CN70	access	90.10 0172	
S 3P	marrone	TO3F	access	88.10 011	8067371
S 3P	grig ch vm	TO3P	access	011	
S 3P	rosso shiraz	TO9N	access	011	3093280
S 5P	grig ch vm		access	90.10 011	
SX	blu mare	TO9N	access	90.05 011	8053059
FIAT UNO					
45 SX	rosso shiraz	TO9N	access	90.04 011	3298778
60 5P	bianco	TO7N	access	90.03 011	8111269
60 S 3P	bianco	TO1P	access	90.06 011	8064568
60 S 3P	grig sc vm	TO4P	access	90.05 011	3978078
60 S 3P	grig zerm	TO6P	access	90.10 0121	57658
60 S 3P	grig zermatt	TO6P	access	90.10 011	
60 S 3P	grig zermatt	TO6P	access	90.10 011	375745
60 S 3P	azzurro vm	TO7P	access	90.11 011	3090578
60 S 3P	rosso shiraz	TO6P	access	90.10 011	625078
60 S 3P	rosso shiraz	TO5P	access	90.10 011	301784
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	access	011	714443
60 S 5P	blu mare vm	TO5P	access	90.09	6190238
60 S 5P	grigio vm	TO6P	access	90.10 011	706314
60 S 5P	blu mare vm	TO1P	sp dx	90.06 011	735383
60 S 5P	rosso	TO4N	access	89.10 011	
60 S 5P	rosso	TO4P	access	90.08 011	3488588
60 S 5P	grigio vm	TO9N	access	011	9699833
60 S 5P	grig quartz	TO7P	access	90 10 011	
60 S 5P	grig quartz	TO8N	access	90.04 011	770041
60 S 5P	grig zermatt	TO6P	access	90 10 011	6063112
60 S 5P	grig quartz	TO4N	access	90 11 011	9909687
FIAT UNO DS					
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P		011	
FIAT TIPO					
1100	azzurro vm	TO0M		89.03 011	9023474
	grigio vm	TO0L	access	88.07 011	612789
	bianco	TO3M	access	89.06 011	4110424
	azzurro spri		access	011	783738
1400	bianco	CN77	access	0172	423489
	bianco	TO5L		88.11 011	8010710
	bianco	TO5M	access	88.06	288958
1400	bianco	TO5P	access	90.09 011	710967
1400	bianco	TO4P		90.06 0121	57892
1400	bianco	TO5P	access	90.10 011	387083
1400	bianco	TO6P	access	90.10	4557505
	grig quartz	TO4M		89.05 011	9058732
1400		TO4P		90.06 0121	57892
1400	bianco			011	9112700
1400 AGT	blu mare vm	TO1P	access	90.06 011	3489367
1400 AGT	grig zerm vm	TO6P	access	90.10	4160656
1400 AGT	grig vm	TO6P	spdx	90.10 011	351796
	grig vm	TO3P	access	90.07 011	8909716
	grig vm	TO2P	access	011	3170137
	grig vm			89.04	9013979
1400 DGT	grig vm			90.07 0121	397044
1400 DGT	grig quarz	TO9M	access	89.10 011	
1400 DGT	grig mirage	TO4P	access	011	594654
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	access	89.09 011	3084886
1400 DGT	rosso sh vm		access	90.03	6065147
	azzurro vm	TO3N	access	90.07 011	
1400 DGT		TO5P		90.10 011	9823139
	grig mir vm	TO5P		90.07 011	8014312
1400 DGT	grig city			89.07	3092332
1400 DGT		TO5P	spa	90.09 011	8272792
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	access	88.12 011	266341
	grig mirage	TO5P	ta rl	011	
16 V		TO7P	rl		
1500 AGT	bianco	TO6P	sp dx	011	727208
1500 DGT	blu mare vm	TO5P		011	
1500 DGT	bordeaux vm	TO7M		011	
1600 DGT	grig mirage		access		
1800 16 V		TO7P	rl spdx	90.11	41178
	grig sc vm		sps	90.10 011	251182
TEMPRA					
1400	rosso sh vm	TO4P	access	90.06 011	571418
1400	grig quarz	TO7N		90.04 0121	711792
	blu mare vm	TO3P	access	90.07 011	7071725
1400	blu mare vm	TO5P	al al	89.09 011	355642
	grig Zermatt			90.05 011	645826
	bianco	TO4P		90.08 011	9041736
	azzurro vm	TO0P	portasci	90.06 011	8990289
1400 SX	grig zer vm		access	90.04 011	9794307
		TO1P		90.06 011	726676
	azzurro vm	TO9P	access	90.07 011	3458265
	blu mare vm	TO6P	access	90.10 011	5195846
1400 SX		TO3P		90.07 011	
1400 SX	grigio Zermatt	TO5P		90.09 011	
1400 SX	grigio Zermatt		sp dx	90.10 011	
1400 SX	verde vis vm	TO6P	sp dx	90.10 011	616144
	bianco	TO4P	sp dx	90.06 011	878395
	grigio quarz	TO3P	access	90.07 011	
1400 SX	green stone	TO9N	access	90.05 011	9425455
	grig vm	TO7N		90.04 011	305833
				90.07 011	
	grig quartz			90.03 011	6066239
1600	grig quartz	TO7N		90.03 011	9803056
1600 SX		TO9N		90.05 011	3092264
1600 SX	verde	TO8N		90.04 011	3096058
	blu mare vm	TO3P	access	90.07 011	
1600 SX	blu mare vm	TO8N	sps	90.09 011	9187944
1600 SX	grigio vm	TO5P	access	90.08 011	305841
	bianco	TO2P		90.09 011	3580689
1600 SX	blu mare vm	TO7P		90.11 011	3772767
1800 IE	blu mare vm	TO2P		90.07 011	4115464
	grig quartz vm	TO3P		90.07 011	44174B
	blu mare vm	TO6N	access	90.02 011	
Y10					
1200 GT IE		TO5N	access	011	3092318
1300 GT IE	bordeaux vm	TO4P	cer. lega	90.06 011	3092318
FIRE	ardesia	TO1P	access	90.06 011	3171926
FIRE	verde vm	TO3P	ch centr	90.06 011	
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx	90.09 011	9716337
FIRE	rosso scuro	TO4P		90.09 011	
FIRE	blu petrol	TO5P	access	90.09 011	674634
FIRE	grig ardesia	TO5P		90.10 011	
FIRE	blu petrol	TO4P	access	90.09 011	
FIRE	blu petrol	TO5P		011	3581135
FIRE	ardesia vm	TO4P		90.10 011	9704307
FIRE	blu petrol	TO4P	access	90.09 011	620056
FIRE	blu petrol	TO6P	access	90.10 011	3470711
FIRE	blu petrol	TO7M	access	89.07 011	
FIRE	blu petrol	TO2L	access	011	6397219
FIRE	bianco	TO5P		011	
FIRE	blu petrol	TO5P	spa	011	
FIRE	blu petrol vm	TO4P		011	614222
FIRE	ardesia vm	TO5M	access	90.09 011	646537
	ardesia vm	CN78	access	90.09 0172	742746
	cristal vm	TO5P	access	90.09 011	
	platino vm	TO6P		90.09	
FIRE	grig ardesia	TO6P		90.11 011	6062827
FIRE	rosso	TO0P	access		3497937
FIRE	bourdeaux vm	TO6P	access	90.10 011	7714076
FIRE	blu petrol	TO5P		011	714543
FIRE	bourdeaux vm	TO2P		90.08 011	6821624
LX IE	grig sc vm	TO3P		90.07 011	343452
	grig ch vm	TO3P	access	011	
LX IE	blu petr vm	TO5P	access	011	9065719
LX IE	ardesia vm	TO6N	access	011	7290893
LX IE	bianco	TO6P		90.10 011	441714
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.06 011	9119717
	bordeaux vm	TO5P	access	90.10 011	
LX IE	rosso scuro			011	
LX IE	blu petrol		spa	011	
LX IE	ardesia vm	TO7P	access	90.11 011	9377328
LX IE	rosso	TO0P	accessi	90.05 011	
LX IE	azzurro vm	TO4P	sp dx	90.09 011	672881
LX IE	bianco	TO9N	access	90.04 011	6187332
LX IE	verde ch vm	TO6N	aspe	90.03 011	
TOURING	platino vm	TO2P	access	90.08 011	
DELTA					
	azzurro ant	TO4A	access	84.07 011	
GT IE	bordeaux vm	TO7P		90.10 011	226873
HF TURBO	bianco	AT29	access	89.10 0141	948123
	rosso	TO2P	access	011	
LX	bordeaux vm	TO8M		89.09 011	642511
		TO9P		90.12 011	3197479
LX IE	bordeaux vm	TO1M		90.12 011	
LX IE	grig quartz	TO7M		89.07 011	3171818
ALFA 33					
1300	bianc ar vm	TO3P	ruot leg	90.07 011	9678070
1300	bianco ar vm	TO6N	sp dx	90.03 011	3099424
1300	grig ardesia	TO1P	access	90.06 011	3971151
1300	rosso	TO3P	access	90.07 011	3496282
1300	ardesia vm	TO5P	fendi	90.09 011	352037
1300	argento vm	TO2M	fend	89.12 011	702789
1300	verde vm	TO3P	al al	011	8863134
1300	verde mirto	TO5P	rl trap	90.09 011	
1300	verde mirto	TO9P	access	90.04 011	
1300	grigio ch vm	TO7P		90.01 011	731208
1300 SW	grigio vm	TO5P	access	011	
1500	ardesia vm	TO8N	sp dx	90.04 011	9065892
1700 Q.V.	argento vm	TO7M	accessi	011	
DEDRA					
1600	grig sc vm	TO4P		90.07 011	
	blu mare vm	TO1P	access	011	
	quartz	TO5P	servosts	90.09 011	
		TO5P		90.09	357024
1600	grigio ch vm	TO4P		90.09	
1600	blu mare vm	TO9P	access	90.09	574995
	grigi quartz	TO5P	spa		
1600	grigio ch vm			90.10	
1600	blu mare vm	TO8P	spdx	90.11 011	
	grig quartz	TO6P	access	90.10 011	252650
	azzurro vm	TO7P	access	90.11 011	3141134
1600	grig quartz		cond rl	89.09	8053952
1600	grig quartz	TO7P	access	90.11 011	2053421
1600	blu petrol	TO3P	idrog	90.08 011	9338007
1600	grig vm	TO3P	ta	90.07 011	7808687
1600	blu mare vm			90.09 011	9322265
REGATA					
100 S IE	grig quartz	TO6F	ru, lega	011	797133
70	blu davis	TO7D		85.06 011	
70	beige	TOW7	access	83.11 011	301861
70 WEEK END	verde vm	TO9L	access	89.03 011	9584907
16V	nero vm	TO5P	cond	90.09 011	
16V	blu petrol	TO7P	acc	011	646056
8V IE	blu vm	TO7M	ta rl	90.05 011	
TURBO 16V	verde mir vm	TO6P		011	9790215
2000 CNT	grig quartz	TO1F	idrogul	88.05 011	342145
TDS ID	verde vm	TO5M	access	88.06 011	6085208
PRISMA					
1300	verde sc vm	TO6A	access	84.10 011	3092733
1500	grig sc vm	TO4EM	spdx	88.01 011	
1600	grig ch vm	TO4A	antifur	84.07 011	
1600 IE	grig quartz	TO3M	accen	011	96
A 112					
ELITE	blu scuro	TOV9		90.09 011	7391890
ALFA ROMEO					
F 12		TOS9	access	78.11 011	
127					
CL 3P	verde	TOU1		79.01 011	3581079
ALFA 75					
1600 IE		TO5P	idrogul	90.09 011	795462

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

ARTE

Da giovedì 4 aprile in via Volta un'ampia rassegna di «fogli» incisi da Rembrandt, testimonianze di un'elaborazione che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte

A Milano in [illegible] Porta Vittoria 6 personale di Michele Deugenio sul tema «Cartoline per Milano». Un ben preciso recupero di immagini di una città attentamente indagata

Alla Galleria [illegible] personale di Mario Raciti
Al Castello di Rivoli dal 5 aprile, in mostra [illegible] «Letteratura artistica»

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALL[illegible] «L'[illegible]»

Quel magico senso del mondo nelle incisioni di Rembrandt

Dopo alcuni anni di ricerche la Galleria «l'Arte Antica», in [illegible] Volta 9, presenta, a partire da giovedì 4 aprile, un'ampia rassegna di «fogli» incisi da Rembrandt. L'avvenimento è, certamente, di rilievo e contribuisce a definire con chiarezza gli aspetti di un'arte di notevole prestigio, indiscutibile testimonianza di un'elaborazione che ha lasciato un segno indelebile nella storia della cultura di ogni tempo.

Nato a Leyda nel 1606, a poca più di quaranta chilometri da Amsterdam, Rembrandt ha eseguito le prime incisioni nel 1628: «Riposo durante la fuga in Egitto» e «Circoncisione», estremamente rare. Successivamente, nel 1640, ha [illegible] «La veduta di Amsterdam Nord Ovest», che rivela il suo interesse per [illegible] paesaggio.

La sequenza delle pagine, catalogate nel volume curato da Silvorio Salamon, rappresenta i momenti di una vicenda che dal raffinato «Autoritratto con il cappello floscio e il mantello ricamato» del 1631 si è snodata lungo una serie di lastre che offrono l'essenza di [illegible] stagione ricca di un magico richiamo al mondo che lo circonda, a una soluzione tecnica che evidenzia, mediante l'impegno di una finissima tessitura [illegible] fondo, la trama del segno che conferisce alle figure una indiscutibile validità.

E, così, si affermano l'acquaforte e puntasecca «Il sacrificio di Abramo» del 1655, che esprime al tempo [illegible] il dolore per l'imminente morte [illegible] Isacco e il sollievo per la sua salvezza, l'acquaforte, bulino e puntasecca «Gesù predica al popolo», detta [illegible] Petite Tombe» del 1652; l'acquaforte, puntasecca [illegible] bulino «Gesù guarisce i malati», detta «La Stampa del Conte Fiorini» del 1649, dove ha posto in risalto la figura del Cristo giovane, ha delineato una serie di personaggi che fanno corona alla sua immagine risplendente [illegible] una luce che trapassa il buio e accende la moltitudine che gli sta intorno.

Il tutto, però, è come trasfigurato nella strenua definizione della rappresentazione che [illegible] presenta cedimenti, ma, invece, appare intensamente concepita. Più contrastata è l'impostazione de «La deposizione», in cui gli effetti chiaroscurali determinano un più nitido andante della scena e, poi, «Il [illegible] del figliol prodigo», «San Gerolamo nel paesaggio italiano», la vellutata prova «Lo studioso a lume di candela» del [illegible]2, nella quale rivela una tecnica finissima e una sapiente resa del soggetto.

Una bella mostra, dunque, da visitare per «scoprire» questi documenti altamente suggestivi.

Rembrandt: Il sacrificio di Abramo, acquaforte a puntasecca del 1655

MITOLOGIE DI RACITI

Una misurata personale di Ma[illegible] Raciti si può visitare, sino al 27 aprile, nelle sale della Galleria «Alberto Peola», in via della Rocca 2[illegible]. In «Mitologie» (titolo delle opere) l'artista incide con grande attenzione sulla superficie del quadro in [illegible] ampliata ricerca spaziale, in una visione che prevalica una chiave di lettura tipicamente figurativa della realtà per consegnarci queste labili parvenze che annunciano — ha scritto Fabrizio D'Amico [illegible] catalogo — quella frazione di tempo in cui *«il sogno è lì per toccare l'unzio dell'incubo, dove la favola possiede ancora la sua astratta distanza dalla ragione...»*. E in questa direzione [illegible] muove Raciti per fissare un luogo della [illegible], un sussegursi di segni, un estenuato proporsi del colore che sfuma nella luce. Le superfici sono, comunque, percorse da linee, accensioni cromatiche e [illegible] che sembrano mappe di un passaggio inconaminato, immerso in un profondo silenzio, permeato da uno strato di impalpabile polvere cosmica che dà all'insieme unicità, [illegible] senso di una favola che accomuna l'uomo ai propri sogni.

DA VEDERE

[illegible] **TORINO** - «Fabbriche fantasma», Promotrice delle [illegible]lle Arti, viale Balsamo Crivelli 11. Dal 6 aprile le sale dell'antico sodalizio ospiteranno questa iniziativa che pone l'accento sulle fabbriche abbandonate, che «appaiono immagini di un passato che ci appartiene» (Lucia Murri). Sino al 21 aprile.

[illegible] **ALESSANDRIA** - «Favole» di Marc Chagall, Galleria d'Arte di Palazzo Guasco. Si tratta di una [illegible] di disegni, litografie, acquarelli, guaches, che offrono [illegible] preciso riscontro tra [illegible] gini della tradizione ebraica e il dettato poetico di La F[illegible]aine. Sino al 14 aprile.

● **BUSTO ARSIZIO** - «Alberto Sughi, opere 1957-1991». Museo delle Arti Palazzo Bandera. Una sessantina di dipinti, a partire dalla fine degli Anni 50, testimonia e precisa le [illegible] personalità e il suo mondo poetico. I suoi soggetti preferiti sono legati a interni di bar, cinematografi, anticamere, giocatori di flipper. Sino al [illegible] aprile.

[illegible] **MILANO** - «Le arti industriali», undici architetti per B&B Italia. Showroom di [illegible] Europa 2. Progetti degli elementi d'arredo realizzati da C. Aymonino, G. Canella, A. Cantàfora, F. Cellini, V. De Feo, A. Ferlenga, R. Gabetti e Aimaro Isola, V. Gregotti, A. Natalini, P. Portoghesi e F. Purini. Un programma innovativo che si è trasformato in un laboratorio progettuale teso alla realizzazione di nuovi oggetti d'arredo. Sino al 17 aprile.

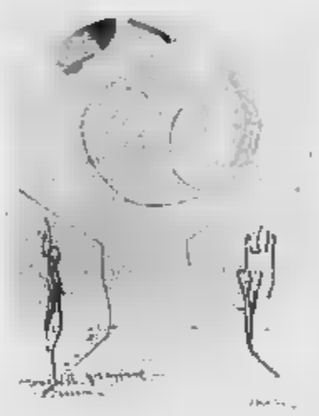
● **CATALOGHI D'ARTE**
Nella collana dei cataloghi d'arte della «Umberto Allemandi» è stato pubblicato un pregevole volume sull'opera dello scultore Giuliani Vangi, in occasione della mostra alla Chiesa di Sant'Agostino a Bergamo. Il discorso dell'artista viene proposto attraverso la successione delle immagini che rivelano l'intensità delle espressioni, la vitale scansione del modellato di «Uomo che nuota» (1984), il fascino del profilo di «Clivia». Vi è in queste sue figure una determinante adesione alla società contemporanea, un universo di ga[illegible], di sguardi, di volti assorti e talora dilaniati, di «pietre» scavate con la forza di una pulsante emotività.

LA «LETTERATURA ARTISTICA» A RIVOLI

Al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, si inaugura il 5 aprile la mostra «Letteratura Artistica», curata da Maurizio Fagiolo dell'Arco. Accompagnata [illegible] catalogo della Fabbri Editori, la rassegna costituisce una *«piccola storia del secolo, vista attraverso [illegible] varietà di periodi, tematiche, problemi, tecniche»*.

In questo ambito si [illegible] gli aspetti del Novecento e della Scuola Romana, della Parigi di Apollinaire e della Metafisica, contrassegnati da monografie, fotografie, romanzi, poesie, manifesti, [illegible]ri teorici.

Nel contesto della mostra *«Arte&Arte»*, per quanto riguarda la sezione *«Arte e Musica»*, in programma per il 7 aprile, alle ore 19, Philip Glass eseguirà al pianoforte *«Five Metamorphoses»* nella sala in cui Sol LeWitt ha realizzato l'opera *«Rettangoli co-*



Lucio Fontana: Concetto spaziale

lorati con griglia». Per tale occasione verrà anche aperta un'esposizione di spartiti del compositore.

ALLA BIBLIOTECA COMUNALE [illegible] SORMANI

«Cartoline» firmate Michele Deugenio, se l'occhio dell'artista si posa su Milano

Alla Biblioteca Comunale, Palazzo Sormani, in corso di Porta Vittoria 6 a Milano, è stata ordinata [illegible] personale di Michele Deugenio che ha sviluppato [illegible] sensibilità il [illegible] «Cartolina per Mila[illegible]».

Realizzata con il patrocinio del Settore Cultura e Spettacolo del Comune, questo incontro con l'artista e le sue intime sensazioni [illegible] è sviluppato secondo un ben preciso recupero delle immagini di una città attentamente indagata e trasformata in un significativo documento che definisce alcuni aspetti dell'attuale ricerca espressiva.

Si deve infatti rimarcare che Deugenio ha conferito alle [illegible] «cartoline» una propria [illegible] indiscutibile identità, un pi[illegible] riscontro con l'ambiente, le strade, i palazzi, le piazze, i giardini [illegible] un territorio rivisitato e reinventato dalla mente di questo autore. Il particolare, è intervenuto sulla *«realtà catturata dall'occhio meccanico della macchina fotografica»* con una tradizionale tecnica pittorica e ha, quindi, trasformato la rappresentazione, di fatto verista, in un *«vedutismo»* fantastico, percorso dalle proprie segrete emozioni, dalle sottili angosce quotidiane, dalla linfa vitale della poesia.

Una vitalità che suggella l'incedere di un uomo tra i piccioni dinanzi al Duomo o sotto i portici, tra ambulanti e giovani dall'[illegible] intellettuale o famosi caffè, dove, a volte, è stata scritta [illegible] storia della cultura tra le due guerre: *«Milano! s'illumina di se[illegible] nell'interno! delle sue case ha il vigile tepore! dove si parla pia[illegible]»*. A questi versi di Alfonso Gatto, tra i molti scritti a Milano, [illegible] riscontro l'itinerario di Deugenio, la sua volontà di *«fissare»* [illegible] ricordo, un volo di colombe, *«una striscia di colore»* che preannuncia il grigio svettare di una campanile e la folla anonima in perenne e rapido procedere.

Il gesto pittorico — sottolinea Renzo Magosso — si [illegible] *«inserito nella fotografia, l'ha [illegible] in discussione. l'ha trasformata in qualcosa che si presenta allo stesso tempo come rappresentazione nota (il Duomo, la stazione Centrale)»*, mentre prende consistenza la Gioconda che posa gli occhi sulla città e lo sguardo [illegible] vero di Leonardo *«sembra voler frugare nei misteri di una Milano senza tempo»*, ma, sicuramente, rivelata attraverso queste *«cartoline»* simbolo di un'epoca.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

«Ieri, oggi e domani», omaggio per una Sophia Loren da Oscar

Da poco sul mercato video, in vendita a 29 mila 900 lire, ecco le nuove collezioni General Video, distribuite dalla Cd Videosuono: *«Weekend, un uomo e una donna dal sabato alla domenica»*, un lungo titolo per una commedia diretta da Jean Luc Godard, con Mireille Darc e Jean-Pierre Leaud; *«Ieri, oggi e domani»* di Vittorio De Sica, tre spaccati di vita italiana [illegible] lati da Sophia Loren e Marcello Mastroianni in una commedia di grande successo.

Per i super-cineamatori arriva un classico della cinematografia sovietica *«Ottobre»* di S. Einsenstein, un genere storico prodotto nel 1928 per celebrare la famosa rivoluzione. Qui termino le serie *«Profili»* ed inizia quella dei *«Diamanti»* con *«Colpo di spugna»* di Bertrand Tavernier, un film interpretato da Philippe Noiret e Isabelle Huppert, di ge[illegible] thrilling incoronato da due nomination all'Oscar, segnaliamo ancora *«Il prete bello»*, [illegible] recente commedia tratta dal romanzo di Goffredo Parise, e *«P2 story»*, un documentario politi[illegible] con Stefano Satta Flores.

Dal catalogo Panarecord esce il film d'azione *«Maledetta libertà»* con Gregory Harrison e David Carradine, e ancora una divertente commedia di Blake Edwards (lo ricordiamo regista ne *«Il ritorno della pantera [illegible] sa»*) titolata *«Peter Gunn»* firmata nella colonna sonora da Henry Mancini.

Pregevoli anche *«Side by side»*, un film brioso di Jack [illegible]nder, con Milton Berle e Sid Caesar, due famosi attori comici americani, e il drammatico *«Una sporca eredità»* interpretato da Ann Jillian e Charlton Heston.

La serie *«Gallery»* propone *«Mogambo»* [illegible] John Ford, celebre romantico lavoro con attori

d'eccezione: Clark Gable e Ava Gardner; di marchio Metro ancora *«Obiettivo Brass»*, un thriller mozzafiato [illegible] Sophia Loren, John Cassavetes e Max Von Sydow.

Hasselblad festeggia 50 anni con la nuovissima «205 Tcc»

[illegible] cinquantenario della sua fondazione la Victor Hasselblad di Göteborg, azienda svedese famosa nel mondo per le sue prestigiose fotocamere professionali, ha presentato alla stampa specializzata il suo ultimo gioiello: l'automatica 205 Tcc (Tone and contrast control), un apparecchio di tecnologia avanzata, ma sempre fedele alla tradizione, per affidabilità e rispetto dei precedenti sistemi. La nuova 205 Tcc, benché completamente diversa dagli altri modelli, è in [illegible] perfetta linea con tutti gli accessori già esistenti, anche se dispone di nuovi obiettivi Carl Zeiss Tcc con focali comprese tra 50 e 350 mm, tre nuovi magazzini e quattro nuovi mirini Tcc e tre anelli di estensione da 16 a 56 mm.

Osserviamola più da vicino: il solettore di funzione può così operare, in automatico a priorità di diaframmi, con preselezione della sensibilità pellicola e scelta automatica del tempo di [illegible]a; in modo differenziale quando si intende perlustrare variazioni di luminosità presenti nell'immagine da riprendere; in modo zonale, con lettura continua della luce e memorizzazione del valore rilevato, infine di rendere più corretta l'analisi di alcune precarie situazioni di luce. Quindi il modo manuale, con selezione manuali [illegible] tempi o diaframmi, con eventuali correzioni visualizzabili nel mirino display.

Proseguendo nelle caratteristiche innovative della 205 Tcc, va segnalato il display a cristalli liquidi situato sopra lo schermo di messa a fuoco che indica tempo di posa o apertura del diaframma, modo di misurazione, valore iso, attivazione dell'autoscatto o ritardo programmato, deviazione in valori Ev, valore zonale, spia flash, ed altre importanti indicazioni di sicuro interesse per l'operatore.

europhoto
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - Corso Siracusa 196 - Tel. 011 305.111
• [illegible] QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO [illegible] GIUGNO [illegible]
• RITIRI OGGI E [illegible] A PAGARE DA MAGGIO [illegible]
• [illegible] RATEALE SENZA ANTICIPO [illegible] CAMBIALI
SUPEROFFERTA DI PRIMAVERA
NIKON F 801
CON ZOOM 35-70
L 1.295.000
[illegible] MENSILI DI L. 43.000
[illegible] REFLEX PER IL FOTOGRAFO [illegible]
HASSELBLAD
[illegible] CLASSIC - PREZZO [illegible]

Tetti Neirotti di Rivoli borgo di campagna devastato dai parcheggi selvaggi

La frazione Tetti Neirotti di Rivoli [redacted] una tranquilla borgata di campagna. Villette, cascine, orti, con una strada stretta che l'attraversa e che andava bene quando passavano carri agricoli o qualche trattore. Adesso due auto [redacted] s'incrociano. Quando passa poi il bus che collega con Rivoli, la strada è ostruita. I passeggeri sono sempre pochi, ma il pullman è sempre di quelli formato gigante. Ne basterebbe uno piccolo e andrebbe anche meglio. Ma nessuno ci ha mai pensato. Troppo semplice. D'altra parte il Comune (tutte le amministrazioni pubbliche grandi o piccole hanno gli stessi difetti), conferma la cronica incapacità di prendere decisioni intelligenti, anche se non costano.

Un esempio da manuale quello della palestra dei Tetti. Qualche anno fa il municipio ha costruito [redacted] locale nuovo per le scuole. Poi — per utilizzarlo anche per altre manifestazioni — ha cominciato ad organizzare gare di ginnastica, twirling acrobatica. Benissimo. Una struttura pubblica deve servire a tutti. Sennonché la palestra si trova [redacted] nel cuore della borgata, che, abbiamo detto, è nata così com'è un paio di secoli fa. Senza naturalmente l'ombra di un parcheggio. Il risultato è che nei giorni in [redacted] si sono gare i dintorni sono letteralmente sommersi da auto messe per dritto e per traverso [i cittadini [redacted] quattro ruote non sono meno pasticcioni dei loro amministratori], che debordano dappertutto rendendo impossibile la circola[redacted].

I burocrati comunali a suo tempo hanno discusso un po' la questione, poi sono andati al bar, si sono messi a parlare di calcio e tutto è finito lì. Pensando forse che il problema si sarebbe risolto da solo. Cosa che succederà, quando, in un futuro vicino, la circolazione si bloccherà. Semplicemente. E tutti torneranno a casa a piedi.

r. sc.

Avventure sul Po. Un anfibio dei Vigili del Fuoco in navigazione, durante un'esercitazione della protezione civile (foto archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	[redacted] 113
Carabinieri	112
Vigili [redacted] fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541533
Guasti gas Italgas	882324
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	[redacted]
Croce Rossa	2482610/2482666
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

[redacted]	☎ 55421
CTO, v. Zuretti [redacted]	69031
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	8957141
R. Margherita, infant., p. [redacted]94	66721
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l [redacted]ra Firenze 87	[redacted]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[redacted]
Martini, v. Tofane 71	703333
[redacted], l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Ostetrico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Spezia 60	63861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturna ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 88	538.271
V. Nizza 65	6699269
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40	[redacted]
Aidai, v. Sacchi	502398
Ait, v. Sistaper 36	2204232
Aml,	740904
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII [redacted]	6191520
BIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 45.64.978
Amnesty [redacted]	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
[redacted] (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4305000
AVIS, v. Balardi 5	638080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abaconi, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi [redacted].124, Abatelli 707.2361, Abrani [redacted] Alsano 707.2748, Ama 953.0433, [redacted] Artigiana 1676-02050, Ass. Idraulica [redacted], Balma [redacted], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705; Bovis 335 6380, Bruno 446.444, Dora [redacted], Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0886, Ristia 377.877, Preite 205.1069

Elettricisti

AAA 328.210, AAE [redacted], Aba 953.0432, AEL 748.3525, Alberti [redacted], [redacted] 0667, Bronzo [redacted], [redacted] Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487061
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Varolengo 174	☎ 7351533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera [redacted]	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	[redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Dr. Donadio - [redacted] v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892	
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini, [redacted] cod. 926	
Miraflori, c. Traiano 89/D	[redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel 85 82 87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Miraflori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4350166
Pren. certif. Videotel	a pagina 2041 e 9
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 96/7	3051444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Canero 81	725033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2187842
V. Valdellatorre 111/c	[redacted]
Pie. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[redacted]
C. Unione Sovietica 383	6182045
V. Nizza 156	6957085
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campania 29	8505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soca., Aipa[redacted], elettr. tel 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar**	8505625
Hertz 6508844; **Maggiore**	259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5720

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010788
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-8426352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18. [redacted]; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca[redacted] [redacted]. Part.: 5 solo feriale, 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alessalo - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - [redacted] - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.

[redacted] **- Bari**, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Sadem ☎ 5611108, c. S[redacted] 8.

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. [redacted] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, [redacted] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

[redacted] **- Barcellona** - [redacted] - [redacted] lun., mercol., venar., p. 15,45; a. Barcellona [redacted]; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [redacted]

To-Roma: [redacted] 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48, 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18.00 - 19.05 (no sab. e dom.); [redacted]20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - [redacted] (no dom); 17,30 - 19,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - [redacted].

Torino - Catania: 7,10 - 8,55

Torino - Cagliari 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); [redacted] - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - [redacted]: [redacted] - 9,30; 16,10 - 17,05, 17,20 - 19,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); [redacted] - 17,35; [redacted] - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confetti. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gasting, via Oriani 23/A	7390720
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2	[redacted]
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd [redacted], p. S. Carlo 157	545364
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047	

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222

Lo Squalo, s. G. Cesare 83 [redacted]

Pronta Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMNR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369

Videoreporter, c. Tolosa [redacted]; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera [redacted]; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, s. del Carmine 1, 531421/531036

[redacted]

S. Messa

Duomo: fer. 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 12. 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30 [redacted]. 8, 9; 10; 11; 12; [redacted]30, 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2836: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.262: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci [redacted] 4.773; mar. ore [redacted], ven. ore 19,30, [redacted] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, s. Calendra 23, 627.0576: dom ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 9, ven ore [redacted].

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Te[redacted]	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 15	[redacted]
Moto-jet, v. Lagnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[redacted]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[redacted]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358495; V. Avogadro 8, 840247; V. Oropa 137, 8890205; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

[redacted]

[redacted] c. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante 84/h, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cassia 84, c. Re Umb. 31, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 64, v. Gottardo 270, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilleri 2, v. Morgantevo 226, c. Orbassano 280/b, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 155; **S. [redacted]** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 45/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [redacted]. Villari 8, c. Brasilia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Or[redacted] 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Veleggio 5.

Banconoti Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello [redacted]. P. Micca 14, v. Bogino [redacted]; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 16; **IBI**: v. Roma 282, **B. P. Milano**: c. Matteotti 8, **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il rubano il Bancomat telefona ai 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galiano**, v. Modigliani [redacted] 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello [redacted], 216.0450, [redacted] **C.**, s. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Piazza S. G. [redacted] Gorizia [redacted]. s. Fidelità, Agip.
C. G. Cesare 276, Oli.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino [redacted] 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8rd (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [redacted] Dorna 238.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino [redacted] 1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso [redacted] Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Antecchino, San Secondo 57.	☎ 597.137
[redacted] **Gran Ballo Valentino** via Virgilio 25,	650.67.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9.	669.9550
Du Parc, c.so Regina Margherita 104.	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	435.3147
[redacted], strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, [redacted] Taranto 205,	200.097
La Rol, via Stradella 3,	651.989
Tango, via Avet 3,	[redacted]51.746

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2.	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.798
[redacted]rning, via Principessa Clotilde 82,	484.116
[redacted], via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A.	[redacted]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mirage, via San Donato 3.	487.068
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.968
Extreme, via Genova 258,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	881.0342
[redacted]n, colle Maddalena 172,	881.0377
Hennessy, s. Torino del Pino 23,	889.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo [redacted]	
Mythos, [redacted] Gibrario 33.	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33.	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Giulio 147,	616.169
«O», via Gaeta 20	873 487
Parco Due, via S. Chiara 49,	486.449
Pallo, c.so Moncalieri 348/14,	696.5383
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	[redacted]
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.0431
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248 [redacted]
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vanigila, via Sabaudia 25,	861.1288
Village, via Monialcorno 62,	321.001
Veem-Veem, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C.	539.546

Night

Bar Chatham, T. Rossi 2,	☎ [redacted]
Columbia, Corso Sicilia,	[redacted]
Le Perroquet, Corso 15.	650.5841
My Club, Madama Cristina 58.	[redacted]
Odeon, Pomba 7,	669.9590
Tout-va, Rossini 14/C.	83.97.510
	[redacted]

MOSTRE

Lievi cadenze poetiche dei paesaggi di Richiardi in mostra a Luserna

Presso la Sala Mostre del Comune [redacted] Luserna San Giovanni, è stata ordinata, a cura dell'assessorato per la Cultura, la personale del pittore Luciano Richiardi. Organizzata da Mario Contini, pone in evidenza il lungo impegno di questo autore già allievo di Carlo Follini e che ha esordito nel 1947. I suoi paesaggi hanno un clima rarefatto, un pregevole risvolto espressivo che si stempera in lievi cadenze poetiche. La galleria «*La Gibigianna*» di Bra, in via Vittorio Emanuele 37, propone «Carte d'identità» con una scelta di pagine pittoriche caratterizzate da «firme» come quelle di Afro e di Birolli, di Gigi Chessa e di Licini, interprete di «Croci viventi, una matita su carta». Vi sono, [redacted], Guttuso, l'albese Pinot Gallizio, il graffiante Maccari, Melotti e Ruggeri, Scanavino e Merz e Felice Casorati con figura del 1937 a matita nera su [redacted] intelaiato.

(a. mi.)

Il cinema non [redacted] e vi [redacted] sale per [redacted]

GALLERIE D'ARTE

ARCHIVIO [redacted] STATO DI [redacted] (piazza C. Molino 1): Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10/13-15/19 chiuso lunedì, [redacted] informazioni e prenotazioni tel. 011-812.56.34-812.52.41.

ARTE CLUB (via Delle Rocce 89 - tel. 836.331): Sergio Agosti.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 - T. 532.662): Maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA [redacted] (tel. 874.644): [redacted]rio Picasso 50 affiches

GALLERIA PRINCIPE [redacted]: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30, 15,30-19,30

MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO Corso Margherita 105, Tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 28/5/91 «Tesori dei Kurgani del Caucaso settentrionale». 9/13 - [redacted] (chiuso il lunedì).

SALAMON L'ARTE MODERNA (via Consolata 6, tel. 559.2226): «Torino in parte. Spazi di Memoria» [redacted], Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Galetti, Gambino, Mosso, Pellegrini, Sarri, Scavolino, Soffiantino, [redacted]: 9,30-12,30; 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]

ACCADEMIA (tel. 835.408): E. Paulucci.

BERMAN: Angelo Mainerini

DAVICO: Giuseppe Bergomi - sculture.

LA BUSSOLA (via Po 9): [redacted] Obra mostra personale.

LA GIOSTRA (Asti): Viarengo/Miniotti.

LE IMMAGINI: Piero Martina.

PIRRA (corso Vittorio [redacted], tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

TUTTAGRAFICA (piazza [redacted] 18/G): Pietro Diana.

PITTURA

Un bozzetto per il Palio di Semnasal

Organizzato dal Comune di Pianezza in collaborazione con il Gran Consej del Palio di Semnasal, [redacted] stato indetto un concorso per la creazione del manifesto del Palio, aperto a tutti. Il bozzetto, che deve essere a colori, e può essere eseguito con qualunque tecnica, deve ispirarsi alla manifestazione che ormai [redacted] un classico nel calendario pianezzese. Per partecipare bisogna compilare la scheda di adesione in distribuzione presso l'ufficio Cultura del Comune e restituirla compilata insieme all'opera entro l'11 maggio. Per [redacted] 12 [redacted] previsto [redacted] ricevimento in onore degli artisti partecipanti alla gara.

La commissione che dovrà scegliere il manifesto è composta prevalentemente da pittori. Primo premio un buono acquisto di 500 mila lire e una targa.

(a. ue.)

GALLERIE

Lavori sul tema Via Aerea

Ricerche di [redacted] linguaggi, installazioni, interpretazioni concettuali della realtà offrono interessanti momenti espressivi nelle gallerie torinesi. E così è possibile seguire il discorso di Giulio Fantone alla Galleria Carbone (via Vanchiglia 36) e quello di Luca Vitone alla Galleria Paludetto (via Pietro Micca 21).

Allo Studio Caruso, in via Mazzini 34, è stato presentato Nazare[redacted] Guglielmi con lavori sul tema «Via Aerea», mentre alla Cooperativa Borgo Po e Decoratori, in via Lanfranchi 28, si osservano le opere di Olga Michielin, della quale Benvenuto Guerra ha scritto: «Pittura come scrittura emotiva, che si affida prevalentemente alla potenzialità evocativa del colore», a [redacted] scrittura capace di definire «concrezioni materiche con iridescenze madreperlacee».

(a. mi.)

DONNE & DONNE

Un Centro tutto per lei consulenze, ricerche, altro per tutte un aiuto gratuito

Si potrebbe definirlo un punto d'incontro per tutte le donne che sentono il bisogno di conoscere più a fondo la propria situazione e di ricevere consigli sui loro problemi. Il «Centrodonna», che ha la sede in corso Vercelli 147, si presenta essenzialmente come un centro di documentazione, ricerca, studio e confronto per tutte le rappresentanti del gentil sesso che vivono a Torino. L'iniziativa, che è stata istituita dalla Circoscrizione 8, offre un servizio di consulenza legale gratuita sul diritto di famiglia ed organizza stages, dibattiti e mostre.

Molti i temi che vengono trattati, tra cui la famiglia, il lavoro e la qualità del contributo delle donne nella vita sociale. La sede è aperta ogni giovedì, dalle ore 15,30 alle 18,30, e le responsabili possono essere contattate anche telefonicamente componendo il 20.00.93. Durante i restanti giorni è possibile colloquiare con persone di riferimento telefonando al 26.44.44 e chiedendo di Edi Bufolini e Marina Borello.

Il centro si occupa fra il resto, anche di pubblicare e diffondere opuscoli informativi e una rassegna stampa piuttosto ricca, con documenti ed articoli riguardanti, ovviamente, il mondo femminile. Non mancheranno attività culturali e ricreative socializzanti (naturalmente il centro ha celebrato con particolare attenzione la data, appena trascorsa, dell'8 marzo) e con una presenza costante alle iniziative curate dalla Circoscrizione.

Tutti i servizi e le attività del centro sono messi a disposizione gratuitamente a chi richiede di usufruirne.

Alessandra Scagliola

PIEMONTE SCI

Nata una nuova rivista con i luoghi, le gare piste, curiosità, notizie

Da oggi c'è una voce in più nel settore delle riviste sportive specializzate: è *Piemonte Sci*, mensile, edito da Mulatero di Ciriè, già presente sul mercato con una lunga serie di pubblicazioni sulla montagna, e diretto da Gian Spagnolo, giornalista e fotografo di Susa. Piemonte Sci si rivolge a tutti coloro che vivono lo sci, offrendo un ricco ventaglio delle varie specialità: dalle classifiche delle competizioni, regionali e nazionali, che coinvolgono gli sciatori piemontesi, alle interviste ai campioni che portano in giro per il mondo i colori del Piemonte (in questo primo numero di marzo raccontano le loro esperienze Paolo De Chiesa, Luca Pesendo e Stefania Belmondo), ai brevi profili che tratteggiano le figure degli atleti emergenti. E c'è ancora spazio per i ricordi con una serie di racconti sulla neve d'antan, oppure per il turismo. Inizia la serie il fondo escursionismo con un tracciato in Val di Lanzo. La pubblicazione è in vendita in questi giorni a 3.500 lire: il prossimo numero uscirà a ottobre e sarà nelle edicole fino ad aprile (si può anche ricevere in abbonamento, 7 numeri al prezzo di mille lire, scrivendo a Mulatero Editore, via Trivero 20, 10037 Ciriè).

(p. l. g.)

AVIGLIANA

Università della Terza Età: salute, arte, comunicazione e morfologia della Valsusa

Anche ad Avigliana arriva l'Università della terza età. L'inaugurazione è per domani alle 18, nel salone situato sotto la [illegible], alla presenza di autorità locali e docenti. L'anno accademico comincerà ufficialmente con una serie di conferenze, dodici, che si svolgeranno nella sala del cinema dell'istituto tecnico commerciale Calvi, in via Dan Balbiano 44. La quota d'iscrizione è di 25 mila lire. Si comincia mercoledì 10 aprile con il professor Tabasso, che parlerà della morfologia della Val di Susa; venerdì 12 aprile, il professor Nesta introdurrà gli studenti all'arte. Si prosegue mercoledì 17 aprile con la storia della comunicazione umana attraverso i segni, relatore il professor Mutinelli; venerdì 19 aprile, il dibattito sarà incentrato sulla cura e sulla prevenzione dell'artrosi, relatore il dott. Cerullo. Mercoledì 24 aprile, toccherà alla storia della scultura; quindi venerdì 3 maggio si parlerà di osteoporosi. L'archeologia sarà invece il filone cui si snoderà il dibattito di mercoledì 8 maggio; mentre il 10 maggio toccherà alla terza età, ed il 15 maggio alla storia dell'origami. La scoliosi sarà il tema che concluderà il ciclo di conferenze. Si riprenderà quindi a novembre.

(a. au.)

STUDENTI IN VISITA AL GIORNALE

I ragazzi della scuola media statale Carlo Levi di Grugliasco, in visita al giornale (foto Stampasera)

STAMPASERA

Martedì 2 Aprile 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 10 Negri.
CLUB con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»).
[illegible] questa sera 21 Beppe Carosio e la orchestra in «Liscio D.o.c.»... tutto liscio solo liscio!
PARC - MUSIC HALL: ore 21 Annalberto novità assoluta. Tel. 521.5558 - 521.5275.
K 11 VALPERGA (To): sabato: Franco Bagutti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discomusica liscio (hé danzante, pasticceria a tutti.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 969.6257): tutti i pomeriggi dalle 15,30 alle 18,30 liscioteca ingr. libero. Giovedì ore 10 ballo liscio ingr. libero orchestra Gli amici della notte. Sabato ore 21 ballo liscio domenica 15,30 liscioteca, 21 ballo liscio.

DISCOTECA MON (tel. 749.618): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 10.
TRILUSSA: se magna e nun se [illegible]. Pren. 10 514.495 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215 - Tel. 88.151): ore 20,30 turno Familiare 2. **Francesca da Rimini** di Riccardo Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch. Vedere anche rubrica [illegible]

[illegible] (corso Giulio [illegible] 67, 10. 287.871 - 248.2276): il gruppo della Rocca. Ore 19,30: **L'avventura dell'attore**, a cura di A. Gozzi. Pren. obbligatoria dal 9 al 10 aprile: **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio** [illegible] **pazzia** da Erasmo da Rotterdam e altri autori (fuori abbonamento).
ALFA TEATRO (via Casalborgone 15/1, tel. 812.6114): la prima produzione della compagnia Alfa Teatro. Il 4 aprile ore 21 debutterà in prima nazionale con lo spettacolo **Macbett** di Ionesco nella trad. di G. R. Monteo, per la regia di D. Doglata. Le repliche fino al 14 aprile
ALFIERI (piazza Solferino 4, 10. 53.54.40 - Tram 13; Bus 14/14s/50/59/59s/67). Ore 20,45 la Plexus T presenta Alma Prodemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni tel 011 / 557.6246-544.562. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 30 anni L. 13.000;
[illegible] (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Da ven. 4 a dom. 7 aprile ore 21,15 Teatro dell'Angolo e «Hiroshima Mon Amour presentano le serate [illegible] **da** *Il battefuori* concorso di giovane teatro cabaret. Quinta edizione. Pren. a partire da giov. 4 [illegible] teatro.
CARIGNANO (p. Carignano 6 - tel. 537.998). Ore 20,45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porta chiusa** di Sartre, regia di Walter Pagliaro con Warner Bentivegna, Luigi [illegible]ri, Micaela Esdra, Valentina Fortunato, Raffaella Ofidani. Repliche fino al 14/4. Biglietteria T.S.T. via Roma 48 9/18 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6246 - 544.562.
[illegible] (c. Moncalieri 10 - Torino - Tel. 686.55.47) da stasera ore 21 e domenica ore 10 comp. dell'Alfa diretta da Renato Campese presenta [illegible] **stallo**, di Kohout traduz. Flavia Foradini e Renato Campese, Anna Meniotelli, Enzo Robutti.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE (via S. Teresa 5, tel. 530.239): Riposo. Inf. e pren. recito scolastiche via S. [illegible] 5, tel. [illegible]238 dal [illegible].
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Riposo. Dal 4 aprile a conclusione della rassegna del teatro comico: **Risate selvagge 3**, di Christopher Durang con Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury. [illegible] e pren. ore 18/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): Riposo. Da giovedì 4 aprile **Visibilità zero**, con Nanni Torman, [illegible] di [illegible] Dominicale. Interi L. [illegible] ridotti [illegible].
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): riposo.
[illegible]TRO REGIO: vendita biglietti [illegible] Teatro Regio/ Unione Musicale lunedì 8 aprile ore 21. Gustav Mahler Jugendorchester direttore Serge Baudo, pianoforte Till Fellner, musiche di Mozart e Berlioz. P[illegible] [illegible] L. 30.000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242 e Unione Musicale, tel. 544.523.
[illegible] [illegible] (v. [illegible] Sarpi 117): straordinari 20 spettacoli di teatro e danza dal 5/4 al 20/4 Promossa [illegible] circoscrizione 2 organizzata da E. Stabile, in collaborazione con S.O.S.TE.C.G.T. 02 Assessorato [illegible]ort turismo tempo libero. Ing. 9-10.000, rid. 7- [illegible] passepartout per 10 spettacoli L. 20.000 int. e prenotazioni [illegible]. Il uff. animatori, tel. 308.14.44.
AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO. 11 concerti dal 12 aprile al 24 giugno 1991 Stagione di primavera 1991. Vendita abbonamenti - conferma abbonamenti dal 3 al 5 aprile - nuovi abbonamenti dal 6 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 011/810.49.12 - 810.49.61 - 810.48.53

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543.089): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] (tel. 590.083): Orario. 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 956.7266): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Orario: da martedì a [illegible], ore 9-14; lunedì chiuso
[illegible] **NAZ[illegible] DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] martedì al sabato ore 9-13, 15-19, [illegible]ord 9-13. Chiuso lunedì
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Via Bricherasio 9, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] **MUSEO [illegible] SIGARETTI DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia 10, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-18. Lun [illegible]. Ingresso 5000, ridotto [illegible] scuole 1500 [illegible] sia visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 10.1220): 10, 10. 9,30-16,50; festi. 10-12,30; 14-16,50; [illegible]
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 5, tel. 543.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
[illegible] **DELLA** [illegible] **ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39: - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: [illegible], [illegible], lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 9,30-18,15
MUSEO NAZ. DEL RISO[illegible]MENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147) Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso, dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.239): aperto solo alla domenica ore 15-18.
MUSEO DI STORIA [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
[illegible]**O MARTINI** [illegible] **STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** [illegible] km da Torino - 15 sole, tel. 947.0345): Or.. 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 545.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Sidoni 33): Orario: 9-12 mattino e pomeriggio [illegible] gratuito.
PALAZZO [illegible]LE (tel. 438.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 669.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore a Torino fra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 [illegible] Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 [illegible]. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45
[illegible] **DI BELLE** [illegible] (via Accademia Albertina 6): **«Francesco Gonin 1808-1888»**, fino al 17/2, or. 9-19 tutti i giorni, 10 839.7006.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

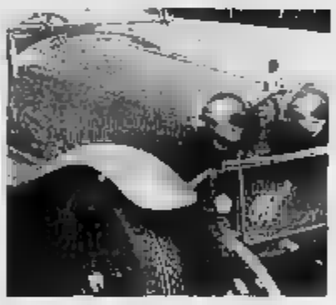
Cercando ET con Tullio Regge Posizione di stallo di Kohout

E.T. e Regge 9

Quali sono le reali possibilità di scoprire forme di vita nello spazio? A questa domanda cercherà di dare una risposta Tullio Regge, presidente ordinario di fisica teorica e relatività all'Università di Torino, premio Einstein per la fisica e piacevolissimo e veramente «chiaro» oratore. Questa sera, con la conferenza «E.T. se ci sei batti un colpo», parlerà alle 21 nella sala consiliare del Comune di Collegno, in piazza della Repubblica. Spiegherà e metterà in discussione il «principio antropico», che suggerisce un universo retto da costanti e da leggi in grado di sviluppare qualche forma di vita intelligente capace di capire il cosmo stesso. Ma fino a che punto questo principio è accettabile?

Jane's Addiction 7+

«Sono quanto di meglio esista nell'ambito del moderno rock'n'roll». Parola di discografici. Stasera però sarà il pubblico a giudicare i Jane's Addiction, di scena alla discoteca The Big Club corso Brescia 10. La rock band nuovamente unita, dopo quasi due anni di temporanee riunificazioni, suonerà per la prima volta in città per presentare i vecchi successi e i brani dell'ultimo lp che, a detta di discografici e fans, pare sia interessante. Staremo ad ascoltare (si sa, del resto, che la musica dal vivo è tutta un'altra cosa rispetto alle incisioni su vinile e compact disc). I Jane's Addiction, comunque, promettono bene, fosse'altro per l'esplosivo mix di rock, punk e ritmi latini che aveva permesso loro di farsi notare.

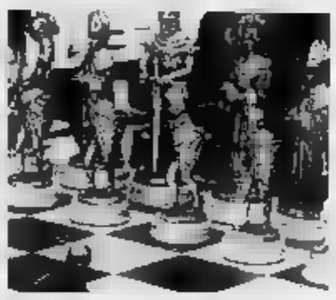


Alfa leggendaria

Si conclude oggi l'interessante rassegna che il Museo dell'Automobile, in Unità d'Italia, ha dedicato nel fine settimana di Pasqua alle glorie della Alfa Romeo. L'iniziativa, una delle molteplici che il museo periodicamente propone a ritmo costante e crescente, per sottolineare la ricchezza delle sue preziose collezioni, è stata concepita in occasione della presentazione del volume «Alfa Romeo: i creatori della leggenda», edito da Giorgio Nada. L'appuntamento ha offerto il pretesto per una carrellata di auto d'epoca dell'Alfa, esposte nella rinnovata sezione sportiva, e proiezione di filmati storici. La mostra oggi pomeriggio rimarrà aperta dalle 15 fino alle 19.

Rilassante Volumnia !

Proseguono dalle 21,30 le serate alla discoteca Volumnia di via San Massimo 1, dove in genere si fa festa fino alle 3 del mattino circa. L'ingresso è sempre per inviti, che è gratuito. Si paga solo la consumazione obbligatoria. Gli ospiti «selezionatissimi», sono in genere ancor più graditi se sono poco fracassoni. La direzione del locale propone infatti «un ambiente con atmosfere che richiamano certi ritrovi londinesi e francesi, dove la gente va per lo più per distendersi». La sala è stata trasformata apposta in uno [illegible] di piccoli salottini, con divanetti e poche sedie, delimitati da piante e fiori. Naturalmente si può ballare, ma si riesce anche a parlare, discutere e a stare insieme.



Scacchi crudeli 7+

Al teatro Erba, in corso Moncalieri 241, alle 21, la Compagnia dell'Alfa mette in scena la commedia «Posizione di Stallo». Il titolo fa riferimento a un termine scacchistico, che indica quel momento della partita a scacchi in cui i giocatori si bloccano a vicenda. E' la situazione che vive anche il protagonista della vicenda, uno scrittore ebreo che, per sfuggire gli orrori del nazismo, passa 40 anni nascosto nella cantina di una villa, proprietà di un modesto intellettuale, che racconta all'ospite gli avvenimenti in corso, deformati ad arte. Il rifugiato riesce però a [illegible] la verità dalla moglie del padrone di casa, diventata la sua amante. L'opera è frutto della creatività di Pavel Kohout, scrittore e patriota cecoslovacco.

I successi di Corrado Vanzo Paolo Sburlati alla batteria Il rock dei Borken Glazz

BELLS & FLOWERS
Al ristorante-birreria di via Belfiore 38 a partire dalle 22 musica d'autore. Insieme al pianista Corrado Vanzo.
LAUREL [illegible]
Si ascoltano buoni rock degli Anni Sessanta e Settanta in viale Fasano 52, a Chieri, con il batterista Paolo Sburlati.
HIROSHIMA MON AMOUR
Rock al circolo di via Belfiore 24, i Borken Glazz, a partire dalle ore 21.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 22 party «Oldies and News»: alla consolle, come di consueto, ci sarà Daniele Boni.
PREVENDITE ROCK
Costano 20 mila lire i biglietti per il concerto che l'Art Ensemble of Chicago, l'Art Ensemble of Soweto e Amabutho Male Chorus terranno giovedì 4 aprile al Teatro Nuovo per il festival «Musica '90». Sempre in occasione della rassegna promossa dalla Frizitaliana domenica 7 aprile al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea si terrà l'inaugurazione della mostra di Sol Lewitt: per l'occasione il musicista Philip Glass, a Torino il 13 aprile, eseguirà alcune sue musiche.

E' da annunciare inoltre la rassegna «Donne in jazz», organizzata dall'Aics, via domani al Teatro di Torino con le cantanti Tiziana Ghiglioni, Francesca Oliveri e Elena Roggero, e i musicisti Luigi Bonafede, Riccardo Luppi, Paolo Pellegatti e Marco Vaggi (ingressi: 12 mila lire).

[illegible] CABARET
Marco Marinuzzo presenta «High level» in via Gioberti 33. Apertura prevista per le 22.

Quale ruolo per il rifugio alpino? Se ne discute ai martedì della montagna Sacro e profano, ma in poesia. Prende il via l'avventura dell'attore I crimini di Woody, il gallo di San Michele e gli strumenti infine ritrovati

RIFUGIO
La Commissione per la tutela dell'ambiente montano della [illegible] di Torino del Club Alpino Italiano ha organizzato la serie di incontri «I martedì della montagna». Stasera al circolo Eridano di corso Moncalieri 86 si parla della «Ridefinizione del ruolo del rifugio alpino». I relatori sono: Fabio Balocco (Pro Natura Torino); Franco Bo e Umberto Roero (Commissione Centrale Rifugi del Cai); Aldo Chiarigliono (gestore di rifugio); Ugo Manera e Franco Ribetti (accademici Cai).
BUGIARDO
Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi sono protagonisti al Teatro Alfieri di «Caro Bugiardo» di Jerome Kilty. Si replica fino al 14. Da martedì a sabato gli spettacoli incominciano alle 20,45. La domenica alle 15,30. Il biglietto costa 30 mila lire. Gli studenti fino a 18 anni pagano invece solo 13 mila. Giovedì 11, alle 17, per la serie «Foyer 2», Albertazzi e la Proclemer parleranno di «Caro Bugiardo» con il pubblico.
MAGELLANO
Al Club Magellano (presso la Famija Turinèisa, in via Po 43) stasera si proietta «Asia e Africa», audiovisivo realizzato da Luciano Tarello. La serata è riservata ai soci, ciascun può invitare un non iscritto.
POESIA
Alle 18, nella sala del Caffè Augustus di via Roma 86, il centro Kulescioff propone un nuovo appuntamento con il ciclo letterario Poesia e Dintorni. Ospite sarà Marcello Eydallin con una conferenza sul tema: «Sacro e profano in poesia».
SEMINARIO TEATRALE
Al Teatro Adua di [illegible] Giulio Ce[illegible] 87 prende il via il seminario teatrale «L'avventura dell'attore», promosso e tenuto dalla compagnia «Il Gruppo della Rocca». Le lezioni-conferenze si terranno, a giorni alterni, fino al 23 [illegible]rile.
L'IMPRESA
«Le limitazioni contrattuali della responsabilità dell'impresa»: ne parla alle 18 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, con Guido Alpa, docente di Diritto Privato all'Università di Genova. L'incontro rientra nel seminario del Siol, «Produttori e consumatori nel mercato comune».
CINEMA MASSIMO
«Crimini e misfatti» è il film di Woody Allen che si proietta nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, prosegue la personale di Paolo e Vittorio Taviani una pellicola del 1971, «San Michele aveva un gallo»: spettacoli: alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30. Infine nella Sala 3 doppio spettacolo, con «Il processo» di Orson Welles: alle 16,15, alle 20,30 e alle 22,30, e con «Messaggero d'amore» di Joseph Losey, in visione alle 18,15. Biglietti: 6 mila lire.
FILM AMERICANI
Al cinema Cuore di via Nizza 56 alle 17,30, alle 20 e alle 22 si proietta in inglese il film di Woody Allen «Crimini e misfatti». Unica replica: domani, ore 20,15.
LA PSICOMOTRICITA'
Dal 29 aprile al 2 maggio nei locali dell'Associazione A.p.e.r.t.u.r.a. in via Chieri 18, si terrà uno stage dedicato alla psicomotricità espressionale. Tel. 618.02.80.
STRUMENTI RITROVATI
E' la mostra allestita all'Archivio di Stato di Torino (piazzetta Carlo Mollino 1, cortile del Teatro Regio). In occasione della «Prima settimana della cultura scientifica». Visite guidate dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Biglietti: 4 e 2 mila lire.
EDUARDO DE CRESCENZO
E' il cantautore napoletano che lunedì 8 aprile sarà al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). Biglietti a 25 e 30 mila lire.
RISO SELVAGGIO
Da giovedì 4 a domenica 7 aprile al Teatro Juvarra andrà in scena lo spettacolo «Risate selvagge», tre monologhi di Christopher Durang, eseguiti da Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury.
PAGELLA ROCK
A Palazzo Civi[illegible] stamane è stato presentato il [illegible] per gruppi musicali giovanili «Pagella Rock», che si concluderà il 6 aprile con [illegible] megaconcerto al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini).

AUCHAN

Asparagi

Provenienza Napoli

al kg L. 4.980

Olio di oliva Orsa Maggiore

L. 3.850 al l

cl 33 L. 3.850

PIU' GUSTO...

Sottofilette (bovino adulto) **al kg**	L. 15.900
Conf. famiglia spezzatino magro (bovino adulto) **al kg**	L. 9.900
Galletto diavoletto AIA al kg	L. 4.950
Coscia di tacchino VAL D'ADIGE al kg	L. 2.900
Primavera Polenghi kg	L. 7.480
Mozzarella GALBANI L. 10.320 al kg - **g 125**	L. 1.290
Insalata belga kg	L. 2.680
Seppie Fresche **al kg**	L. 10.500
Palombo decongelato al kg	L. 13.900
Vaschetta gelato multigusto Quadriglia Orlando **kg 1**	L. 5.900

Birra Dreher V.P.

L. 1.454 al l

cl 66 L. 960

Yogurt Mandriot

x 8 - Alla frutta

kg 1 L. 5.500

...PIU' RISPARMIO!

Tonno BLU 1/8 x 3 L. 11.958 al kg - **g**	L. 2.870
Pasta DEL L. 1.980 al kg - **g 500**	L. 990
Savoiardi per dolci FICENZI L. 4.675 al kg - **g 400**	L. 1.870
SPRINT CACAO x 2 L. 7.114 al kg - **g 700**	L. 1.980
Vino "Castelli Romani" Bianco/Rosato L. 1.545 al l - **l 2**	L. 3.090
Vernaccia S. d.o.c. FEDITAL L. 5.053 al l - **cl 75**	L. 1.790
Bibite S. BENEDETTO PET L. 520 al l - **l 1,5**	L. 990
COMPACT Detersivo Lavatrice L. 3.995 al kg - **kg**	L. 7.990
Lavasbianca Fantasmatico L. 15.950 al l - **g 200**	L. 3.190
Candeggina NEUTRAL L. 1.070 al l - **l 2**	L. 2.140

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

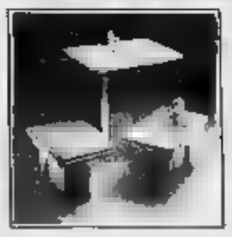
C.so Giulio Cesare
angolo c.so Romania - To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan
FA GRANDE LA VITA

ARREDO BAGNO

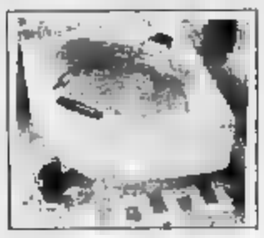
VASTA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI DI:

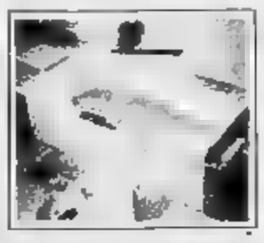


SANITARI RUBINETTI PIASTRELLE

BOX DOCCIA

VASCHE IDROMASSAGGIO

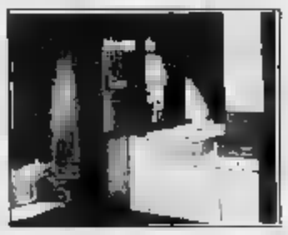


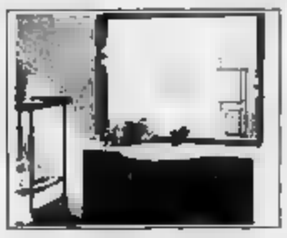


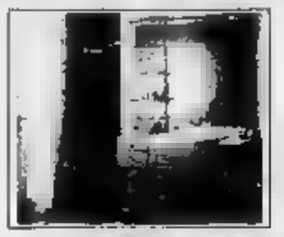
ALBATROS SYSTEM

MOBILI DI SERIE E SU MISURA DELLE MIGLIORI AZIENDE
sia nei materiali classici: legni naturali, legni laccati opachi lucidi
sia nei moderni laminati

AQUA
Bertocci
Blanchini
Capponi

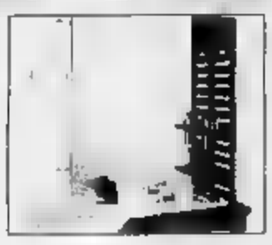


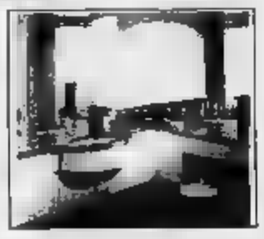




boffi
ETRUSCA
IDEA

LINEATRE
MERATI
millidue





DAVICO - STUDIO

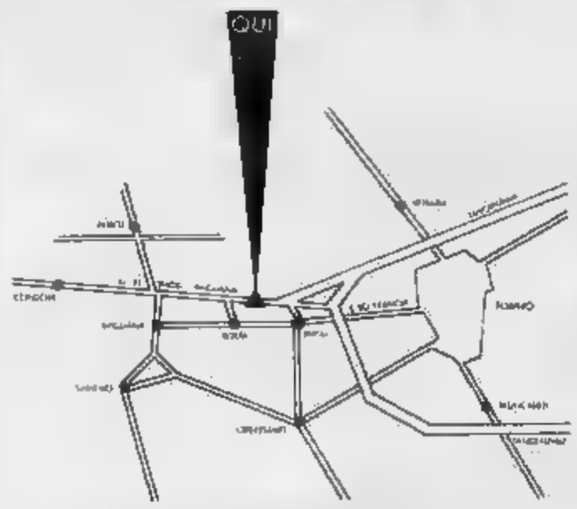
PRODUZIONE PROPRIA

ESPOSIZIONE ED UFFICI

A

ROSTA

A TUTTI I VISITATORI UN
SIMPATICO PENSIERO



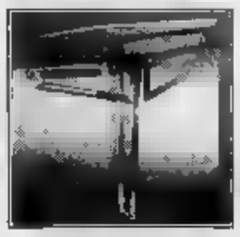
DAVICO - STUDIO
C.so Moncenisio, - ROSTA (TO)
SS.25 RIVOLI - (di AGIP)
Tel. 011 954.03.41
Fax. 011 954.02.24

ESPERIENZA e PROFESSIONALITA'

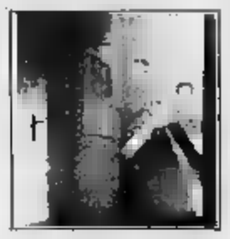
SPECCHI DECORATI LUMINOSI

NELL'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

CREANDO

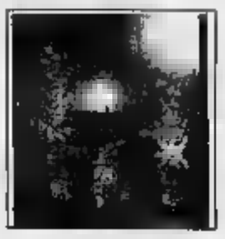


PER L'INGRESSO

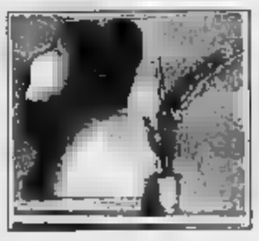


spazi suggestivi

PER IL SOGGIORNO

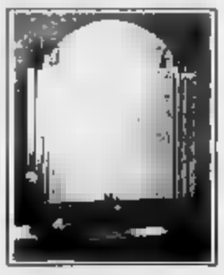


brillanti



PER LA CAMERA DA LETTO

■ di grosso effetto



PER IL BAGNO

■ d inoltre
TAVOLI e TAVOLINI IN CRISTALLO
SPECCHI DI QUALSIASI DIMENSIONE E FORMA

A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI, PROGETTI E CONSULENZA GRATUITA

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Città pulita, ritorna l'idea della «paletta»

Torno alla ribalta la questione delle feci canine: ingrato e tuttavia ripetutamente affrontato da coloro che, cinofili o meno, hanno a cuore la pulizia della città. Purtroppo, per quanto possa parere strano, la rimozione delle suddette non spetterebbe agli spazzini municipali, bensì alle portinaie degli stabili, che in base ad accordi condominiali avrebbero l'obbligo di mantenere pulito il pezzo di marciapiede antistante lo stabile. Dove non esista portinaia, la stessa funzione dovrebbe venire svolta dagli addetti alle pulizie delle scale, che in genere visitano i palazzi una o due volte la settimana.

Il fatto lo spettacolo delle feci canine sparse ovunque, più o meno calpestate, è del tutto consueto per i torinesi, tanto che si nota per contrasto un pezzo di strada pulito e ben tenuto. Ora i cani torinesi «accertati» sono circa venticinquemila, ai quali sono da aggiungere almeno altri cinquemila che per sfuggire all'obbligo del tatuaggio: il calcolo quindi di quarantamila quintali di feci che giornalmente vengono spalmati sui marciapiedi, per i viali e giardini della città è relativamente modesto, perché presumo che i cani siano tutti di taglia media, mentre, soprattutto in certe zone, si va diffondendo il cane giganlesco.

E' quindi più che corretta la domanda: se queste feci non le rimuovono gli spazzini, chi dovrebbe farlo? (in effetti i torinesi che pagano la tassa sul cane — lussa che viene pagata proprio insieme a quella dei rifiuti —, trovano ingiusto che non esista un servizio urbano idoneo, tanto più che viene rimpiazzato di peggio, cioè siringhe e altro). Tuttavia, così come esiste il proverbio «aiutati che Dio t'aiuta», bisognerebbe inventarne un altro «aiutati che il Comune (forse) ti aiuterà». E cioè: sarebbe civile che a Torino, come in tante altre città italiane, ad esempio nella vicina Liguria, i proprietari si adoperassero perché i loro cani non suscitino rimostranze. In chi non è cinofilo, nel pubblico espletamento di funzioni naturali.

Parliamo, come già si sarà capito, dell'uso della *«paletta e sacchetto»*, strumenti cui chiunque può provvedere da sé utilizzando pezzi di cartone e sacchetti di plastica o carta, o persino avvolgendo quanto il benemato ha appena deposto, in un giornale. Va da sé che il tutto va poi rapidamente gettato nel più vicino cassonetto dell'immondizia o altro contenitore di rifiuti.

Bisogna dire che sono molti i cinofili che già, in modo del tutto autonomo e senza bisogno di sollecitazioni, si comportano in questo modo, per un puro istinto di pulizia e di correttezza verso il prossimo. La maggioranza dei proprietari resta del tutto sorda e cieca nei confronti del problema, e fa finta di nulla anche quando il cane defeca sul marciapiedi (trasgressione per la quale sono previste multe non indifferenti, anche i vigili torinesi han l'abitudine di lasciar correre).

Paladino dell'ordine e della pulizia, e con la ferma volontà di invitare i proprietari a comportarsi meglio, è oggi il Lions Club Torino Valentino; bellissimi manifesti, usciti dalla matita di Memè Cenere, verranno affissi ovunque, per ricordare che costa poco sbarazzarsi immediatamente delle «egesta» canine. Il manifesto raffigura un cane raccolto in inequivocabile posizione, sotto l'occhio compiaciuto del padrone, proprio nel bel mezzo di un'immacolata Piazza Castello.

«La proposta che facciamo al Comune, di associarsi ai Lions in questo invito al singolo perché contribuisca alla pulizia della città, è intesa assolutamente far assurgere l'uso della "paletta" a norma obbligatoria», dice il dottor Adolfo Della Valle, presidente dei Lions di Torino. *«Io stesso sono un appassionato cinofilo, anche se al momento non ho un cane da portare a spasso perché purtroppo il mio è morto in modo tragico, e per ora non sento di poterlo sostituire. Voglio dire con questo che so per esperienza che è proprio facile per chiunque sbarazzarsi subito delle feci del proprio cane. Questo gesto è rispetto per il prossimo contribuisce non solo alla pulizia della città ma anche a rendere più tollerabile la presenza degli animali nel contesto urbano».*

In Liguria pare che la «paletta» sia regolarmente applicata, non per un maggior civismo dei liguri ma a prezzo di multe feroci ai trasgressori colti in fallo (cioè nell'atto di lasciare che il cane sporchi marciapiedi e altri posti «proibiti» senza rimuovere subito il tutto). A Torino sarà sufficiente il bel manifesto dei Lions a compiere il miracolo?

Se Fido vuole un dog-sitter

Anche a Torino servizio di taxi e compagnia per cani. L'idea di un giovane pensionato

L'articolo apparso il primo febbraio di quest'anno nella nostra rubrica e che parlava dell'iniziativa di un giovanotto milanese, che aveva istituito un servizio di «taxi dog», non è stato senza frutto.

La stessa idea infatti l'ha avuta Daniele Ponzone, un «giovane» pensionato torinese, appena trentanovenne, già impiegato alle Ferrovie, che andato anzitempo a riposo, ha trasformato la sua Lancia Beta Trevi «familiare» in taxi per cani.

Anche a Torino quindi esiste questo originale servizio in aiuto dei proprietari troppo occupati. Daniele Ponzone accompagna gli amici quadrupedi dal veterinario, dal tosatore, nonché a passeggio in aree verdi, riaccompagnandoli poi a casa puntuale all'appuntamento col padrone. Per prendere accordi e maggiori informazioni si può telefonare la sera (cioè dopo le 19) al 31.71.808.

Ma c'è di più: il signor Ponzone, in casa sua in via Guala, nel periodo estivo ospita — uno alla volta — cani di qualsiasi taglia, *«In questo condominio, tipicamente anticinofilo, più di un cane alla volta posso ospitare — spiega il signor Daniele —; il cane vive con me a pensione completa, dorme su un lettino, viene a spasso e passeggia all'aperto»*. Qualche problema? *«Solo quello che di solito il cane mi si affeziona, molto. E qualche volta è davvero difficile convincerlo che le vacanze sono finite»*.

No, non è Fido che guida la macchina, per ora si accontenta di farsi scorrazzare

Qualche consiglio utile e pratico per evitare i piccoli guai

Salute e bellezza del micio

I gatti, leccandosi, ingoiano molto pelo. Meglio quindi spazzolarli ogni giorno

«Gentile dottoressa
che si può fare per un gatto che spesso vomita, pur essendo assolutamente sano? Il mio quasi-persiano sarebbe perfetto se non presentasse questo inconveniente, che suscita negli spettatori fastidio e disgusto, anche perché il gatto ogni volta si contorce come se soffrisse. Le sarò grata se potrà darmi qualche suggerimento utile». Romana Lamberti

Cara signora, sicuramente a quest'ora il veterinario l'avrà più volte rassicurata: il vomito nel gatto (come del resto nel cane e in altri carnivori) non ha il significato, come nella nostra specie, di sintomo patologico, può considerarsi un'attività quasi ordinaria. Il gatto, ad esempio, vomita dopo aver ingerito fili d'erba allo scopo di «lavare» lo stomaco da scorie alimentari, oppure vomita i peli ingeriti leccandosi per pulirsi.

Credo che quest'ultima sia la causa del frequente vomito del suo quasi-persiano: i gatti a pelo lungo, in maggior misura rispetto agli altri, inghiottono peli che nello stomaco si addensano in grumi di dimensioni anche notevoli. Benché questo tipo di vomito rientri perfettamente nelle attività fisiologiche del gatto, è possibile aiutarlo a ridurre il numero dei grumi di pelo spazzolando giornalmente, specie in questa stagione, quando il pelo cade con più abbondanza. Nel gatto a pelo lungo conviene prima passare sul manto un pettine a denti larghi per togliere la polvere più grossolana e i nodi; poi passare un pettine a denti fini e per ultimo spazzolare a fondo il manto con una spazzola di metallo, per rimuovere il pelo caduto andando anche contropelo.

Dopo che si può spargere un po' di borotalco e ripassare ancora tutto il volume del mantello pettinando il pelo in tutte le direzioni, anche dal basso in alto. Questa toelettatura è, credo, veramente indispensabile. Senza di essa l'animale può veramente inghiottire grumi troppo voluminosi, che potrebbero passare nell'intestino estruendolo, oppure provocare, per i troppo frequenti stimoli a vomitare, gastriti croniche. I bambini della casa si occuperanno volentieri dell'operazione; anche gli adulti, guardando la televisione, eseguiranno la varie fasi della spazzolatura senza alcuna fatica, così come molte signore fanno la maglia guardando il loro programma preferito.

Vedrà che dopo una settimana spazzolate regolari il suo animaletto vomiterà meno frequenza, e meno penosamente.

PER VOSTRO CANE

RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maroncelli 32, 10128 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Verso l'«Europeo»: sarà l'ora dell'Italia?

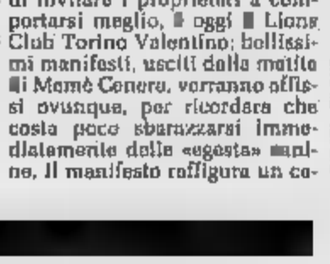
Si sono chiuse le iscrizioni ai Campionati Open a squadre e, per quanto riguarda Torino, è segnale abbastanza positivo che la quasi totalità delle formazioni aventi diritto abbia confermato l'iscrizione. Vorremmo, ma non bisogna neppure illudersi troppo, che la stessa significasse un periodo di intensa preparazione agonistica di coppie collaudate, in verità bisogna accontentarsi di constatare che è sopravvissuta a un anno intero di bridge più o meno attivo almeno l'armonia di squadra, che è, specialmente a livelli tecnici non eccelsi, comunque un'arma rispettabile per conseguire risultati decorosi: staremo a vedere.

In quanto ai grandi, la Lavazza scenderà in campo nel girone di «Eccellenza» con Santià, Versace, Bocchi, Dubois e Ferrero, salvo cambiamenti dell'ultimissima ora, per confermare il momento magico ma anche in prolezione europea poiché i primi quattro dovrebbero vestire la maglia azzurra per i Campionati continentali di Killarney, West Irlanda, di fine giugno, anche se nulla di ufficiale è ancora stabilito e neppure le modalità.

Quest'anno la European Bridge League avrà diritto, più che giustamente in considerazione della altissima densità di giocatori militanti ad alto livello nel nostro continente, ad inviare tre squadre ai Mondiali che si terranno in autunno a Yokohama, dove si celebrerà il definitivo ingresso dei giapponesi e dei loro buonissimi soldi nel mondo del bridge. Io sono convinto che è venuto, dopo tanto tempo, il nostro momento, purché siano di corridoio o piccole gelosie e troppo affollamento intorno alla Nazionale siano mandino a pallino tutto.

Anche la Francia, vicecampione in carica, sta preparandosi all'Europeo rispettando rigorosamente il criterio delle selezioni. Sono dodici le coppie rimaste a contendersi i tre posti nella nazionale transalpina e l'ultima sessione eliminatoria ha fatto vittime illustri: tanto per citarne qualcuna, sono usciti Desrousseaux, Mari, Lébel, Stoppa, Sussel, Swarc.

Nel primo diagramma una delle smazzate più interessanti proprio dall'ultima fase di queste selezioni.



Dieci coppie su dodici hanno raggiunto il grande slam a cuori, qualcuno ha preso l'attacco atout e ha avuto problemi, con le atout divise e due ingressi a picche al morto il dichiarante ha potuto tagliare due quadri in mano reclamando tredici agevoli prese. Quattro giocatori l'hanno perso con l'attacco a picche che demolisce un ingresso al morto e lascia dunque aperta la via a diverse linee di gioco che vi lascio considerare.

Chi si è voluto cautelare contro le 4-1 in atout, tirando Asso e Re dal morto (il fante quarto eventuale può essere catturato soltanto se è a destra), è stato condannato alla caduta dalla 4-1 di quadri, mentre le atout sono 2-3; la maggioranza ha preferito, credo con ragione, visto che la cattiva divisione in atout può essere fronteggiata soltanto se la quarta è a destra, mentre ci sono chances anche se la quarta di quadri è a destra, cautelarsi contro la cattiva divisione delle quadri, procedendo come segue dopo l'attacco a picche: quadri al Re, altri due giri di picche scartando una quadri, quadri taglio, cuori all'Asso e taglio a quadri ancora, affrancando il colore; Dama e Re di cuori per reclamare le restanti prese di un morto franco.

Swarc poi ha trovato una linea di gioco molto spettacolare, anche alquanto sotto chances: preso l'attacco a picche egli ha giocato Asso di fiori e fiori tagliata, incassato le altre due picche scartando una fiori di mano, ha battuto Asso e Re di atout, rientrando in mano il Re quadri e compresso Ovest, che effettivamente detiene Re di fiori e la Dama lunga di quadri, nei semi minori.

Non è follia, dopo tutto, poiché se la compressione non va in porto, resta al dichiarante ancora la possibilità di realizzare il sorpasso a quadri.

La smazzata del secondo diagramma è sempre francese e vede Mari, campione nazionale con Reipinger, alle prese con il contratto di 5 quadri da Sud, dopo l'intervento di 1 cuori di Ovest sull'apertura di 1 quadri

A 3 S.A. sono le prese a disposizione del dichiarante, ma 5 quadri ha chances in più: Il nostro collezione 11 prese con attacco di Asso di cuori seguito da una piccola atout. Mari ha subito giocato fiori in bianco, preso Est con la Dama e ripetuto atout: Asso di picche e picche taglio, cuori taglio, picche taglio, cuori taglio, battuta dell'ultima atout e dal Re di picche a Ovest, rimasto con il Re di cuori secco e la custodia a fiori, è compresso e si inchina.

Cedere le fiori subito per ridurre il conto è manovra abile, Est avrebbe potuto ripetere fiori distruggendo le comunicazioni per la compressione, ma con qualunque ritorno diverso dall'atout, si realizzano 11 prese a tagli incrociati.

Renault 21 Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 21.140.000** (chiavi in mano).

Aria condizionata di serie.
Servosterzo di serie.
Chiusura centralizzata con telecomando di serie.
Alzacristalli anteriori elettrici di serie.
Motore 1700 da 90 cv.
La voglia di viverla è di serie.

Renault 21 Nevada Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 22.640.000** (chiavi in mano).

Renault: orgoglio italiano!
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
La Finanziaria Renault: formula flessibile.

Renault 21. Voglia di viverla.

-L-I-M-I-T-E-D

Anche in versione Kata con catalizzatore a tre vie

Il regista acqua e sapone e il sogno del Camp Nou

Corini affronterà il Barcellona nello stadio in cui ha sempre sperato di giocare. Intanto ha superato un momento delicato e conta di diventare un punto fermo della nuova Juve

Quella con il Bari è stata la partita dei debuttanti. Haessler e Corini infatti hanno segnato il primo gol in campionato. Una vera prodezza quella del tedesco, che per un attimo ha riportato alla memoria le punizioni di Platini, con portiere immobile ad osservare la palla che scavalca la barriera e si infila nell'angolino lontano. Corini invece ha scelto la strada della potenza. Ricevuto il pallone da Marocchi ha scaricato un gran destro rasoterra, che il portiere barese Alborga è riuscito a frenare, ma non ad intercettare.

Un gol importante per il mini-regista juventino, utile soprattutto per risollevare il morale di un giocatore che aveva toccato il cielo con un dito, ma che nelle ultime settimane aveva perso buona parte della fiducia nelle proprie possibilità. Tutta «colpa» di Maifredi, che lo ha spedito a meditare in panchina dopo qualche prestazione non troppo brillante. Corini in effetti sembrava aver perso la brillantezza iniziale, la disinvoltura sorprendente con la quale aveva affrontato e superato l'esame Juventus.

Ammette: «*Uscire mi è spiaciuto. Ma non ho potuto dare torto a Maifredi, perché in certe partite ho perso la lucidità. Soprattutto contro il Bologna ed allora Maifredi mi ha spiegato che è meglio che mi fermassi un attimo, che non si trattava di una punizione, ma soltanto di un momento di pausa per ricaricare le batterie. Ed ho capito che anche dalla panchina mi impegno tanto. Ora spero che il peggio sia passato e mi auguro di recuperare il posto da titolare e di tenerlo il più a lungo possibile*».

I nove gol segnati lo scorso anno nel Brescia dimostrano una certa dimestichezza con il mestiere di goleador. Corini non lo nega: «*Mi piace provare, cercare la porta avversaria soprattutto con tiri da lontano. Alla Juve sono già tanti gli attaccanti, il mio compito è quello di far segnare, più che di segnare io stesso. Finora sotto questo aspetto il mio bilancio è positivo, sono più che soddisfatto di quello che ho potuto fare, soprattutto si considera che è il primo anno che gioco in una grande squadra e che sono ancora giovane ed immaturo per un ruolo come quello del regista, in cui occorre soprattutto grande esperienza*».

E' modesto: «*Posso fare meglio in tante cose, a cominciare dalla maturità tattica, per arrivare al colpo di testa che oggi è davvero mio punto debole. Per restare alla Juve non posso permettermi di sbagliare, perché sono sotto e la società deve valutare bene le proprie scelte per il prossimo anno. Se rimarrò, so già che le responsabilità aumenteranno, che nessuno si accontenterà più di un Corini bravo soltanto metà*». Ha altri due anni di contratto ed è difficile pensare che la società voglia liberarsi di un giocatore tanto promettente.

Il regista acqua e sapone non ha paura a confessare le proprie emozioni. Tra otto giorni ci sarà la prima eurosfida con il Barcellona. Corini non crede ai suoi occhi: «*Se ci penso mi vengono i brividi. Mercoledì prossimo potrei entrare al Camp Nou, un tempio del calcio, uno stadio di quelli in cui ogni calciatore vorrebbe giocare almeno una volta. Da bambino pensavo che sarei stato fortunato se avessi potuto affrontare Inter e Milan. Oggi invece la Juve mi offre questa grande opportunità. Avrò dentro una carica incredibile*».

Ma come si presenterà la squadra a Maifredi all'appuntamento che vale tutta una stagione? Corini sembra ottimista: «*Il peggio è superato. La vittoria contro il Bari ha confermato che grinta e carattere non ci mancano e che a differenza di qualche tempo fa, ora sappiamo anche ribaltare situazioni sfavorevoli. Con il Barcellona sarà una sfida esaltante e molto incerta. Ma io dico che in due partite possiamo spuntarla. Così come sono sicuro che il terzo posto in campionato sia alla nostra portata. Mancano sette partite e siamo in crescendo*».

Corini sarà di sicuro un punto fermo della Juve futura, così come lo sarà Reuter, il cui ingaggio è scontato. E ci sono anche altre trattative in atto. Una di queste riguarda il bomber del Pisa, Padovano, che finora ha segnato undici gol in campionato. Padovano è torinese di nascita e cresciuto calcisticamente, essendo un prodotto del vivaio del Vanchiglia.

Fabio Vergnano

In alto a sinistra: Haessler, uno degli uomini più continui della Juventus; a destra, Corini, un giovane molto bravo. A fianco, Mancini: domani giocherà

BIANCIARDI VA AL TORINO

Mancini, no in coppa per dir sì allo scudetto

GENOVA ■ Dieci minuti di speranza o dieci minuti d'illusione? L'ingresso in campo di Roberto Mancini al 79' del derby più scialbo disputato negli ultimi anni a Genova polemiche e discussioni. Era giusto rischiarlo? Non sarebbe stato meglio tenerlo in panchina, visto che la partita si era incanalata sui binari dello 0-0? In città non si parla d'altro.

E' giusto, quindi, dare la parola al diretto interessato.

«*Ho coltivato fino all'ultimo la speranza di giocare il derby* — spiega —. *Sapevo che era molto difficile, ma ho provato anche a svolgere il riscaldamento prepartita, perché l'idea restare a guardare mi piaceva proprio. Però ho dovuto arrendermi. Non è che mi sentissi malissimo, ma la coscia non era a posto, sentivo un leggero fastidio. Giocare tutti i minuti sarebbe stato rischioso, conveniva a nessuno. In campo c'era bisogno di gente fresca, al massimo della condizione*».

E allora, che senso ha quella apparizione nei minuti finali? E' stata una carta disperata giocata da Boskov per vincere la partita in extremis?

«*No. Si è trattato di un semplice allenamento, nulla di più. Il Genoa era in dieci e quindi la situazione era favorevole a noi. Potevamo anche permetterci un uomo non perfetto condizioni fisiche, è chiaro che non in grado d'incidere sulla partita. Avrò toccato sì e no tre palloni, ho evitato di scattare. Fossi stato in grado di muovermi bene avrei giocato dall'inizio*».

La pausa forzata gli ha fatto bene. L'umore è buono, vorrebbe tornare in campo già domani in Coppa Italia Napoli, ma volta tanto la voce della ragione prevale sull'istinto: «*E' meglio che rimanga ancora un po' fermo; in questo momento bisogna essere lucidi e compiere scelte precise. Rientrerò domenica con il Cagliari; è il campionato il nostro obiettivo principale. E' chiaro che se in della partita di Coppa con il Napoli ci fosse il derby, giocherei senz'altro*».

Ha già dimenticato la mezza delusione del sabato pre-pasquale e guarda avanti. Ormai la voglia di scudetto cresce di giorno giorno. A 27 anni non può più aspettare: «*Ma bisogna sempre concentratissimi. La partita con il Cagliari sarà difficilissima, ancor più insidiosa di quella con il Genoa. No, non voglio essere ironico o paradossale, non sto affatto scherzando. Il Cagliari è una buona squadra, soprattutto ha un ottimo allenatore, Ranieri. Non è il periodo favorevole che sta attraversando farmi paura, ma i risultati che ha ottenuto contro avversari di alto livello. Vorrei ricordare che il Cagliari ha pareggiato con il Milan e la Juventus, rimontando lo svantaggio iniziale, ed ha anche creato macchie di problemi ad altre squadre, come Fiorentina e Bari. Quindi dovremo stare molto attenti se vogliamo mantenere inalterato il vantaggio sull'Inter. Il turno pasquale ci è stato propizio proprio perché è passato lasciando tutto come prima, così addormentiamo ci ritroviamo addosso le milanesi*».

E proprio il Milan che ha battuto a fatica il Torino ha guadagnato un punto nei confronti della Samp. In molti credono di nuovo nei rossoneri, ricordando le sensazionali rimonte delle stagioni precedenti. Mancini è possibilista, ma afferma che tutto dipende dalla Samp: «*Certo che il Milan può ancora inserirsi nella lotta di vertice, ma è una novità. Il successo sul Toro non dice nulla di nuovo, il Milan giocava in casa e ha fatto solo il suo dovere. Le uniche preoccupazioni vengono dal calendario. La squadra di Sacchi ha un calendario migliore del nostro, ma se i rossoneri vogliono vincere lo scudetto, possono più permettersi battute vuoto devono sperare in un crollo nostro e dell'Inter. Il che, onestamente, mi sembra molto difficile*».

E l'importante per la Sampdoria è che già da domenica in campo ci sia lui, Roberto Mancini.

Renzo Cerboncini

La Primavera si addice al Torino

Granata vittoriosi nel torneo Barcanova. La Juventus si afferma a Ciriè

Si scrive Barcanova, ma si legge Torino. Ancora una volta (a otto) sono stati i granata ad aggiudicarsi il più prestigioso torneo pasquale torinese: la coppa Primavera. Ma lo stadio Comunale è stato solo degli innumerevoli palcoscenici calcati nei giorni di Pasqua dalle formazioni giunte a Torino da varie parti d'Italia e d'Europa. Il comun denominatore di tutte le manifestazioni è stato il successo di pubblico e di interesse.

La Coppa Primavera. Con un gol di Mezzanotti a pochi minuti dal termine, il Torino ha fatto sua la 29ª edizione del «Barcanova», sconfiggendo in finale la sorpresa del torneo, quel Parma che ha ribadito a livello giovanile le ottime cose fatte vedere dalla prima squadra. Ma la vittoria del Torino ha un risvolto amaro: Andrea Valente, non ancora diciottenne giocatore in prestito al granata da poche settimane, è infatti ricoverato all'ospedale Oftalmico per serio quanto banale incidente. La giovane punta rischia infatti di perdere l'occhio destro a causa del terribile entratogli nella pupilla dopo rimbalzo del pallone al termine dell'incontro disputato dal Torino contro la Lazio.

I ragazzi di Rampanti hanno offerto una buona prestazione anche se sono riusciti a raggiungere la finale solo grazie alla miglior differenza reti nei confronti del Genoa. Nell'ultimo atto tuttavia stati molto freddi nel controllare uno spumeggiante Parma e nel colpire al momento giusto gli emiliani con un bel tiro di Mezzanotti dal limite.

Al *goleador* della finale è poi andato il premio come miglior mediano, mentre Albino ha vinto il premio Berenson, riservato al giocatore più tecnico.

Il Parma ha assai ben figurato mettendo in mostra alcune interessanti individualità tra cui Ferrari (miglior centrocampista del torneo) e Lorusso (capocannoniere del torneo con due reti).

Per il Genoa, squadra rivelazione gli emiliani, la consolazione del terzo posto, ottenuto a spese del Napoli (1-0), e dei premi a Chizzardi come miglior portiere e a Scazzola, vincitore del premio «Ferruccio Cavaliere» per essere stato il giocatore più corretto.

I rossoblù di Masolli hanno dimostrato di essere squadra compatta e capace, nel giro di pochissimo tempo, di grossi *exploit*.

Se per Napoli e Lazio si può parlare di prova discreta, non altrettanto si può dire del Bologna, finito ultimo nel suo girone. Gagliarda infine la prova del Barcanova che, esibendo talenti di sicuro avvenire (Triveri su tutti), ha dimostrato che anche una società dilettantistica può fare un'ottima figura contro le professioniste.

Il «Ciriè». Se il Toro ride, la juve non piange. I bianconeri hanno fatto centro nel «Città di Ciriè» battendo in finale per 1-0 gli spagnoli dell'Español. I ragazzi di Cuccureddu hanno potuto schierare la formazione migliore, a parte l'infortunato De Min ed il nazionale Zanini, ed hanno avuto ragione un Español coriaceo e grintoso, ma inferiore ai bianconeri. Nella finale per il terzo posto, vittoria ai rigori del Brescia sulla sorprendente Sisport: i ragazzi di Jacolino hanno infatti eliminato uno scialbo Torino.

Il «Maggioni-Righi». All'insegna del sole la dodicesima edizione del «Maggioni-Righi»: sono i calabresi della Reggina infatti a scrivere il proprio nell'albo d'oro. Onore anche agli sconfitti della Rappresentativa regionale piemontese, che ha dimostrato, giungendo in finale, la bontà del lavoro eseguito.

Delusioni del torneo, Inter e Bari: i nerazzurri sono giunti terzi, battendo nella «finalina» l'Atalanta mentre i pugliesi sono neanche giunti alla fase finale. Buona l'impressione destata dai bulgari dello Slavia: la compagine dell'Est europeo è risultata assai tecnica, anche se carente sotto il punto di vista fisico.

«Folgore Santa Rita». Parla russo il torneo per Giovanissimi organizzato dalla Folgore Santa Rita Bi ieri e disputato al «Combi». La Torpedo Mosca ha infatti battuto il Foggia nella finalissima. Bene anche la Pro Vercelli (terza), mentre lo Stoccarda ha dovuto dare *forfait* a causa di un incidente stradale mentre stava raggiungendo l'Italia.

Gli altri. Nel «Luciano Antonetto» per Minigiovanissimi vittoria del Torino sul Barcanova per 3-2 ai calci di rigore. Al «Pulcino Pasqua» affermazioni Sisport (Pulcini), Torino (Debuttanti) e Grugliasco (Minidebuttanti) che ha sconfitto in finale il Torino. I «granatini» si sono tuttavia prontamente rifatti aggiudicandosi il 9° Memorial Iorlotti-Sattin dell'Eureka Settimo. Nel V Memorial Francesco La Neve per Allievi primo Moncalieri, con la Juve solo quarta, battuta anche dalla Sisport. Al «Madonna di Campagna» la vittoria ha al Pozzostrada (Pulcini) ed all'Incas Vigliano (Esordienti). Per il Settimo, in attesa 2° Memorial Gaetano Scirea pur giovanissimi (Juve, Alessandria, Barcanova, Canisia, Eureka, Lascaris, Lucento, Salus, Sisport e Settimo partecipanti) l'antipasto era offerto dal «Michelino Braschi» per Minisesordienti: primo il Venaria vittorioso per 1-0 sul Volpiano.

Paolo Accossato

NAPOLI ● Il primo colpo di mercato di Luciano Moggi, dg dimissionario del Napoli, ormai alle dipendenze del Torino, è stato quello di portare alla società granata il medico che per due anni ha curato i muscoli di Maradona e compagni. Sarà infatti Roberto Bianciardi (nella foto con Maradona), ex arbitro di serie A, il capo dello staff sanitario del Torino nella prossima stagione.

E un Napoli che perde i pezzi insomma. Sembra che i suoi tesserati non vedano l'ora di darsela a gambe il più in fretta possibile. Eppure c'è ancora una Coppa Italia cui aggrapparsi per salvare la stagione. Domani sera a Genova contro la capolista Sampdoria il Napoli tenterà di strappare l'accesso alla finale, forte del gol di vantaggio della partita di andata e della possibile evanescenza dei sampdoriani cui ovviamente sta più a cuore lo scudetto della coppa. Oltre a Maradona domani sera a Marassi mancheranno anche Alemao e Mauro.

Romano, un atto di fede nel Toro con il quale sogna di concludere la carriera

Profezia di Romano l'asse Napoli-Juve decisivo per il Toro

Martin Vazquez, un giocatore fondamentale per gli schemi del Toro

Il centrocampista è convinto che le prossime due partite rappresentino la svolta: «Soffrirò a non vedere in campo Maradona». «Spero di poter chiudere la carriera in maglia granata»

Un po' malconcio per la caduta di San Siro, il Toro si rimette in cammino con un morale che, tutto sommato, non sembra dei più depressi. Le feste pasquali hanno contribuito a risollevare gli spiriti e poi, in un certo senso, quella con il Milan è stata una sconfitta annunciata. Il tempo, però, s'abbrevia e — dopo aver dato uno sguardo ai numeri della classifica e alle note del calendario — ci si arrampica sulle nuvole per indovinare in prospettiva quale sarà il destino del granata e quello delle rivali. A tentare il giochetto questa volta è Romano che, nonostante il dispetto quale il Torino è rimasto vittima, si guarda bene dall'affondare la fiducia nella delusione. Anzi, il centrocampista è convinto che, in vista del traguardo Uefa, la squadra sia pronta a disputare una irresistibile volata. «*Il tono del gioco è sostenuto* — afferma il granata — *e questo lascia sperare bene circa la conclusione della nostra annata*».

Nonostante Van Basten abbia rovinato la Pasqua? Romano sorride. «*Nel segnare quel gol l'olandese è stato molto bravo ma anche fortunato perché il pallone è andato a toccare il parastinchi di Cravero. La supremazia milanista tuttavia è stata innegabile e sperare in un pareggio sarebbe stato arduo*».

E' opinione diffusa, tuttavia, che sabato il Toro non sia stato confortato dalla solita convinzione: stranamente rassegnati a una brutta figura?

«*Forse sì, è vero che non siamo stati capaci di esibire la solita spregiudicatezza. Una volta subito il gol, poi, neppure il caso di parlare di reazione*».

Prima il Napoli quindi la Juve: nelle prossime occasioni al Toro le occasioni per riscattarsi non mancheranno di certo. «*Siamo alla svolta decisiva* — conferma Romano —, *soprattutto la sfida con il Napoli che ci attende domenica potrà ripercuotere effetti pesanti sul nostro cammino. Vincere vorrebbe dire affrontare il derby con uno slancio notevole e quindi proiettarci di prepotenza sulle posizioni-Uefa*».

Due confronti importanti e ricchi anche di motivazioni extracalcistiche: il primo per gli strascichi del caso-Maradona, il secondo per la fisionomia implicita che tradizionalmente riveste una «stracittadina». «*Il Napoli arriverà sicuramente scosso per le vicende che hanno coinvolto Maradona. Ma per questo possiamo dirci sicuri di trovare avversari stravolti perché spesso queste situazioni contribuiscono a unire maggiormente i giocatori e quindi a proporre nuovi stimoli*».

Finita un'era gloriosa quanto tormentata, all'ombra del Vesuvio se ne apre un'altra. Si sarà già instaurata una mentalità post-Maradona? «*La società sì, nell'ambito della squadra no perché la presenza di Diego e l'amicizia nei suoi confronti è ancora reale, palpabile, e scemerà soltanto il trascorrere del tempo*».

Romano, già compagno di squadra dell'argentino, si è sempre espresso con grande delicatezza nei suoi confronti. Gli chiediamo quale sensazione stia vivendo: «*Mi spiacerà moltissimo di non poter vedere Diego al "Delle Alpi". Sono veramente addolorato per i guai in cui è cacciato*».

Maradona ha perso la testa? No comment, Romano preferisce non rispondere. «*Sarei indelicato se pretendessi di sostituirmi a lui nell'interpretare le vicende personali*».

Parliamo del derby. «*Un'altra partita importantissima e carica di imprevisti, alla quale potremmo arrivare più vicini alla Juve di quanto la siamo tuttora*». E ora di... Romano. «*Malgrado qualche contrattempo fisico, sono contentissimo della mia annata e mi auguro di poter fare ancora tanto per questa squadra alla quale sono legatissimo. Il mio contratto scadrà nel '92 ma non è un segreto che io sogno di finire la carriera con il granata addosso*».

Chiacchiere, previsioni, indiscrezioni. Il calcio, di questi tempi, è fatto anche di tutto questo. E allora giudichiamo il Toro del futuro. «*Mi sembra che il presidente stia allestendo una grande squadra, ambiziosa e capace di regalare soddisfazioni ai tifosi e quindi anche a me che ne faccio parte. Più di così non potrei auspicare, vero?*».

Piercarlo [illegible]

Questa sera (Italia 1, ore 20,45) «ritorno» con la Roma

Milan, una Coppa per sfizio

Dopo lo 0-0 di San Siro, i rossoneri vanno a caccia di una finale con la formazione titolare. Ma se i giudici di Zurigo respingeranno il loro ricorso, le porte dell'Europa resteranno chiuse

Van Basten, ariete rossonero stasera all'Olimpico. Continua frattanto, sia pure in modo larvato, la polemica dell'olandese con Sacchi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — E' tempo di antiolpi: stavolta riguardano la Coppa Italia ma presto interesseranno anche i ritani del campionato perché tre gare in programma il 21 aprile (Milan-Roma, che coincidenza!, Cagliari-Juventus e Fiorentina-Inter) dovranno essere giocate 24 ore prima, sempre per via degli impegni internazionali del trio rimasto a galla in Europa.

Stasera il Milan punta ad un tris eccezionale: dopo avere fatto fuori Inter e Torino nell'ordine, cerca un'altra affermazione di prestigio, anche se — per quanto riguarda l'Europa — potrebbe risultare perfettamente inutile vincere la Coppa Italia. Il Milan in Europa è già qualificato per un anno: l'Uefa gli sbatterà la porta in faccia qualora aggiungesse al suo prestigioso curriculum un nuovo scudetto o la Coppa Italia. Imprese che rimarranno nell'albo d'oro ma non apriranno le strade che contano neppure se il Milan dovesse affermarsi sia in campionato che in Coppa.

Lasciamo comunque uno spiraglio aperto alla speranza perché il jury d'Appel dell'Uefa potrebbe anche accogliere il ricorso che verrà perorato personalmente da Berlusconi. Ecco perché il Milan chiede ai rossoneri di vincere anche a Roma, di proseguire nel cammino della Coppa: uscirne malamente sarebbe disdicevole, un altro passo falso dopo Marsiglia, dopo il fattaccio orchestrato (dicono) da Galliani (anche se il dirigente caldo aveva sottolineato: «*Abbiamo deciso tutto in perfetto accordo col presidente*»), sarebbe un disastro.

Fallito l'esperimento di Donadoni mediano, al punto che Sacchi contro il Torino vi ha rinunciato molto presto, stasera il tecnico tornerà allo schieramento tradizionale con maggiori accorgimenti rispetto al passato. Anche i rossoneri vogliono farsi più furbi. «*Noi attacchiamo sempre* — diceva Gullit — *e gli altri tutti a difendersi cercando i nostri punti deboli per colpirci. Visto che troviamo difficoltà a segnare, è inevitabile agire con maggiore accortezza, essere a nostra volta prudenti. Aspettare cioè il momento favorevole*».

Sacchi si riserva qualche variante come ha sempre fatto in Coppa: non ricorrerà sicuramente al Milan-bis. La Roma non è alla stregua del Bari, per batteria occorrono le armi migliori. Non c'è bisogno di suggerirlo a Sacchi già alle prese con tanti problemi tra i quali uno di carattere esistenziale: restare o andare? è il dilemma che lo cruccia maggiormente.

Un argomento, questo, che non fa né caldo né freddo a Van Basten. Eppure dicevano che fra l'olandese e il romagnolo fosse stato firmato una specie di armistizio. Giudicate voi da queste parole. «*Sacchi? E' un bravo allenatore, vedremo come andrà a finire questa storia. Io sono soltanto un giocatore, non tocca a me decidere. Se resta siamo contenti. Sacchi in Nazionale? Mi sembra che la Nazionale abbia già un buon allenatore*».

Il solito Van Basten che dice e non dice. Il solito Van Basten che nelle ultime due domeniche ha fatto quattro punti con due gol segnati di sponda, come al biliardo. L'ineffabile Van Basten, croce e delizia del calcio olandese e [illegible]. L'attaccante che forse costringerà Sacchi ad andarsene a meno che i segnali... internazionali per il tecnico siano meno confortanti del previsto. Per cui don Arrigo da Fusignano, ragioniere mancato, potrebbe restare ancora per una stagione a Milanello. Altrimenti è pronto Fabio Capello che non aspetta altro: da troppi anni oramai fa come quel cinese che aspetta sul fiume il passaggio del cadavere del suo peggior nemico. Chi sarebbe? Ovvio, troppo ovvio.

Giorgio Gandolfi

Quando si scherza con la pipì

Il caso-Collovati dimostra che l'antidoping non è preso sul serio

Torino sembra proprio fuori da ogni voce di *doping* e droga del calciatori. Toccando ferro, legno o altro, e pur conservando tutta la paure, celebriamo l'evento con un'occhiata speciale, anche se tutt'altro che compiaciuta, in casa d'altri. Ma non a Napoli, a Genova. Tutti parlano del caso-Maradona. C'è uno che ringrazia o comunque dovrebbe ringraziare il destino per questo effetto-calamita di un nome strafamoso: gli evita l'effetto-calamità. Il suo nome è Fulvio Collovati, *stopper* genovano, la cui vicenda di reo di aranciata nella pipì è più grave che comica. E siccome è farlamente comica, ecco che diviene automaticamente gravissimo.

I fatti, così suol dirsi, sono noti: al tempo stesso sono stati trascurati, non hanno creato che poche riflessioni, il che è brutto assai se si pensa a come, oltre al caso-Maradona, sta ingarbugliandosi e complicandosi, chiamando in causa anche l'azzurro del Napoli e forse non solo quello, il caso di Carnevale e Peruzzi, e con esso tutta la tematica del *doping* nel nostro calcio.

Collovati — riassumiamo — ha integrato alla fine della partita Bologno-Genoa disputata il 10 marzo la sua troppo modica quantità di urina, insufficiente per le analisi e le eventuali controanalisi, con un po' di aranciata. Conosciamo il giocatore, dalla lunga bella carriera. Proprio pochi giorni prima della scoperta del suo dolo, per il quale è reo confesso, avevamo avuto occasione di parteciparo, dal vivo, i suoi stupori per le complicazioni del *doping* alla Roma, fra l'altro sua ex squadra.

Crediamo alla sua buona fede, alla sua integrità di friulano-tutto-di-un-pezzo, alla sua dignità di professionista, fra l'altro campione del mondo. E pensiamo che proprio il suo caso, cinque mesi dopo la rivelazione del *doping* di Carnevale e Peruzzi, dica di come l'antidoping nel calcio sia, o forse è ancora, una burletta.

Sì, perché se un giocatore dei suoi principi e della sua esperienza aggiunge aranciata all'urina, pensando ovviamente di cavarsela, questo significa semplicemente che l'antidoping non è mai stato preso sul serio, e non è preso sul serio neppure adesso. Significa che con i controlli i giocatori hanno sempre scherzato e ancora scherzando. Significa che gli analisti controllano magari urine (e aranciate) di massaggiatori, dirigenti, amici dei calciatori.

Il tutto mentre la cocaina ormai è trattata, nell'ambiente del calcio, come un *optional*. Sì, il tale forse assume, il talaltro sicuramente no. E lo scandalo legato alle accuse a Maradona appare già metabolizzabile dall'opinione pubblica bene «allenata». D'altronde, il fatto che ci scandalizziamo con queste righe per una rivelazione avvenuta alcuni giorni fa ci porta a pensare che ormai i riflessi siano a rilento anche in noi: come accade a chi frequenta (in qualsiasi modo?) la droga.

O forse siamo troppo torinesi: orgogliosi nel relativo del fatto che la nostra città resta «pulita», ma nell'assoluto antichi anzi antiquati, irrimediabilmente incapaci di capire le sublimi necessità del mondo moderno, da affrontare con sublimi aiuti chimici.

Invitati speciali

La Val di Fassa, piena di iniziative, invita i giornalisti, invitati speciali ad assistere ai campionati italiani per maestri di sci. E fornisce per iscritto le tre buone ragioni per accettare l'invito: i giornalisti saranno graditi ospiti, i giornalisti gareggeranno in una prova di gigante tutta per loro, i giornalisti concorreranno ad un maxi-sorteggio di premi per circa 5 milioni di lire.

Manca l'ipotesi che i giornalisti possano essere interessati a seguire l'evoluzione tecnica e didattica dello sci. Ma è giusto dire che ce lo mariliamo, dopo tante discese di gusto, dopo tanti slalom effettuati fra i compromessi, le buffonerie, le telecronache di parte o le telotrasmissioni da «un bell'applauso» a tutto ed a tutti.

E anche qui, segnaliamo la netta inferiorità numerica e cucciarosa, nelle trasmissioni televisivo più famose, dei giornalisti torinesi.

Scarsa personalità e abbondato pudore? Dilemma di non poco conto.

Chiambretti ci mancherà

Mancherà il torinese di Aosta, Piero Chiambretti, al calcio televisivo italiano, alla fine di una stagione calcistica in cui lui ha detto del nostro ambiente ben poche cose, e molto salutarie?

Noi pensiamo che sì, mancherà una specie di grillo parlante, di buona allegra coscienza. I tre milanesi delle Gialappa's Band, che dissacrano per radio quando c'è una radiocronaca importante e la domenica sera per televisione una rubrica fissa le partite e anche le interviste, le idiozie del nostro calcio, hanno fatto scordare il folletto che andava negli stadi, entrava in campo, rischiava fisicamente «riti» delle squadre.

I tre lavorano in studio, sono un po' snob, Chiambretti andava in giro e esplorare, indagare, violare.

Ma lo sport non ride, lo si sa. E' una delle cose più seriose del mondo, anche se troppo spesso non è una cosa seria. Chiambretti era di troppo, era il vero libero, il vero uomo in più. Così piccolo e così pesante, così piccolo e così ingombrante, così piccolo e così grande.

Collovati è entrato nell'occhio del ciclone per aggiunto aranciata alle urine dell'antidoping. Con il gesto ha però dimostrato la scarsa serietà della procedura

L'Auxilium domani (ore 20,30) ospita la Panasonic

Ad un passo dai playoff

Alla squadra torinese, dopo il blitz contro il Messaggero a Roma, serve un'altra vittoria per avere la garanzia quasi assoluta di qualificarsi. I meriti di Danna, che ha sostituito Guerrieri

Con il blitz di sabato contro il Messaggero a Roma, l'Auxilium ha fatto un altro deciso passo avanti verso il traguardo dei playoff.

Gli serve ancora una vittoria, domani sera (Palasport Parco Ruffini, ore 20,30) a Torino con la Panasonic Reggio Calabria, per raggiungere quei 30 punti che, salvo una beffarda coincidenza di risultati, dovrebbe garantirgli il decimo posto.

Salvo una beffa, appunto: la parità in classifica con Ranger Varese e Stefanel Trieste, che promuoverebbe i lombardi ai danni dei torinesi.

E' un' ipotesi improbabile, ma non impossibile: perché si verifichi la parità a tre (o quattro, con la Scavolini), nefasta per i torinesi, occorre che la capolista Philips concluda la sua eccellente prima fase del campionato con la vittoria a Trieste e che la Ranger vinca il campo della Filanto Forlì.

Improbabile, si diceva, perché a Trieste la Stefanel, che vuole guadagnare qualche posizione nelle griglie dei playoff, sarà più motivata della Philips, già matematicamente prima da due turni, mentre a Forlì la Filanto, sull'orlo della caduta in A2, avrà più rabbia in corpo dalla Ranger, quasi rassegnata alla esclusione dai playoff della sua storia.

L'Auxilium potrebbe anche perdere in casa con la Panasonic e qualificarsi ugualmente per i playoff se la Ranger dovesse soccombere a Forlì: in questo caso, la parità a tre fra Auxilium, Ranger e Panasonic condannerebbe la squadra varesina, battuta due volte da quella reggina.

Riepilogando la situazione dei confronti diretti, determinanti per stilare le classifiche avulse in caso di parità, l'Auxilium è 0-2 con la Stefanel, 1-1 (-10 nella differenza-canestri) con la Scavolini, 1-1 (+2) con la Ranger e 1-0 con la Panasonic, battuta all'andata a Reggio.

E' impressione diffusa che soltanto una serie di risultati avversi possa escludere l'Auxilium dai playoff: con la Panasonic il pronostico è tutto per i torinesi, anche se i reggini sono stati protagonisti di un girone di ritorno con i fiocchi.

L'Auxilium che ha vinto a Roma, dove l'incontro è stato sospeso a 17" dalla fine per le intemperanze di un pubblico che il Messaggero non è ancora riuscito ad ad[illegible] (come ha sbandierato ai quattro venti), non fallirà l'ultima partita della stagione regolare.

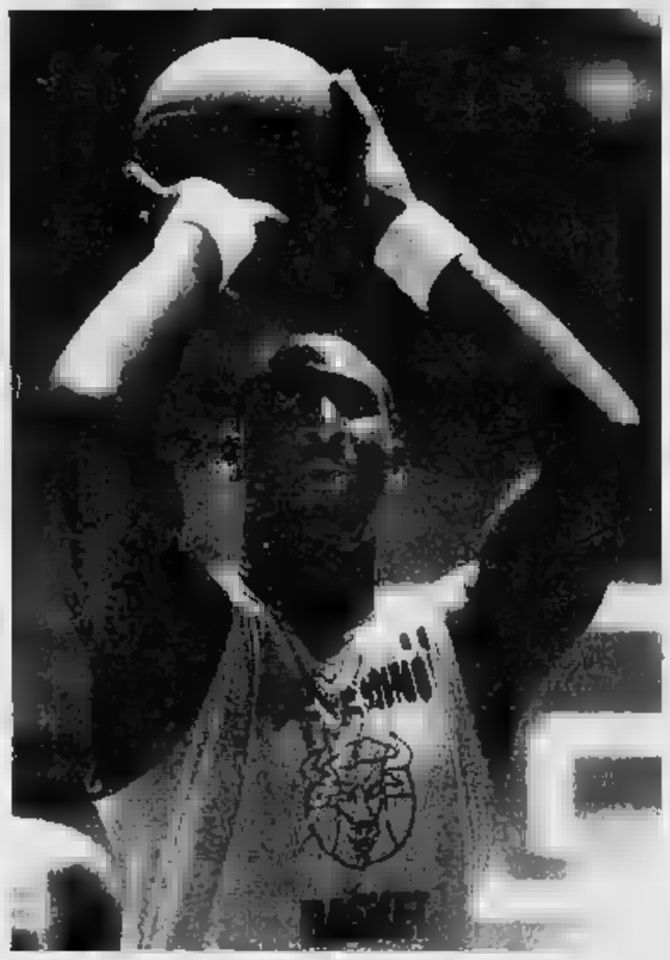
Danna, coach dell'Auxilium

Ormai la squadra di Danna ha risolto quasi tutti i problemi tecnici, gioca a memoria sfruttando bene il potenziale di Dawkins ed ha ritrovato perfino il tiro da fuori.

Il crescendo nel girone di ritorno è probabilmente un «fatto fisiologico» per una squadra che nelle prime quindici giornate ha patito i guai fisici di Della Valle, il regista titolare, e gli scompensi normali per chi arriva dalla A2. Avrebbe ottenuto gli stessi risultati Guerrieri in panchina, non si possono tacere i meriti del «vice», Federico Danna, ormai maturo per guidare una squadra di serie A1, che alla vigilia dei playoff è finalmente in grande forma.

Ma prima di festeggiare questi benedetti playoff ci sarà ancora da soffrire per 40', con il massimo rispetto per la Panasonic e un orecchio alle radioline, per conoscere i risultati delle partite di Trieste e Forlì.

Renato Botto


Dawkins, punto di forza dell'Auxilium: quanti punti segnerà domani sera?

Prima era veterinario poi maniscalco e ora cerca di vincere

Pasquali ha sostenuto l'esame per ottenere la qualifica di gentleman-driver

Livornese, 35 anni, segno zodiacale Gemelli, laureato in veterinaria, diplomato maniscalco, gentleman al galoppo e, da poco, anche al trotto: è questo il ritratto sommario di Giovanni Pasquali, che è il portabandiera di un ecletismo esasperato.

«Sì - ammette in una pausa dei suoi numerosi impegni professionali - *mi piace fare molte cose, sempre con il cavallo protagonista. E' una spinta interiore che mi porta a nuove esperienze ippiche. Così, la mia ricerca professionale è arricchisce sempre di più, e le soddisfazioni non mancano*».

Giovanni Pasquali si laureò all'Università di Pisa con una tesi dal titolo: «*Ferratura tradizionale e nuovi metodi con l'uso della plastica nei cavalli*».

Fu il primo successo della sua carriera. Da quel momento, il veterinario cedette il passo al maniscalco e Giovanni Pasquali si trasferì a Pinerolo, dove fece esperienze nella famosa scuola dell'Esercito.

«*A Pinerolo* - continua - *tornai in seguito, nel 1984, per il servizio militare e conservo un eccellente ricordo di quegli anni. Imparai il mestiere che dà molte gratificazioni e capii che la mia strada era tra gli zoccoli dei cavalli*».

In quel periodo, Pasquali conobbe Milena Dalloplane, figlia d'arte, allieva guidatrice a Vinovo, e i due misero su casa. Intanto, Giovanni Pasquali cercava nuove emozioni e ottenne la qualifica di *gentleman-rider*, esordendo nell'87 con il purosangue Devil's Ditch.

«*Ho già partecipato a 20 corse* - confessa candidamente - *ma non ho mai vinto. Comunque, non sono condizionato dalla voglia del successo. Montare in corsa è entusiasmante, e a me basta quello*».

Ma la duttilità di Giovanni Pasquali non si ferma qui. Quest'anno, infatti, partecipa al corso per ottenere la patente di *gentleman-driver*, per guidare al trotto.

«*E' vero* - conferma - *ho sostenuto l'esame recentemente, credo con esito positivo. E ora voglio provare anche quest'esperienza, che dovrebbe servirmi per la professione*».

Infatti, dal mese di ottobre, il veterinario-maniscalco Giovanni Pasquali ha un impegno con la torinese scuderia Louisiana dei signori Borlai, cui ferra i cavalli.

I buoni risultati non sono mancati: Madrigale, Makulù, Nuovo ed altri testimoniano anche l'ultimo lavoro che Pasquali sa fare con i ferri dei cavalli.

«*Il lavoro di maniscalco è pesante, faticoso, impegnativo e non consente errori, perché il cavallo può risentirsi negativamente. Ma, oltre a essere ben retribuito, dà soddisfazioni enormi*».

Omicron

Giovanni Pasquali su Hallò Captain a Vinovo (Foto Davide Salerno)

L'Alpitour s'arrende contro la Maxicono

Renan Dal Zotto, vittima di una frattura al mignolo del piede destro, avrebbe dovuto giocare. Anche il nazionale Andrea Gianì, alle prese con un ginocchio gonfio come un melone, avrebbe avuto bisogno di un turno di riposo. Con le «bocche da fuoco» più pericolose della Maxicono annunciate in panchina per problemi fisici, l'Alpitour aveva affrontato sabato la trasferta di Parma decisa a sfruttare l'occasione più unica che rara di sfidare «big» di formazione rimaneggiata e di poter quindi tornare a casa con due punti d'oro per la corsa al sesto posto della regular-season.

Al momento di scendere in campo, invece, i guai dei due bomber ducali si sono rivelati fasulli: l'ítalo-brasiliano Dal Zotto ha giocato fin dal primo punto e, pur non potendosi esprimere al massimo, ha firmato importanti mentre Gianì è entrato in gara nel secondo set, giusto in tempo per distribuire 24 palloni vincenti una Alpitour che aveva cominciato a sognare il colpaccio con il 15-9 siglato nel primo parziale.

Contro Maxicono schierato col sestetto-base, i cuneesi non sono riusciti a ripetersi e, nonostante le buone prove in fase offensiva di Da Roit e Gallia, l'1-3 finale ha espresso fedelmente la differenza che separa ancora le due rivali.

Da Roit, dell'Alpitour

La sconfitta di Parma pregiudica comunque la marcia di avvicinamento dell'Alpitour verso i playoff. La crisi della Gabeca Montichiari ha assicurato ormai al blancobleù di Zlatanov almeno l'ottavo posto (un gradino in più rispetto allo scorso campionato). Per fare uncom meglio, negli ultimi tre turni (Mediolanum in casa, Gabeca fuori e Catania a Cuneo), l'Alpitour avrà bisogno di almeno due successi, necessari per sprint con buone possibilità con Philips Modena e Falconara.

In attesa della fase cruciale della stagione della squadra maggiore, il club cuneese continua intanto a raccogliere soddisfazioni con le formazioni giovanili: impegnati mercoledì e giovedì scorsi ad Udine, gli juniores allenati da Diego Borgna si sono infatti qualificati per il secondo anno consecutivo per la finale nazionale di categoria, superando per 3-0 il team locale e per 3-1 il Magliano Veneto.

Sabato, oltre all'Alpitour, ha fatto gli straordinari pre-pasquali anche la Brondi che in A2 ha battuto in casa al tie-break il già condannato Zama Livorno, rimontando dall'1-2. I due persi hanno ulteriormente peggiorato la situazione in classifica degli astigiani che hanno ora una sola possibilità per superare in extremis il Città di Castello e soffiare agli umbri l'ultimo posto utile per partecipare ai playoff-promozione: vincere negli ultimi due turni a Forlì e ad Asti contro lo Schio e sperare che Zaitsev e compagni finiscano k.o. a Spoleto contro la capolista Venturi ed in casa contro il Brescia, secondo della classifica.

Roberto Condio

Golf a La Mandria per il «Taverniti»

FIANO Si è svolta a Castelconturbia, mentre l'anno scorso aveva coinvolto oltre 130 ragazzi sul campo bergamasco dell'Albenza: per l'edizione '91, in programma sul percorso del Circolo Golf Torino, il Jimmy Taverniti Little, trofeo nazionale di golf per dilettanti under 18, ha raccolto l'adesione di 140 giocatori provenienti da tutta la penisola.

A far gli onori di casa ci saranno i giovanissimi Francesco Guermani (ha iniziato nell'85, sulle orme del padre, e gioca 3 di handicap), Luca Ruspa e Laura Tessero: Guermani e Ruspa appartengono al gruppo dei probabili nazionali, un serbatoio dal quale, di volta in volta, attingono i responsabili per la formazione dei contingenti azzurri.

In rappresentanza degli altri circoli piemontesi ci saranno, tra gli altri, Massimo Asti (I Roveri), Roberto Mancini (Le Fronde) e Diogo Flammengo, 16 anni, figlio del professionista del circolo di Vinovo. Flammengo, l'anno scorso, si è aggiudicato la partecipazione ad uno stage di perfezionamento negli Stati Uniti sotto la guida degli istruttori della Golf Digest Instruction School: un super premio messo in palio, ogni edizione, dagli organizzatori del Taverniti e assegnato da una commissione federale al giovane più meritevole della stagione per serietà e impegno agonistico.

Sul percorso dell'Albenza la gara si era chiusa con la vittoria, nel lordo, di un quindicenne di Carimate, Andrea Brotto; nella categoria dei vantaggi, vinta da Fabrizio Corami, Andrea Agnelli, in gara per I Roveri, aveva ottenuto il terzo posto - battuto solo per l'handicap - a parità di punteggio con il secondo classificato, il bergamasco Massimo Bonaiti.

Con il Taverniti prende il via il circuito delle gare nazionali riservate ai giovani golfisti: dopo le tappe di Venezia (30 aprile), di Villa Condulmer (14 giugno), Crosara (20 giugno) e Milano (3 luglio), il tour ritornerà in Piemonte a fine agosto, sabato 31, con il Trofeo Mitsubishi al Margara e in ottobre, sabato 12, con il Trofeo Gianluca alle Fronde di Avigliana (con l'intervallo di Firenze il 10 settembre); la prova di Tirrenia, il 7 dicembre, chiuderà il calendario degli appuntamenti.

Oggi è in programma il primo giro (la formula di gioco è quella delle competizioni assolute, vale a dire 36 buche medal). Domani la conclusione.

Pier Luigi Griffa

In mille per l'«Uovo d'oro»

Sfida di gigante al Sestriere: fra gli allievi successo di Chiara Ottone e Patrick Cogoli, fra i ragazzi di Sara Merelli e Igor Prin

Stefano Mei premia due giovanissimi aprípista dello «Stampa day», che si è svolto ieri al Sestriere

SESTRIERE Si è svolta al Sestriere l'edizione '91 dell'Uovo d'Oro-Trofeo Banca Crt. La gara di slalom gigante, organizzata per tradizione la vigilia di Pasqua, si è disputata su tre diversi tracciati allestiti sulle piste Standard, Kandahar e Il bis dell'Alpette.

Oltre mille giovani sciatori, provenienti da ogni parte d'Italia, sono saliti sul Colle per rinnovare la sfida consueta di fine stagione.

Tra gli Allievi vittoria di Chiara Ottone e Patrick Cogoli, in gara per lo Sci Club Sestriere; ai campionati di categoria, disputati a metà marzo a Sestola, Cogoli si era aggiudicato i titoli italiani di slalom gigante e superG, mentre la Ottone aveva conquistato il bronzo nel superG.

Primi della categoria Ragazzi sono stati Sara Merelli (Sulvino) e Igor Prin (Sestriere) che hanno preceduto Chiara Grenda (Mera) e Stefano Carutti (Pronoski Oulx).

Tra i giovanissimi, vittoria di due mini-sciatrici vercellesi, Silvia Banfo e Guido Ambrogio, di Mera, nella categoria Baby 1, mentre tra i Baby 2 si sono imposti i torinesi Elisa Fornaro e Gualtiero Brasso, di Sestriere.

Concludono la classifica i successi della biellese Elisabetta Carbone e del torinese Simone Sibille (Frais) nei Cuccioli.

p. l. g.

Fotofinish rotto Gioky Gis primo?

Vinovo: Libeccio Om nel Premio Venezia ha dato l'impressione di averlo superato

Si è concluso ieri all'ippodromo «Federico Tesio» il lungo weekend ippico di Vinovo che, cominciato sabato col trotto, è finito con la Pasquetta e i purosangue.

L'ippodromo di galoppo, ieri, è stato preso d'assalto da almeno cinquemila persone che, attratte dal clima tiepido e primaverile, hanno fatto da degna cornice alle otto corse in programma.

Tra queste, per la prima volta nell'anno, due gare per i sellatori che, purtroppo, hanno raccolto entrambe pochi cavalli partenti.

Si è cominciato con lo *steeple* per i 4 anni, in cui il romano Nuno Torriani, dopo avere inseguito la battistrada Oblizza, si è liberato della torinese in dirittura d'arrivo, vincendo facilmente.

Nell'altra corsa-ostacoli, arrivo combattuto ed emozionante tra Afgano e Try Try Try.

A pochi metri dal traguardo, l'esito era ancora incerto, ma sul palo d'arrivo Try Try Try aveva la meglio di stretta misura.

Trentatré milioni di lire erano in palio nell'handicap Premio Po. Dopo il ritiro di Fast and Clever, si erano presentati in sei alla gabbia di partenza.

Al via, Silzao assumeva il comando, seguito da Hollow Baba, Ars Fire, L'Innominato, Cesar's Revence e Guardingo.

Le posizioni cambiavano fino alla dirittura d'arrivo, dove Cesar's Revence, ben sorretto dal fantino ulieno Santiago Soto, scattava con bella scelta di tempo e s'imponeva a Silzao, Hollow Baba si assicurava il terzo posto davanti a L'Innominato.

Domenica, al trotto, arrivo contestato nel Premio Venezia, clou del pomeriggio. Il favorito Iduard, al rientro dopo 8 mesi di assenza, si faceva squalificare in partenza.

In volta d'arrivo, Gioky Gis, della scuderia Carla di Moncalvo, si portava al comando, ma era attaccato vigorosamente da Libeccio Om che, sul traguardo, dava l'impressione di avere vinto.

Purtroppo, il fotofinish non funzionava e il giudice d'arrivo assegnava la vittoria a Gioky Gis.

Al terzo posto si classificava Burno Re davanti a Leopard, che aveva condotto in testa fin dall'inizio della

PIÙ DIRETTA, PIÙ INFORMAZIONE, PIÙ CULTURA, PIÙ MUSICA, PIÙ SPORT, PIÙ SPETTACOLO: COSÌ RADIO RAI DA' VISTA ALL'UDITO.

Dal 31 MARZO vanno in onda nuovi giornali radio e nuovi programmi per offrire all'ascoltatore un servizio sempre più interessante, immediato e completo.
Per chi ama l'ascolto veloce, magari viaggiando, comincia Radio Verde Rai.
Per la musica giovane arriva Stereo Rai di giorno e di notte.
CERCA LA TUA RADIO NELLA RADIO RAI.

RADIO RAI È INFORMAZIONE

GR1, GR2, GR3, le testate per l'informazione regionale, sportiva, notturna e per l'estero sono nell'insieme la più grande redazione giornalistica italiana. Con Radio Rai, momento per momento, in ogni angolo del mondo, gli avvenimenti diventano subito notizie, interviste e commenti.

RADIO RAI È CULTURA

Radio1, Radio2 e Radio3, secondo linee editoriali diversificate, sono una fonte ricca, costante e pluralista di aggiornamento in ogni campo del sapere. Rubriche mediche e scientifiche, letture integrali dei capolavori della letteratura, rievocazioni storiche, libri da leggere e film da vedere. Gli strumenti critici per capire ogni espressione artistica: dalle grandi mostre alle esecuzioni musicali. E la ribalta teatrale della radio è sempre accesa sul repertorio classico e sulle novità.

RADIO RAI È SOCIETÀ

Radio Rai dialoga intensamente con il suo pubblico e gli dà voce. Radio Anch'io, Radio Due 3131 e Prima Pagina, solo per ricordare tre importanti trasmissioni in diretta, confrontano le idee e approfondiscono i problemi che ci toccano da vicino. Per favorire la libera ricerca di una convivenza migliore.

RADIO RAI È MUSICA

Radio Rai, anche con le sue orchestre, offre il più alto numero di programmi musicali per ogni gusto e ogni età. Tutti i concerti, tutte le opere liriche, tutte le canzoni che desiderate. Tutti protagonisti: anche jazz e rock.

RADIO RAI È SPORT

Chi non conosce Tutto il calcio minuto per minuto, il supercampione della domenica? Ma il pallone non è solo quello del calcio: le radiocronache si allargano ai campionati di pallacanestro, pallavolo, pallanuoto. Dal Giro d'Italia ai campi da tennis, dalle piste di sci agli ippodromi, I microfoni di Radio Rai vi portano dentro tutte le competizioni sportive.

RADIO RAI È DIVERTIMENTO

Radio Rai intrattiene con amicizia e cordialità, ciascuno può trovare in tante, tantissime ore di trasmissione (oltre 59.000 all'anno) i motivi preferiti di svago. Non mancano gli spazi particolarmente dedicati allo spettacolo leggero, al quiz, al varietà tradizionale, ai nuovi comici. È assicurato almeno un sorriso.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RADIO RAI. LA PRIMA RADIO E' SEMPRE LA PRIMA.

Martha Graham, lirica e mitica, in un ritratto di qualche anno fa

PERSONAGGIO MITICO

Grandissima danzatrice e coreografa, ha calcato le scene fino a 76 anni. Continuava a seguire i suoi ballerini in giro per il mondo. Ha creato oltre 170 spettacoli dal contenuto altamente emotivo e spesso di un profondo e sconcertante impatto. A Firenze esiste una sua attivissima scuola

Addio a Martha Graham

La creatrice della «Modern Dance» aveva 96 anni

La Graham in «Deaths and entrances» del '44

NEW YORK — Martha Graham, considerata una delle grandi creatrici della danza moderna, è morta ieri all'età di 96 anni. Lo ha annunciato uno dei dirigenti della sua scuola di danza, il «*Martha Graham Centre of Contemporary Dance*». Martha Graham era stata ricoverata in ospedale recentemente per una polmonite ed era stata dimessa la scorsa settimana. Secondo il dirigente della sua scuola di danza, Ross Alley, la Graham è deceduta per insufficienza cardiaca che ha causato l'arresto delle funzioni cardiache e polmonari. E' morta nel suo appartamento di Manhattan.

Giunta alla danza relativamente tardi, all'età di 21 anni, Martha Graham aveva danzato fino a 76 anni. Dalla sua scuola di danza sono uscite numerose stelle del balletto moderno.

Era nata a Pittsburgh, in Pennsylvania, l'11 maggio 1894. Insieme alla famiglia si era trasferita in California e aveva fatto il suo debutto professionale con Ted Shawn nel 1920; nel 1929 aveva fondato il «*Martha Graham Dance Group*». Creò danze per 70 anni, sulla base della sua pionieristica tecnica di movimento che è stata imitata e usata da compagnie di balletti in ogni paese.

Considerata una delle più grandi ballerine del mondo, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti compresa la «*medaglia della libertà*» della presidenza. Ha lavorato con compositori quali Aaron Copland, Norman Dello Joio, Samuel Barber e Giancarlo Menotti. I temi delle sue creazioni hanno sempre dato luogo a polemiche e controversie, variando dalla Bibbia al dramma greco, dalla mitologia alla storia; ha affrontato spesso la danza da un punto di vista femminista. Ha lavorato per molti anni con il compositore Louis Horst e lo scultore Isamu Noguchi creando oltre 170 spettacoli che hanno girato il mondo, dal contenuto altamente emotivo e spesso di un profondo e sconcertante impatto.

Per lei la danza era ideologia, sociologia, mistica, filosofia: una dimensione della cultura moderna e non una semplice espressione teatrale. La tecnica che è alla base delle sue composizioni è sintetizzata nel famoso principio di «*I due movimenti di base sono quelli che definisco contrazione e rilassamento*». Donna di frontiera, fu, nei suoi primi lavori, il ritratto delle sue radici «*Frontier*», «*Appalachian Spring*» e «*American Provincial*». Seguono (Anni 40) i capolavori psicoanalitici «*Dark Meadow*», «*Night journey*», «*Clytemnestra*», le figure di eroine femminili (Medea, Cleopatra, Fedra, Elisabetta, Maria Stuarda). E' stata anche la prima donna a combattere, con il balletto, delle battaglie civili: rifiutò gli inviti di Hitler, protestò con l'esclusione dei neri dalle scene americane.

Minuta, apparentemente fragilissima, con un volto da antico idolo, tormentato dall'artrite, è stata in Italia con la sua Compagnia per l'ultima volta tre anni fa. Diceva: «*Per me il balletto è una missione, che innalza lo spirito e sacrifica il corpo*».

r. s. s.

Tre componenti dei «Voces» per il Break Concerto di domani

La bella Spagna il clavicembalo e la «Francesca»

TORINO — Attività musicali a pieno ritmo, nonostante la breve vacanza pasquale. La Spagna di Turina e Falla, insieme al Clavicembalo ben temperato di Bach gli appuntamenti da annotare. **OGGI** torna al Regio alle la Francesca da Rimini di Zandonai. L'opera, un manifesto di denunzianesimo in musica, è diretta da Yuri Ahronovitch; le scene di Pasquale Grossi, la regia di Alberto Fassini che fu assistente di Visconti. Fanno spicco nei ruoli primari il baritono Tom Fox (Giancotto), Eluna Mauti (Francesca) e il tenore Nicola Martinucci (Paolo).

DOMANI è la giornata clou della settimana. Comincia all'ora di pranzo con un Break Concerto ambientato in Romania. Al teatro Carignano, ore 13,30, è di volta del Quartetto Vocos costituitosi nel '73 con elementi della Filarmonica Moldava di Iasi. Bujor Prelipcean, Anton Diaconu violini, Costantin Stanciu viola e Dan Prelipcean violoncello eseguono due quartetti del Novecento. «In memoria delle vittime del fascismo e della guerra» è la dedica apposta da Shostakovic al suo Quartetto per archi n. 8 op. 110 composto nel 1960 e ricco di riferimenti autobiografici. Il secondo brano, il Quartetto in fa maggiore di Ravel, del 1902, è invece un omaggio al compositore francese Gabriel Fauré.

Prosegue il serial a puntate sulla storia del Regio. Alle 17,30, presso la sala del Piccolo, Alberto Testa prende in esame le vicende dell'ente lirico torinese dopo l'incendio del 1936 e fino al 1942, quando l'opera si faceva al Carignano, al Teatro della Moda e al Vittorio Emanuele.

Direttore spagnolo e complesso italiano per l'Unione Musicale. Alle 21, Auditorium, è stato invitato il Carme di Milano, una Società italiana di Musica da Camera composta di una quarantina di elementi e attiva da sette anni. Alla guida di Carme sarà il maestro madrileno Luis Izquierdo, direttore stabile dell'Orchestra di Siviglia. Per due terzi spagnolo anche il programma. Oltre a Pupazzetti, cinque pezzi per strumenti di Alfredo Casella, saranno infatti eseguiti «La del Torero» per archi, composta nel durante una corrida alla Plaza de Toro de Madrid, e due pagine di De Falla, espressione della più pura tradizione iberica: le Sette canzoni popolari spagnole per voce e pianoforte e la Suite del balletto l'Amore Stregone per pianoforte e orchestra. Protagonista della serata presenza d'eccezione per vocalità e temperamento, il mezzosoprano Martha Senn.

Con il recital del giovane milanese Andrea Dieci, alle 21 al Centro d'Incontro di Ferrucci 65/a ingresso libero, si conclude la rassegna «La Chitarra nell'800 e nel '900» organizzata dall'Associazione Musicale Mythos. Interamente di impostazione classica il concerto di Andrea Dieci che prevede pagine di Scarlatti, Sor, Diabelli e Mertz. Roberto Cognazzo è il protagonista di un insolito happening beethoveniano. Alle 21 presso il Circolo degli Artisti, via Bogino 9, Cognazzo tiene una sorta di conferenza-concerto incentrato sulla figura di Ludwig. In particolare saranno prese in esame alcune composizioni minori, Wan- ohne opus, una serie di lavori non inseriti nella catalogazione ufficiale. Figurano in programma, tra l'altro, una «Sonata facile WoO 51», Andante in maggiore WoO 57 e Sei Bagatelle op. 126.

GIOVEDI' ore 20,30. Replica al Regio di Francesca da Rimini.

per la serie Proposte Laboratorio, alle 21,15 al caffè San Carlo, i Filarmonici di Torino presentano la loro attività con la proiezione di multivisione sulla scuola di Alto perfezionamento musicale Salzuzzo.

SABATO ad virtuoso del clavicembalo, il canadese Kenneth Gilbert, è affidata la chiusura della settimana nel nome di Bach. Nel sedute al Piccolo Regio, sabato alle 17 e alle 21 e domenica alle 10,30, Kenneth Gilbert esegue la versione integrale del Clavicembalo ben temperato Bach. I concerti appartengono al ciclo delle Grandi Opere Didattiche organizzato dal Teatro Regio.

alle 10,30, Piccolo Regio, terza ed ultima seduta Kenneth Gilbert e il Clavicembalo ben temperato. Al Regio, ore 15, si replica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai, direttore Yuri Ahronovitch.

Giorgio Gervasoni

Novecento a teatro con Sartre e Kilty

Niente classici questa settimana. E all'Alfa debutta il «Macbett» di Ionesco

TORINO — Si riaprono i teatri e ritorna la grande prosa. E chi si lamentava di un teatro grigio, indissolubilmente legato ai classici di un Goldoni e di un Pirandello, sarà accontentato: quattro gli autori del Novecento proposti nel cartellone della settimana, tutti quanti slittati in «prima» questa sera e senza alternativa alcuna, mentre all'Alfa debutta giovedì il «Macbeth» di Ionesco.

CAMUS E SARTRE. Il Teatro Stabile dell'Umbria ha preso due testi-cardine di quello dell'«incomunicabilità» che autori grandi e grandi hanno analizzato, sviluppato, rappresentato in letteratura, cinema e teatro: «Il malinteso» di Albert Camus e «Porta chiusa» di Jean-Paul Sartre. Ma Walter Pagliaro, il regista, non ha tentato la fusione, non ha azzardato una rilettura compatta. Li ha voluti sviluppare uno per volta, tanto che in primo momento si pensato di alternarli nella programmazione del Carignano (dove i due testi resteranno in scena fino il 14 aprile per lo Stabile). Adesso invece presentati in successione, nella stessa sera, un grosso sforzo della compagnia - e probabilmente anche del pubblico. L'argomento non è certo leggero. «Il malinteso» venne scritto da Camus sullo spunto di un cupo ed oscuro fatto di cronaca: una madre e una figlia che, assassinando i viaggiatori ricchi in sosta alla loro locanda, giorno ammazzarono anche il figlio (e fratello), ritornato da loro dopo molti anni e perciò più riconosciuto, che aveva taciuto la sua identità convinto «di le parole adatte».

Nello stesso '44, Sartre lavorava ad un altro «incubo in atto»: «Porte chiuse» si svolge all'inferno, un inferno sotto forma di salotto stile secondo Impero, sbarrato dall'esterno. Qui si patiscono tormenti fisici, la lancinante pena riguarda il cuore, la mente: la una forzata convivenza, perché «l'Inferno sono gli altri». I protagonisti confesseranno le loro colpe, tentando inutilmente di mascherare la verità e alternandosi nel ruolo di giudici implacabili, al tempo stesso vittime e carnefici di se stessi e degli altri. Interpreti dei due lavori, nomi conosciuti alla platea: Micaela Esdra, Valentina Fortunato, Luigi Diberti e Warner Bentivegna.

JEROME . Commediografo, regista e attore statunitense, Kilty non è da troppo noto se non per la fortunatissima trascrizione della corrispondenza tra G. B. Shaw e Mrs Patrick Campbell, datata 1960 e modellata con il profilo di una commedia d'amore in cui si alternano grandezza e miseria di un grande uomo e di una straordinaria attrice. Saranno Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer a portare in «Caro bugiardo», diretti da Filippo Crivelli. La storia copre più di quarant'anni del nostro secolo, da quando i due si conobbero agli inizi del '900, lui autore già celebre e lei diva e prima interprete di Eliza Doolittle in «Pigmalione». Quando la stella di Patrick cominciò a declinare, e la donna vecchia e malata fu costretta alla solitudine, prima di morire affidò l'epistolario all'amica che l'aveva assistita negli ultimi momenti, Miss Agnès Claudius, che poi diede le carte a Kilty allora scrittore agli esordi, appassionato ricercatore di memorie teatrali. A lungo Kilty meditò sulla teatralità del carteggio, e così vent'anni dopo diede alla luce quello che ancora oggi si presenta come una commedia «piccante»: vi convergono tutte le componenti per ottenere successo, eccentricità, vocazione al gioco, schiettezza; consapevolezza della propria grandezza da parte dei due protagonisti che si rivela in un energico istrionismo. La commedia resterà fino all'Alfieri fino il 14 aprile, ancora per il cartellone dello Stabile.

PAVEL KOHOUT. Siamo nell'Est del dopoguerra, nella Cecoslovacchia uno dominato in principio dall'idea che una nuova morale potesse corrispondere ai principi del socialismo. All'Erba, fino a domenica, la Compagnia dell'Atto presenterà «Posizione di stallo» con la regia di Marco Lucchesi: due uomini, a quarant'anni dalla fine della guerra, si smascherano a senza pietà, mentre nel gioco crudele interviene la moglie di uno dei due, legata da sempre ad entrambi.

CARTELLONE. DOMANI il teatro è per i più piccini e per i vecchietti: alla mattina, all'Araldo, Quelli di Grock proporranno «Sottili trasparenze» per il Premio Stregagatto (fino a venerdì), al pomeriggio all'Alfieri (con replica venerdì e sabato) secondo appuntamento per l'iniziativa della compagnia Torino Spettacoli dedicata alla Terza Età. Sarà in la «Mandragola» di Machiavelli per la regia di Girolamo Angione. **GIOVEDI'** una prima al Teatro Alfa che è poi anche una produzione dell'Alfa, con la compagnia di recente formata: fino al 14 aprile Dino Desiata, chiamato a dirigere spettacolo e compagnia, propone il «Macbett» di Eugène Ionesco. Allo Juvarra si chiude la rassegna «Teatro Comico» con «Risate selvagge», tre monologhi sul malessere metropolitano di Christopher Durang, in scena fino a domenica con Giuseppe Cederna, Roberta Citran e Doris von Thury, mentre all'Oca Nera approda fino il 13 Domenico Brioschi in «Teatroschi». **VENERDI'** si apre al teatro Agnelli «Straordinari», la rassegna di gruppi non professionisti organizzata da E Skenè in collaborazione con la Circoscrizione 2: per l'inaugurazione interverranno come ospiti d'onore Mario Zucca, Alessandro Piron e Federico Bianchi. Al Colosseo Assemblea Teatro proporrà un classico del repertorio: «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra», e all'Araldo si svolgeranno le finali de «Il Buttafuori», concorso di giovane teatro-cabaret curato dall'Angolo e da Hiroshima Mon Amour o in programma a domenica. **SABATO.** Per «Straordinari», all'Agnelli i Nast Rossi propongono «Circoli viziosi» al mattino, e i Nuovi Commedianti alle in uno «spazio a sorpresa» presenteranno da Cechov «La proposta di matrimonio» e «L'orso».

Monica Sicca

Gli attori di «Macbett» di Ionesco all'Alfa Teatro

TEATRO ALFIERI
Stagione Abbonamento
TEATRO
ore 20,45 la PLEXUS T presenta
ANNA PROCLEMER ALBERTAZZI
in
CARO BUGIARDO
di Jerome Kilty
dal diari di G. B. Shaw e S. Campbell
versione italiana Giorgio
regia FILIPPO CR
Repliche fino al 14 aprile
Biglietteria - T.S.T. via Roma 49 orario 9/13. Lunedì riposo - T. Alfieri p.zza Solferino 2 orario 9/12-15/18. Aperto tutti i giorni. Informazioni tel. 011/55 78.248-54.45 62. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.

CARIGNANO
Stagione in Abbonamento
TORINO
20,45 l'AUDAC
Teatro dell'Umbria presenta
WARNER
DIBERTI
MICAELA ESDRA
FORTUNATO
in
IL
Camus
Traduz. di Enrico Groppali
di Jean-Paul Sartre
Traduz. di Enzo Siciliano. Regia di
PAGLIARO
Repliche fino al aprile
Biglietteria T.S.T., via Roma (Or.: 9-13, lun. Inf. tel 011/5576.248-544.362.

TEATRO
oggi ore 21, e domenica ore 16
DELL'ATTO
presentano
POSIZIONE DI STALLO
di Pavel Kohout
MENICHETTI
ZO ROBUTTI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel 47

DU PARC -
Nuovo - elegante - moderno
21
ASSOLUTA

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel
Questa sera ore 21
BEPPE CAROSSO e la sua orchestra
in LISCIO D.O.C. — tutto liscio solo liscio!

OGGI IN TV

STA
Martedì Aprile 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Un esploratore tra gli insetti*
14,30 **Cronache motori**, attualità F. Cetta
15 — **Quarantesimo parallelo. Sud a Nord**, una trasmissione di Rai Regione
15,30 **L'albero**, programma per bambini
16 — **Big**, varietà per ragazzi condotto da Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **la 6**, attualità
18,45 **Il mondo di Yor**, sceneggiato. Seconda puntata
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura Piero Di Pasquale Franco Porcarelli
21,40 **Rally**, sceneggiato. *Sogni di gloria*, seconda parte. Soggetto sceneggiatura di Massimo De ta, Lorraine De Selle, Sergio Martino, regia di Sergio Martino. Con Gemma, Lorraine De Selle, Robert Hoffman
23 — **Telegiornale**
23,10 **Il supplemento**. *Come stanno le cose*, attualità, di Pier Giorgio De Fiorentiis. Conduce Gaspare Barbiellini Amidei
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 **e dintorni**, Gigi Marzullo
0,40 **DSE Dossier ragazzi**. *Amore*. Prima puntata

RAIDUE

13 — **Tg2 13**
13,30 **Tg2 - Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15,15 **Tra noi**, rotocalco pomeriggio. **Tuo: bellezza e dintorni**, Viviana Antonini. **Detnoi**, con Patrizia Caselli Piero Vigorelli
16,25 **per la tv degli mali**, con gioco e premi
17,05 **Dal Parlamento**, attualità
17,10 **Videocomic**, antologia di comici in tv
17,50 **Alf**, telefilm
Tg2 Sportsera
18,30 **Rock café**, rubrica musicale in stereo
18,45 **Hunter**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Tribuna politica**. *Intervista al segretario del pds*
20,40 FILM TV **La donna lago**, di Ron Satlof, Raymond Burr, Barbara Hale, Katt. Usa poliziesco
22,20 **L'ispettore Sarti**, telefilm con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi. *Com'è difficile dire ti amo*
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno dall'Italia e dall'estero, con il dossier ed i telegiornali degli altri Paesi
— **2 - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM **Il fiume**, di Michael Gordon, Dean Martin, Alain Delon. Usa western 1966 — *Scontro spagnoli, messicani e texani. lite disputa per i begli occhi di una ragazza a quella politica per il dominio sul Texas*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Il circolo delle 12**, attualità. Seconda parte
15,30 : Bologna finale 12° torneo nazionale giovanile Amedeo Biavati
16,10 partita di campionato italiano femminile
16,40 sintesi di due partite di campionato
17,10 **I mostri**, telefilm
17,35 **da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti Luigi Vita, Gigi Grillo
18,30 **Ciclismo**: Giro di Calabria
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,55 **BlobCartoon**
20,05 **Blob. Di di più**, di Enrico Ghezzi Marco Giusti

20,25 **Una spedita da Andrea Barbato**
20,30 **Mi Lubrano**, quattordicesima puntata
22,35 **Aspettando un**
22,40
23,20 FILM **Nozze in**, Michal Khleifi, con Ali Akili. Drammatico 1987

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia ista**, attualità conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, Marta Flavi
— **bum bum**, varietà con cartoni animati:
— **paura, c'è Alfred**
— **Scuola polizia**
— **Niente panico**, quiz
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
16,15 **I Robinson**, telefilm con Cosby
16,45 **Il gioco nove**, quiz condotto da Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e** quiz condotto Marco Columbro

20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM TV **Il principe deserto**, Duccio Tessari, con Rutger Hauer, Carol Alt, Omar Sharif, Kabir Bedi. Terza ultima puntata — *Si giunge finalmente alla liberazione del ragazzo che può tornare in America, dove si scoprirà chi l'organizzatore degli attentati*
22,40 con Fiorella Pierobon
23,15
— **5 s**, notiziario
1,20 **Striscia la notizia**, replica
— **Welby**, telefilm con Robert Young
— **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10,15 **Il meraviglioso mondo Disney**
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Padri in prestito**, telefilm
11,40 **Occhio al pig**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Raiuno**, attualità, condotto da Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero Badaloni

7 — **La mia terra tra i boschi - Squadrone tuttofare**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccini
8,30 **Mister Belvedere**, telefilm
9 — **anch'io '91**, attualità con Gianni Bisiach
10,30 **Monografie**. *Artigianato è*, documenti
10,50 **Destini**, telefilm
11,55 **I fatti vostri**, attualità Giancarlo Magalli

12 — **Dse circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Prima parte

CANALE 5

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Andrea**, telenovela con Boca
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Gracia Colmenares

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao** cartoni:
— monti
— **Tartaruga alla scossa**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo da milioni ri**, telefilm
9,45 **La donna bionica**,
10,45 **Sulla California**, telefilm
11,45 **aperto**, notiziario
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

8 — **La famiglia**
8,30 **I corsari del grande fiume**, di Rudolph Maté, Tony Curtis. Usa avventuroso 1956 — *Un baro vive sul battelli rifiutando i giocatori. Un giorno incontra donna, innamora, cambia vita e la salva dai pirati*
10,25 **Gente comune**, condotta da Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno

GRP

15 — FILM **Titolo comunicato**
17 — , telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
— **Grp monitor**
19,35 **Sanford** commedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani due volte**, telefilm
22 — **Meeting. Piemonte sbar**, attualità, condotto da Ito De Rolandis
23 — **all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Il perduto amore**, telefilm
1 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
2,30 FILM **Titolo non comunicato dall'em**
4 — **Film e telefilm no stop**

VIDEOLAURO 1

13 — **Felicità dove sei**, telenovela Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **La della settimana**, programma promozionale. Guida cura all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**
— **avvelenata**, rubrica sportiva
19 —
19,30 **La guerra Tom Grattan**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela Veronica Castro
20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo varietà
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
— FILM **Titolo non**
1,30 **La della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (T

13,45 **Today**, attualità
14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
15 — **Andrea Celeste**, teleromanzo
16,30 **I canto giorni di Andrea**, teleromanzo
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM **E a garsi il milione di dollari**, di Gene Martin, con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida, James Mason. Italia western 1971 — *Un ladro incontra nuovamente una donna che tempo addietro l'aveva derubato di un cospicuo bottino. Diventa suo complice per un colpo ma finiscono in galera*
23,05 FILM **Zozza Mary, pazzo Gary**, di John Houg, con Peter Fonda, Susan George. Usa avventuroso 1974 — *Un corridore automobilistico disoccupato pensa di tirar su un po' di soldi con un sequestro di persona*
0,55 **Colpo grosso**
1,45 **Movin'on**, telefilm

TELEMONTECARLO

13,10 **Tg4 Sport**
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4**
13,45 **Redazionale**
14,15 **Borse oggi**
15,30
16 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
17 — **Trofeo as**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela con Y. Cortes, R. Figueiredo
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela con Alejandro Camacho
19,15 **Tg4**
19,45 **Un odiare**, telenovela Edith Gonzales
Tg4
20,45 **Controplede**, rubrica sportiva
22,25 **Sport notizie**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce n** varietà
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di attualità cinematografiche
0,45 **Dolce notte**, varietà

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e Menelao**
— **L'incantevole Creamy**
14,30 **Urka!**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Il paese delle meraviglie**, show Linus e Monica Nannini
16,15 **Simon Simon**, telefilm
17,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
18,05 **Mai si**, telefilm con Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Pan**, cartoni animati

20,30 in differita da Roma, Roma-Milan. *Semifinale di Coppa Italia*, incontro di ritorno
— Nell'intervallo: **aperto**, notiziario
22,30 **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca
0,05 **Cin**, telefilm
0,30 **aperto**, notiziario con Emilio Fede
1 — **Kung Fu**, telefilm
2 — **Samurai**, telefilm

RETE 4

12,45 **pomeriggio**, varietà presentato Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, sceneggiato con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, novela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 **Hospital**, sceneggiato John Reily
17,15 **Febbre d'amore**. teleromanzo con Melody Thomas
18,30 **Cari genitori**, quiz con Bonaccorti
19,10 attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Mariana**, telenovela con Catherine Fullop

20,35 **Il ficcanaso**, show condotto da Flavio Andreini
22,05 **L'investigatore privato**, telefilm con Michael Woods Josh Brolin
23,05 **Ciak**, settimanale attualità cinematografica
23,50 **Il grande golf**, a cura di Mario Camicia
0,55 FILM **L'ultimo condor**, di J. D. Patterson, Anthony Caruso, Albert Salmi. Usa drammatico 1984

SUPERSIX

13 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
13,30 **settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusix, Rock**
15 — **English course**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **su noi**, rubrica astrologia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale giovani special**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **mia**, telenovela
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache**, rotocalco
23 — **vita**, sceneggiato
24 — **Sanford and Son**, situation comedy
1 — **Le della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,25 **Gulliver**, di Diego Cugia
13,45 **diligenza**, Osvaldo Bevilacqua
14,04
15,03 **Sportello aperto a radiouno**, medici per la tua
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale Giuseppe Neri
17,30 **L'America italiana**, di Arrigo Petacco e Pasquale Bosco
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinuccia Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **piacere**
Ribalta
21,04 **Serata in onore di Gerri Kramer**, dal Teatro nazionale Milano, in collaborazione con Europa Radio. Presenta Franco Cerri
22,44 **Bolmare**
23,09 A. Sabatini

RADIOTRE ESTERO

15 — **Festival**, con Barbara Condorelli, Riccardo Pandolfi, Mario Pezzolla
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, programma a premi presentato Ermanno Antossi. Testi Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale bordo**, libro prima navigazione e scoperta dalle Indie di Cristoforo Colombo. Lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giuranna
15,48 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità a cura di Franca Guerini
18,35 **melodie**, programma musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone. «Musica per ricordare», in studio Maria Grazia Puliti. «Vi una commedia»
21,30 **Le** . «L'argomento», a cura di Marco Guzzi
22,41 **Le ore della notte**. «La discussione»

RADIOTRE ESTERO

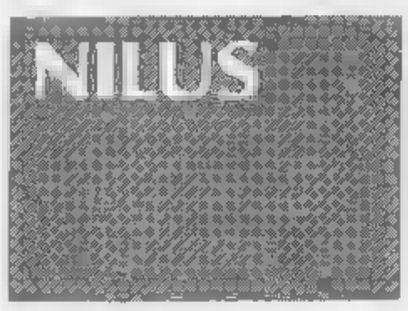
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici**. Rassegna di dischi in della Hit
19,55

RADIOTRE

14,05 **Diapason** novità in compact. Presenta Paolo Caprio
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Conoscere**. Fiabe dell'Africa nera. *Papaya*
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mazzeri. Giovani interpreti
19,15 **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
20 — **Scatola sonora**, musica a programma selezionata da Rossella Nobile
21 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro europeo di oggi. Werner Schlierf, *Joe e Marianna*, regia di Maddalena Fallucchi
22,15 **note**, presenta Claudio Fusacchia
23,15 **Finestra mondo**, rassegna quotidiana della stampa estera
23,35 **note**, seconda parte
23,58 **Notturno italiano**

RADIOTRE ESTERO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, sceneggiato
15 — **Passione - La nuova storia ■ Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
16,45 FILM ■ **Gli eroi del doppio gioco**, di Camillo Mastrocinque, con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri, Gino Bramieri. Italia commedia 1962 — *Dei tre figli di un podestà fascista uno solo, reduce dalla ritirata di Russia, ■ avverso al regime. Gli Alleati stanno ormai per arrivare ■ i genitori del giovane fanno il doppio gioco per nascondere il loro passato*
18,30 **Daltan III**, cartoni animati
■ — **I protagonisti ■ piemontese**, attualità
19,30 **Bull ■ie**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **■ dunamite**, ■ M. Pressman, con J. Crawford, J. Jones. Poliziesco
22 — **Fiori ■ zucca**, cabaret
22,30 FILM ● **Altissima pressione**, ■ Enzo Trapani, con Dino, Gianni Morandi, Edoardo Vianello, Lucio Dalla, Lando Fiorini, ■■■ musicale 1985
■ — **Fiori ■ zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La ■■■■■ segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

TELEMONTECARLO

13 — **Oggi** ■■■ notiziario
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità ■ femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● ■■■ ■■■■ **separatamente**, di J. Cooper, con ■■■ Farrell. Usa commedia 1979. — *Le vicende ■ Sally e George, due divorziati, che incontrandosi ■■■ prono l'affetto e l'a■■■*
16,55 **Tv Donna**, rotocalco ■ attualità al femminile ■■■■■ da Carla Urban. Seconda parte
18,10 ■■■ **locale**, talk-show di riflessioni e testimonianze sui fatti della vita
19 — **Autostop ■■■ il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Ho fatto 13!!!**, gioco ■ premi con il pubblico a casa condotto da Luciano Rispoli
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi ■■■ ■■ compleanno in piena regola ■ compagnia di Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Ladies ■ Gentlemen**, settimanale di tentazioni ■■■■
0,20 FILM ● **L'uomo di paglia**, di Pietro Germi, ■■■ Pietro Germi, Franca Bettoja, Luisa Dalla Noce. Italia drammatico 1967 — *L'operaio Andrea ha più di quarant'anni, ■ sposato e ha figli. Un giorno incontra ■■■ ragazza, indifesa e fragile, e la seduce pur sapendo che per lei è il grande amore e per lui solo un'avventuretta che cerca di troncare quando i rimorsi nei confronti della moglie lo convincono a ■■■■ ■■■ normalità. Per la ragazza è la tragedia: ■■■ le resta che il suicidio*

7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
8,30 **La spia**, telefilm
9,30 **I giorni ■ Brian**, telefilm
10,30 **■ profumo del potere**, telefilm
11,20 **Potere**, telenovela ■■■ Tarcisio Meira
12 — **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma ■ Angelis
12,30 ■■■■ **Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14 — **Black Beauty**, telefilm
14,45 FILM ● **Sfida nella città morta**, ■ John Sturges, con ■ Taylor, R. Widmark. Usa western 1958
16,05 **Dossier ecologia**: servizi sull'uomo e sull'ambiente
16,30 **Videoposticards**. *Egitto*
16,40 **Alfazeta**, documenti di Gianna Pellenghi
16,55 **Passioni**, teleromanzo con Eli■■■■■ Viviani, Dominique ■■■ achero, Carlo Hintermann, Fran■■■■ Vettori. Regia ■ Riccardo Donna
17,30 **Per i bambini**, disegni animati
17,35 **Ducktales**, cartoni animati
18 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
18,25 **In bocca ■ lupo!**, varietà con giochi in famiglia, con Maristella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Il quotidiano della ■■■■■ italiana**, news
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Test, temi, testimonianze**, rubrica di attualità ■ cura di Aldo Sofia. *Al servizio della patria. «Obiezione di coscienza: la Svizzera non ha ancora un servizio civile»*
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Convegno ■■■■■■■■■■e ■ Locarno**. *Pierre Bourdieu: «Gli intellettuali»*
23,20 **Teletext Notte**

12,20 ■ **come animazione**
12,25 ■■■■ ■■■
12,30 **Bis**, trent'anni ■ spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg tredici**

TELE +2

13,30 **Calcio**: Barcellona-Atletico Madrid, campionato spagnolo
15,30 **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga: ■■■ partita di ■■■ pionato
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da ■■■ Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili ■ grandi campioni dello sport
20,30 **Basket**: ■ Indianapolis, Basket Ncaa, finale primo posto. Telecronaca di Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno e Mario Cotelli con la collaborazione di Ivano Camozzi, ■a■■■ Cimini e Michela Figini
23,30 ■■■g, il mondo dei motori
0,30 **Basket**: da Indianapolis, Basket Ncaa, finale primo posto. Telecronaca di Francesco Anchisi ■ ■■■■ Tranquillo (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'av■■■■ presentato da Ambrogio Fogar (replica)

RETE ■ PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, ■■■■
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, ■■■ animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni ■■■ mati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **George**, cartoni animati
17,05 **Le avventure ■ Buford**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, ■■■■ animati
18 — ■■■■ **Misha**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le ■■■ ■■■ settimana**, rubrica promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica con ■■■
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 FILM ● **Il signore e la signora Smith**, ■ Alfred Hitchcock, con Carole Lombard, Robert Montgomery, Gene Raymond. Usa commedia 1941 — *Film di Hitchcock ma ■ cadenze di commedia, ■■■ za scosse ■ adrenalina, quindi*
0,30 **James**, telefilm

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore ■ cartoni animati condotto da Miriam De Boer: — **Le ■■■■ ■■■■■■ ■ Pinocchio** — **Gigi ■■■■■■**
17,45 **Pomeriggio sportivo ■ ■■■■ mia**
19 — **Le cinquanta ■■■■ d'Italia**, rubrica ■ enogastronomia itinerante condotta da ■■■■ Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19,30 **Speciale ■■■■■■■■■■**
20 — **Via delle ■■■ 33**, telefilm
20,30 **■■■■■ d'amore**, telenovela con Sonia ■■■ga e Tony Ramos
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Speciale ■■■■■■■■■■**
22,30 **Rotocicio**, settimanale di cicli■■■ ■ F. Biondi. Con Alfredo Martini
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Documentario regionale**
13,30 **Sceneggiato**
14 — **Tg4 Flash**, notiziario
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore ■ varietà
16 — **Tg4 Flash**, notiziario
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy ■ Pupi Avati
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali ■ locali
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 ■■■■ **compleanno, Trattoria ■■■ Ricordi**, spettacolo di varietà in diretta
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 FILM ● **Il rifugio ■■■ dannati**, di Freddie Francis, con Janette Scott, Oliver Reed, Sheila Burrel. Drammatico 1962
0,45 ■■■■■■
1,45 **Tg4**, notiziario

RETE ■ ■■■■■

14,15 ■■ **auto della settimana**, pro■■■■■■■
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **5 bambole per la luna d'agosto**
18 — **Videoshop**
19 — **Rubrica** ■■■■■
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — FILM ■ **Afyon oppio**
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23,15 ■■■ **auto della settimana**
24 — **Telegiornale**

14,30 FILM ■ **4 matti cercano mani■■■■ confortevole**, ■■■ Silvia Aguilar
16,10 **I diamanti del presidente**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, ■■■ film con Eddie Albert
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni ■■ — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Basket**: Auxilium-Messaggero
24 — **La fattoria dei giorni felici**

17 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**. ■ *4° congresso dei missionari latino-americani*, rubrica missionaria
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
22,30 **Vita della ■■■■■■** *Oratorio di periferia*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

■ — **Semplicemente ■■■■a**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Il segreto**, telenovela ■■■ Christian Bach, Humberto Zurita
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **La mia ■■■ per te**, telenovela
19 — **Tga News**, quotidiano di infor■■■■■■
20,25 ■■ ■■■ **vita per ■**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22,15 **Nido di serpenti**, telenovela ■■■ Cleide Yaconis

13 — **Super ■■■** galleria dei successi più recenti
14 — **Hot Line**, con i nostri d.j.
16 — **On the Air pomeriggio**
18 — **Eurochart**. I video europei
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — **Blue Night**
22 — **On the air** ■■■■
23,30 **Wishbone Ash in concerto**
0,30 **Blue Night**
1,30 ■■■■ ■■■

TIEFFE 9

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,50 **Cartoni animati**
18,05 **Intorno ■ mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Gabriel l'itinerante**, il New-New
21,23 **Intorno al mondo**
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
0,05 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**

17 — **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietra viva**. ■ *4° congresso dei missionari latino-americani*, rubrica missionaria
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
22,30 **Vita della ■■■■■■** *Oratorio di periferia*
23 — **Il regionale**, notiziario

TELETIME

13,30 **Calcio Club - Milan**
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie**, a cura della redazione di Teletime
16,10 **Calcio ■■■ - Inter**
17 — **Time ■■■■**
18,10 **Calcio Club - ■■■**
19 — **Time ■■■■**
20 — **Ingresso libero**
21 — **George**, telefilm
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time notizie**
23,15 **Sport ■■■ mondo**, rubrica

SESTA RETE

15 — ■■■■■■, telenovela
16 — FILM ● **Se ■■ arrabbio spacco tutto**, di George Ovadia, con Paul Smith, ■■■ Zohar, Sasi Keset. Israele commedia ■■■
18 — **La famiglia ■■■■■**, telefilm
19 — **Ranxerox la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 FILM ● **La rivolta dei sette**

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Taxi**, ■■■■■
16 — **Navy**, telefilm
17 — **La ■■■ perduta**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock, ■■■ Joan Fontaine, Laurence Olivier. Usa drammatico 1940
23,30 ■■ **Isole perdute**, telefilm
24 — **Navy**, telefilm

TELE ■■ D'AOSTA

12 — **Telenovela**
13 — **Informazione**
14 — **Programma ■■■ I ragazzi**: cartoni animati e telefilm
17 — **Telemm**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **Notiziario regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
■■ — **Veronica ■ volto dell'amore**, telenovela
23,15 FILM ● **Il signore e la signora ■■■■**
24 — **James**, telefilm

TV IERI SERA

Il mix pasquale e le dirette

A Pasquetta i telegiornali sono un mix colorito: il Papa che parla; ■ tradizioni pasquali di un paesino sconosciuto; i torinesi sulle spiagge della Liguria tutti vestiti con un po' di sole a 14 gradi in faccia; l'elenco dei morti stradali che sale di edizione in edizione; le cronache del rientro in autostrada con le code e la gente che bestemmia in macchine. Le cronache del rientro ■■■ avvenute così: un giornalista che fa un discorso lungo lungo e non interessantissimo, da un posto che ci era sconosciuto e che per certi aspetti è inquietante. Si chiama «centro di controllo della Società Autostrade» ed è una sala che sembra quella della Nasa con tanta gente che urla e ■■■ sfilata di monitor. A ogni monitor corrisponde un punto cruciale su un'autostrada cruciale dove, evidentemente, oltre alle paline dell'SOS che ■■■ funzionano, sono piantate anche telecamere che invece funzionano, e pure a colori. I brividi vengono quando si pensa che potrebbero collegare i monitor ■ un apparecchio che misura la velocità o semplicemente a ■■ agente della Stradale che annoti i numeri di targa. Comunque il servizio è andato ■ onda su Tg1 ■ Tg2, a mezz'ora di distanza, ■ stesso su entrambi i canali forse perché gli ingorghi non sono ancora così importanti da giustificare la lottizzazione. Anzi, per rendere uguali, ma proprio uguali, i due servizi, entrambe le volte è apparsa ■ scritta: «In diretta dal centro di controllo della Società Autostrade». Forse è disattenzione, forse ogni tanto la tv ci prende in giro.

Immagini del dopo-Pasqua

TV STASERA

Lubrano ■ il latitante

RAITRE 20,10

Attenzione quando un ragazzotto per strada ci mostra un'enciclopedia senza alcun obbligo d'acquisto e poi fa firmare un foglietto per «presa visione». Di norma sul foglietto c'è invece stampato l'impegno di acquisto per venti volumi: la spesa è stellare e la soluzione in Tribunale ■ ■■■■■. **Mi manda Lubrano**, trasmissione sulle truffe, insegna piccole cose come quella appena esposta, l'altra settimana mostrava un trucco per rubare le pellicce con l'aiuto di un neonato che si rivela ■■■ bambolotto; qualche settimana fa mostrava ■■■ me un truffatore abbastanza esperto può impossessarsi di ■■■ biciclette ■ mattino e arrivare a una Kawasaki 1000 la sera. Stasera Lubrano parla di Giorgio Mendella, il primo tele-latitante della storia televisiva, e soprattutto del mendellismo, inglobando in questo nuovissimo termine tutta la caccia ai risparmiatori che si fa in televisione e che in ultimo ha avuto qualche cedimento di credibilità. Cose strane che capitano agli eroi della televisione: quando guidava «Diogene», Antonio Lubrano era un boom televisivo vivente che contava su sei milioni di ascoltatori indignati a ogni puntata. Adesso con **Mi manda Lubrano** arriva a due milioni scarsi, ma la ■■■ veramente curiosa è che anche l'ascolto di «Diogene» è calato di moltissimo.

Latitanti in Romania: Mendella

Come sta Nicu

RAITRE 20,40

Tg Sette è fra i più interessanti (e soprattutto vari) programmi di attualità. Stasera la puntata apre su un'intervista ■ Nicu Ceausescu in carcere a Gilavo. Pino Aprile ■ ha raggiunto nella sua cella guardata a vista ■■ un reparto speciale dell'esercito. Le sue condizioni di salute ■■■ peggiorate in questi giorni a ■■■■ di una misteriosa malattia contratta in carcere e, dopo un ricovero ■■ ospedale, si parla ora della possibilità di concedergli gli arresti domiciliari. Nicu Ceausescu è figlio del defunto conducator che ha imposto per anni alla Romania una sorta di dittatura familiare. Fu il primo membro del clan Ceausescu ad essere catturato dai ribelli nei primi giorni della rivoluzione. Gli altri servizi del menù riguardano: la giornata di Pasquetta con la famiglia Luman che si è decisa a restituire il piccolo Dario ai veri genitori; ■■■ reportage dal Perù sulle drammatiche conseguenze dell'epidemia di colera; un'intervista di Maurizio Beretta a Cesare Romiti; ■ cronaca di una giornata di festa tra i malati di aids e il ritratto del ladro gentiluomo che aveva scavato un cunicolo nel sottosuolo ■ Roma per compiere la rapina del secolo. La scorsa settimana un'intervista via satellite ■ Gheddafi ha registrato aspetti ■■■ po' comici a causa di una traduzione simultanea un po' oscura.

Prigionieri in Romania: Nicu

I Germi del dramma

MONTECARLO 0,20

Pietro Germi è morto diciassette anni fa ed ■ stato sepolto due volte perché, come quasi tutti i nostri grandi registi, da Blasetti in poi, è stato completamente dimenticato. Eppure ha girato «Divorzio all'italiana» e «Sedotta e abbandonata» e ha anche progettato e parzialmente girato il primo «Amici miei» i cui seguiti non hanno fatto che sottolineare com'era bello il primo film e che orrore gli altri. Germi è stato anche un attore interessantissimo specializzato in parti di laido dal cuore nero: nell'**Uomo di paglia** è protagonista e regista e va apprezzato sotto l'una e l'altra veste in un film bello, misconosciuto e sottovalutato. Dove Germi fa l'operaio Andrea che ha passato i quarant'anni, è sposato, ha figli e riesce pure a conquistarsi l'affetto di una giovanissima dolcemente appassionata. Per lui la storia ■ una storiella; per lei il grande amore. Lui la trascina avanti finché gli riesce, poi si stanca e lascia la ragazza nonostante i pianti di lei. La ragazza si suicida. Con questo film e con «Il Ferroviere», Germi tenta di dare al dramma intimista, genere la cui storia non deve comunque molto ai suoi due contributi. Rimangono nel film però momenti di bravura eccezionale, sequenze memorabili e colpi di regia e recitazione sublimi.

Germi

STAMPASERA

ANNO 123 NUMERO 78 — MARTEDI' 2 APRILE 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

© 1991 Editrice LA STAMPA spa.

Certificato ADS (Accertamento dati stampa) n. 1833 del 14/12/1990

LA STAMPA Spa
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Calasotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Beauty Line
Forma & Salute

Dimagrire erroneamente è assai facile; è indispensabile però mantenere un giusto equilibrio nell'alimentazione soprattutto, non danneggiare il corpo.
Affinché i muscoli non debbano subire afflosciamenti e il viso non debba offeso rughe di un dimagrimento trascurato, per perdere elasticità dei muscoli e tonicità della pelle in genere, si devono osservare precisi e corretti accorgimenti, scientificamente provati professionalmente adottati con ***rigoroso controllo medico.***
Il BEAUTY LINE *di C.so Marconi, 11 a Torino, telefono 687.178, un Centro operativo in tale settore, dove* ***con serietà,*** *si ottiene il meglio dei risultati, grazie ad un personale professionalmente idoneo, ad apparecchiature perfezionate, a prodotti a base vegetale, espressamente creati.*

Dimagrimento
Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante
Trattamenti Estetici
Personalizzati - Medici in sede
D - Corso Marconi, - Tel. (011) 687.178

Phil Glass e donne-jazz

I concerti della settimana, aspettando Dalla

TORINO ● I concerti di musica giovane, annunciati per la settimana dopo Pasqua, sono sette, anche se per i grandi appuntamenti di massa si dovrà attendere metà aprile, il mese per l'esattezza, con l'arrivo di Lucio Dalla, e poi Umberto Tozzi e il giovane Marco Masini.

Intanto, vanno già annunciati: Eduardo De Crescenzo e Amedeo Minghi, entrambi reduci da Sanremo ed entrambi confermati rispettivamente per l'8 aprile (Teatro Colosseo) e per il 6 maggio (Teatro Alfieri). Ma sono gli appuntamenti dei prossimi giorni.

Si comincerà domani con il concerto dei Jane's Addiction, di scena alla discoteca The Big Club, il gruppo rock, nuovamente unito dopo quasi due anni di rimpasti e di improvvise riunificazioni, sbarca in città per presentare i brani vecchi e i successi dell'ultimo disco che, a quando dicono i discografici, sia davvero ben fatto.

Sulla carta il concerto non dovrebbe deludere: il cocktail musicale che fece notare i Jane's Addiction qualche anno fa è un esplosivo mix di rock'n'roll e sfumature punk. E non è un caso se spesso sono stati paragonati, pur con molta fantasia, ai Pink Floyd. Si sa, tuttavia, che la musica dal vivo è un'altra cosa rispetto a quella registrata su vinile, quindi le sorprese (e le eventuali delusioni) vanno tenute in considerazione.

Tiziana Ghiglioni domani al Teatro di Torino per la rassegna Donne in jazz

Decisamente insolita e interessante è la combinazione del concerto successivo, quello che rientra nel festival «Musica '90» e che è annunciato per giovedì 4 aprile al Teatro Nuovo: di scena saranno l'Art Ensemble of Chicago, l'Art Ensemble of Soweto e l'artista africano Amabutho Chorus Male.

Il primo gruppo è tra i più rappresentativi del jazz americano, il secondo non aveva mai suonato a Torino prima d'ora ed è guidato dal mitico Lester Bowie, mentre Amabutho Chorus Male è un apprezzatissimo percussionista sudafricano. Insomma, jazz, ritmi tribali e suoni africani per un concerto di grande suggestione. E sempre di suggestioni si deve parlare in occasione dell'anteprima che Philip Glass offrirà al pubblico torinese domenica 7 aprile, nella sala in cui Sol Lewitt ha realizzato l'opera «Rettangoli colorati con griglia», al Castello di Rivoli, nell'ambito della mostra «Arte e Arte»; in quell'occasione il musicista americano, ancora a Torino il 13, suonerà cinque brani, di cui uno tratto dalla colonna di un film di Errol Morris.

Uno spazio a parte merita poi la rassegna «Donne in jazz», che si terrà domani al Teatro di Torino. Il merito di aver organizzato un concerto di sole vocalist va all'Aics, che da sempre è il promoter dei grandi avvenimenti jazzistici della città. «Donne in jazz», si diceva, vedrà in scena tre cantanti: Tiziana Ghiglioni, detta anche la «regina del jazz italiano», Francesca Oliveri, massima interprete italiana di blues e gospel, ed Elena Roggero, giovane eppure già preparatissima; accanto a loro (ognuna delle tre artiste offrirà un ricco pot-pourri del suo repertorio) ci sarà un quartetto di ottimi musicisti, Luigi Bonafede, Riccardo Luppi, Paolo Pellegatti e Marco Vaggi, rispettivamente al pianoforte, sax, batteria e contrabbasso.

E si torna al rock. Ma stavolta di base, cioè fatto da gruppi non professionisti, «Mai più zolfo nel Golfo» è una rassegna di quattro serate, in programma al Roger Pub di via Michelino. Inauguratosi giovedì scorso, proseguirà il 4 aprile con tre formazioni, Disforia Psichica, Crassi Acidi e Insipidi Ripidi. Ultimi appuntamenti: l'11 e il 18, altre sei rock band underground. Saranno invece diciotto quelle che parteciperanno alla serata conclusiva di «Pagella rock», concorso musicale per giovani musicisti, promosso dal Comune e annunciato per sabato prossimo; in quell'occasione verrà votata, da una giuria di giornalisti e disc-jockey, la migliore formazione locale. Al Folk Club, invece, sempre il 6 aprile, suonerà il trio di Fabio Treves.

Noemi

Brian di Nazareth parodia religiosa dei Monty Python

TITOLO	**Brian di**
REGIA	**Terry Jones**
ATTORI	**Terry Gilliam** **Graham Chapman** **John Cleese**
	Demenziale
SALA	**King Kong**

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

Questo film, girato nel 1979, ha dovuto attendere la bellezza di dodici anni per arrivare in Italia, ma il Papa (che non ha fatto piega neppure di fronte alla frellolosa disinvoltura vaticana del *Padrino III*, ha concesso a Arbore e Benigni di girare a San Pietro il molto trasgressivo *Pupocchio*, e si dice addirittura segretamente vada pazzo per i Monty Python, che ne *Il senso della vita* hanno dimostrato di condividere molte delle sue idee) non ha colpa alcuna.

Resta il fatto che il film, opportunamente uscito — e scusate il ritardo — per Pasqua, comincia in Palestina, proprio nell'anno della Buona Novella, con i Re Magi che portano i loro doni a un bambinello ma finiscono nella grotta sbagliata, quella dove è nato Brian, anche lui con bue e asinello in dotazione.

Il titolo originale, prudentemente sviante, era certo un tantino pericoloso (*The life of Brian*, la vita di Brian), ma in dodici anni persino i distributori italiani hanno avuto tempo di prendere coraggio. Così, senz'altro per fare il verso al *Gesù di Nazareth* di Zeffirelli che in tv ha opportunamente riproposto in queste settimane, lo hanno ribattezzato *Brian di Nazareth*.

Si tratta di una parodia religiosa, a tratti davvero esilarante, ma sufficientemente intelligente e davvero rispettosa per la sostanza della Fede da non irritare nessuno. I Monty Pithon, che in realtà stanno a metà tra i pazzarelloni e i compassati Lord inglesi, la prendono soprattutto con il fanatismo scomposto, e non solo, e non principalmente con quello religioso.

Nel tipico stile del sestetto di attori britannici (ma nel frattempo Graham Chapman, interprete di Brian, è morto) il film ci ritroverà il Brian visitato dai Magi trentatré anni più tardi, quando il vero Gesù predica alle genti. Brian fa parte di un'organizzazione terrorista che si oppone ai Romani. Catturato da un Ponzio Pilato molto zeffirelliano, fugge a bordo di un'astronave, e siccome questo sembra a tutti gli effetti un miracolo, viene di nuovo scambiato per il vero Messia e crocefisso. Ma una canzoncina finale invita tutti all'ottimismo, disgiunto da un po' di sana meditazione.

Beppe Ferrero

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere — Drammatico
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così — Commedia
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA — via C. Goldoni 77 ☎ 397.197
La setta, di Michele Soavi; con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta del Senza Volto, decisa a riti satanici e con progetti da Apocalisse, si scaglia contro una giovane e tranquilla insegnante — Horror
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non vist — Big Arnold questa volta si è un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. — Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non vist. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO — corso Sommeiller 32
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non vist — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito, il quale però riesce a rintracciarla...
Ore 15, 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL — via San Domenico 34 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con il misterioso e inspiegabile scomparsa di Paperino. — Disegno animato
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Ho affittato un killer, di Aki Kaurismäki, con Jean-Pierre Léaud, M. Klarke, K. Colley. Colan non vedeva — Una perfetta commedia degli equivoci che non maschera la dimensione della tragedia, decide di suicidarsi, incontra un killer poi cambia idea ma l'altro continua a inseguirlo
Ore 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 23/E ☎ 545.345
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non vist. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata — Drammatico
Ore: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E ☎ 540.348
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18.— Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, stravolta da una dicitoriana che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto — Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO — via Cigna 8 ☎ 890.71.20
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così — Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

DORIA — via Cavour 9 ☎ 542.423
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) una psicocannibale pazzo di nome Annibale il Cannibale — Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — [illegible]
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — [illegible]
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere — Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — [illegible]
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachetto, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — Dal celebrerrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. — Drammatico
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio [illegible] ☎ 671.442
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachetto, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — Dal celebrerrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA — corso Mercedes 341 ☎ 668.59.47
[illegible], di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere — Drammatico
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.314
Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. Non vist. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e delle finanze vaticane la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso
Apertura 15,45. Film 16; 19; 22 ★★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 ☎ 318.2087
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 bis ☎ 600.780
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL — corso Racconigi 4 ☎ 531.43.14
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché lasci rivivere la sua eroina proletta dopo un incidente — Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 630.76.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.253
Fuoco, neve e dinamite, di W.Bogner, con R. Moore, S. Mantoni. Usa. Col. Non vist — Spericolatissima Olimpiade sulla neve organizzata da un miliardario che lascia la sua eredità al vincitore. Il titolo è tutto un programma, gli effetti boom-boom si sprecano. — Azione
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar — Western
Orario: 16; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il merito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Vist. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione — Commedia drammatica
Ore: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON — [illegible]
Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non vist. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ci ne sarà più bisogno. Ma l'immortale vecchio di Zeist metterà le cose a posto — Fantastico
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 ☎ 535.540
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile — Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 ☎ 535.540
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kristie Alley
Ore: 15 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 819.146
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla ragazza sembra che vada bene anche così — Commedia
Ore 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Assisi 3 ☎ 530.531
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non vist — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA — via Reiner 339 ☎ 511.780
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non vist. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi divisa suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con — Thriller
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — [illegible]
Il mistero Von Bülow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Col. Non vist — Da un processo vero degli Anni Ottanta americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie. — Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible]

Lunedì Ore [illegible]
D[illegible] a[illegible] lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ed enti dopolavoristici circoli [illegible] ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI — (v. Paolo Sarpi 117, [illegible] 130)
[illegible]

ARALDO — (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi testi

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS — (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Riposo

CUORE — (via Nizza [illegible] ☎ [illegible])
Crimes and misdemeanors (Crimini e misfatti), versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22.

CINE TEATRO FREGOLI — (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Ore 15,45; 18; 20,20; 22,30

LANTERI — (c. G. Cesare 80, ☎ 284.194)
[illegible]

[illegible] — (v. C. Massala 104, ☎ 257.651)
Riposo

MASSAUA — (p.zza Montebello 9, ☎ 795.833)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 — (v. Montebello 8, ☎ 871.[illegible])
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Martin Landau, Mia Farrow, Woody Allen. Versione [illegible]. Ore 16,30; 18,30; [illegible] 22,30

MASSIMO 2 — (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
San Michele aveva un gallo, di Paolo e Vittorio Taviani, con Giulio Brogi. [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

MASSIMO 3 — (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Il processo, di Orson Welles, con A. Perkins, J. Moreau. Vers. it. Ore 16,15; 20,30; 22,30. **Messaggero d'amore**, di Joseph Losey, con J. Christie, A. Bates. Vers. it. Ore 18,15

SELENE D'ESSAI — (c. Belgio 52, ☎ 874.177)
Cartoline dall'inferno, di Mike Nicols, Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaide. Ore 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Sacchi 18, ☎ 511.253)
Sex bizarre numero 2, con Mistress Candice, Dave Ruby. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT — (c. P. Ostiense 31, ☎ 454.621)
Giochi [illegible] in famiglia. Prima visione. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 19)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 108?)
Le sorelline bagnate - Les belles soeurs, con Jamie Gillis, John Leslie. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Verona furia del sesso, con Giuditta Avlov, Alexander Zoff. Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR — (largo Giulio Cesare 126, ☎ 267.674)
Eccitazioni di Debora, con Saury Alain, Raquel Jeam. Colori. Apertura [illegible] 22,30

METROPOL — (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Giochi erotici in famiglia. Prima visione. Con Baby Pozzi, Eva Orlowski. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

[illegible] — (c. Reg [illegible] 123, ☎ 436.2092)
La palestra dei piaceri particolari, con Barbara Dare, John Summer. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, ☎ 467.785)
Super orgasmi super. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA — (via Nizza 172, ☎ 288.3617)
Il collegiale violenza, con Karin Schubert, Tracy Adams. Colori. Apertura 15. Ultimo [illegible]

TORINO — (Via Bustro 9, ☎ 530.353)
La mia preda, con [illegible] Schartzack, [illegible] Poll. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Millardi.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fantasia.
CEBAKA TORINESE
IL SICARIO: A letto con il nemico.
CHIERI
MARILYN: riposo.
SPLENDOR: Benvenuti in Paradiso.
CHIVASSO
CINECITTA': Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
MODERNO: Balla coi lupi.
POLITEAMA: Senti chi parla 2.
COLLEGNO
PRINCIPE: Un poliziotto alle elementari.
REGINA: Balla coi lupi.
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
STUDIO LUCE: riposo.
[illegible]
MARGHERITA: Daddy Nostalgia.
PERONA: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla 2.
IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
POLITEAMA: riposo.
[illegible]
KING KONG CASTELLO: [illegible] lupi.
MONTANARO
[illegible] Moana e Ciociottina... ai mondiali.
[illegible]
HOLLYWOOD: Balla coi lupi.
ITALIA: Senti chi parla 2.
RITZ: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.

Torino, Pasqua nera, quattro delitti

TORINO ■ Quattro delitti nei giorni di Pasqua. L'unico che non presenta misteri è quello della pizzeria di Collegno. Una guardia giurata ha ucciso per legittima difesa Vincenzo Direnzo, 30 anni, corso Peschiera 242, mentre sabato notte tentava una rapina con altri due complici. Il Direnzo è riuscito a fuggire, è morto in una garage di via Marsiglia 4. I carabinieri hanno già arrestato un complice, Gianfranco Laurita, e cercano il secondo, Massimo Tocco.

Un delitto che invece pare destinato a restare un mistero è quello di Francesco Gioffrè, 52 anni, di Bagnara Calabra, residente a Torino da 30 anni in via Mazzini 34/c, pregiudicato. L'esecuzione di Gioffrè è avvenuta al bar Pio, di via San Pio V 30. Due killer l'hanno freddato alle 23,25 di venerdì santo.

«Giallo» di via Brandizzo. I carabinieri tentano di dare un nome al corpo di un uomo trovato «saponificato» (quindi sepolto da molti anni) da dei muratori in una cantina di via Brandizzo 4.

Chi ha ucciso a pugni e calci Annunziata Biancuzzo, 26 anni, morta in ospedale dove era stata ricoverata mercoledì scorso? La donna ha detto d'essere stata rapinata e aggredita, ma si pensa che abbia voluto coprire qualcuno che conosceva bene.

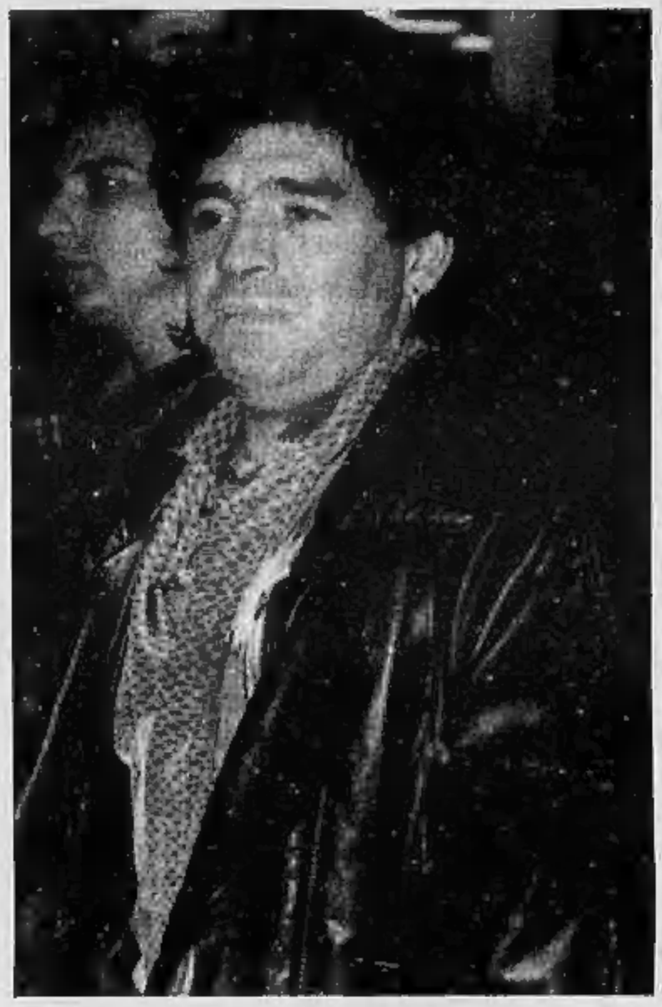
SERVIZI A PAGINA 7

STAMPASERA

N. 78 MARTEDI' 2 APRILE 1991 L. 1200

Diego è stato sospeso, sabato si saprà per quanto

Fuga nella notte di Maradona Addio all'Italia



La Disciplinare della Lega calcio si è riunita in mattinata e ha disposto la sospensione in via cautelare da ogni attività sportiva di Diego Maradona, che era stato deferito per aver assunto cocaina. Sabato mattina i giudici della Lega si riuniranno per esaminare il deferimento a carico del giocatore e della società Napoli, quale «responsabile indiretta» del fatto commesso dal suo tesserato.

Maradona non sarà presente al processo che si terrà a Milano, visto che questa notte ha fatto ritorno in Argentina. All'1,05 si è imbarcato sul volo Alitalia per Buenos Aires e poco prima dell'imbarco ha dettato un comunicato all'agenzia di stampa argentina «Na», nel quale si dice pronto a mettersi a disposizione della giustizia italiana per ogni chiarimento in relazione al caso di doping in cui è stato coinvolto. Tra l'altro Maradona spiega che ha bisogno di *«una pausa di riflessione nel proprio paese e che ha tutta l'intenzione di tornare a giocare al calcio con un'immagine intatta»*.

Maradona è riuscito a salire a bordo del volo Alitalia senza incontrare alcun giornalista o fotoreporter. Al valico doganale di Fiumicino ha esibito un passaporto diplomatico, quello datogli un anno e mezzo fa dal presidente argentino Carlos Menem che allora lo nominò «ambasciatore dello sport argentino». I corrispondenti dall'Italia delle radio argentine «Continental» e «Rivadavia» spiegano anche che Maradona ha voluto essere a Buenos Aires nella giornata di oggi per festeggiare il compleanno della figlia Dalmita.

Prima di imbarcarsi per Buenos Aires contro il parere del suo legale, l'avvocato Siniscalchi, Maradona ha trasmesso all'Ansa un messaggio per gli sportivi napoletani: *«Nel momento in cui sto per lasciare l'Italia* — dice Diego — *sento il bisogno di rivolgermi a quanti hanno seguito con affetto e simpatia la mia attività in tutti questi anni ed in particolare a tutti gli sportivi. Io sono fortemente scosso dagli avvenimenti che in quest'ultimo periodo mi hanno spesso portato alla ribalta non nella luce dello sport che ho sempre amato e che continuerò ad amare per tutta la vita. Come sportivo voglio ribadire che mai e poi mai ho tradito i principi che ispirano una leale e corretta attività agonistica, nella quale ho speso le mie energie»*.

Il messaggio di Maradona prosegue così: *«Se adesso mi allontano è perché, nel turbamento di quest'ora, non riesco a comprendere la ragione di tutto quanto accade così all'improvviso e quasi come per un oscuro disegno. Avverto il bisogno di ritrovare la necessaria tranquillità in un ambiente più sereno e lontano dal centro di tante tensioni. Ritorno perciò tra i miei e nel mio paese, dove mi sarà possibile la pausa di riflessione che il momento richiede, pur continuando ad essere a disposizione delle autorità italiane tutte le volte che dovesse rendersi necessario la mia presenza»*.

Maradona ha trascorso la Pasqua a Napoli in compagnia del manager Marco Franchi nella casa di Posillipo. Un appartamento ormai deserto, visto che il mega trasloco (costo cento milioni) è quasi stato completato.

Il calendario di Andreotti per la crisi

Giulio Andreotti

ROMA ■ Al Quirinale, domani, Francesco Cossiga incomincia la «verifica», con un tocco di novità. Per la prima volta nella storia della Repubblica, per risolvere una crisi di governo un Presidente lascia da parte una certa ritualità e apre le consultazioni con i segretari di partito, ovvero con semplici cittadini secondo il nostro ordinamento. Non prima però di essersi incontrato nella mattinata, a partire dalle ore 10,30, con l'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, la presidente della Camera Nilde Iotti e il presidente del Senato Spadolini.

Nel pomeriggio di domani, Cossiga riceverà, separatamente, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e successivamente i segretari dei partiti della maggioranza, cioè il democristiano Forlani, il socialista Craxi, il repubblicano La Malfa, il socialdemocratico Cariglia e, infine, il liberale Altissimo.

Tra giovedì e venerdì mattina il Capo dello Stato sentirà le opinioni di tutti i gruppi parlamentari, quindi opposizioni comprese.

SERVIZIO A PAGINA 2

Economista ucciso dalla Raf Liquidava le aziende ex Ddr

Detlev Rohwedder: era incaricato di «privatizzare» le industrie della Ddr

DUESSELDORF ■ Detlev Rohwedder, il responsabile dell'Ente incaricato di privatizzare l'economia della ex Germania Orientale, è stato ferito mortalmente ieri sera nella sua abitazione ed un anonimo ha rivendicato per telefono, presso l'ufficio di Bonn dell'agenzia di stampa francese «Afp», la responsabilità dell'attentato per conto della Rote Armee Fraction (Raf), il famigerato movimento eversivo di estrema sinistra, equivalente tedesco delle Brigate Rosse italiane con le quali negli anni scorsi hanno deciso una stretta alleanza. Gli assassini hanno sparato dall'esterno attraverso una finestra della casa della vittima ed alcuni colpi hanno anche raggiunto la moglie di Rohwedder, ferendola, ma non gravemente.

L'Ente capeggiato dalla vittima è il «Treuhandanstalt», criticato da molti per la speditezza con la quale vengono chiuse numerose aziende tedesco-orientali, con conseguente massiccio licenziamento di personale, invece di tentare un recupero delle stesse aziende in difficoltà. Hans Modrow, ex primo ministro della Germania comunista, aveva accusato l'Ente capeggiato da Rohwedder di avere contribuito in larga misura alla distruzione dell'economia della Regione.

Lo stesso Modrow, in una intervista all'agenzia di stampa «Adn», ha deprecato l'episodio terroristico affermando che «non si può ottenere nulla con il versamento di sangue, la violenza e il terrore» ed ha aggiunto che

CONTINUA A PAGINA 3

A PAGINA 5

Non è Vanacore il mostro di via Poma

A PAGINA 8

Vinovo, tenta il suicidio con il gas

A PAGINA 9

Il promemoria dell'Università

Domani Stampasera non sarà in edicola

A causa di uno sciopero dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, domani Stampasera non uscirà; tornerà in edicola giovedì.

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

«Divina della danza», aveva calcato le scene fino a 76 anni

Morta Martha Graham, 96 anni

NEW YORK ■ Lutto nel mondo della danza. Martha Graham, forse la più grande coreografa della danza moderna, è deceduta ieri pomeriggio nella sua abitazione di Manhattan all'età di 96 anni.

In febbraio la Graham era stata ricoverata per polmonite, ma il 19 del mese scorso era stata dimessa. Esile e fragile nella figura, la Graham non danzò finché non ebbe 21 anni, ma rimase sulla scena fino a 76.

Da moltissimi critici era considerata come l'artista che offrì il maggior contributo allo sviluppo della danza moderna nel ventesimo secolo. E la sua carriera abbracciò il secolo intero.

Nell'ottobre del 1987, all'età di 93 anni, portò in scena la sua 177ª coreografia, «Persefone».

Creò danze per 70 anni, sulla base della sua pionieristica tecnica di movimento che è stata imitata e usata da compagnie di balletti in ogni Paese.

Considerata una delle più grandi ballerine del mondo, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti comprese la «medaglia della libertà» della presidenza; ha lavorato con compositori quali Aaron Copland, Samuel Barber, Norman Dello Joio e Giancarlo Menotti.

SERVIZIO A PAGINA 23

Martha Graham, danzatrice e coreografa per 70 anni

BORSA

INDICE MIB ore 13,05 finale

Rialzo +0,3

ore 10,45	+0,2
ore 11,00	+0,4
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,3

DOLLARO

FIXING	1263,00
(PRECEDENTE	1267,00)

A PAGINA 6

■ Borsa di Tokyo in ripresa dopo il netto calo (-1,08%) di ieri: oggi ha chiuso a +0,94%.

Rivolta contro i rincari

In Urss oggi scattano gli aumenti generalizzati

MOSCA ● E' già rivolta in Urss per l'aumento dei prezzi di cui scocca oggi l'«ora x». Secondo la stampa sovietica, che da un mese parla ogni giorno di questa importante tappa del passaggio «all'economia di mercato», gli aumenti previsti di moltissimi prodotti sono in media del 60 per cento, ma per vari prodotti toccano il 200 e 300 per cento.

Come reagiranno i 288 milioni di sovietici? Durante il fine settimana a Mahackala, capitale della Repubblica autonoma del Dagestan (facente parte della Federazione Russa), c'è stata una prima ribellione. Circa 700 «esagitati», come li definiscono le «Izvestia», organo del governo sovietico, hanno devastato i mercati dei kolchoz, quindi si sono riversati per le strade danneggiando le auto e gli esercizi in cui la merce viene venduta a prezzo libero. La protesta si è propagata alla capitale da altre località della Repubblica e dalla vicina Repubblica autonoma della Cecenia-Inguscezia. Non è stato reso noto se i tumulti abbiano causato dei feriti.

Inutile dire che l'atmosfera in tutta l'Urss è di grande attesa per eventuali altre reazioni. Se i frutti della «stangata» saranno quelli che si attendono Mikhail Gorbaciov ed il governo del premier Valentin Pavlov - e cioè l'avvio del risanamento dell'economia - la manovra avrà raggiunto il suo scopo. Se, al contrario, la manovra si incepperà, o la gente comunque respingerà un «passaggio» giudicato troppo doloroso, si aprirà un periodo aspro, dagli effetti imprevedibili.

La corsa agli acquisti a Mosca prima dell'aumento generalizzato, previsto per oggi, dei prezzi

Da oggi dunque (per parlare dei prodotti venduti a peso), la carne bovina passerà da due a sette rubli (un rublo al cambio ufficiale equivale a 2200 lire), il burro da 3,5 ad 8,8 rubli, la ricotta da uno a due rubli, la farina di frumento da 46 copechi a 1,4 rubli, la margarina da 1,5 a tre rubli, il pane nero da 12 a 48 copechi, quello bianco da 24 a 61 copechi.

Per quanto riguarda i prodotti non alimentari si possono citare - per esemplificare - i seguenti aumenti: un maglione di lana passa da 34 a 78 rubli, una camicia di cotone, per uomo, da 8,6 a 16,5, un paio di scarpe da donna in poliuretano da 18 a 24,5 rubli. Ancora, un flustino di detersivo da un chilo passa da uno a 1,6 rubli, un divano-letto da 188 a 346, una macchina da cucire da 67 a 125, un televisore a colori da 755 a 1218, un frigorifero da 250 a 430 rubli.

Per preparare la gente all'aumento dei prezzi, ed anche per aiutarla ad affrontare il caro-vita, il 24 marzo Gorbaciov ha deciso che i depositi bancari ed i certificati di Stato dei cittadini siano aumentati del 40 per cento (ma vincolati per tre anni, all'interesse del sette per cento), e che ogni lavoratore (o pensionato) riceva un'indennità mensile di almeno 60 rubli (lo stipendio medio mensile dei sovietici è di 280 rubli). Ancora, Gorbaciov ha diminuito la tassazione delle imprese (che scende dal 45 al 35 per cento) ed ha escluso dall'aumento prodotti come caffè, vodka, medicine, benzina, cherosene, gas e carbone. Aumenteranno, tuttavia, i trasporti (l'aumento sarà diverso da zona a zona).

Anche il prezzo di una corsa nella metropolitana di Mosca - fisso da decenni a 5 copechi (110 lire) - aumenterà di tre volte: lo ha deciso ieri il municipio della capitale sovietica, senza però stabilire ancora la data in cui andrà in vigore il nuovo prezzo del biglietto. A Mosca, il prezzo della metropolitana (ed anche di una corsa in autobus, che era eguale) era considerato una prova della stabilità del rublo. Adesso, tuttavia, mentre cambiare i biglietti dell'autobus non sarà difficile, complesso e costoso sarà cambiare il biglietto della metropolitana, perché le macchinette automatiche delle stazioni sono approntate per «lavorare» con 5 copechi, mentre ora ne occorreranno 15.

La metropolitana di Mosca - costruita in gran parte nel 1935, e successivamente allungata - ha attualmente una estensione di oltre duecento chilometri, con più di 150 stazioni. Finora, con soli 5 copechi si poteva stare anche un intero giorno nella metro. Anche i prezzi dei biglietti delle altre metropolitane sovietiche (a Leningrado, Kiev, Tiflis in Georgia e Baku in Azerbaigian) potranno essere aumentati, ma spetterà alle autorità locali stabilire di quanto. *(Ansa-Agi-Efe)*

NOTIZIE

Morti in Albania durante manifestazioni

TIRANA ● Diverse persone sarebbero state uccise oggi in Albania, a Scutari, nel corso di manifestazioni anticomuniste. Lo affermano fonti del partito democratico (di opposizione) aggiungendo che fra i morti ci sarebbe Arben Broci, uno dei leader locali del partito stesso. Secondo il portavoce del partito democratico, Genc Pollo, ci sarebbero stati fra i due e i cinque morti in seguito a manifestazioni esplose dopo la vittoria dei comunisti nelle elezioni. Un migliaio di dimostranti, secondo le fonti, hanno circondato stanotte le sedi locali del partito del lavoro, scontrandosi con la polizia, che avrebbe aperto il fuoco. Secondo le stesse fonti, nelle strade di Scutari circolano carri armati. *(Ansa-Afp-Reuter)*

Serbia e Croazia verso scontro armato

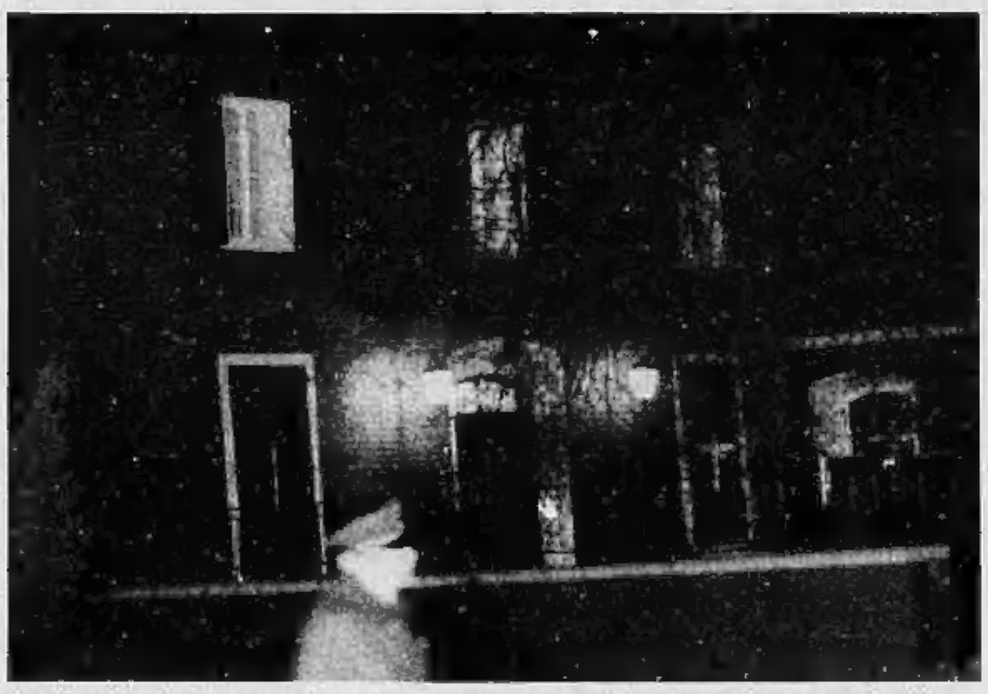
BELGRADO ● Dopo lo scontro di ieri fra i nazionalisti serbi e la polizia croata nel parco nazionale di Plitvice (un centinaio di chilometri a Sud di Zagabria) che ha provocato due morti e 21 feriti, 18 persone sono state incriminate per «ribellione armata». Ed un altro pericoloso passo verso il conflitto aperto fra le Repubbliche jugoslave di Serbia e Croazia è stato compiuto ieri con la proclamazione unilaterale della provincia croata di Krajina (a prevalente popolazione serba) di attuare la secessione per aderire alla Serbia. Il governo della Croazia, sempre ieri, si è riunito d'urgenza denunciando la dichiarazione unilaterale dei serbi di Krajina come una «sovversione del governo democratico della Croazia», mentre i capi delle organizzazioni nazionaliste della provincia secessionista hanno da parte loro ordinato la mobilitazione delle loro milizie e dei reparti volontari. *(Agi-Ap)*

«Irlanda libera, ma senza fascisti»

TORINO ● Il «Dipartimento affari internazionali del Sinn Fein (braccio legale dell'Esercito repubblicano irlandese) ha fatto pervenire ai quotidiani torinesi un comunicato in cui afferma: «La nostra attenzione è stata recentemente attratta da una campagna condotta a Torino dal Movimento Sociale Italiano, attraverso l'affissione di manifesti raffiguranti un militante irlandese e le parole "Irlanda Libera". Tale campagna è stata organizzata dal msi per sostenere il diritto del popolo irlandese alla propria libertà. Il Sinn Fein promuove la libertà in Irlanda attraverso il diritto di tutto il popolo irlandese (6 Contee dell'Irlanda del Nord e 26 Contee della Repubblica Irlandese) alla propria autodeterminazione per la creazione di una democrazia nazionale. Punti centrali della filosofia politica del repubblicanesimo sono l'anti-imperialismo e la democrazia, l'esatto opposto, cioè, di ciò che rivendicano i partiti fascisti. Pertanto dissociamo totalmente il nostro partito e la lotta irlandese da queste azioni condotte dal Movimento sociale italiano e dal Fronte della gioventù».

Assassinato per i troppi disoccupati

Detlev Rohwedder era diventato uno dei «capri espiatori» per la difficile situazione economica che provoca in Germania la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro


Il giardino dal quale gli attentatori della Raf hanno sparato, attraverso la finestra, a Detlev Karsten Rohwedder

SEGUE DA PAG. 1

questo assassinio appesantirà duramente il processo di cambiamento che sta avvenendo in Germania in maniera pacifica.

L'ufficio della Procura federale ha annunciato di avere assunto le indagini dell'attentato, un passo, questo, che sta a significare l'accettazione ufficiale della matrice terroristica.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in vacanza in Austria, è stato informato immediatamente del fatto. Il portavoce ufficiale del governo, Dieter Vogel, ha definito «terribile e incomprensibile» l'assassinio di Rohwedder. Vogel ha detto che la Germania intera perde «con la sua morte un uomo che, per le sue convinzioni patriottiche, operò come nessun altro per creare le basi per la ricostruzione economica nei cinque nuovi Stati federati».

Per il portavoce della Federazione dei sindacati tedeschi, la morte di Rohwedder rappresenta «una tragedia politica ed umana» ed ha espresso il timore che questo episodio possa pesare negativamente sul processo di riunificazione della Germania.

Detlev Karsten Rohwedder era uno dei manager di punta dell'industria tedesca. Era nato a Gotha (Turingia) il 16 ottobre 1932. Dopo gli studi di giurisprudenza a Magonza e Amburgo e il dottorato a Duesseldorf, Rohwedder nel 1968 fu nominato sottosegretario all'Economia da Karl Schiller (spd), carica che seguitò a occupare, pur essendo iscritto alla spd, anche quando il ministero fu occupato da Friedrichs e Lambsdorf (ambedue liberali).

La sua fama di risanatore di imprese in difficoltà lo ha portato prima alla presidenza del gruppo «Hoesch», che portò fuori dalla crisi, e poi dal 1 luglio 1990 alla guida del Treuhandanstalt, l'Ente per la riprivatizzazione dell'industria di Stato della Germania orientale. A capo di questo Ente, dove era stato chiamato dall'allora capo del governo di Berlino Est, Lothar De Maiziere (cdu), Rohwedder in questi mesi era diventato uno dei «capri espiatori» per la difficile situazione economica della ex Rdt, che sta provocando centinaia di migliaia di disoccupati. *(Agi-efe-Ap-Ansa)*

CITTA' DI TORINO

UFFICI GIUDIZIARI

Si porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo p.v., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il numero dell'interno desiderato: esempio **432.xxxx.**

FRANCESCO ALBERONI
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea. Un grande "romanzo" della vita interiore.
200 pagine, 24.000 lire

GARZANTI

Una granata contro il ministro

ATENE ● Terroristi di sinistra hanno sparato una granata di mortaio contro un albergo di lusso di Atene in cui il ministro della Pubblica Istruzione, Giorgos Souflias, stava partecipando ad una cena domenica sera. Il proiettile ha colpito un albero esplodendo e mandando in frantumi i vetri delle finestre degli edifici circostanti. L'attentato è stato rivendicato da un individuo che, in una telefonata al quotidiano «Eleftherotypia», ha detto di parlare a nome di un gruppo denominato «17 novembre». La polizia ritiene che l'arma usata sia il mortaio rubato da un museo e che il gruppo eversivo «17 novembre» ha già impiegato in precedenti attentati. I terroristi di questo movimento hanno assassinato 15 persone dal 1975 ad oggi. Tra le loro vittime vi è pure Richard Welch, capo dell'ufficio della Cia americana ad Atene. Il gruppo prende il nome dalla data del 1973 quando la giunta militare di destra al governo in Grecia represse nel sangue una rivolta studentesca. *(Agi-Ap)*

Ucciso l'ideologo di Pinochet

Due uomini hanno sparato al senatore cileno Guzman

Il senatore ucciso, Jaime Guzman

SANTIAGO ● Due uomini rimasti sconosciuti hanno sparato ieri al senatore cileno Jaime Guzman, di 45 anni, alla porta principale dell'Università cattolica a Santiago ferendolo mortalmente. I due, che lo hanno aggredito rimanendo a bordo di un taxi rubato, sono fuggiti facendo perdere le loro tracce. Guzman, colpito da numerosi proiettili al petto e allo stomaco, è deceduto in ospedale dopo tre ore dal ricovero per una incontrollabile emorragia interna. La polizia, appena è stato diffuso l'allarme, ha iniziato le ricerche e ha trovato l'autopubblica, risultata rubata un mese fa, a bordo della quale erano fuggiti gli assassini.

Era uno dei più stretti collaboratori e consiglieri del dittatore

Il senatore, che militava nella estrema destra cilena, era uno dei più stretti collaboratori e consigliere del dittatore militare, generale Augusto Pinochet, di cui era anche l'ideologo. Il decesso si è verificato mentre al suo capezzale si trovava lo stesso generale Pinochet che era stato immediatamente avvertito dell'attentato e che per il momento non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Guzman, come esperto di diritto costituzionale, era considerato molto autorevole: era stato eletto senatore nel 1989 per la «Unione democratica indipendente», di destra. Nessuno per ora ha rivendicato l'attentato.

Il senatore Guzman era anche docente ordinario alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università cattolica e al momento dell'aggressione stava rientrando a casa, dopo aver terminato la lezione di uno dei suoi corsi. All'arrivo di Pinochet all'ospedale, alcune decine di suoi sostenitori hanno inscenato una rumorosa dimostrazione chiedendo il ritorno della dittatura militare al potere.

Proprio ieri mattina Guzman aveva messo in guardia «contro i pericoli del terrorismo», chiedendo una politica più dura. L'assassinio di Guzman è stato condannato da tutte le forze politiche, compreso il partito comunista. Dai settori di destra, sono state chieste misure molto più energiche contro il terrorismo di sinistra. Il governo ha vivamente condannato questo attentato «contro la pacificazione nazionale», e il presidente Patricio Aylwin ha convocato una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza nazionale. Le attività terroristiche registrate ultimamente in Cile sono state opera di due gruppi di estrema sinistra, il «Fronte patriottico Manuel Rodriguez» e il movimento «Lautaro». Il ministro della Pubblica Istruzione, il socialista Ricardo Lagos, ha esortato sia le forze politiche che appoggiano il governo sia i sostenitori del senatore ucciso a «dar prova di moderazione e buon senso per difendere la democrazia». *(Ansa-Agi-Ap)*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17

Snia (gruppo Fiat) calano gli utili dividendi invariati

TORINO ● Utile netto pari a 43,3 miliardi contro i 68,2 miliardi del 1989; risultato operativo di 145,1 miliardi (203,2 nel 1989); ricavi consolidati pari a 2483,3 miliardi con una crescita dell'1,1% rispetto all'89. Questi i principali risultati del bilancio 1990 della Snia Bpd (gruppo Fiat) discusso dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Antonio Coppi. Durante l'anno, 361,2 miliardi di lire sono stati impegnati in spese per la ricerca a sostegno della strategia di sviluppo che vede il gruppo Snia Bpd particolarmente attivo.

Per quanto riguarda la Snia Bpd i risultati riflettono un calo dell'utile netto da 61,9 miliardi dell'89 a 41,8 miliardi del 1990 dopo oneri straordinari per 71,5 miliardi (contro proventi per 24,6 miliardi nel 1989) e proventi per crediti di imposta. I ricavi ammontano a 73,7 miliardi di lire; il risultato di gestione finanziaria pari a 109,4 miliardi (62,2 nel 1989) e il risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte ammonta a 105,4 miliardi (60,2 miliardi nel 1989).

Sulla base di questi risultati, il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea degli azionisti (29 aprile in prima convocazione e 7 maggio in seconda) la distribuzione di dividendi unitari (invariati rispetto all'89) di 65 lire per le azioni ordinarie, di 85 lire per quelle di risparmio convertibili e 95 lire per le risparmio non convertibili.

Tutto ok per Gemina che ha deciso l'aumento di capitale

MILANO ● Gemina chiude positivamente il primo semestre dell'esercizio, prevede per l'intero '90-'91 un risultato migliore rispetto ai 112,8 miliardi del precedente e propone agli azionisti un aumento di capitale a pagamento da realizzarsi nei tempi tecnici necessari. Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di esercitare parzialmente la delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 9 novembre '87, per aumentare il capitale sociale da 710,7 a 829,2 miliardi, mediante la emissione di 236,8 milioni di azioni ordinarie da nominali lire 500 ciascuna, godimento 1 luglio '91, al prezzo di 1300 lire, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ordinaria per ogni 6 vecchie possedute, ordinarie o di risparmio. L'operazione è stata decisa «alla luce delle prospettive in essere e degli investimenti necessari - si legge in una nota - anche in funzione delle esigenze derivanti dall'importante piano di diversificazione ed internazionalizzazione delle attività di RCS Editori».

Il consiglio ha approvato la relazione sull'andamento della società e del gruppo al 31 dicembre '90, che evidenzia un risultato economico consolidato di 142,5 miliardi, a fronte dei 136,2 miliardi dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa di Torino. In una seduta povera di scambi, gli operatori non hanno modificato l'atteggiamento di prudente attesa che già era emerso nelle ultime sedute. Alle 13 l'indice generale ha segnato un modesto incremento del 0,25% col tendenziale in leggero regresso (-0,18%).

Per gli assicurativi, bene Generali (+0,78), Ras (+0,31) e Toro (+1,22). Positivi anche i bancari, con l'eccezione delle Comit che cedono lo 0,31%; bene invece le Bancoroma (+1,23%). Credito Italiano (+1,34), stabili le Mediobanca. Nei chimici, qualche contrasto sulle Snia (-1,35). Italgas sostanzialmente stabile. Nei meccanici stabili le Fiat (verso fine seduta perdono lo 0,18%), mentre più debole è il titolo di risparmio (-1,84); le Olivetti risultano invece invariate rispetto all'ultima seduta. Nei finanziari, in evidenza le Cir (+2,99%), le Cofide (+1,74), stabili le Stet, mentre in flessione i titoli del gruppo Agnelli (Ifi -0,34, -0,54 le Ifil, -4,67 la Gemina). Stabili la Sip.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1620, risp. 1660, risp. n.c. 1290; Sip 1330, risp. 1335; Stet 2215, risp. 2050; Fiat 5520, priv. 3909, risp. 4270; Generali 35.100.

RIALZO

A MILANO

● Il dopo Pasqua alla Borsa valori di Milano ha presentato un mercato fiacco, povero di scambi anche per l'assenza di molti operatori. Unica nota positiva la chiusura di Generali (+1,01%) e di qualche altro valore del comparto (Toro +1,42%) in un quadro comunque resistente.

Spostamenti frazionali hanno caratterizzato l'industriale (Fiat -0,14%, Olivetti +0,20%) mentre nel finanziario si [illegible] registrate limature per diversi valori (Ifi -0,67%, Ifil -1,25%, Pirelli e C. -1,13%), controbilanciate, però, da rialzi di Mittel (+2,35%), Finarte (+1,81%) e da una buona tenuta di Stet.

Nel bancario si sono registrati spunti su Bna (+3,89%), Banco Chiavari (+1,54%), Banco Lariano (+1,35%); bene anche le Bin (Credit +1,34%, Banco Roma +1,95%) mentre Mediobanca è risultata trascurata.

L'assicurativo, nel complesso stabile, oltre ai progressi di Generali e Toro, ha fatto registrare lieve rialzo per Alleanza (+0,59%), Ras (+0,31%), e Sai (+0,68%), mentre Fondiaria ha ceduto lo 0,24%.

Tra le altre particolarità, da segnalare buoni spunti su Rotondi, Simint e Olcese nel tessile, su Saipem e sulle Alitalia. I titoli Rodriquez e Gerolimich sono stati rinviati a fine listino in rapporto all'operazione in essere tra le due società che ha determinato l'intervento della Consob per richiesta di precisazioni.

La seduta è proseguita veloce fra alti e bassi con il Mib delle 12,30 che segna un progresso dello 0,3% sul 93% del listino. Tra le blue chip in chiusura si segnalano i progressi di alcuni bancari: Credit a 2645 lire (+1,34%), B. Roma a 2825 lire (+1,95%) e Mediobanca a 15.700 lire (+0,64%). In regresso invece le Comit (-0,31%) a 4790 lire. Arretramento deciso per le Gemina (-3,46% a 1757 lire) subito dopo l'annuncio dell'aumento di capitale della società. Oscillazioni di scarso rilievo nel durante per Fiat, Generali, Stet (in chiusura a 2213 lire +0,09%), Ferfin (-0,74%), Rinascente (-0,48%), Fondiaria (-0,24%), Italcementi e Montedison.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/04	28/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzato	101	101
Enel 84/93 III indicizzato	112 30	112 30
Enel 84/93 IV indicizzato	111 85	111 85
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzato	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 86/93 II 9,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzato	149 50	149 50
Enel 86/93 IV 9,25%	93 50	93 50
Enel 86/01 Indicizzato	104	104
Enel 87/93 Indicizzato	103 40	103 40
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	93	93
C.C. OO. PP. 6%	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Ind. St. 7% 71 III	99	99
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Ind. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Ind. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Ind. St. 7% 73 VII	95 30	95 30
C.C. Ind. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 Indiciz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 30	104 30
Amm. FF.SS. 85/00 III Ind.	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 86/93	72 50	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	69 70	69 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	93	93
IMI-Aut. 73/03 II 85	75	75
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	93	93 40
Rinascente 85 8,5%	121 50	123 50
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89 50	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	—	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/95	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 8,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 6,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	99 80	100 30
C.C.T. ECU 6,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. ECU 6,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 15
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 40
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-91	100 50	100 60
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 90	98 80
C.C.T. 1-4-95	100	98 80
C.C.T. 1-5-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-6-95	98 05	98 35
C.C.T. 1-7-95	98 05	98 55
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	97 50	97 85
C.C.T. 1-10-95	98	98 15
C.C.T. 1-11-95	98	98
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-2-96	99 10	98 85
C.C.T. 1-3-96	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-96	99 55	99 55
C.C.T. 1-5-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-6-96	98 70	99 10
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 60
C.C.T. 1-8-96	97 60	97 75
C.C.T. 1-9-96	97 65	97 75
C.C.T. 1-10-96	98 85	97 20
C.C.T. 1-11-96	97	97 20
C.C.T. 1-12-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-1-97	97 25	97 55
C.C.T. 1-2-97	97 95	97 85
C.C.T. 1-3-97	98 10	98 50
C.C.T. 1-4-97	98 25	98 40
C.C.T. 1-5-97	98 10	98 15
C.C.T. 1-6-97	97 35	97 85
B.T.P. 1-11-91	99 25	99 25
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-3-92	98 50	98 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	02/04	28/03
Dollaro Usa	1260,00	1276,50
Sterlina inglese	2215,50	2215,50
Marco tedesco	745,50	744,15
Franco svizzero	875,00	873,75
Franco francese	219,75	219,30
Franco belga	36,197	36,145
Fiorino olandese	661,40	660,05
Scellino austriaco	105,813	105,74
Dracma greca	6,854	6,855
Peseta spagnola	12,000	11,997
Escudo portoghese	8,501	8,501
Ecu	1834,75	1532,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02/04	28/03
ALIMENTARI		
Alivar	12200	12000
Eridania	7250	7050
Eridania risp	5300	5300
ASSICURATIVI		
Milano Ass	26000	25250
Milano Ass. r. ns.	17500	17500
C. Latina	10800	10510
C. Latina r. n.c.	4200	4200
Lloyd Adriatico	14000	13900
Lloyd Adriatico r.	11200	11300
Generali	35100	34550
Ras	19700	19700
Ras r.	10500	10500
Sai	16200	16000
Sai r.	8250	8250
Toro	25000	25700
Toro p.	13000	12600
Toro r.	12700	11600
Un. Subalpina Ass.	23200	22900
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	4800	4700
Banco C. Ital. r. n.c.	4150	4050
B. Naz. Agr.	7750	7310
B. Naz. Agr. p.	3140	3050
B. Naz. Agr. r.	1660	1800
Banco di Roma	2810	2720
Credito Italiano	2620	2550
Credito Italiano r.	2130	2100
Interbanca p.	40000	40000
Mediobanca	15650	15200
Banca Ambroveneto	5020	5020
Banca Ambroven. r.	3220	3150
B. Ambrov. r. 1-7-90	3080	3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9500	9240
Burgo p.	9800	9500
Burgo r.	10950	11300
Gr. ed. Fabbri p.	4600	4550
S.I.S.A.	1990	1910
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3750	3620
Cement. di Barletta	11750	11750
Cem. Barletta n.c.	12450	12200
Unicem	11500	11300
Unicem r. n.c.	8300	7900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2930
Pirelli	1730	1695
Pirelli r. n.c.	960	960
Saffa	8100	8000
Saffa r.	8500	8200
Saffa r. n.c.	8350	8000
Salag	3470	3430
Salag r.	2340	2360
Snia Bpd	1620	1650
Snia Bpd r.	1880	1840
Snia Bpd r. n.c.	1280	1295
Sorin	7400	7350
COMMERCIO		
Rinascente	6100	6030
Rinascente p.	3950	3940
Rinascente r.	4250	4300
COMUNICAZIONI		
Alitalia	660	670
Alitalia p.	750	750
Alitalia risp. n.c.	760	820
Autostrada To-Mi	16900	16900
Italcable	8450	8250
Italcable r. n.c.	6250	6080
Sip	18	17,75
Sip ord.	1330	1335
Sip risp.	1335	1325
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	278	
Avir Fin.	6640	6600
Cir	2560	2540
Cir r.	2690	2650
Cir r. n.c.	1420	1395
Cofide	2930	2880
Cofide r. n.c.	1070	1040
Comau Finanziaria	2150	2100
Ferr. To. Nord	1750	1755
Ferruzzi Finanz. o.	2320	2320
Ferruzzi Finanz. r.	1400	1380
Gaic	1695	1630
Gaic risp.	1680	1620
Gemina	1875	1760
Gemina r.	1360	1360
Fidis	6120	6120
Pozzi-Ginori	720	730
Pozzi-Ginori r.	865	870
Fiscambi	3350	3350
Fiscambi risp.	2240	2220
Fornara	1300	1324
Fornara priv.	1040	1060
Gim	7300	7300
Gim r. n.c.	2950	2850
Ifi p.	14900	14900
Ifil	5510	5320
Ifil r. n.c.	3105	3120
Iseli	1770	1790
Isvim ord.	11200	11050
Mittel	4500	4360
Pirelli & C.	7030	7120
Pirelli & C. r.	3005	2980
Pirelli	1660	1680
Pirelli r.	1690	1700
Pirelli r. n.c.	1350	1360
Serfi	7050	7000
Schlapparelli	1000	1010
Sme	3200	3200
Smi	1300	1280
Smi r.	1035	1020
Sogefi	2370	2370
Stet	2215	2247
Stet risp.	2050	2025
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4150	4270
I.p.i.	16450	14450
Risanamento	57000	57400
Risanamento r.n.c.	34500	35200
Sifa	1600	1600
Sifa r.	1375	1350
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamel	12350	12250
Fisia	2970	3025
Fiat	5520	5531
Fiat p.	3906	3900
Fiat r.	4235	4240
Gilardini	3300	3300
Gilardini r. n.c.	2750	2724
Magneti Marelli	675	650
Magneti Marelli r.	1000	980
Sasi Gettoni p.	7100	7100
Tecnost	1855	1850
Olivetti	3970	3970
Olivetti p.	2730	2830
Olivetti r. n.c.	2710	2710
Pininfarina	16100	16300
Pininfarina r.	15450	15800
Sasib	7555	7550
Sasib p.	7555	7650
Sasib r. n.c.	5555	5400
Westinghouse	52300	51000
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Tecnomecomp	820	820
Tecnomecomp r.	820	825
Valeo	4150	4150
TESSILI		
Benetton	8750	8500
Cantoni	5800	5740
Cantoni r.	4010	4000
Fisac	7920	7940
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	16700	17000
Ciga	3000	3070
Ciga r. n.c.	2040	2100
Gabetti Holding	2820	2820
Pacchetti	510	495

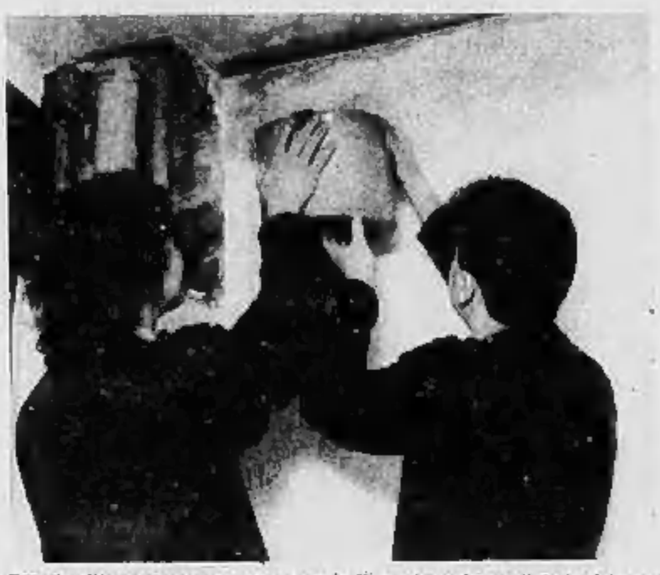
LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/04	29/03
ALIMENTARI		
Alivar	12188	12150
Bonifiche Ferr.	40000	39400
Eridania	7250	7250
Eridania r. n.c.	5388	5331
Zignago	5975	5950
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	49790	49500
Alleanza r.	43900	43500
Assitalia	9175	9200
Ausonia	1050	1065
Milano Ass.	26090	25940
Milano Ass. r. n.c.	17100	17500
C. Latina	10600	10600
C. Latina r. n.c.	4150	4150
Fata	13000	13000
Fira	950	956
Fira r.	422	420
Generali	35130	34780
L'Abeille	103000	102500
La fondiaria	14590	14380
Fondiaria Spa	43480	43585
Fondiaria Spa w.	20200	20500
La Previdente	19890	19500
Lloyd Adriatico	14000	13995
Lloyd Adriatico r.	11250	11130
Ras	19650	19590
Ras r. n.c.	10450	10500
Sai	16200	16090
Sai r.	8250	8250
Toro	25000	24650
Toro p.	12990	13050
Toro r.	12750	12260
Un. Subalpina Ass.	23125	23000
Unipol ord.	20000	19900
Unipol priv.	12750	12910
Vittoria Ass	10210	10200
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14700	14750
Banca Comm. Ital.	4790	4805
Banca C. Ital. r. n.c.	4150	4130
B. Manusardi	1255	1285
B. Mercantile	7701	7680
Bna	7750	7460
Bna p.	3140	3010
Bna r. n.c.	1560	1545
Bnl r. n.c.	14350	14500
Banca Toscana	4499	4495
B. Chiavari	4747	4675
B. Ambrov. ord.	5005	5015
B. Ambrov. r. n.c.	3120	3200
B. Ambrov. 1-7-90	3035	3040
Banco Lariano	6101	6020
Banco Napoli r.	16830	16800
Banco Roma	2825	2771
Banco Roma w. 95	572	560
B. Sardegna r.	19170	19050
Credito Comm.	4565	4650
Cr. Fondiario	6545	6750
Credito Italiano	2645	2610
Credito Ital. r. n.c.	2086	2100
Credito Lombardo	3388	3320
Cred. Varesino	5500	5490
Cr. Varesino r. n.c.	3305	3305
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	39950	39950
Mediobanca	15700	15600
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	930	947
Binda - Sottrici warr.	—	—
Burgo	9510	9420
Burgo p.	9890	9560
Burgo r.	10750	11040
Cartiera Ascoli	3170	3199
Ed. Espresso	15750	15530
Fabbri p.	4490	4531
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10300	10900
Poligrafici Ed.	5580	5580
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3750	3575
C. Barletta	11700	11700
C. Barletta r. nc	12450	12450
C. Merone	7120	6980
C. Merone r. nc	6580	4680
C. Sardegna	9950	9900
C. Siciliano	10530	10400
Cementir	2258	2275
Italcementi	22275	22250
Italcementi r. n.c.	13330	13350
Unicem	11500	11350
Unicem r. n.c.	7992	7880
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5707	5840
Alcatel cavi r. n.c.	3755	3750
Auschem	1990	1998
Auschem r. n.c.	1719	1719
Boero	6930	6900
Caffaro	883	888
Caffaro r.	880	884
Calp	4765	4650
Enichem A.	1450	1460
Erimont	1551	1550
F.M.C.	3490	3490
Fidenza Vet.	2770	2770
Italgas	3090	2985
Marangoni	3210	3375
Montefibre	790	781
Montefibre r. n.c.	806	819
Perlier	1450	1460
Pierrel	1735	1720
Pierrel r. n.c.	960	980
Pirelli Spa	1658	1660
Pirelli Spa r.	1690	1690
Pirelli Spa r. n.c.	1350	1364
Pirelli Spa w.	201	212
Recordati	8320	8440
Recordati r. n.c.	4721	4721
Saffa	8160	8092
Saffa r.	8650	8550
Saffa r. n.c.	8095	8005
Saiag	3435	3481
Saiag r. n.c.	2330	2345
Snia	1620	1652
Snia r.	1670	1650
Snia r. n.c.	1299	1299
Snia Fibre	1586	1550
Snia Tecnop.	5130	5058
Sorin Biom	7300	7360
Telaco Cavi	14790	14870
Vetreria Ital.	4495	4475
COMMERCIO		
La Rinascente	6020	6050
La Rinascente p.	3875	3945
La Rinascente r. n.c.	4120	4205
Standa	34680	34550
Standa r. n.c.	8000	8063
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	869	860
Alitalia p.	770	748
Alitalia r. n.c.	738	756
Ansaldo Tr.	4800	4800
Ausiliare	12870	12850
Autostrade To Mi	15880	15910
Autostrade p.	1129	1139.5
Costa Crociere	3389	3398
Gewiss	20513	20500
Gotardo Rail.	8193	8145
Italcable	8490	8450
Italcable r. n.c.	6244	6210
N.A.I.	18	18.45
Savs gen. p.	6995	7050
Selm	2692	2699
Selm r.	2520	2555
Sip	1333	1330
Sip r. n.c.	1338	1344
Sirti	12899	12500
Sondel	1370	1370
Tecnomasio	2800	2800
FINANZIARI		
Acqua Marcia	343	343
Acqua Marcia r. n.c.	313	316
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5743	5800
Avir Fin.	6650	6615
Bastogi	278	278
Bonif. Siele	30600	30290
Bonif. Siele risp.	11700	11600
Bonif. Siele r. n.c.	6100	6150
Brioschi	997	990
Buton	4350	4185
Cam. Fin.	4258	4205
Cir	2550	2510
Cir r.	2594	2550
Cir r. n.c.	1415	1403
Cir w. 'a'	145	160
Cir w. 'b'	208	215
Cofide	2888	2820
Cofide r. n.c.	1010	1048
Cofide warr. ord.	270	271
Comau	2158	2120
Editoriale	3450	3460
Ericsson	53000	52900
Euromobiliare	4880	4810
Euromobiliare r. n.c.	2720	2750
Ferruzzi fin.	2273	2290
Ferruzzi pr.	1414	1399
Fidis	6150	6150
Fimpar	1924	1913
Fimpar r. n.c.	931	930
Finarte	4775	4695
Finarte priv.	1745	1762
Finarte r. n.c.	1661	1535
Finarte Asta	5001	5075
Fin Breda	659	679
Fin Breda warr.	147	147
Finrex	928	928
Finrex r. n.c.	950	940
Fiscambi	3830	3830
Fiscambi r. n.c.	2220	2220
Fornara	1290	1327
Fornara priv.	1039	1084
Gaic	1653	1685
Gaic risp.	1683	1680
Gemina	1757	1820
Gemina r.	1349	1385
Gerolimich	n.r.	111
Gerolimich r. n.c.	n.r.	95.75
Gim	7310	7301
Gim r. n.c.	2900	2945
Ifi p.	14750	14850
Ifil	5510	5580
Ifil r. n.c.	3104	3089
Ifil w. 6,50%	1480	1480
Ifil w. r. n.c. 8,50%	881	900
Iseli	1780	1750
Isvim ord.	11400	11210
Italmobiliare	76100	76200
Italmobiliare r. n.c.	45700	45300
Kernel	580	599
Kernel r. n.c.	899	899
Mittel	4990	4850
Montedison	1520	1528
Montedison r.	1655	1718
Montedison r. n.c.	1030	1031
Parmalat Fin.	11900	11860
Partec. Finanz.	3420	3385
P. Fin. r. n.c. ex w.	1670	1701
Pirelli & C.	7020	7100
Pirelli & C. r.	3005	3070
Pozzi	715	709
Pozzi r. n.c.	864	865
Premafin	20200	16490
Premafin warr.	2660	2660
Raggio Sole	3061	3001
Raggio Sole r. n.c.	1938	1950
Riva Finanz.	8650	8770
Santavalaria fin.	2245	2265
Schlapparelli	988	990
Serfi	5990	7010
Sifa	1601	1595
Sifa ord. 1-7-90	1461	1479
Sifa r. n.c.	1697	1718
Sme	1990	1950
Smi	3225	3210
Smi	1300	1300
Smi r.	1020	1034
Smi warr.	330	335
Sogefi	2349	2355
Sogefi warr.	260	255
So.pa.f.	3821	3819
So.pa.f. r. n.c.	2310	2320
Stet	2213	2211
Stet risp.	2049	2030
Terme Acqui	2226	2226
Terme Acqui r. n.c.	848	820
Tranno	3400	3400
Tripcovich	13550	13350
Tripcovich r. n.c.	6500	6250
Unipar ord.	998	1025
Unipar risp.	1135	1135
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19150	18940
Aedes r.	9490	9430
Attività Immobiliari	4190	4200
Calcestruzzi	20250	20290
Calcestruzzi warr.	6480	6480
Caltagirone	5085	5055
Caltagirone r. n.c.	4300	4300
Cogefar	4680	4745
Cogefar r.	3180	3200
Def Favero	6999	7000
Gabetti	2800	2818
Grassetto	20550	20160
Imm. Metanopoli	1920	1940
Risanamento	57000	57000
Risanamento r. n.c.	33800	34200
Vianini Ind.	1420	1440
Vianini Lav.	6144	6102
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	2295	2296
Danieli & C.	8900	9050
Danieli & C. r. n.c.	5560	5599
Dataconsyst	3900	3900
Fasma	3088	3100
Fiar	11750	11550
Fiat	5522	5530
Fiat p.	3900	3688
Fiat r.	4278	4350
Fisia	2971	2949
Fochi Filippo	9125	9100
Franco Tosi	32750	32700
Gilardini	3302	3292
Gilardini

Per due volte cerca il suicidio con il gas, arrestato

Il condominio ha paura

Strage evitata a Vinovo, in frazione Garino, grazie all'intervento dei carabinieri. I vicini di casa si erano organizzati in turni di guardia, hanno avvisato i militi, che, dopo aver fatto evacuare gli stabili, hanno fatto irruzione nell'appartamento dell'uomo



VINOVO, ALLARME PER UN ASPIRANTE SUICIDA

In crisi, stacca il tubo del gas e la casa rischia di deflagrare

Ex carcerato, per la terza volta tenta di togliersi la vita. Paura nello stabile

Condominio Fior Bel, Vinovo: si ne parla un anno fa per pericolo di fughe

Danni nell'appartamento sottostante lo Zaccaria. A destra, il titolo del nostro giornale per un precedente tentativo di suicidio dell'uomo

Strage evitata a Vinovo, grazie all'intervento dei carabinieri. Cosimo Zaccaria questa volta il condominio Fior Bel di via Europa, a frazione Garino, l'avrebbe fatto veramente saltare per aria, se gli uomini dell'Arma e gli altri condomini non avessero attivato i turni di guardia.

La storia è nota. Quest'uomo vive da solo e soffre, probabilmente, di manie depressive. Nei momenti in cui la solitudine lo attanaglia, e questo avviene più facilmente nei giorni di festa in cui il bisogno di una famiglia è più forte, distrugge tutto ciò che trova a portata di mano.

Afferma l'amministratore del condominio: «Più volte ha lanciato in cortile le bombole del gas, le suppellettili di casa. Ora dopo il ritorno dal carcere, sovente aveva minacciato di far saltare il condominio e aveva aperto il gas, poi si era barricato in casa».

Intanto i suoi vicini, preoccupatissimi, hanno ininterrottamente attivato dei turni di guardia per controllarlo.

Dopo che, venduto l'appartamento di via Europa 34, si pensava che Cosimo Zaccaria si trasferisse, è subentrato il municipio di Vinovo che ha prorogato i termini dello sfratto promettendo all'uomo che avrebbe usufruito di un appartamento comunale.

Zaccaria, comunque, non si è dato per vinto e ha atteso le vacanze di Pasqua per dare corpo al suo disegno, ma, come dice il proverbio, ha fatto le pentole senza i coperchi.

Ieri ha tagliato il tubo del gas convinto che nessuno l'avrebbe scoperto.

Al primo sentore di metano un vicino ha avvisato i carabinieri, i quali, prontamente intervenuti, sono piombati nel condominio Fior Bel, hanno fatto evacuare i residenti e sono penetrati nell'appartamento, chiudendo il rubinetto del gas e infine hanno arrestato Cosimo Zaccaria: ogni cosa è così tornata alla normalità.

«Possiamo tirare un respiro di sollievo - ha affermato un vicino -. Negli ultimi mesi ci pareva di vivere seduti su una polveriera». Ora l'alloggio potrà essere destinato ad una nuova famiglia.

Paolo Barisone

Sequestro anomalo Una tossicomane scagiona i tunisini

Hanno sequestrato una sedicenne e compiuto atti di libidine su di lei? La sola certezza è che i tunisini Sami Akkari e Rodouani Kamal, ventitreenni, furono arrestati in un alloggio (la sera del 20 novembre scorso) in cui erano stati nascosti 56 grammi di eroina, una pistola rubata e due bombolette spray per narcotizzare. Nella stessa circostanza la polizia mise le manette anche ad Abderramani Sousaa e ad Abdessattar Trabelsi. Quest'ultimo, un egiziano dalla pelle scurissima e dalla stazza fuori del comune, tentò di darsi alla fuga, ma venne atterrato da una poliziotta. E' campione di full-contact, un'arte marziale.

Accusando i primi due, Giovanna ha portato gli agenti dalla Questura nell'alloggio di via Goito 11, dove sarebbe stata rinchiusa per dieci ore quello stesso giorno. Il motivo? Secondo lei, per «*mettere paura a mio cognato, che doveva loro dei soldi, a causa della droga, e non glieli dava*». La ragazza ha raccontato in aula di essere stata avvicinata alla fermata dell'autobus in via Nizza, la mattina alle 8,15, e di essere stata indotta a seguirli con la minaccia di un coltello che gli extracomunitari le avrebbero mostrato solo in un secondo tempo, allontanandosi a piedi con lei verso l'alloggio di via Goito. Dove, spinta nella stanza da letto, Giovanna sarebbe svenuta. Al risveglio, ha ancora riferito la minorenne, la cerniera dei jeans era scucita e a lei sembrava di essere stata «*toccata*» nel sonno. Verso sera sarebbe stata liberata.

Il cognato, Vito D'Aquino, ha negato persino di conoscere gli extracomunitari, «*di mio solo rapporto con la droga — ha ammesso alla fine — è piuttosto remoto e indiretto: il marito di mia sorella trafficava con l'eroina, era un pregiudicato e venne ucciso*». D'Aquino lavora saltuariamente e vede pochissimo la famiglia della moglie, che non lo vede di buon occhio. Poi il colpo di scena: la difesa degli extracomunitari (avvocati Bosco, Bertolino e Lo Greco) ha chiesto la testimonianza di un'amica della ragazza, Monica Rubinetti, tossicomane. Nell'aula della seconda sezione penale costei ha rivelato di essere la donna di Karim Kamal, fratello di Radouani, e di aver vissuto con lui in via Goito 11: «*Avevo incontrato Giovanna il giorno prima e convenuto con lei di trascorrere insieme la giornata successiva. Lei non sarebbe andata a scuola e così fece. Venne a casa a prendermi ed uscimmo insieme. In centro incontrammo mio padre e andammo con lui in pizzeria. Più tardi rientrammo in via Goito*». Il padre ha confermato.

Stamane il processo è ripreso con altre deposizioni. Giovanna si è inventata il sequestro e il resto per giustificare l'assenza da scuola? E ha accusato a caso due delle persone incontrate quel giorno nell'abitazione? L'unica certezza, per ora, è quella droga e che Karim Radouani, il tunisino che viveva fisso in via Goito, non è stato nemmeno sospettato del suo possesso. La sera degli arresti era appena uscito con Monica Rubinetti.

Lo Spartanova gestirà tutto il complesso di via degli Ulivi

Ora lo sport passa ai privati

La società di calcio nata nel 1949 è diventata polisportiva

Gli impianti alla Falchera, in via degli Ulivi 11: la gestione ora diventa privata

La privatizzazione degli impianti sportivi diventa realtà. In questi giorni l'associazione calcio Spartanova ha ottenuto la gestione dell'intero complesso sportivo comunale della Falchera Nuova in via degli Ulivi 11. «Una gestione — dicono i dirigenti della società — ottenuta grazie ai soli meriti sportivi raccolti in oltre quarant'anni d'attività».

La società di calcio, fondata nel 1949, dal 10 gennaio di quest'anno si è trasformata in gruppo polisportivo. Una riorganizzazione interna attuata per affrontare la gestione di 40 mila metri quadrati di impianti comprendenti due campi di calcio, strutture per il tennis, le bocce, il basket e la pallavolo.

Soci e dirigenti dello Spartanova hanno passato la Pasqua all'interno dell'impianto organizzando una manifestazione sportiva dedicata a Piero Enria, il fondatore scomparso lo scorso anno. L'iniziativa — chiamata Giochi e sport — si è articolata in tornei di calcio, tennis e bocce e in esibizioni di pallacanestro, volley e pattinaggio.

Ma lo Spartanova intende fare dell'impianto di via degli Ulivi un centro di aggregazione per tutto il quartiere della Falchera. Da qui l'idea di realizzare una biblioteca, riservata ai soci e ai loro familiari. Gli utenti non troveranno solo testi sportivi.

La società di via degli Ulivi diventa così il banco di prova del progetto di affidamento ai privati degli impianti sportivi cittadini voluto dall'assessore allo sport, Lorenzo Matteoli. Un progetto che secondo i dirigenti dello Spartanova «potrà interessare diversi migliaia di praticanti che operano nel settore dilettantistico e che guardano con viva curiosità la proposta dell'assessore». Il «progetto Matteoli» che gli oppositori chiamano privatizzazione e che lui definisce «l'unica alternativa alla chiusura degli impianti» prevede l'elaborazione di alcuni criteri generali per la concessione in gestione di una serie di impianti sportivi: piscine, impianti di calcio, strutture per il tennis, il rugby, piastre polivalenti e il Motovelodromo. La proposta di delibera che è passata all'esame preliminare delle circoscrizioni e che deve essere ancora esaminato dalla giunta ha la finalità primaria di far gestire gli impianti prevalentemente a chi li usa. Il personale comunale, infatti, non dovrà rimanere in servizio nell'impianto affidato in concessione.

Di qui la proposta di una concessione per un periodo variabile fra i cinque e i trent'anni. Le società che otterranno la gestione dovranno assicurare gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le aree verdi circostanti. In più i concessionari dovranno pagare le spese per la luce, il riscaldamento, l'acqua e il telefono.

Il progetto prevede anche che dovranno essere previste condizioni di accesso agevolato per determinate categorie d'utenza, in particolare quelle scolastiche e le attività promozionali di quartieri e assessorato.

IN BREVE

Ladro alla Fiat Smascherato dal fumo

Per quattro ore un ladro ha rovistato indisturbato negli uffici della Fiat Mirafiori per poi farsi arrestare a causa il vizio del fumo. Un vero e proprio raid quello compiuto ieri pomeriggio da Daniel Salis, 21 anni, via Paolo Gaidano 103/3, nella palazzina centrale della direzione con l'apertura di una decina di uffici e lo scasso di un centinaio di scrivanie dove, trovate le chiavi, ha avuto la possibilità di rovistare anche in due casseforti.

Per entrare nello stabilimento aveva scavalcato il muro di cinta dalla parte di corso Tazzoli (ore 15) introducendosi poi nel capannone più vicino. Di lì è passato nei locali mensa e successivamente nella palazzina degli uffici. Una «visita» minuziosa stanza per stanza, senza trascurare nessuna scrivania, di impiegati e dirigenti. Per un magro bottino: 3 accendini e 130 dollari. Un sorvegliante alle 19 nel suo giro d'ispezione ha sentito l'odore di sigaretta che Daniel Salis si lasciva dietro e risalendo gli ambienti lo sorprendeva mentre stava rigua-dagnando l'uscita.

Stamane il processo per direttissima: reo confesso, è stato mandato al carcere con una condanna a sei mesi di reclusione.

Agli arresti in casa fugge ma viene preso

Gabriele Salmi, 38 anni, residente a Rivoli in via Pasubio 76, agli arresti domiciliari presso la sua abitazione per scontare una pena legata allo spaccio di sostanze stupefacenti, è fuggito da casa sabato notte. La sua fuga è stata comunque intercettata dai carabinieri di Rivoli che lo hanno catturato e portato in carcere dove rimarrà sino al 1994.

Scontro frontale Muore un giovane

Antonio Mazzù, 22 anni, di Rivoli, è morto stamattina alla guida della sua auto sulla statale 25. Il giovane stava recandosi ad Avigliana, quando si è scontrato frontalmente con un'altra auto.

Sorre di Grugliasco Manifesti in mostra

Apre i battenti, venerdì, presso il parco «Le Serre» di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, una mostra di manifesti italiani che ha lo scopo di tracciare il percorso di un progetto grafico che si richiama alla prima stesura della «Carta della grafica» in Italia. Tra le varie raccolte sarà esposta quella dei manifesti realizzati, nel 1986, da Mario Cresci per la città di Matera. La mostra è organizzata dall'Istituto europeo di design della nostra città.

Il 30 marzo 1991 a Roma
Cirilo Spinelli
è mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato e condiviso le sue scelte e la sua speranza.
— **Roma**, 2 aprile 1991.

Ingrid, Elena, Carlo, Oliviero, Paola, Gioconda, Carlo, Francesco, Pamela, Italo, Elisabetta si stringono intorno a Marisa ricordando la grande e intensa umanità di
Cirilo Spinelli
e la sua vita dedicata alla lotta antifascista, alla democrazia, all'Europa.
— **Roma**, 2 aprile 1991.

È mancata
Battistina Allois vedova Truffo (Tina)
Lo annunciano con dolore tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10 presso parrocchia Santa Croce Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Silvana Biondi annuncia la scomparsa di
Ettore Fulchieri
Cavaliere del lavoro
con i nipoti **Silvio, Mirella** le famiglie **Pedico e Citterio.** I funerali avranno luogo mercoledì 3 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco v. Sarpi 117.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Maria Luisa, Clelia e Virginia annunciano la scomparsa dell'adorata mamma
Rosa Brusa ved. Staorengo
di anni 82
Con profondo dolore la piangono insieme a **Nino, Sarzo** con **Massimiliano, Renato** con **Diego e Elena**; sorella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Medici e personale del Reparto Medicina 2 e Rianimazione dell'Ospedale Martini Nuovo (via Tofane). Funerale oggi ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Modesta Ceglie in Marchese
Ne danno il triste annuncio il marito **Gianni**, le figlie **Anna, Piera, Giovanna** con i generi **Luigi, Tony e Marco** e gli adorati nipoti **Pluuccio, Ilaana e Gianni.** Funerali oggi ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Si uniscono al dolore di Gianni, la mamma, fratelli, cognate e nipoti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Bounous
Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Luisa**, la nuora **Maria Rosa** ed i due nipoti **Elisabetta** ed **Alberto.**
— **Torre Pellice**, 2 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari
Edoardo Zocchi
ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto
Azienda FIAT
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa Martina (Marcella)**, la nipote **Marinella** con il marito **Luigino Fenzzio** e figlia **Patrizia** e famiglia. Sorelle, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Mezzana, lunedì 1° aprile c.a. Le ceneri riposano nella tomba di famiglia nel locale cimitero.
— **Mezzana**, 2 aprile 1991.

Ci ha lasciato, per attenderci nell'eternità
Laura Maggioni Giuliano
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Ornella, Teresita, Serena, Raffaella, Roberto, Guglielmo, Marcello, Gabriele.** Fu donna forte nell'apparente fragilità, come dimostrò anche nell'ultima dolorosa prova, e madre tenerissima. Si ringraziano la signora Nella e la signora Franca per l'assistenza premurosa e continua e i dottori Battaglia e Fragapane per la dedizione dimostrata nelle assidue cure. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima venerdì 3 maggio ore 18 parrocchia di S. Giorgio via Barrili n° 12.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Paolo Formica e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giuliano.

Sono affettuosamente vicini a Gabriele e famiglia **Franco Giorgio Cecilia Gerotzio.**

(Continua a pag. 10)

Piste per le bici Dondona estraneo

Bepi Dondona, l'assessore liberale all'arredo urbano, si dichiara estraneo al progetto per la realizzazione di quattro chilometri di piste ciclabili nel centro cittadino. Pur condividendo l'utilizzo della bici come mezzo di trasporto, l'assessore non ha partecipato alle riunioni di studio e di definizione del percorso e delle protezioni delle piste. «Non sono fra i padri del progetto», dice l'assessore.

Il vicesindaco e assessore alla cultura, Marziano Marzano, invece è intenzionato a proseguire sulla strada tracciata e per questa settimana ha convocato una riunione della commissione, che comprende oltre ai dirigenti comunali anche i vigili urbani e i funzionari dell'Amiat, l'azienda municipale per la raccolta rifiuti. Dovrebbe essere l'incontro decisivo, dopo il progetto potrebbe diventare delibera.

Torino così con poca spesa — 30 milioni — e in poco tempo potrebbe veder realizzati 4 chilometri di piste ciclabili nel centro cittadino. La pista verrebbe ricavata sul margine sinistro di alcune strade attraverso la verniciatura in rosso di 150 centimetri d'asfalto. Ecco il percorso. Si parte da via dell'Arcivescovado; si prosegue per via Cavour e lungo Po Diaz; si arriva in piazza Vittorio; si imbocca via Principe Amedeo e si conclude in via Bertola. La pista verrebbe protetta, con una striscia gialla e con chiodi di plastica. I problemi? La scomparsa di parcheggi per auto. Secondo il Comune si perderebbero 125 posti: da un calcolo approssimativo invece verrebbero a mancare 1000-1500 spazi.

Dal pri al psi di Venaria ma la segreteria non lo sa

A poco più di una settimana, torna alla ribalta della cronaca cittadina di Venaria il nome dell'ex assessore repubblicano Giuseppe Ferrauto.

Dopo essere stato assolto, nei giorni scorsi, dall'accusa di interesse privato nella metanizzazione di alcuni enti pubblici di Venaria, l'attuale ed unico rappresentante in Consiglio comunale per il partito repubblicano ha deciso di passare nelle file dei socialisti.

«Questa mia scelta - spiega Giuseppe Ferrauto - nasce sia da una maturazione ideologica sia per la gestione dei rapporti con Torino che è divenuta sempre più prevaricatrice da parte di questi ultimi sulle scelte locali».

La reazione dei repubblicani non si è fatta attendere: «Già dai primi di marzo la sezione di Venaria è commissariata a causa di gravi carenze organizzative, da ciò si è scoperta una serie di irregolarità e inadempienze nella campagna tesseramento, che ci ha portati a decidere l'espulsione dal partito, venerdì scorso, di Ferrauto» precisa il commissario repubblicano inviato a Venaria ingegner Scovazzi.

Replica Ferrauto: «Essere espulsi il giorno dopo aver deciso di voler passare al gruppo socialista e con questo tipo di accuse è solo un gesto strumentale, tipico dei partiti che si sentono colpiti e non sanno cosa rispondere, se non con questi mezzi che giudico squallidi».

Ma la questione assume dei connotati poco chiari, quando una parte dei socialisti venariesi dice di essere totalmente all'oscuro dell'intera vicenda.

Il segretario provinciale del psi Franco Tigani afferma: «Io non sono al corrente che il signor Ferrauto è entrato nel nostro partito, né l'ho mai visto e tanto meno sono stato informato di questo nostro nuovo iscritto».

Ma l'ex repubblicano specifica: «Sono entrato a far parte del psi e precisamente della corrente riformista che fa capo a livello nazionale a Giusy La Ganga ed è rappresentato a Venaria dall'attuale vicesindaco Frassetto e dall'ex sindaco Stricagnolo». Ora resta da chiarire come mai nessuno a livello locale, riformisti a parte, o provinciale del psi sia al corrente della vicenda.

Antonio Nazzaro